

Confermati i dati sulle città campione. Bolletta della luce +1,7%. Primo accordo in Italia tra Confesercenti e Consumatori

Sale l'inflazione. Patto blocca-prezzi

Paniere di 40 prodotti, un bollino nei negozi aderenti. Confcommercio: è demagogia

La scorciatoia
del condono
è un vicolo cieco

di Alberto Mazzuca

Con buona pace di Berlusconi, non c'è niente di nuovo in questo ricorso ai condoni del Governo. E un déjà vu. Perché la storia d'Italia è legata ai condoni. Da quello immobiliare a quello fiscale, da quello tombale a quello parziale. Operazioni formalmente legittime, sia ben chiaro, operazioni che anche Bruxelles non vede contrarie al patto di stabilità per quanto riconosce che con le una tantum non si va poi molto lontano. Perché dopo la prima, ci vuole la seconda una tantum e poi la terza sino all'infinito. Come da sempre sta accadendo in questo Paese. C'è una frase di Cicerone che dice pressappoco così: troppe leggi confuse generano la corruzione. Generano, in altre parole, l'illegalità. E di conseguenza, aggiungiamo noi, i condoni che servono a sanare quelle illegalità.

● Segue a pagina 3

Non hanno paura
per l'economia ma
per il consenso

di Mino Fuccillo

Un'inflazione di circa il 2,5 per cento annuo è, per l'economia, come un 37 e mezzo sul termometro di casa: può essere il banale effetto di un forte raffreddore o il primo sintomo di una preoccupante broncopneumonia. Nell'Italia del 2002 di che malattia si tratta? Di certo il governo ha preso paura, Berlusconi e i suoi ministri hanno raccolto e amplificato l'allarme, la campagna anti inflazione è stata lanciata. Ma le terapie e le «medicine» evocate o prescritte somigliano tanto agli antibiotici assunti quando si ha l'influenza, non servono a nulla ma il medico, che pure lo sa, li somministra al paziente nervoso ed esigente.

Inutili «antibiotici» sono gli «atti di indirizzo», cioè gli appelli governativi a tenere sotto controllo le tariffe e i prezzi.

● Segue a pagina 4

ROMA Un paniere di 40 prodotti con i prezzi bloccati da luglio 2002 fino alla fine dell'anno, controlli capillari nei punti vendita e bollino blu ai negozianti virtuosi. Questi, in sintesi, i termini dell'accordo raggiunto tra la Confesercenti, 220mila negozi aderenti, e le associazioni dei consumatori Adoc, Adusbef, Codacons, Federconsumatori per combattere l'inflazione e rilanciare i consumi. L'accordo prevede la composizione di un listino comprendente prodotti di largo consumo il cui prezzo sarà mantenuto fisso ai livelli della data di chiusura degli esercizi commerciali per le ferie estive fino al 31 dicembre 2002, ma si pensa già a un'ulteriore proroga di tre mesi. Al «patto» potranno aderire tutti gli esercizi commerciali, riconoscibili attraverso un logo, una sorta di «bollino blu». Critica la Confcommercio sull'intesa, secondo cui «si tratta di un'iniziativa demagogica». L'intesa è la prima del genere in Italia e arriva dopo la conferma, da parte dell'Istat, di una nuova impennata dell'inflazione ad agosto. Rispetto all'anno scorso la corsa dei prezzi ha segnato un rialzo del 2,3%. Nuovi aumenti sono annunciati per settembre per la bolletta della luce che aumenterà dell'1,7%.

● A pagina 3

EUROPA



Prodi: «Dimissioni anticipate per la Commissione»

● A pagina 2 Prodi e la sua bici. Il presidente dell'esecutivo Ue propone di anticipare la scadenza del mandato.

Vandali in azione e lavori non finiti

Stazione di Trieste i servizi nel caos

TRIESTE Servizi da Terzo mondo alla stazione ferroviaria centrale di Trieste. Chi scende dal treno non trova né facchini, né carrelli self-service, né tantomeno un deposito bagagli. Dopo gli attentati dell'11 settembre a New York i depositi self-service sono stati messi fuori uso nel timore che qualcuno possa utilizzarli per un attentato, magari infilandoci dentro una valigia piena di esplosivo da far saltare con un timer o un meccanismo a distanza. Ma al di là della sicurezza, a complicare il problema è il sopraggiunto il cambio di gestione del servizio. L'azienda subentrante non ha trovato i carrelli self-service perché quella uscente ha pensato di portarseli via, forse «per ripicca». E dopo i disagi per il susseguirsi dei lavori, ai limiti della decenza anche i servizi igienici. Negli ultimi tempi sono stati segnalati atti di vandalismo compiuti da extracomunitari e sbandati che durante la notte, una volta chiuse biglietterie, edicole e tutti gli uffici e negozi che si trovano nell'ingresso principale della stazione, si sono introdotti all'interno dei bagni danneggiandoli. Sarebbe stato acceso perfino un falò. La gestione dei servizi igienici non è un problema da poco. Teoricamente dovrebbero essere usati soltanto dalla clientela delle Ferrovie e da coloro che lavorano all'interno della stazione. Ma di fatto sono dei servizi igienici pubblici e l'idea di consentire l'accesso solo a chi è munito di biglietto ferroviario pare troppo farraginosa.

● A pagina 15



Lavori in corso da mesi alla stazione.

«Semplici analisi ragionieristiche» le valutazioni dei magistrati

Tondo critica la Corte dei conti «In regione la sanità funziona»

«Il virus del Nilo in regione non c'è»
Scienziato triestino: si controlla così

TRIESTE Svuotare con frequenza dall'acqua i sottovasi, pulire le grondaie, far correre l'acqua nei chiusini in modo da rimuovere le uova deposte dalla zanzara. Il virus del Nilo si combatte anche così. Sono alcuni dei suggerimenti formulati dal professor Pietro Brandmayer, ordinario di Ecologia generale e zoologia all'Università della Calabria, uno dei maggiori entomologi italiani. «La zanzara «culex» - spiega Brandmayer - si è adattata all'ambiente cittadino e ai grandi insediamenti umani. Sverna in casa, nei caminetti, nelle cantine, accanto ai termosifoni, nei garage. Punge anche nei mesi invernali. E una battaglia può essere condotta con irrorazioni di insetticidi chimici, spesso però cancerogeni, oppure con metodi biologici: in Israele hanno messo a punto un insetticida naturale, il Bacillus thuringiensis che produce una tossina che uccide le larve di zanzara senza fare altri danni». Intanto l'assessore regionale alla Sanità Santarossa ribadisce: «Non c'è il virus del Nilo nelle nostre lagune e nessuno si è ammalato di questo tipo di encefalite». Parole rassicuranti che però non fanno abbassare la guardia sotto il profilo dei controlli nelle aree definite a rischio dall'Ordinanza del Ministro della Sanità Girolamo Sirchia e che arrivano fino alle lagune di Grado e Marano.

● A pagina 5
Claudio Erné

TRIESTE «La sanità in Friuli Venezia Giulia funziona bene»: il presidente della giunta regionale Renzo Tondo incassa senza battere ciglio il giudizio negativo della Corte dei conti che ha analizzato il servizio sanitario dal '98 al 2000. «Una semplice analisi ragionieristica» la definisce Tondo che, numeri alla mano, stronca la bocciatura: «La nostra regione ha una trazione del 10% e una fuga del 4%. Per ogni quattro persone che decidono di andare a curarsi fuori regione, cioè, ne entrano dieci: se questo non è un sintomo di buon funzionamento...».

Plaude invece alla «sentenza» della Corte dei conti Sergio Lupieri, segretario regionale della Fimmg (principale sigla dei medici di famiglia), secondo cui il documento conferma le critiche avanzate da tempo dalla Fimmg. Anche Franco Belci, della segreteria Cgil, giudica le valutazioni della corte contabile molto obiettive.

● A pagina 9

Dura uscita del presidente della commissione parlamentare per i servizi segreti: vogliono rallentare l'entrata nell'Ue

Lubiana: gli 007 croati ci destabilizzano

Sospetti sloveni sul contenzioso nel Golfo di Pirano. Zagabria: «È ridicolo»

Arbe: bambina austriaca di 10 anni muore dopo il tuffo dalla barca del padre

Annega presa nella cima dell'ancora



Un porto turistico sulla costa croata.

ARBE Tragica fine di una bambina austriaca di dieci anni, Elizabeta Mori, in vacanza sull'isola di Arbe. Dopo essersi tuffata dalla barca del padre è rimasta con tutta probabilità impigliata nella cima dell'ancora ed è morta annegata. La disgrazia si è consumata nello specchio d'acqua dell'insenatura di Dumici, molto frequentata dai diportisti. La giovane dopo aver chiesto ai genitori il permesso di immergersi si è munita di maschera e pinne e si è tuffata. Non vendendola riemergere, i genitori si sono allarmati e hanno cominciato una disperata ricerca. Pochi istanti dopo il corpo di Elizabeta è riemerso ormai esanime. Inutile ogni tentativo di rianimazione praticato subito dai genitori e poi dai sanitari della vicina Casa di Cura arborea. La morte della giovane austriaca ricorda un caso analogo accaduto all'inizio di luglio in un porticciolo della Dalmazia meridionale. Un ragazzino del posto era affogato dopo essere rimasto impigliato tra le corde delle barche ormeggiate.

● A pagina 10

TRIESTE Cala il gelo tra Lubiana e Zagabria. Jozef Jerovsek, presidente della Commissione della Camera di Stato slovena per il controllo sui servizi segreti accusa gli «007» croati di essere entrati in azione per acuire la tensione relativa al contenzioso di Pirano sui confini marittimi in atto tra Lubiana e Zagabria.

Lo scopo dei servizi croati - secondo Jerovsek - sarebbe quello di destabilizzare la Slovenia e rendere così problematico il suo processo di allineamento euroatlantico. Il premier sloveno Janez Drnovsek ha definito le esternazioni di Jerovsek come «il risultato della spirale di tensione in cui è precipitata la questione» relativa al Golfo di Pirano.

Le accuse di Jerovsek vengono definite dal primo ministro croato Ivica Ratican «ridicole».

Al di là degli scenari da «spy story», che evidenziano comunque una pericolosa «balkanizzazione» della questione, resta il clima rigido che sta caratterizzando i rapporti tra Lubiana e Zagabria.

Ieri il premier Drnovsek, solitamente misurato nelle sue dichiarazioni, non ha esitato a dire che l'attuale stato dei rapporti tra i due Paesi è precipitato «al livello più basso dall'indipendenza».

● A pagina 2
Mauro Manzin



Janez Drnovsek

PORTE BLINDATE
Belle, robuste, sicure, affidabili
A PARTIRE DA
€ 830
misura standard
IN PRONTA CONSEGNA
IVA e MONTAGGIO INCLUSI
FERRAMENTA DAMIANI
TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040.771942

Si apre oggi a Venezia la 59.a Mostra del Cinema: niente passerella, polemiche e riflettori su una generazione di registi

Una Biennale all'insegna delle donne

VENEZIA La 59.a Mostra internazionale d'arte cinematografica si apre oggi alle 19, al Lido di Venezia con una passerella ridotta al minimo e un primo elenco di illustri defezioni. Nutrite, invece, le polemiche: il ministro Urbani non ha perso l'occasione di bacchettare il neo direttore de Hadeln su progetti e nomi del futuro la Biennale, facendo intendere che per ora, l'unico nome certo è il suo, quello del ministro. Riflettori puntanti anche su una interessante generazione di registi e su tante storie di donne. Tra gli spunti che gli intrecci dei film se-



Attesissima a Venezia Gwyneth Paltrow.

zionati sottendono, abbastanza sorprendentemente emerge una rieditazione a tratti nostalgica sul ruolo femminili-

volti noti sfilare sotto i flash dei fotografi: Sophia Loren, accompagnata dal figlio Edoardo, Salma Hayek, protagonista del film d'apertura «Frida» di Julie Taymor e, a sorpresa, l'attrice americana Gwyneth Paltrow, che non ha nessun film alla Mostra. Nello scorrere dei giorni, al Lido si faranno vedere Clint Eastwood, Harrison Ford, Milla Jovovich, Ornella Muti, Shirley Bassey, Steven Soderbergh. Non ci sarà - ed è la prima assenza dopo anni di «fedeltà» - Woody Allen.

● A pagina 27
A. Crozzoli, M. Schiaretto

SEPTEMBERFEST!
DA GIOVEDÌ 29 A SABATO 31 AGOSTO
E DA GIOVEDÌ 5 A SABATO 7 SETTEMBRE
ALLA BIRRERIA OKTOBERFEST
SEI SERATE SPECIALI
PER GUSTARE L'ORIGINALE
OKTOBERFESTBIER
SOLO MASS
DA 1 LITRO
dalle 21.00
musica dal vivo
ed animazione con
BANDOMAT
Prenotate anche gli sgabelli! 040 225 166
BIRRERIA OKTOBERFEST - via S. Nazario, 52 - Prosecco
www.oktoberfestbier.it

Annuncio a sorpresa del presidente della Commissione che pensa di concludere il proprio mandato prima della scadenza naturale prevista a fine 2004

Unione europea, Prodi pronto a dimettersi in anticipo

Il motivo: evitare un ingorgo istituzionale con l'allargamento a Est e l'insediamento del nuovo Parlamento

BRUXELLES Il presidente della Commissione europea Romano Prodi non esclude in un suo «documento di riflessione», che è stato sottoposto ieri al collegio dei commissari, la possibilità di anticipare la fine del mandato dell'attuale esecutivo, che scade nel 2004. Ciò per far coincidere il mandato con l'allargamento della Unione europea e permettere alla nuova Commissione di cominciare la legislatura nell'autunno.

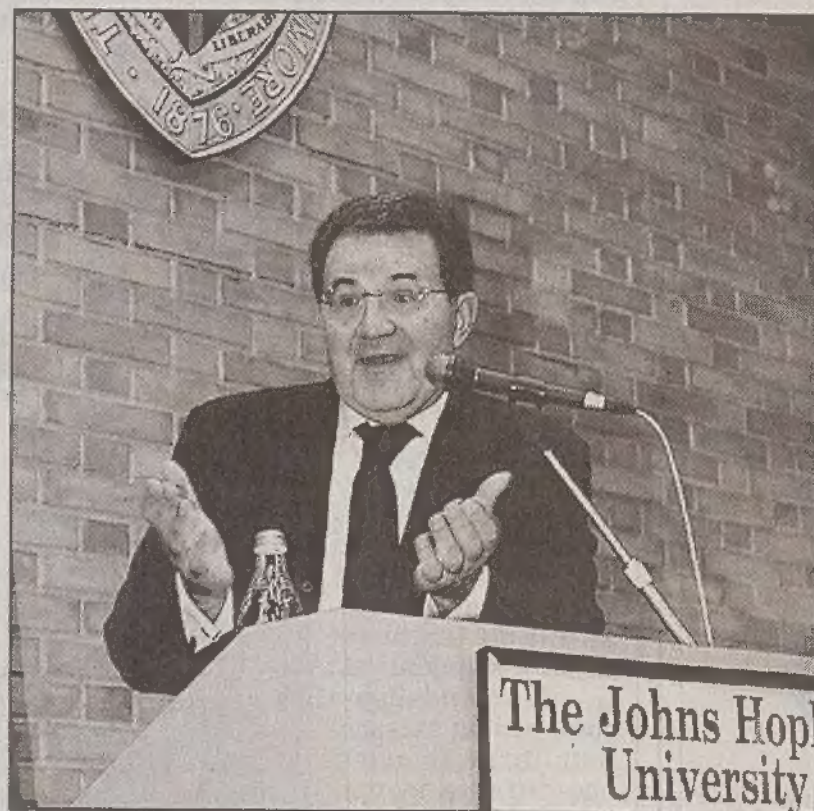
Lo ha detto il portavoce della Commissione Jonathan Faull. Secondo Faull, tra le opzioni all'esame per organizzare l'attuale Esecutivo Ue nel 2004, anno in cui è attesa l'adesione all'Ue di almeno 10 nuovi stati membri, c'è anche quella di anticipare la fine del mandato dell'attuale esecutivo che da Prodi è presieduto. In questo modo, ha spiegato Faull, si potrebbe «fare coincidere l'avvio della prossima Commissione europea con l'investitura del nuovo Europarlamento a metà del 2004». I nuovi stati membri parteciperanno verosimilmente all'elezione del prossimo parlamento europeo.

Sulla possibilità di anticipare la fine del mandato della Commissione europea fonti ufficiali della stessa Commissione precisano che

«ci potrebbe essere un piccolo anticipo tecnico di pochi mesi rispetto alla scadenza naturale della Commissione europea guidata da Romano Prodi prevista il 19 gennaio 2005, dovuto all'ingorgo istituzionale che prevede per lo stesso periodo l'allargamento, l'elezione del parlamento europeo, la scadenza del mandato della commissione e la fine del processo di riforma avviato

gione - a me sembra però improbabile che questo sia il punto di arrivo». Secondo Buttiglione «è comunque presto per parlare di queste cose», anche se la soluzione che lui ritiene più probabile per la presidenza della Commissione potrebbe essere quella di una scelta proveniente dal Consiglio d'Europa, con la successiva fiducia da parte del Parlamento, e non tramite un'elezione diretta. «In questo caso - spiega Buttiglione - non ci sarebbe nessun bisogno di anticipare le dimissioni». «Se in sostanza Prodi con la sua proposta sottolinea la necessità di rafforzare il ruolo della Commissione, anche da un punto di vista del consenso democratico, allora l'intenzione è buona anche se non necessaria. Ma se è invece un tentativo di forzare una situazione

rispetto ad un'altra, allora è sbagliato». «Comunque, allo stato - ribadisce il ministro - la proposta del presidente della Commissione non è opportuna. Ci sono dei tempi tecnici per giungere a delle decisioni sia da parte della Convenzione, che concluderà i suoi lavori a marzo, sia da parte della successiva Conferenza intergovernativa che comincerà a lavorare a settembre del 2003».



Romano Prodi è pronto a lasciare la Commissione Ue.

dalla Convenzione europea».

Ma dall'Italia arrivano già i primi distinguo all'annuncio di Bruxelles. Se dalla convenzione europea e dalla conferenza intergovernativa emergesse la decisione che il presidente della commissione Ue dovrà essere eletto direttamente dal popolo, «allora avrebbe ragione Prodi - ha affermato il ministro per le Politiche comunitarie, Rocco Butti-

VERTICE ONU

Al summit sullo sviluppo sostenibile del pianeta i grandi si dividono sull'ottimizzazione delle risorse idriche e intanto milioni di persone soffrono la sete

A Johannesburg Usa e Ue litigano sull'acqua

JOHANNESBURG Morire per mancanza di acqua o morire per essere costretti a bere acqua non pulita. Se i grandi della Terra, riuniti a Johannesburg per il summit sullo sviluppo sostenibile, non troveranno un accordo sulle ricette per guarire il mondo dalla grande sete, a milioni di bambini, donne e uomini, che non hanno accesso all'acqua, non resterà che scegliere tra queste macabre alternative.

Il mondo è sempre più a secco: l'uomo può usare solo l'1% delle riserve del Pianeta. Oggi il 18% della popolazione mondiale (un miliardo e mezzo di persone) non ha accesso ad acqua potabile e l'emergenza idrica è all'origine di una vera catastrofe umanitaria: 2,2 milioni di persone muoiono ogni anno per le malattie associate al consumo di acqua non pulita. Sono soprattutto bambini, colpiti da diarrea.

ACQUA O ACQUA PULITA? - Alla grande sete della terra sono stati dedicati i lavori in plenaria della terza giornata del Summit che deve definire la strategia da seguire per raggiungere un obiettivo già condiviso e concordato: dimezzare entro il 2015 la

PER USA TARGET NON SALVANO BAMBINI - In linea di principio, Canada e Giappone sono favorevoli a definire un target anche per la purificazione dell'acqua, legandolo a quello dell'accesso.

Gli Usa, invece, si oppongono ad unire i due obietti-

vi mondiali vincolanti sull'accesso all'acqua purificata è considerata dagli Stati Uniti troppo onerosa. Ma gli Usa non ci stanno a fare la parte del «dirty boy» (ragazzo sporco), l'etichetta che il Wwf ha appiccicato a Washington per il fatto di volere aprire i rubinetti

Le. Lo stesso ha fatto la Ue, pronta a spendere 1,5 miliardi di euro per portare acqua pulita nei paesi in via di sviluppo.

GESTIONE COORDINATA FIUMI O GUERRE - La discussione in corso a Johannesburg sulla crisi idrica mondiale rischia un passo indietro anche sulla gestione coordinata dei grandi fiumi, quelli che attraversano più Paesi.

A Bali, dove in giugno si è svolto il vertice preparatorio, si era raggiunto un impegno per una gestione cooperativa dei corsi d'acqua, in mancanza della quale il controllo su questa preziosa, quanto limitata, risorsa potrebbe dare luogo a vere e proprie guerre tra Stati. Il nuovo testo è molto più generico.

A spingere per una soluzione delle controversie tra schieramenti sono ancora una volta le cifre: le Nazioni Unite stimano che nel 2025 due persone su tre soffriranno di mancanza di acqua. Se gli investimenti e le iniziative procedessero con i ritmi attuali, l'Asia dovrebbe attendere fino al 2040 per avere acqua pulita. L'Africa fino al 2050.

Marisa Ostolani



Johannesburg: un gruppo di manifestanti di colore innalza canti di protesta contro il vertice dell'Onu.

sone che non hanno accesso ad acqua purificata, salubre, sempre entro il 2015. «La Ue è ferma su questa impostazione perché le due cose sono strettamente correlate», ha spiegato Hans-Christian Schmidt, ministro dell'Ambiente della Danimarca, Paese presidente di turno dell'Unione. Con un'adeguata purificazione, l'incidenza di alcune malattie, provocate da acqua sporca, si ridurrebbe del 75%.

dell'acqua, ma di un'acqua sporca, insalubre, non purificata secondo gli standard igienici e sanitari dati per scontati nel mondo occidentale.

MILIARDI IN PROGETTI - Proprio a Johannesburg, il governo americano ha annunciato nuovi progetti per l'Africa per 4,5 miliardi di dollari, da attuarsi con partner privati e pubblici, molti dei quali si propongono di favorire la diffusione di acqua potabile.

IL CASO Sale la tensione sui confini marittimi tra i due Paesi. Il premier Drnovsek definisce l'attuale stato dei rapporti bilaterali come «il peggiore dall'indipendenza ai giorni nostri»

Sul Golfo di Pirano si allunga l'ombra dei servizi segreti croati

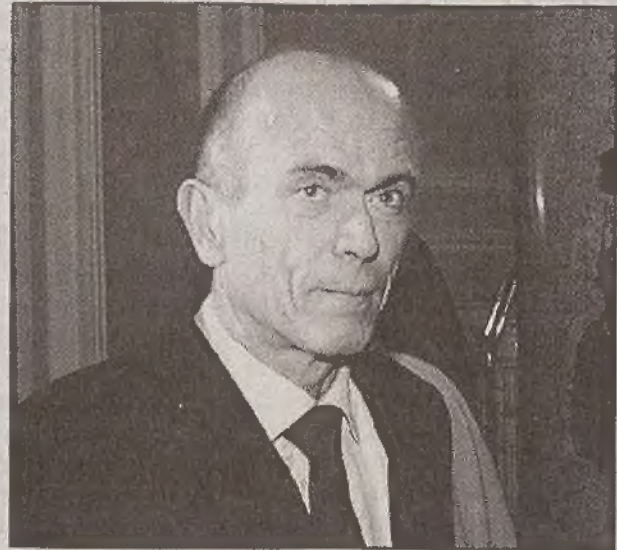
Lubiana lancia accuse pesanti: Zagabria vuole destabilizzare la Slovenia per impedire il suo allineamento euroatlantico

TRIESTE L'ombra dei servizi segreti si allunga sul Golfo di Pirano. Gli «007» croati si sarebbero messi in azione per acuire la tensione relativa al contenzioso sui confini marittimi in atto tra Lubiana e Zagabria. Lo scopo sarebbe quello di destabilizzare la Slovenia e rendere così problematico il suo processo di allineamento euroatlantico. L'accusa è stata formulata da Jozef Jerovsek, presidente della Camera di Stato slovena per il controllo sui servizi segreti.

Commissione che proprio ieri ha sentito, a porte chiuse, il ministro della Difesa Anton Grizold e quello degli Interni Rado Bohinc. All'ordine del giorno c'erano proprio i rapporti sloveno-croati. Ma al termine dei lavori solo poche bocce cucite e no comment. E se da parte slovena si cerca di non gettare nuova legna sul fuoco - il premier Janez Drnovsek ha definito le esternazioni di Jerovsek come «il risultato della spirale di tensione in cui è precipitata la questione» relativa al Golfo di Pirano, sostenendo altresì che «ci sono troppe dichiarazioni inutili dall'una e dall'altra parte» - da quella croata le accuse di Jerovsek vengono hollate come, le parole sono quelle del primo ministro Ivica Racan, «ridicole».

Al di là degli scenari da «spy story», che evidenziano comunque una pericolosa «balcanizzazione» della questione, resta il gelo che sta caratterizzando i rapporti bilaterali tra Lubiana e Zagabria. Ieri il premier Drnovsek, solitamente misurato e diplomatico nelle sue dichiarazioni, non ha esitato a dire che l'attuale stato dei rapporti tra i due Paesi è precipitato «al livello più basso dall'indipendenza a oggi». Né Drnovsek, né Racan, vogliono però sottrarsi al tentativo di riusci-

re a trovare un accordo sul Golfo di Pirano, ma le posizioni restano, nonostante le cinque telefonate intercorse tra i due negli ultimi due giorni, agli antipodi. Il premier croato ha chiaramente affermato che la Croazia punta a un arbitrato internazionale - il Vaticano o, più probabilmente, il Tribunale internazionale per il diritto marittimo di Amburgo - per risolvere il tutto e ha spiegato che l'accordo relativo ai confini marini non è stato neanche parafato (siglato ndr.) dal due premier, bensì da due funzionari delle rispettive delegazioni.



Il premier sloveno Janez Drnovsek.

Quindi quel documento non ha validità. In pratica per Zagabria non esiste. Drnovsek, invece, ha chiesto un «congelamento» del problema per cercare di arrivare a un accordo diplomatico e per dare così tempo al primo ministro croato di cercare di convincere il Sa-



Il primo ministro croato Ivica Racan.

bor della percorribilità delle soluzioni previste nell'accordo parafato, oppure - ha dichiarato il premier sloveno - andremo all'arbitraggio. Ma si badi bene - ha ammonito - che anche in sede di arbitraggio l'accordo parafato avrà il suo peso e a quel punto la Slovenia

somma più i due premier si parlano telefonicamente più le loro posizioni sembrano divergere. Ma, nonostante tutto, è stato deciso un loro incontro da tenersi la prossima settimana. Da rilevare che la proposta Drnovsek di «congelamento» im-

porrebbe comunque di trovare una soluzione, seppur transitoria, alla questione Golfo, soprattutto per evitare che la tensione tra le due opposte fazioni di pescatori degeneri. Soluzione che, indicata dagli stessi pescatori sloveni, viene caldeggiata dal ministro degli Interni Bohinc e che prevederebbe la creazione di una sorta di zona di libera pesca nel triangolo conteso del Golfo di Pirano. Ma a tale opzione i pescatori croati hanno già risposto «picche», chiudendosi a riccio, costituendosi in una sorta di sindacato ed ergendosi a paladini difensori dei confini nazionali croati, mentre lo stesso premier Ivica Racan ha dichiarato apertamente che se i pescatori sloveni dovessero riprendere a sconfinare la polizia croata penserà a ricacciarli nelle proprie acque territoriali.

A Zagabria, intanto, il Centro democratico ha iniziato a raccogliere firme su una petizione in cui si chiede al governo Racan di dichiarare nullo l'accordo parafato con la Slovenia. In poche ore già 5500 persone si sono affannate a sottoscrivere la petizione. «E se non sarà sufficiente - ha dichiarato battagliera la vice presidente del Centro democratico, Vesna Skare-Ozbolt - vorrà dire che raccoglieremo le 400 mila firme necessarie ad andare al referendum». Quella che doveva essere una disputa marginale sta cominciando ad alimentare tensioni e ripicche tra le opinioni pubbliche di Slovenia e Croazia e la bandiera da un gruppo di turisti sloveni in uno stabilimento balneare sull'isola di Pago dimostra come un solo «mozzicone» potrebbe, a questo punto, far esplodere quella che sempre più sta assumendo le forme di una polveriera.

Mauro Manzin

IL CASO

Frattini agli Esteri in settembre. Pronta la smentita di Bonaiuti

ROMA Nuove indiscrezioni, e immediate smentite, sulla nomina del ministro degli Esteri. A fine settembre, secondo voci provenienti da Porto Rotondo dove Berlusconi sta trascorrendo le sue vacanze, il presidente del Consiglio potrebbe decidere di rinunciare all'interim della Farnesina e nominare Franco Frattini ministro degli Esteri. Alla funzione pubblica, in sostituzione di Frattini, potrebbe andare Catri-cala, attuale segretario generale di Palazzo Chigi molto stimato da Berlusconi e gradito a Franco Frattini. Il premier, inoltre, avrebbe intenzione di mantenere per sé la delega per i servizi segreti, finora affidata a Frattini. Catricala a Palazzo Chigi, infine, potrebbe essere sostituito da Mauro Masi attualmente direttore del Dipartimento dell'editoria.

Queste voci sono state però subito smentite da Palazzo Chigi. A smentire tutto è stato il portavoce del premier Bonaiuti. È stato precisato che «non è allo studio un cambio della guardia alla Farnesina in tempi brevi». Al di là delle smentite, comunque, il problema Farnesina è oggetto di discussioni e dovrà essere risolto, anche se non si sa quando. Silvio Berlusconi negli ultimi tempi si è detto disposto a mantenere l'interim ancora per qualche tempo. Stando alle voci circolate in agosto avrebbe dovuto nominare il

nuovo ministro a novembre, comunque prima della fine dell'anno. Ora, secondo le voci di ieri subito smentite, la nomina potrebbe essere fatta a fine settembre. Ad avvalorare questa ipotesi sarebbero i molteplici impegni internazionali che attendono il ministro degli Esteri nei prossimi mesi. Questo sarebbe il motivo che potrebbe indurre il presidente del Consiglio ad abbreviare i tempi. Ma Palazzo Chigi ha smentito che la nomina possa avvenire.



Il ministro Franco Frattini.

nire «in tempi brevi». Comunque sia, queste continue voci provocano un certo fermento nella Casa della libertà soprattutto perché la nomina di un nuovo ministro rischia di alterare gli equilibri interni. Lo ha sottolineato anche ieri Rocco Buttiglione. Se fosse vera la notizia della nomina del ministro a settembre, ha subito dichiarato, «sarebbe di per sé un cambiamento importante ed aprirebbe lo spazio per una riflessione sulla struttura del governo».

e.s.

MIRACOLI A NEW YORK

Sarebbero almeno sei le persone che date per morte sono invece riuscite a sopravvivere al crollo delle Torri Gemelle

11 settembre, spunta un altro disperso

NEW YORK Si allunga la lista dei «morti viventi» delle Torri Gemelle: dopo il caso di George Sims, ritrovato vivo in un ospedale del New Jersey, le autorità di New York hanno scoperto un altro disperso che disperso non era e ha annunciato che almeno altre cinque persone saranno presto tolte dalla lista dei presunti «missing» una volta completate le formalità della notifica ai familiari. Il caso di Sims, un ambulante che vendeva la sua merce all'ombra delle Torri, ha fatto scalpore: è stato ritrovato vivo, ma totalmente privo di memoria e in preda a disturbi psichiatrici in una corsia di ospedale di Newark.

Ieri intanto è venuto alla luce che anche Albert Vaughan, 45 anni di Brooklyn, non è affatto disperso, bensì vivo e vegeto in un ospedale di New York. «Potete dire a tutti che sto bene», ha detto Vaughan - un senzatetto che usava dormire nella stazione della metropolitana delle Torri Gemelle - dal «Rockland Psychiatric Center» di Orangeburg dove di recente è stato trasferito. Se Vaughan e Sims si trovassero davvero vicini alle Twin Towers la mattina dell'11 settembre resta tuttora un mistero. Si-

ms non riconosce neppure i suoi familiari più stretti. Quanto a Vaughan ha detto anche lui che non ricorda.

Secondo le autorità, almeno altre cinque persone potrebbero trovarsi nella loro condizione: «Posso dire solo che ce ne saranno altri», ha detto la portavoce dell'ufficio del medico legale di New York Ellen Borakove. E le storie si rincorrono attorno a Ground Zero. Di Ann Phillips, ad esempio, non si sa più nulla dallo scorso 11 settembre. Il suo nome è finito nella lista delle persone di cui si sono perse le tracce. La famiglia Phillips sa per certo che Ann, una giovane dottoressa, il giorno prima della strage era vicino alle Torri Gemelle. Si era recata da «Century 21», un negozio su Cortlandt Street. Proprio accanto alla Torre numero 2 del World Trade Center. La ragazza era sicuramente lì il 10 settembre perché risulta che abbia acquistato vestiti usando una carta di credito. Dove fosse però il giorno successivo non lo sa nessuno. Di lei non si è saputo più nulla. Ma da martedì per la sua famiglia si sono riaccese le speranze dopo che il signor Sims è ricomparso dalle ceneri delle Twin Towers nelle corsie di un ospedale.

L'Istat conferma la crescita dello 0,1% in agosto. La Bce è ottimista e annuncia che le pressioni inflattive sono destinate a rientrare

Inflazione al 2,3%, aumenti per l'elettricità

L'Europa frena l'Italia sul fronte delle assicurazioni: le tariffe Rc auto non si possono bloccare

ROMA Dall'Europa notizie buone e meno buone. Le cattive: il blocco delle tariffe assicurative non è possibile. Lo dice chiaro e tondo la Commissione europea. «I governi non possono interferire con le tariffe scelte dalle compagnie che devono essere libere nelle loro decisioni». La buona è che la Banca centrale europea, Bce, è ottimista sull'inflazione: «Inizialmente fluttuerà intorno al due per cento, poi le pressioni inflattive rientreranno», dice Otmarsing, capo economista della Bce.

Sul fronte delle assicurazioni il governo potrebbe orientarsi a una «moral suasion» nei confronti delle compagnie, e dei commercianti, per calmierare i prezzi.

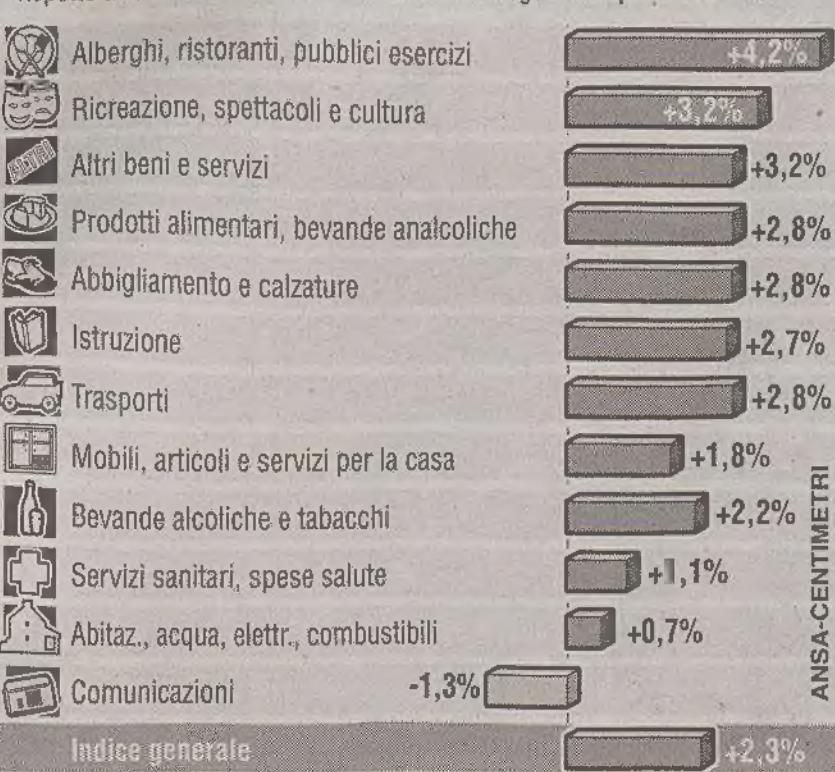
Il ministro Antonio Marzano però insiste: «Con il mio disegno di legge di riforma delle assicurazioni ci saranno risparmi e polizze meno care». «Con quella legge - gli risponde Giancarlo Pezzanera, Fiba Cisl - viene trascurata la responsabilità gestionale e organizzativa delle imprese».

Polemiche e nuovi input a margine in una giornata caratterizzata dalla conferma dell'Istat che l'inflazione a agosto è salita dello 0,1% sul mese precedente il che si traduce in un +2,3% tendenziale per il 2002.

Distanza di 0,9 punti percentuale dall'inflazione programmata che do-

La classifica degli aumenti

Variazione dei prezzi dei principali capitoli di spesa ad agosto 2002 rispetto allo stesso mese del 2001 sulla base degli indici provvisori Istat



FRIULI VENEZIA GIULIA

Il Friuli-Venezia Giulia è tra le isole felici d'Italia nel campo dell'abusivismo edilizio. È quanto emerge dagli ultimi dati forniti da Legambiente, che parlano di un'aggressione al territorio stabilizzata.

Nella regione le costruzioni abusive sono 236, un dato superiore solo a quelli del Trentino Alto Adige (105) e della Valle d'Aosta, dove addirittura non se ne registra alcuna. L'Italia «abusiva» è per lo più tutta al Sud. Con la Campania che, da sola, nel 2001 ha costruito tante nuove case abusive quanto tutta l'Italia settentrionale.

vrà fare da base per il rinnovo dei contratti di 5 milioni di lavoratori. I sindacati dicono che non si accontenteranno di tassi da chimere (Uil e Cisl propongono l'1,9% tendenziale europeo come riferimento,

la Cgil chiede un adeguamento secco), gli imprenditori ribadiscono che non si può toccare l'inflazione programmata pena scatenare una spirale di rincari (Galli, Confindustria).

Dall'opposizione si regi-

stra il giudizio del predecessore di Tremonti, Vincenzo Visco, Ds, che boccia un eventuale blocco delle tariffe come «una sciocchezza». «C'è ben poco da bloccare, Poste e Ferrovie sono già ferme e dall'acqua si ricaverrebbe davvero poco, sottraendo inoltre soldi agli investimenti necessari per rimodernare la rete». Quanto ai condoni «servono solo per rinviare la soluzione dei problemi, senza incidere sulle variabili che hanno portato fuori controllo l'andamento dei conti pubblici».

Ma senza un contenimento delle tariffe pubbliche si rischia che a fine anno l'inflazione superi il 2% indicato nel Dpef.

Lo dice l'Isae, istituto di analisi economica. E da Milano l'Autorità della luce e del gas fa sapere che per l'energia elettrica ci sono le condizioni per un aumento dell'1,7%. Contenuito grazie alla forza dell'euro e all'andamento del prezzo del petrolio. Gli stessi fattori che, per ora, rendono stabile il prezzo del gas.

Martedì al ministero delle Politiche agricole è stata convocata una riunione del Comitato di filiera ortofrutticola. Si devono trovare soluzioni all'aumento dei prezzi degli ortaggi, capire come davanti al calare dei costi alla produzione ci si ritrovi, poi, ad aumenti al dettaglio.

Giampaolo Galli, Confindustria, una sua teoria in proposito ce l'ha: «Il problema riguarda la distribuzione».

Alessandro Cecioni

Confcommercio contraria al patto Confesercenti-Consumatori su alcuni prodotti ortofrutticoli esclusi

«Congelati» 40 prezzi, Billè: «Demagogia»

ROMA «Qui si tengono i prezzi bloccati». Sarà più o meno questo il messaggio applicato sulle porte dei negozi di alimentari, abbigliamento e servizi per la casa che aderiranno al Patto siglato ieri da Confesercenti e consumatori. Sotto questa sorta di bollino blu ci sarà un elenco di quaranta prodotti con a fianco scritto il prezzo in vigore prima delle ferie e quello di oggi. Prezzi che dovranno essere uguali e restare bloccati fino a fine anno. «Ma l'auspicio è che il blocco continui anche nel 2003», dice Marco Venturi, presidente della Confesercenti (220 mila associati) al termine di due ore e mezzo di discussione con i rappresentanti dell'Intesa dei consumatori (Adoc, Adu, Adob, Codacons e Federconsumatori).

«Un patto eccezionale - commenta Carlo Pileri, presidente Adoc - che è aperto a tutti quanti vogliono aderire. Sia fra i consumatori, sia fra i dettaglianti. Speriamo che sia un punto di partenza, un progetto sul quale coinvolgere anche il governo. Abbiamo chiesto un incontro a Berlusconi e attendiamo che ci dia una risposta». Intanto resta confermato lo sciopero della spesa del 12 settembre.

Chi non era presente al tavolo boccia l'accordo. Violenta la reazione di Sergio Billè, presidente della Confcommercio. «È un'iniziativa demagogica che non porta da nessuna parte, il calmierare è uno strumento da soviet non più proponibile. La soluzione? Azionare immediatamente la leva fiscale, diminuire le tasse come hanno fatto gli Stati Uniti». «Iniziativa fine a se stessa e inutile», dice Vincenzo Donvito, presidente Aduc.

Il via libera definitivo al Patto contro l'inflazione lo darà la giunta nazionale della Confesercenti il 4 settembre,

poi saranno coinvolti i mezzi di informazione, ci sarà una campagna pubblicitaria. «I prodotti bloccati saranno scelti fra i generi di largo consumo, quelli che ogni giorno finiscono nel carrello della spesa». «Non ci sarà l'armadio a sei ante», scherza Carlo Rienzi, Codacons, riferendosi al contestato pannello Istat. «Non ci saranno nemmeno i generi ortofrutticoli - spiega Rosario Trefiletti, Federconsumatori - perché sono prodotti influenzati dalla stagionalità, dagli eventi atmosferici. Ma ci saranno i formaggi, il prosciutto, l'acqua minerale».

I controlli? «Li faranno soprattutto i consumatori», informa Rienzi. Ma il carovita non si combatte con il blocco di pochi prodotti simbolo. «Faremo ogni sforzo possibile per il contenimento delle tariffe pubbliche e dei prezzi dei servizi obbligatori. Da qui iniziative per far pressione a avvocati, medici, architetti, geometri, ingegneri, notai a praticare ai clienti le stesse tariffe applicate il 1 giugno 2002. Si cercherà anche di coinvolgere i produttori e le loro associazioni».

Poi ci sono le richieste all'Istat. Per esempio quella di creare un indice di rilevazione dei prezzi al consumo per le categorie più povere, che fotografano meglio l'impatto dell'inflazione su chi ha meno soldi a disposizione. La riforma dei criteri di elaborazione dell'indice dei prezzi al consumo deve passare - dicono ancora Confesercenti e consumatori - «dall'istituzione di una commissione nazionale di studio formata da commercianti e consumatori». Da ieri poi, è istituito anche un Comitato di crisi (con rappresentanti dei commercianti e dei consumatori) per la gestione delle emergenze che dovessero verificarsi.

a. ce.

Prezzi bloccati per 40 prodotti, ma non quelli ortofrutticoli.



Hanno pesato l'indice Ifo che misura la fiducia delle imprese tedesche e le difficoltà di Wall Street. Piazza Affari sotto del 3,04%

Borse tutte giù, in Europa una giornata nera

La società immobiliare controllata da Generali per il momento non sarà quotata

NOVITA' FISCALI

Antenne tlc, tasse sull'affitto per i proprietari dell'immobile

ROMA Gli incassi ottenuti da una società di telecomunicazioni per consentire l'installazione di un ripetitore di telefonini non sono esentasse: se a incassare è il condominio, i singoli condomini ne riceveranno un beneficio in quota parte (magari come minori pagamenti di oneri condominiali) che comunque dovrà essere indicato nella dichiarazione dei redditi, nello spazio riservato ai «redditi diversi». Se il «guadagno» è fatto da una società, questa dovrà anche pagare l'Iva.

È l'Agenzia delle entrate ad affrontare, con un articolo pubblicato sulla rivista telematica «Fiscooggi», un argomento sempre più dibattuto nelle riunioni di condominio che ora dovranno valutare non solo l'impatto ambientale delle radiazioni ma anche quello sulle tasse da pagare. Se prima si affittavano case o locali, adesso nei palazzi gli spazi di locazione arrivano fino al tetto con l'installazione delle antenne per i cellulari. Non è un vero e proprio contratto di affitto ma i gestori di telefonia mobile pagano un corrispettivo per poter mettere i ripetitori e - spiega l'Agenzia delle entrate - su questi proventi si devono pagare le tasse.

I tributi da pagare, però, prendono «forma» diversa a seconda di chi incassa l'affitto. Il trattamento fiscale - informa il notiziario telematico della Agenzia delle entrate - cambia a seconda che i corrispettivi siano percepiti da un privato non titolare di partita Iva, da un condominio, da un soggetto titolare di partita Iva con reddito d'impresa o con reddito di lavoro autonomo.

Il rapporto tra società tlc e condomini non è un vero e proprio rapporto di locazione in quanto il gestore non gode dell'immobile come un inquilino ma piuttosto stipula un contratto per accedere ai locali e per installare le apparecchiature (giuridicamente i proprietari degli immobili assumono un «obbligo di permettere»). Per i soggetti privati, non titolari di partita Iva e per i condomini (in quanto le somme percepite vanno divise pro quota a ciascun condomino) la disciplina fiscale è quella per i redditi diversi, in particolare i redditi derivanti da attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente o dall'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere.

Un'antenna per i telefonini

privato non titolare di partita Iva, da un condominio, da un soggetto titolare di partita Iva con reddito d'impresa o con reddito di lavoro autonomo.

Il rapporto tra società tlc e condomini non è un vero e proprio rapporto di locazione in quanto il gestore non gode dell'immobile come un inquilino ma piuttosto stipula un contratto per accedere ai locali e per installare le apparecchiature (giuridicamente i proprietari degli immobili assumono un «obbligo di permettere»). Per i soggetti privati, non titolari di partita Iva e per i condomini (in quanto le somme percepite vanno divise pro quota a ciascun condomino) la disciplina fiscale è quella per i redditi diversi, in particolare i redditi derivanti da attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente o dall'assunzione di obblighi di fare, non fare o permettere.



MILANO Chi sperava che l'inversione di tendenza delle Borse fosse già avviata ha dovuto ricredersi. La giornata di ieri ha fatto tornare alla mente quelle nere di luglio, come indicato con chiarezza dalle chiusure: Mibtel -3,04%, Mib30 -3,6%, Amsterdam -4,45%, Parigi -4,22%, Londra -3,95%, Francoforte -4,38%, Madrid -3,44%. Ma gli scambi non sono stati elevati, a Milano poco meno di 1,8 miliardi di euro, e ciò prova che non c'è stata grossa pressione dei venditori.

Dunque, pur manifestando segnali di difficoltà, il rimbalzo in atto dalla fine di luglio non è ancora compromesso. Da qui a ritenere che i mercati azionari stiano per rivedere la luce ce ne corre. E molto. Occorreranno segnali precisi di ripresa dell'economia e degli utili aziendali.

A orientare negativa-

mente l'avvio di seduta avevano già provveduto le chiusure decisamente negative di Wall Street e del Nasdaq di martedì sera. Ma i segnali cattivi non giungono solo da Oltreoceano: ad agosto, l'indice Ifo, che misura la fiducia delle imprese tedesche, è sceso più del previsto. E il terzo calo consecutivo.

Ciò conferma che l'economia della Germania è ancora al palo e che non si vedono segnali di miglioramento. Lo ha ammesso anche il capo economista della Bce, Otmarsing: «L'attesa accelerazione della crescita non c'è stata».

Se ne parlerà, forse, nel 2003. E dall'America stanno iniziando a giungere segnali poco rassicuranti da vari colossi circa il raggiungimento degli obiettivi di bilancio del terzo trimestre. Dopo Intel, il protagonista dell'allarme sugli utili è stato Nortel Networks, gigante canadese delle infrastrutture per telecomunicazioni. E circolano voci in tal senso anche sul colosso informatico Sun Microsystems. E

la Hewlett Packard ha fatto sapere di non vedere segnali di ripresa imminente per il mercato dell'informatica.

In questo quadro, è stato logico che i mercati abbiano tirato il fiato dopo le corse recenti. A Piazza Affari hanno sofferto praticamente tutti i settori, da quello finanziario a quello telefonico. Ma sono stati StMicroelectronics (-6,13%) ed Eni (-5,08%) i titoli più pesanti. Il primo ha risentito della debolezza del settore tecnologico, il secondo della possibilità che l'Opec aumenti la

produzione di petrolio, facendo così scendere il prezzo.

Dopo le corse recenti, il costo del barile di greggio ieri si è assestato. Ma il rialzo delle quotazioni si farà già sentire sugli automobilisti: da oggi la Erg aumenterà i prezzi di benzina senza piombo, gasolio e Gpl.

Generali Properties, infine, la società immobiliare controllata da Leone, non andrà, almeno per il momento in Borsa. «Gli organi competenti non hanno, per ora, all'esame alcuna ipotesi di quotazione» ha dichiarato un portavoce della società.

S. Nap.

Milano: stabile la sessione serale, New York ancora in ribasso

MILANO Chiusura sostanzialmente invariata per la seduta serale di Piazza Affari. L'indice Mibtel ha terminato in aumento dello 0,04% a 19.114 punti, così come il Mib30, a quota 25.994. Leggera flessione per il Nuntel, che ha terminato in calo dello 0,20% a 1.461 punti. Gli scambi complessivi sono ammontati a 26 milioni di euro per un totale di 7.675 contratti. Il titolo più

scambiato è stato Stm, per un controvalore di 7,5 milioni di euro.

Chiusura di seduta negativa anche ieri per le contrattazioni di Wall Street: l'indice Dow Jones è sceso di 130,32 punti (-1,50%) a 8.694,09, mentre lo Standard & Poor's 500 ha ceduto 16,95 punti (-1,84%) a 917,87. In calo anche il Nasdaq, che ha perso 33,40 punti (-2,54%) a 1.314,38.

DALLA PRIMA PAGINA

Questo è un Paese che non è mai riuscito ad ottenere la semplicità da parte dei legislatori. Anzi, sembra che i legislatori facciano apposta per varare leggi complicate o per utilizzare frasi incomprensibili. Basta ricordare tutte le volte in cui il cittadino è chiamato a votare per un referendum: non riesce mai a capire di primo acchito se deve votare per il sì o per il no. Basta ricordare l'esercizio di commercialisti che prospera nel Bel Paese dal momento che il contribuente non riesce a cavarsela da solo nel fare il 740. Insomma, abbiamo un tale coacervo di leggi da permettere ai furbi di farla franca. E da noi i furbi sono tanti. È stato calcolato che esistono 300 mila alloggi abusivi e che la Campania, da sola, «produce»

La scorciatoia del condono è un vicolo cieco

tante case irregolari quanto il Nord Italia. E c'è da rimanere allibiti di fronte al numero esorbitante di «evasori totali» scoperti di volta in volta dalla Finanza. Un numero che non sembra esaurirsi mai. Così la somma data dall'esistenza di troppe leggi poco chiare e dalla mancanza di correttezza del contribuente-furbo porta fatalmente al condono. È cioè al premio dato all'illegalità, al perdono concesso da uno Stato che, in cambio di una manciata di quattrini, riconosce la propria incapacità nel far valere i propri diritti. E premiando l'illegalità,

finisce per dare un calcio nel didietro a tutti i contribuenti onesti. Che sono tanti. Certo, è un modo per fare cassa (e lo Stato ha bisogno di quattrini) ed è anche un modo per «cancellare» quelle leggi poco chiare e dalle maglie larghe. Solo che non si può pensare di mettere le cose a posto ricorrendo ad un introito straordinario come il condono. La realtà è che il Pil non cresce e che il debito pubblico non diminuisce. Anzi, nonostante le privatizzazioni, il debito pubblico è ancora molto alto, praticamente il doppio di quanto previsto da Maastricht. Questo significa che o lo paga il cittadino con le tasse oppure vengono attuate le riforme che contano, a partire da quella previdenziale. Insomma, non ci sono scorciatoie.

Alberto Mazzucca

Governo alla ricerca di venti miliardi di euro per far quadrare la manovra

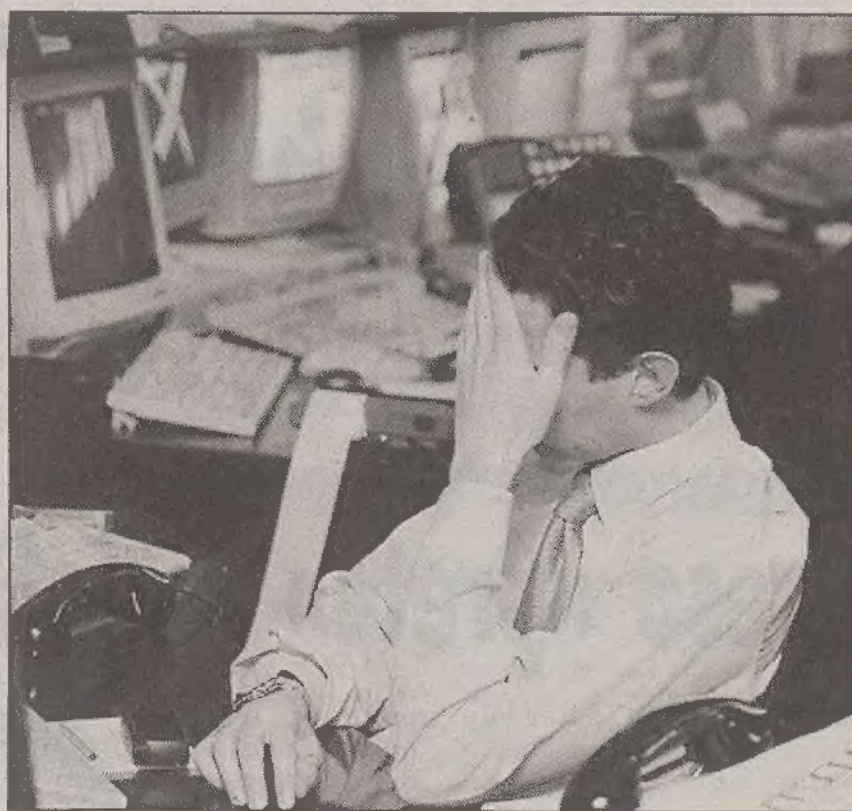
L'Ulivo: «Il Dpef è morto»

ROMA Trovare 20 miliardi di euro. Dopo i dati sull'inflazione in salita, e con una crescita economica 2002 sotto l'1%, l'imperativo del governo è quello di far quadrare il cerchio dei conti pubblici. Si parte domani con il vertice dei leader della Cdl riuniti attorno ad una tavola imbandita (in serata Berlusconi parte per il vertice europeo di Elsinore in Danimarca). Berlusconi, Fini, Prodi, Buttiglione - tutti i leader dei partiti che compongono la coalizione - insieme a Tremonti e Marzano, responsabili rispettivamente dell'Economia e delle Attività produttive, dovranno trovare le risorse per rispettare il patto di stabilità europeo, sul cui «allentamento» sembra difficile contare. E che anche ieri è stato difeso dalla Bce. «Non conviene a nessuno modificarlo» ha detto Tommaso Padoa Schioppa - e in particolare al ministro dell'Economia che poi avrebbe difficoltà a dire di no.

Il governo, finora, nonostante le timide

aperture di Marzano, ha sempre detto che il Dpef non si tocca. Ma ora nessuno più smentisce la necessità di rivedere le grandi cifre del documento di programmazione su crescita e debito e quindi rivedere al rialzo la manovra. Era spuntata l'idea dei condoni, edilizio e fiscale. Ma il primo, oltre che nell'opposizione, trova aspri contrasti anche all'interno della maggioranza e sembra tramontato. Quello fiscale non è escluso per reperire circa un quarto dei 20 miliardi di euro necessari. Gli altri arriveranno da un nuovo giro di vite sulle spese dei ministeri e da nuove cartolarizzazioni. Improbabile, perché politicamente troppo costoso, un intervento sulle pensioni.

Lunedì prossimo l'Ulivo ha convocato la conferenza dei capigruppo per adottare, in modo formale, una mozione in cui si chiede al governo di riferire in Parlamento su economia e conti pubblici. Per l'Ulivo, quello che è certo è che l'attuale Dpef è morto.



Giornata nera per le Borse europee, come in luglio.

Iniziate le procedure della sanatoria pro-immigrati. La consegna dei documenti entro due mesi, mentre dal 9 settembre toccherà ai lavoratori delle imprese

Kit per colf e badanti: file alle poste, moduli esauriti

Ressa nel primo giorno di distribuzione negli uffici. Il Viminale assicura: già pronti i rifornimenti

ROMA Moduli esauriti, se ne riparla oggi. Ma - assicura il ministero degli Interni - il rifornimento è già partito. L'invito di due giorni fa del Viminale («C'è tempo, non vi precipitate») non è dunque servito a molto. Le code sono iniziate ancora prima che aprissero gli uffici postali. Tutti in fila per avere la busta bianca con dentro i documenti per la regolarizzazione. Insomma, le carte per la normalità. E

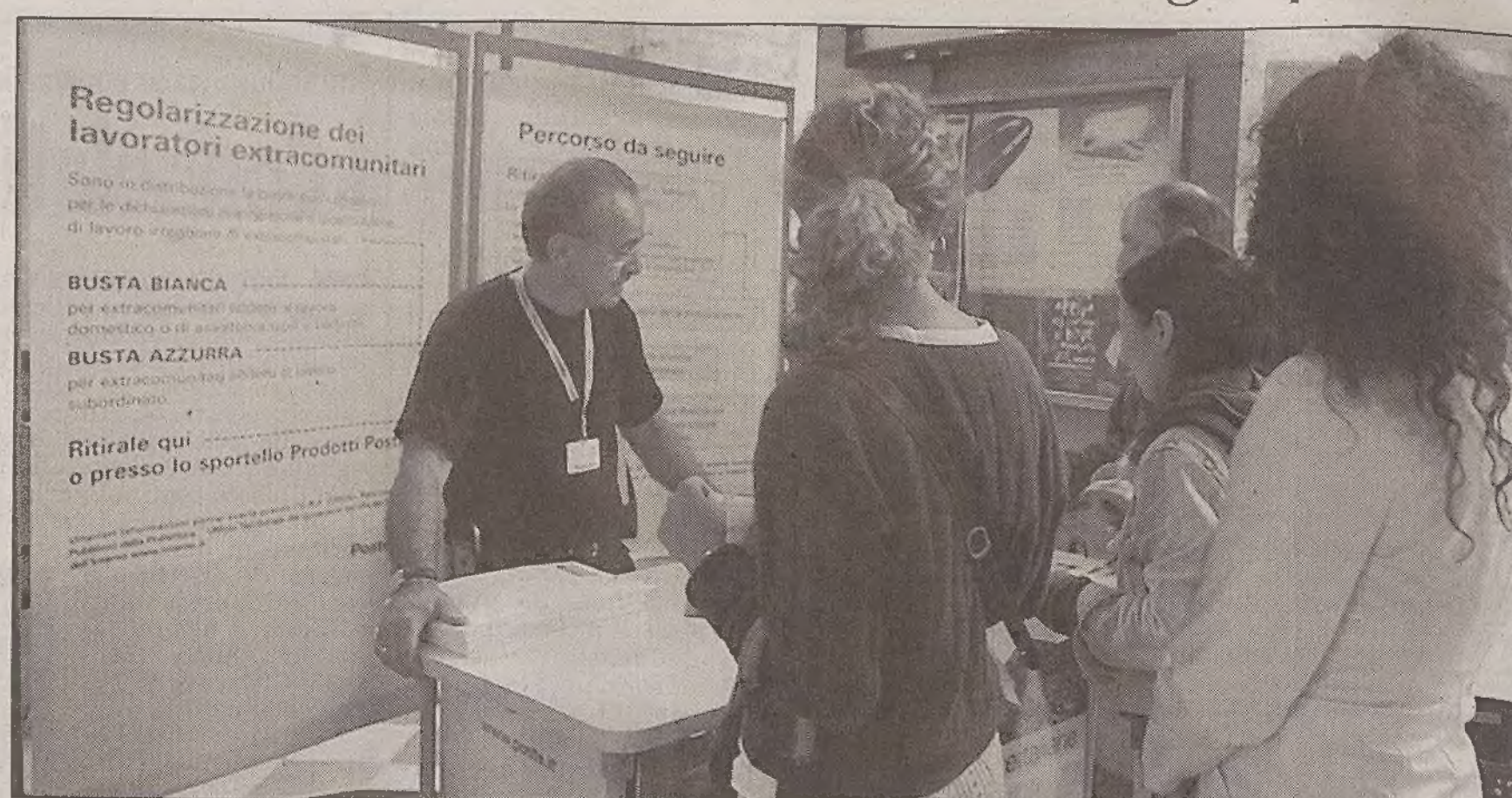
due mesi di tempo per fornire la documentazione, il primo giorno di distribuzione del cosiddetto «kit di regolarizzazione» ha dato il via all'assalto agli uffici postali. In maggioranza extracomunitari, pochi invece gli italiani-datori di lavoro. A Roma, soprattutto nelle zone più popolate da stranieri, i moduli sono andati esauriti in due ore. E in un paio di casi c'è voluta una volante della polizia per

esaurite anche a Palermo a Torino e in Sardegna. Ma tutto sommato - fanno sapere le Poste - tutto è filato liscio e senza particolari disagi.

L'unico vero problema è lo sbaglio, piuttosto clamoroso, contenuto nella tabella dei paesi di provenienza allegata al «kit» di regolarizzazione. Sono infatti saltati (per un errore di stampa) i codici relativi a sei paesi, tra cui Russia e Romania, Liberia e Repubblica Dominicana. Il ministero degli Interni è dovuto correre immediatamente ai ripari e ha chiesto agli uffici postali di affiggere bene in evidenza i codici dei paesi interessati.

Qualche altro, piccolo, problema, ce l'hanno i dipendenti delle Poste, in alcuni casi investiti da richieste di chiarimenti e spiegazioni da parte degli stranieri. Impossibile però dare risposte esaurienti, anche perché le Poste sono solo il luogo di smistamento (e poi di consegna) dei moduli, mentre le pratiche di regolarizzazione spettano di competenza alle Prefetture.

E tra pochi giorni si riplicherà, il 9 settembre infatti, inizierà la corsa alla busta azzurra, che servirà per la regolarizzazione dei lavoratori in nero nelle imprese.



Coda in un ufficio postale per la distribuzione dei kit per la regolarizzazione dei lavoratori extracomunitari.

IL CASO DELLA «RAZZA PIAVE»

Treviso, il Vaticano critica i leghisti: «Incaute le parole di Gentilini»

TREVISO Sotto il colonnato del Duomo circolano fotocopie di piante di abitazioni, qualcuno - tre o quattro famiglie - avrebbe già sottoscritto dei contratti di locazione, ma la settimana notte sulle pietre del sagrato è una prospettiva che riguarda ancora tutti.

Gli extracomunitari fatti sgomberare la settimana scorsa dalle case popolari occupate abusivamente hanno iniziato ieri a vedere i primi segnali di risposte abitative concrete, la situazione volge ad un progressivo rasserenamento.

Ma lo spirito di solidarietà verso chi non ha ancora una soluzione in tasca sembra anche questa sera prevalere sulla stanchezza che si è accumulata nelle ossa di tutti in modo ormai difficilmente sostenibile.

Le informazioni sulle case disponibili individuate, secondo la Prefettura, riguardano innanzitutto 4 appartamenti della curia che, grazie alle dimensioni di uno ed alla parentela di due capifamiglia, potrebbero ospitare cinque nuclei. I canoni d'affitto sono piuttosto elevati, 500 e

600 euro, ma la Chiesa di Treviso garantisce che per otto mesi la somma dovuta non supererà i 400 euro al mese.

Intanto infuriano le polemiche tra il Vaticano, attraverso le colonne del suo quotidiano, e i rappresentanti della Lega Nord. «Dichiarazioni sopra le righe» sono per l'Osservatore romano quelle del sindaco di Treviso

Gentilini a proposito dei senza tetto che occupano il duomo. «Dichiarazioni le sue, prosegue il giornale - soppesate e avallate e condivise da alcuni onorevoli che, forse, nella circostanza, hanno dimenticato l'alto ruolo istituzionale ricoperto».

Roberto Calderoli, sul «caso Treviso», risponde per le rime. «Non so se l'Osservatore Romano nelle sue censu-

E tra i codici spuntano Stati e isole sperdute

ROMA Avete mai sentito parlare di Bouvet Island? E di Keeling (o Cocos) Islands, oppure Saint Kitts and Nevis? E che dire di Marshall Islands, o Northern Mariana Islands? Senza dimenticare le South Georgia and South Sandwich Islands, le Svalbard, le Turks and Caicos Islands, St. Pierre and Miquelon, Tokelau, le United States Minor Outlying Islands. Per chiudere con le Wallis and Futuna Islands. Tutte sono inserite tra le 232 realtà territoriali che compongono la tabella con i codici assegnati per ciascun Stato di possibile provenienza di un immigrato che dovrà essere regolarizzato.

A Pescara i coniugi con regolare permesso di soggiorno avrebbero comperato a Tirana e venduto in Italia almeno 36 minorenni

Traffico di bimbi, arrestata coppia di albanesi

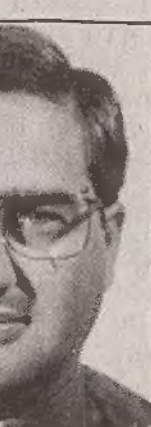
I piccoli erano destinati ad accattonaggio, prostituzione e mercato di organi

Preso «prete» pedofilo e ladro di reliquie

SIRACUSA Fare il sacerdote era la sua vocazione ma fu espulso dal Seminario di Siracusa per «incompatibilità» con gli altri allievi. Questa sua passione segreta Claudio Di Mauro, 43 anni, l'ha mantenuta tanto da fingersi prete. Ma l'abito talare non l'ha salvato dall'arresto: è accusato di avere abusato di una minorenni della comunità di cui era direttore e di essere entrato in possesso di 300 preziosi oggetti di culto, comprese delle reliquie.

proprio agio, nella sua veste di religioso. Non era stato neppure difficile: si era procurato documenti e timbri per realizzare una carta di identità falsificata dove era apposta una sua foto, ovviamente con tanto di tonaca. Un documento che è stato un passepartout e gli ha permesso di avere libero accesso al Santuario Madonna Adonai di Brucoli, a pochi passi alla sua attuale residenza, fingendosi del grado di padre superiore.

In queste vesti secondo l'accusa avrebbe sottoscritto



Claudio Di Mauro

Siracusa.

Gli agenti hanno contato oltre 300 «pezzi» tra arredi sacri, paramenti, suppellettili quadri e reliquie e documenti che sembrano provenire per la maggior parte dal Santuario Madonna Adonai di Brucoli. Tra que-

sti anche due antichi ostensori di particolare pregio ed un prezioso manoscritto ottoncentesco recante la Regola dei cenobiti del Santuario. Le reliquie, per diritto canonico, non possono essere toccate se non dai postulatori delle cause dei santi o dei beati.

Tutto il materiale sequestrato sarà stimato dalla Curia e dalla sovrintendenza ai beni culturali di Siracusa. La perquisizione a casa di «don» Claudio era scattata dopo che il falso sacerdote, il 10 agosto scorso, era stato arrestato per pedofilia: secondo l'accusa avrebbe abusato di una delle minorenni provenienti da famiglie «difficili» ospitate nella comunità alloggio «Arcobaleno» di Canicattini Bagni.

PESCARA Bambini «rubati» in Albania e fatti entrare in Italia con documenti falsi. Destinati all'accattonaggio, forse, oppure vittime di pedofili o, peggio ancora, di un traffico di organi. In un anno e mezzo, ne sono scomparsi 36, tutti maschi e tutti di età compresa tra i 7 e i 16 anni. Forse, tra loro c'erano anche dei bimbi handicappati.

Dietro la tratta degli innocenti, c'era una coppia di albanesi residente a Pescara in una casa popolare: due insospettabili, entrambi incensurati e con il permesso di soggiorno, genitori di tre figli perfettamente inseriti nel tessuto sociale, iscritti a scuola e con tanti amichetti nel quartiere. Eppure, quel padre e quella madre erano gli intermediari fondamentali di un mercato da brividi.

Ieri all'alba, la polizia ha arrestato Ratis Petalli, 39 anni, e sua moglie, Xhuljeta (33), sono finiti in manette per associazione per delinquere, sequestro di persona, ricettazione, al-

terazione di documenti e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina.

Gli investigatori sono pronti a giurare che dietro di loro agiscono almeno due organizzazioni: la prima in Albania, che rapisce o compra i bambini; la seconda in Italia, forse gestita da altri albanesi, che utilizza le vittime per fini ancora sconosciuti.

La coppia, dal marzo 2001, aveva trovato l'escamotage per far entrare in Italia i bambini, spacciandoli per i loro figli - tre maschi di 16, 14 e 8 anni, uno dei quali con problemi psi-

co-fisici - che in realtà dall'Italia non uscivano mai. I documenti dei tre ragazzi, infatti, venivano di volta in volta falsificati: i genitori cambiavano la foto sui loro permessi di soggiorno e lasciavano intatti i dati anagrafici. Per i bambini al di sotto dei dieci anni era ancora più facile superare i controlli, perché non c'era neanche bisogno della foto: la legge non la prevede.

La coppia tornava in patria da Bari e una volta presi i bambini e falsificati i documenti, rientrava per nave da Ancona. E' stato attraverso la verifica dei regi-

I due falsificavano i documenti dei tre figli per far passare la frontiera alle vittime. A tradirli i registri di entrata e uscita

stri di entrata e di uscita alle frontiere che gli investigatori hanno scoperto il meccanismo, semplice, efficace e quasi certamente utilizzato anche per portare in Italia donne poi costrette a prostituirsi. In tutti i viaggi effettuati verso l'Italia, i Petalli arrivavano sempre in compagnia dei «figli»; quando rientravano in Albania, erano sempre soli.

Alle indagini, condotte dalla squadra mobile di Pescara, hanno partecipato anche l'Interpol e lo Sco, ed è stata interessata anche la polizia albanese. Nel marzo scorso, Xhuljeta Petalli era stata arrestata dalla polizia albanese a Siev, vicino a Valona, con due bambini. Poi era stata rimessa in libertà ed era tornata in Italia riprendendo il traffico di bimbi. Sulla cui sorte, gli investigatori non si sbilanciano: «Non ci sono prove per affermare dove siano stati portati e come siano stati utilizzati». Tutte le ipotesi restano in piedi, compresa quella di una possibile adozione.

Gianpaolo Coppola



Scoperta una tratta di bambini dall'Albania all'Italia.

Mamma privata del passaporto e delle figlie dal marito arabo

TUNISI Erano partiti a ferragosto dalla casa di Rovereto per andare in vacanza. «Andiamo a Tunisi, così facciamo conoscere la piccola a mia madre», aveva detto lui. Ma il viaggio in Tunisia di una donna italiana con il padre, il marito tunisino e le due figliolette (di 5 e un anno e mezzo) si è trasformato in un «sequestro», del passaporto di lei, ma anche di tutta la famiglia. Claudia come Iris. E l'ennesima dolorosa storia di bimbi contesi tra genitori di due nazionalità diverse, dopo quella della piccola rapita dal padre e portata in Siria, conclusasi felicemente pochi giorni fa dopo quattro mesi di braccio di ferro tra mamma e papà. Cambiano i nomi dei protagonisti, il copione è più o meno lo stesso. Lei Claudia Adams, 34 anni, fa la commessa e suo marito Afafed Garbouy, è un camionista arabo trentaduenne con il quale si era sposata nel '95. Di viaggi in Tunisia in questi anni ne avevano fatti altri tre, ma nessuno aveva riservato tante spiacevoli sorprese. E si perché l'uomo ha sequestrato il passaporto della moglie con la scusa che doveva organizzare il rientro in Italia. Ma in realtà per costringerla a lasciare le figliolette a Tunisi. La donna si è rivolta all'ambasciata italiana ma la soluzione del caso sarà lunga e complicata.

DALLA PRIMA PAGINA

Inutili gli appuntamenti di settore, i comitati di vigilanza, gli accordi tra consumatori ed esercenti, i bollini blu per i prodotti dal prezzo inchiodato. Tutto questo lodevole quanto vano agitarsi nel migliore dei casi comprime l'inflazione per qualche mese, inflazione che poi puntualmente riesplode allo scadere dei vari «blocchi». Si crea così un effetto-molla addirittura dannoso: se era «raffreddore», bastava aspettare, se è polmonite, il farmaco che fa scendere la febbre per una notte illude e procrastina la terapia veramente efficace.

Poiché al governo non sono né pazzi né ciechi, questa somministrazione massiccia al paese di blocchi che non bloccano deve pure avere una logica. E la lo-

Non hanno paura per l'economia ma per il consenso

gica è che il governo è spaventato non tanto da un'inflazione della moneta, quanto da una deflazione del consenso. Ufficialmente e in media, il costo della vita quest'anno salirà in Italia del 2,5 per cento. Per gli acquisti di prima necessità il dato stimabile è più alto, circa il 4 per cento. Non si sta benissimo, ma di questa «febbre» non muoiono l'economia e neanche i redditi delle famiglie. Se però il Pil cresce dello 0,9 per cento o forse meno, se l'industria e l'export non tirano, se una legge finanziaria va a caccia di 20 miliardi di euro, se è impossibile o quasi toccare la spesa pre-

videnziale, se c'è l'urgenza e la difficoltà di tagliare ospedali e scuole e l'ormai maticosa certezza dello scontro tra sindacati e Confindustria sul salario, tutto ciò mette per la prima volta il governo davanti a una possibile crisi di consenso. Potrebbe anche essere un «raffreddore» l'inflazione, ma insieme a tanti altri malesseri, può anche causare una crisi di nervi all'opinione pubblica.

Ecco dunque che le vere medicine anti inflazione non possono essere prescritte e somministrate, richiedono tempi lunghi e, soprattutto, scontentano perché, anche se guarisco-

no, al primo assaggio sono amare. L'aumento reale della possibilità di concorrenza confligge con gli interessi immediati delle varie categorie che presiedono in Italia alla distribuzione delle merci. La liberalizzazione delle tariffe diventa cartello dei prezzi se a produrre sono monopoli di fatto. Nato per far contenti tutti e non danneggiare alcun interesse, il governo Berlusconi non può permettersi di queste riforme a beneficio differito nel tempo. Non può curare l'inflazione ma neanche può permetterla, quindi deve far scendere quel 37,5 sul termometro, fosse anche per una notte. Soffocare i sintomi, questa la ricetta, in attesa del balsamo miracoloso della ripresa economica.

Mino Fucillo

IL PICCOLO

fondata nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Rinaldi 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebellani. Attualità: Baldovino Ulograi (responsabile), Elena Marzocchi (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fumano, Fabio Cuccini, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzoni, Cultura: Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mazzetta (vice), Renzo Sanson, Carlo Mura, Cronaca: Fulvio Geronzi (responsabile), Roberto Degori (vice), Roberto Carola (vicecaporedattore), Segnalazioni: Pierluigi Sabatini (vice), Claudio Erni, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Borla, Silvio Garai, Cesare Geronzi, Silvio Mirazzone, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spriano, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bolis (responsabile), Furio Baldoni, Sport: Livio Misio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzzi, Bruno Lubis, Giorgio Roberto Covas (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberto Misio, Luigi Turel, Montefiore: Fabio Malecra (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palocchi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarini, Corrado Rici, Guido Carlini, Enrico Tomaso Cuccini, Luigi de Pupi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Emichetta Melzi Carlini, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardini, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacchini, Adalberto Valducci.

COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benigni (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 2281039 - ITALIA: con prelievo e consegna decentrata agli uffici PT 1 (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66 (per numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (inque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50, ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arrivati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTERNET: 1 anno € 135, sei mesi € 78, tre mesi € 39.

Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 206 Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KM 13

L'edizione dell'istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/67.231.1, fax 040/266.046.

PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28) commerciale € 201,00 (rettili), posizione e data prestabilita € 262,00 - Finanziaria € 362,00 (rettili), € 470,00 (R.P.C.) - € 190,00 (rettili) - Finanziaria 1 pag. (6 mod.) € 230,00 (rettili) - € 310,00 (R.P.C.) - Legale € 300,00 (rettili) - € 390,00 (R.P.C.) - per pagina, croce € 11,70. (Partecip. € 450 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche «Eva».

La tiratura del 28 agosto 2002 è stata di 53.250 copie. Certificato n. 4359 del 28/8/2002

RESPONSABILE

trattamento dati (L. 675/96)

PAOLO PALOCCHI

I tagli alla spesa sanitaria prevedono una novità: dopo il «day hospital» arriva il «day surgery». Il paziente resterà in ospedale tra le 6 e le 12 ore al massimo

«Chirurgia in giornata» per 735 tipi di operazioni

Nella lista del ministero della Salute vi sono interventi semplici ma anche al sistema cardiovascolare e respiratorio

Chiudono Pediatria Il Comune protesta e rende la bandiera

DOMODOSSOLA «Mi vedo costretto a restituire la bandiera della Regione in segno di protesta per quanto sta avvenendo all'ospedale San Biagio di Domodossola». Con questo gesto clamoroso, Michele Marinello, presidente del consiglio comunale di Domodossola, assessore provinciale all'Istruzione, leghista, ha deciso di protestare contro la chiusura dei reparti di Pediatria (a partire da ieri) e Ostetricia (dal 6 settembre).

A Domodossola, da giorni i cittadini protestano per la chiusura dei reparti di pediatria, ostetricia e ginecologia nel locale ospedale. Ieri mattina Marinello ha dato incarico a un funzionario del Comune di ripiegare la bandiera della Regione che sventolava accanto a quella italiana in sala consiliare, e di spedirla al presidente della Regione, Enzo Ghigo. Un gesto che arriva dopo la manifestazione che ha visto 8 mila persone sfilare per Domodossola in difesa dell'ospedale.

Il ministro Sirchia intanto smorza la polemica sui mini centri di cura: non la chiusura di interi ospedali, ma solo l'eliminazione di qualche reparto. «Il nostro obiettivo - dice - è creare i centri di eccellenza: strutture con le attrezzature più avanzate, almeno una per provincia». Per farlo non serve chiudere gli ospedali più piccoli, ma «basta convertirli per la cura dei malati cronici, come gli anziani con problemi ortopedici».

ROMA Dopo il «day hospital» arriva la «day surgery», letteralmente «chirurgia in giornata», l'ultimo grido in fatto di razionalizzazione della spesa sanitaria dopo i tagli dei «rami secchi», leggi piccoli ospedali da qualche giorno agli onori della cronaca. Testualmente si tratta di «effettuazione con opportune modalità cliniche di interventi chirurgici o anche procedure diagnostiche e/o terapeutiche invasive e semi-invasive in regime di ricovero limitato alle sole ore del giorno, in anestesia locale, loco-regionale o generale».

Le «linee guida» per queste nuove attività sono il frutto di un accordo Stato-Regioni risalente allo scorso primo agosto: ma un conto è il principio ispiratore e un altro vedersi elencati nei 735 tipi di intervento, divisi per organi interni ed esterni, che d'ora in poi potranno essere eseguiti scorrendo in ospedale solo tra le 6 e le 12 ore diurne o al massimo applicando la formula «one day surgery» se la degenza comprende anche una notte. Si va da semplici interventi sul sistema nervoso ed endocrino (liberazione del tunnel carpale e biopsia della tiroide, ad esempio, ma anche demolizione di nervi cranici e periferici) ai ben 90 tra cui lo stesso trapianto di cornea riguardanti l'occhio e ai 45 in ambito otorinolaringoiatrico. E nella casistica compaiono anche le operazioni sul sistema respiratorio e cardiovascolare, compresa l'angioplastica coronarica percutanea e la biopsia del cuore che tuttavia sono spesso contrassegnate da un asterisco: si tratta di quelle effettuabili solo entro i presidi autonomi di «day surgery», in cui si ricoverano a ciclo diurno pazienti in fase anche acuta

ma «in condizioni di collegamento funzionale con una struttura ospedaliera che effettui ricoveri ordinari». Si prevede, insomma, la copertura per ogni possibile complicazione attraverso la vicinanza ad altro ospedale tradizionale. Anzi, ed è la seconda possibilità, si potranno avere unità di «day surgery» mono o plurispecialistica proprio all'interno dell'ospedale stesso: purché si disponga di spazi di degenza e posti letto «dedicati» e di tutti i requisiti di formazione professionale del personale specializzato in questo tipo di metodica. Queste rassicurazioni necessarie, fissate per legge nell'accordo Stato-Regioni che attua una ampia «devolution» nei confronti di queste ultime, dovrebbero aiutare gli utenti-pazienti a non spaventarsi di fronte alla prospettiva di una «esportazione o demolizione dell'utero» da subire in day hospital. Anzi, rassicura il Ministero ma anche alcuni direttori sanitari, tutto va nella direzione della «maggiore appropriatezza nell'utilizzo delle tipologie di assistenza, in condizioni di sicurezza non minori a quelle della chirurgia ordinaria e in grado di ridurre il disagio connesso all'intervento».

Quale paziente, insomma, potrebbe eccepire all'idea di farsi operare il menisco in artroscopia e tornarsene a casa la sera? Il problema, però, è proprio in quel «dopo, a casa» che per alcuni non è accompagnato da presenze domestiche in grado di gestirlo. Di qui la necessità di garantire al paziente un'assistenza domiciliare, utilizzando tutte le risorse del territorio, come condito sine qua non. Altrimenti diventano un lusso per pochi anche il day hospital e la chirurgia «prête à porter».

Ornella Tommasi

Un entomologo triestino spiega come la zanzara culex si è adattata anche agli ambienti urbani e dà alcuni consigli su come combatterla

«Il virus del Nilo non abita a Grado e Marano»

TRIESTE «Non c'è il virus del Nilo nelle nostre lagune e nessuno si è ammalato di questo tipo di encefalite» ha affermato più volte l'assessore regionale alla sanità Valter Santarossa. «Non abbiamo mai trovato né corvi, né gazze morte in percentuali più alte dell'usuale» hanno aggiunto alla direzione della Sanità del Friuli Venezia Giulia. Parole rassicuranti. Però i controlli nelle aree definite a rischio dall'ordinanza del ministro della Salute Girolamo Sirchia si fanno più precisi, più attenti. Coinvolte sono le lagune di Grado e Marano. Sotto osservazione non c'è solo la zanzara «culex», la più diffusa nelle nostre aree, ma anche altri generi in grado di essere portatori del «West Nile virus» e di infettare col loro morso gli uomini ma anche cavalli e altri animali a sangue caldo.

La «culex» intanto si è adattata a vivere in città e le è stato affibbiato un nuovo nome: «culex pipiens molestus». Vive nelle case e riesce a superare indenne, al contrario delle cugine campagnole, anche gli inverni, ampliando il proprio raggio d'azione. «Si è adattata all'ambiente cittadino e ai grandi insediamenti umani. Sverna in casa, nei caminetti, nelle cantine, accanto ai termosifoni, nei garage. Punge anche nei mesi invernali» spiega il professor Pietro Brandmayer, ordinario di Ecologia generale e zoologia all'Università della Calabria. E' uno dei maggiori entomologi italiani e come tanti triestini ha dovuto lasciare la città d'origine e la stessa regione. Il professor Brandmayer consiglia per combattere questa zanzara alcuni semplici accorgimenti. Svuotare con frequenza dall'acqua i sottovasi, pulire le grondaie, far correre l'acqua nei chiusini in modo da rimuovere le uova deposte dalla zanzara. Ma non biso-



La zanzara culex sta colonizzando le città e a differenza di altri insetti sopravvive anche ai rigori dell'inverno.

LA REGIONE: SOLO RISCHI POTENZIALI

TRIESTE Non solo la zanzara culex ma anche la «tigra» che gli entomologi chiamano «Aedes albopictus». La Direzione regionale della Sanità del Friuli Venezia Giulia, ieri è ritornata a parlare del «West Nile Virus» e ha affermato «vi sono almeno 20 specie di zanzare responsabili della diffusione dello stesso virus». «Nella nostra regione la zanzara tigre costituisce un rischio per ora solo potenziale». Come ha detto il professor Franco Frilli del Dipartimento di Biologia applicata alle malattie delle piante dell'Università di Udine, i trattamenti contro le larve di questa zanzara sono utili anche per il controllo della zanzara comune «Culex pi-

piens». La zanzara tigre, originaria del Sud est asiatico, si sta diffondendo in molti Paesi attraverso il commercio dei pneumatici. Non depongono le uova sull'acqua ma le incolla singolarmente sopra la superficie. I pneumatici stoccati all'aperto si riempiono d'acqua alla prima pioggia e le zanzare vi depongono le uova. Commercializzati in altri Paesi e immagazzinati all'esterno, al primo acquazzone le uova vengono sommerse e messe in condizioni di schiusura. Si forma così a migliaia di chilometri da «casa» una nuova colonia. Pronta a colpire. Alle nostre latitudini può trasmettere anche il virus del Nilo assieme ad altri sei.

studiando. Vista la paura montante per il virus del Nilo, può rappresentare l'affare del secolo.

Oggi comunque le zanzare stanno colonizzando città e campagna, paludi e boschi con quel che ne consegue. I «bombarrieri» sono dunque presenti tra noi. Mancano, al momento, le bombe-virus ma i rastrellatori le stanno cercando. Se dovessero trovarle scatterà l'allarme. La possibilità di un'infezione oggi è solo teorica ma l'epidemia che sta investendo gli Stati Uniti e ha provocato più di 20 morti, nasce sull'onda di fenomeni meteorologici, biologici e sociali che coinvolgono anche l'Europa. Ecco la ragione della stretta sorveglianza su 15 aree del nostro Paese. Aree umide come le lagune venete e friulane.

Il primo di questi fattori è rappresentato dal clima. La temperatura sta crescendo nelle aree che un tempo si definivano «temperate» e le zanzare si comportano di conseguenza. Salgono verso Nord. Il secondo fattore è rappresentato dai viaggi verso le aree infette e dalle migrazioni verso l'Europa. Non esiste al momento un vaccino per il virus del Nilo e i movimenti di massa potrebbero favorire l'arrivo alle nostre latitudini di persone infette. Le aree a rischio sono rappresentate da Africa, India e Medio Oriente. Viaggiatori con la malattia ancora in incubazione potrebbero raggiungere l'Europa comportandosi in modo analogo agli uccelli migratori. E' un'evidenza teorica ma va citata com'è citata in numerose ricerche.

Claudio Erné

Annuncio-choc del legale della famiglia Lorenzi: «Il killer vive a Cogne e conosciamo anche il movente». Critiche agli inquirenti

Taormina: «So chi ha ucciso Samuele ma non ho prove»

Sarà chiesta una superperizia su tutti gli atti dell'inchiesta e si ipotizza il legittimo sospetto

AOSTA «So chi è il killer di Samuele e so anche il movente e stiamo raccogliendo ancora le prove. Poi lo denunceremo. Presto chiederò una super perizia su tutti gli atti dell'inchiesta». L'annuncio choc di Carlo Taormina, il marito Carlo Guichardaz, il cognato Ulisse e il suocero Ottino hanno mancato l'appuntamento. «Sono rammaricato», ha detto Taormina, «avevo una cinquantina di domande pronte per ciascuno. Si sarebbe trattato di fare degli approfondimenti, non compiuti dalla Procura. Comunque, chi non ha nulla da nascondere, si presenta ovunque. La legge ora mi consente due alternative: o rivolgermi alla Procura per interrogarli davanti al pm o chiedere al gip di sentirli come incidente probatorio e chiederò anche che si accerti le condizioni mentali di uno dei testimoni per valutarne l'attendibilità».

Chi? Sono gli atti a indicare chi può avere questi problemi». Taormina non getta

l'ascia di guerra e come un fiume in piena attacca la Procura di Aosta: «La richiesta la farò al gip, Fabrizio Gandini, perché se la facesse al procuratore capo, Maria Del Savio Bonaud, mi metterei in bocca al leone, un leone agguerrito che ha continuato sempre a sostenere che Anna Maria Franzoni è colpevole». Ma la Bonaud ha subito risposto: «Non è vero, non ho mai detto che la Franzoni è colpevole. Ho detto che è indagata. Ed è la pura verità. E mentre aspettiamo le novità annunciate da Taormina noi andiamo avanti per la nostra strada».

Ed è dunque scontro aperto quello tra Taormina, la Procura e gli investigatori di Aosta che, a detta dell'avvocato, non hanno svolto le indagini che dovevano. «L'impressione è che bisognerebbe rifare tutto da capo. L'inchiesta è tutta sbagliata, c'è una spaccatura tra i risultati del Ris, l'au-

topsia, le nostre perizie e le conclusioni del gip».

Inoltre, se avessimo la collaborazione della Procura sarebbe un'altra cosa, noi siamo investigatori alle prime armi e senza armi, ma abbiamo fatto le nostre indagini e renderemo noti i risultati il prossimo 19 settembre, giorno dell'udienza davanti al Tribunale del Riesame di Torino».

Il delitto di Cogne continua a alimentare sospetti sui cittadini di Cogne che, per voce del sindaco Osvaldo Ruffier, dicono di essere stanchi di questa vicenda. «Mi sa che non arriveremo mai al processo davanti ad una Corte d'assise - afferma Taormina prima di entrare per l'ennesimo sopralluogo nella villetta di Montroz, assieme a Stefano Lorenzi - certo è che non ho elementi per chiedere lo spostamento ad un'altra procura anche se il caso ben si presta al «legittimo sospetto».

Roberta Rizzo



Taormina ad Aosta. Alle sue spalle il padre di Samuele.

IN BREVE

L'uomo aveva moglie e sei figli
E' morto il disoccupato che per protesta si era dato fuoco nel Napoletano

CERCOLA Non ce l'ha fatta, Bernardo Romano, l'uomo che lunedì scorso si era dato fuoco per la disperazione di fronte al Comune di Cercola in provincia di Napoli. Le fiamme che lo hanno avvolto non gli hanno dato scampo e dopo due giorni di sofferenze all'ospedale Cardarelli l'addetto ai lavori socialmente utili è morto. Si era lasciato andare al gesto estremo dopo aver aspettato per troppo tempo un posto sicuro, un lavoro che gli era stato promesso dal Comune e che gli avrebbe permesso di mantenere la sua famiglia: una moglie e sei figli che vivono stipati in un sottoscala di 50 metri quadri. Quando aveva scoperto che alla sua cooperativa non era stato rinnovato l'appalto, aveva scritto un biglietto di accuse contro il sindaco e i suoi collaboratori con la frase «è colpa vostra», poi si era cosparsa di benzina e si era dato fuoco. Le ustioni avevano coperto il 70 per cento del suo corpo.

Quattro piantagioni di canapa indiana scoperte dai carabinieri in Calabria: distrutte 21 mila piante

PALMI I carabinieri di Palmi in collaborazione con l'ottavo Elinucleo dei carabinieri di Vibo Valentia hanno sequestrato 21 mila piante di canapa indiana suddivise in 16 diverse piantagioni molte delle quali su terreni del Demanio. Quattro le località interessate tra i comuni di Delianuova, Santa Cristina, Scida e Sinopoli. La piantagione più importante, un vero e proprio bosco di canapa indiana, è stata trovata a Scida dove sono state portate a maturazione 8.500 piante che avevano raggiunto l'altezza di oltre 2 metri e mezzo. Le piantagioni sono state abbattute.

Ancona: pregiudicato in preda alla gelosia picchia la convivente e tenta di bruciarla viva

ANCONA Un pregiudicato di 24 anni ha aggredito, per motivi di gelosia, la propria convivente mentre questa faceva rientro a casa al termine del lavoro. Dopo una prima colluttazione, l'uomo, quasi certamente sotto l'effetto dell'alcool, ha cosparsa la donna di liquido infiammabile e, con un accendino, le ha dato fuoco. Quest'ultima ha cercato di soffocare le fiamme togliendosi la maglietta che indossava e mettendo la testa sotto l'acqua corrente. Ma l'operazione non le è servita per evitare ustioni di primo e di secondo grado giudicate guaribili in 30 giorni. L'uomo è stato arrestato.

Operaio padovano schiacciato da una escavatrice mentre lavora in un fossato: muore dopo un'ora

PADOVA In un incidente sul lavoro a Massanzago (Padova) è morto Onorio De Lazzari, 50 anni, del luogo. L'uomo stava sistemando un pozzetto per la deviazione delle acque all'interno di un fossato, mentre il proprietario del fondo stava manovrando una piccola macchina escavatrice. Quest'ultima, secondo una prima ricostruzione, è scivolata travolgendo De Lazzari. L'uomo è stato portato all'ospedale ma è morto un'ora dopo il ricovero. Sul posto sono intervenuti i carabinieri di Padova.

IL CASO



Gianfranco Micciché

I carabinieri stanno preparando una relazione sulle chiamate in arrivo e in partenza dal cellulare del collaboratore del viceministro Micciché

Cocaina al ministero: verità dai tabulati telefonici

ROMA La svolta nell'inchiesta sulla «cocaina al ministero» potrebbe arrivare dai tabulati di Alessandro Martello. I carabinieri stanno preparando una relazione sulle telefonate in arrivo e in partenza dal cellulare del «collaboratore» del viceministro Gianfranco Micciché. Il giovane palermitano, arrestato il 26 luglio insieme ad altre 10 persone, la sera dello scorso 10 aprile entrò al ministero dell'Economia con 20 grammi di cocaina destinata «presumibilmente al viceministro Gianfranco Micciché». Sin dalla mattina di quel giorno, tra Martello e il suo fornitore, Luca Antinori, al-

meno dieci telefonate. Argomento, la consegna dei 20 grammi che Martello avrebbe poi «passato» a altre persone.

Antinori continuava a rinviare l'incontro nonostante le insistenze di Martello. L'appuntamento viene così posticipato fino a sera, quando Antinori accompagna Martello al ministero. I carabinieri hanno indicato come presunto destinatario Micciché e l'ipotesi adesso potrebbe essere confermata dai tabulati. Già la prossima settimana la relazione dovrebbe arrivare in procura. Sicuramente sarà presentata dal pm al Tribunale della Liber-

tà. L'avvocato Mauro Torti, legale del giovane attivista di Forza Italia, ha presentato ieri istanza al Riesame a Palermo, il ricorso sarà adesso inviato al Tribunale di Roma che dovrà fissare la data d'udienza.

Intanto, la prima relazione della Guardia di Finanza, consegnata al sostituto Giancarlo Capaldo, conferma che la sera del 10 aprile, alle 19, con una telefonata della segreteria di Micciché viene chiesto all'ufficio passi del ministero un «accesso» per Martello. Alle 20,25, quando l'uomo si presenta all'entrata secondaria e gli uffici sono chiusi, qualcuno scende a

prenderlo. Scrivono i finanziari: «Nell'apposito registro che accoglie i nominativi degli ospiti segnalati e accreditati in anticipo dal gabinetto e dalle segreterie politiche, il 10 aprile 2002 il nominativo di Alessandro Martello risulta annotato nel riquadro corrispondente al nominativo dell'onorevole Micciché e della dottoressa Morana (segretaria del viceministro)». La stessa indagine ha accertato che dal 21 settembre 2001 al 27 giugno del 2002, il nome di Martello è stato registrato trenta volte agli uffici del ministero. Adesso le Fiamme Gialle, con una subdelega dei carabinieri continueranno le indagini,

per capire cosa sia accaduto in via XX Settembre. Ma la relazione delle Fiamme Gialle suscita già le prime reazioni.

«Al viceministro Micciché non resta altra soluzione che quella di dimissioni rapide ed ingloriose» tuona Rino Piscitello dell'esecutivo della Margherita. «Se poi - aggiunge Piscitello - dopo aver negato l'evidenza e dimostrato una propensione alla menzogna, il viceministro decidesse di rimanere al suo posto, spetterebbe al presidente del Consiglio e al ministro Tremonti il compito di avviare l'inevitabile procedura di rimozione».

Valentina Errante

Ormai è quasi autunno in gran parte del Paese: il maltempo flagella le regioni meridionali. Inondazioni in Campania, sospesi i collegamenti con le isole

Nubifragi al Centrosud, Roma finisce sott'acqua

Trombe d'aria in Puglia. In un incidente nel Casertano distrutta una famiglia. Il Papa prega per gli alluvionati

ROMA Piogge intense, trombe d'aria, acqua alta fino ad 1,30: è grave il bilancio del maltempo che ha colpito soprattutto il Centrosud: Abruzzo, Molise, Marche, Lazio, Campania, Puglia e Sardegna, ma non ha risparmiato anche qualche località a Nord.

Particolarmente pesante la situazione in Campania. Il forte vento, con raffiche oltre 60 miglia l'ora, ha creato notevoli difficoltà nelle acque del golfo di Napoli, con la sospensione temporanea, in mattinata, dei collegamenti marittimi. Gravi le conseguenze anche nel Salernitano, dove sono stati danneggiati alcuni lidi balneari; 13 sono stati i soccorsi in mare svolti dalla Capitaneria di Porto di Salerno. Anche la costiera amalfitana è stata colpita dal nubifragio. Nella provincia di Foggia il nubifragio ha provocato ingenti danni alle campagne. Temporali forti anche in tutto il Lazio. Infine l'estate più piovosa degli ultimi anni ha condizionato anche

SCANDALO IN GERMANIA



Nude sulle macerie dell'alluvione

I resti di una città tedesca come fondale di un calendario sexy. Tre modelle simbolo della «nudità» degli abitanti.

l'udienza generale del Papa, a Castelgandolfo. Papa Giovanni Paolo II ha scherzato sulla pioggia, ma ha fatto anche un serissimo appello per le popolazioni

sia dell'Europa che dell'Asia particolarmente colpite da alluvioni e inondazioni.

Tragico il bilancio delle vittime causate anche dal



Anche Roma in tilt per un violento nubifragio.

maltempo: l'incidente più grave è avvenuto sulla statale Appia, nei pressi di Settecerre di Francolise, in provincia di Caserta. Cinque persone, un'intera

famiglia di emigranti che dalla Calabria tornava a Milano, sono morte in uno scontro che ha visto coinvolti una vettura e un camion. Un carabiniere della

scorta del consigliere incaricato di Confindustria Guidalberto Guidi è morto e un suo collega è rimasto gravemente ferito in un incidente avvenuto nel Bresciano. Un uomo di 50 anni è deceduto in un incidente avvenuto sulla statale 68 a Cecina. Un altro incidente mortale è stato causato dal maltempo nei pressi di Guardiagrele (Chieti): è morto un camionista di 35 anni di Molfetta (Bari). Un militare di leva è deceduto a Dolianova, in Sardegna, ed un'anziana è morta in un incidente avvenuto sulla statale 516, nel comune padovano di Vigorova. Tra le vittime, ieri, anche una giovane di 28 anni, madre di due bambini, travolta e uccisa da un'autovettura a Pesaro. Intanto è stato lanciato in orbita dalla base spaziale di Kourou, nella Guinea francese, un nuovo satellite meteorologico per la previsione e gli avvisi precoci di maltempo. L'area osservata è l'Europa, il Mediterraneo, l'Africa e l'Atlantico.

IL CASO

L'Italia al 31.o posto tra i Paesi meno corrotti di tutto il mondo

WASHINGTON L'Italia si piazza al trentunesimo posto tra i Paesi più «corretti» al mondo: da noi la corruzione sarebbe ancora un fenomeno «di poco conto». L'Italia supera sia pure solo di poco la sufficienza per il livello di corruzione nel Paese, ma la situazione nell'ultimo anno è leggermente peggiorata. Almeno secondo quanto sostiene l'organizzazione non governativa «Transparency International», sulla base di 15 diversi rapporti compilati da istituzioni indipendenti.

L'ente, che stila ogni anno un elenco sulla corruzione nei Paesi nel settore pubblico, rende noto che la nazione più onesta è la Finlandia. Ma un buon piazzamento lo merita anche l'Italia, che si aggrada

Il portavoce di Transparency International ha tuttavia spiegato che molti paesi arabi non sono presenti sulla lista per mancanza di dati. Infine per quanto riguarda l'Africa dopo il Botswana, ci trovano la Namibia al 28.o posto, il Sud Africa al 36.o e il Ghana al 50.o.

Complessivamente, «Transparency International» considera che la piaga della corruzione colpisce in modo significativo oltre i due terzi dei Paesi del mondo, con punte drammatiche in America Latina, nei paesi dell'ex Unione Sovietica e in parte del continente africano.

Il 70 per cento dei 102 paesi presi in considerazione è sotto la media del 5, un peggioramento rispetto al 2001, e la presa

ca il 31.o posto. La precedente volta, molti Paesi dell'Unione europea, ma anche Paesi candidati come l'Estonia, (27.o posto), Stati africani, come il Botswana, (24.o posto). Decimo posto invece per la Gran Bretagna, 16esimo per gli Stati Uniti, 18.o per la Germania e Israele e 25.o per la Francia.

All'Est il risultato migliore è quello ottenuto dalla Slovenia, al 27.o posto, seguita appunto dall'Estonia al 29.o, Ungheria 33.o, Lituania 36.o, Polonia 45.o, Croazia 51.o e Repubblica Ceca e Slovacchia al 52.o posto. Maglia nera alla Russia, che si aggrada il 71.o posto, posizione che condivide con l'India. Tra i paesi arabi invece i meglio piazzati sono la Tunisia, in posizione numero 36, seguita dalla Giordania, 40, dal Marocco 52 e dall'Egitto 62.

della corruzione sta crescendo molti in fretta in Paraguay, Kenya, Nigeria, Angola, Madagascar, e Bangladesh.

Paesi colpiti da una grave recessione, come l'Argentina, vedono il loro voto diminuire drasticamente. In Argentina, si è passati da 3,5 a 2,8, e dal 57.o al 70.o posto.

Per essere inserito nella lista, un Paese deve essere stato esaminato da almeno tre diverse fonti. Per tali ragioni alcuni Paesi in cui solo una o due fonti sono state identificate sono sistematicamente stati scartati dalla classifica.



Italia 31.a tra i Paesi meno corrotti.

g.k.

ASSOCIAZIONE PRO MAROSTICA CITTA' DI MAROSTICA

PARTITA A SCACCHI
A PERSONAGGI VIVENTI

SETTEMBRE 2002

VENERDÌ 6 ore 21 SABATO 7 ore 21 DOMENICA 8 ore 17 e ore 21

OPERA DI MESSAGGERIA E DI INCHIESTA

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
ASS. PRO MAROSTICA - TEL. 0424 72127 - 470995 - FAX 0424 72800
www.marosticascacchi.it - e-mail: info@marosticascacchi.it

Presentato a Cortina un sondaggio tra 50 imprenditori: preferita di gran lunga a miss, veline e giovanissime

E' Afef la donna dei sogni dei manager

CORTINA D'AMPEZZO La donna dei sogni dei manager italiani è Afef Gnifen. Gli imprenditori la preferiscono di gran lunga alle miss, alle veline, alle giovanissime.

Lo ha detto Monica Setta, presentando ieri sera a Cortina d'Ampezzo il suo libro «Cuore di manager», dedicato agli amori che sbocciano nel mondo dell'imprenditoria italiana, durante gli incontri letterari «Cortina cultura natura», promossi da Enel.

Il risultato emerge da un sondaggio fra cinquantamanager. Nella lista ci sono i nomi di Antonio D'Amato, Guidalberto Tanzi, Alessandro Benetton, Vittorio Colao, Francesco Averna, Nicola Tognana. «Gli imprenditori votano come donna ideale quella fra i 35 e i 55 anni di età -

spiega Monica Setta - elegante ma non appariscente, molto impegnata nella famiglia e nel lavoro, soprattutto rassicurante».

Fra i fans di Afef Gnifen, secondo il sondaggio, c'è Nicola Tognana, che ha confidato di immaginarla come compagna per un viaggio virtuale nell'isola deserta.



Afef, il sogno degli italiani.

ta dei sogni. Marco Tronchetti Provera permettendo. Al secondo posto c'è la veneta Mara Venier, nuova regina della domenica, che annovera fra i suoi fans Callisto Tanzi della Parmalat, Giulio Malgara, Giovanni Rana e Giancarlo Aleri. Al terzo posto, a sorpresa, Giustina Destro, sindaco

di Padova, che è stata la prima donna a sedere nella giunta di Confindustria. Piace ai manager della new economy che la considerano molto affascinante e piena di charme.

Fra i suoi sostenitori Vincenzo Novari della H3G. Al quarto posto si incontra Stefania Prestigiacomo, ministro per le Pari opportunità, che piace per la sua capacità di fare bene la politica e la mamma. Fra i suoi sostenitori, il conterraneo Francesco Averna e l'ex presidente di Confindustria Luigi Abete. Al quinto posto c'è Mariangela Melato, l'attrice con cui andrebbero volentieri a cena tre big del capitalismo italiano: Vittorio Merloni, Guidalberto Guidi e l'ex presidente di Confindustria Giorgio Fossa.

Anche gli allenatori devono allenarsi.

GUIDA + LIBRO
+ CD-ROM
in edicola a soli
€ 12,00.

Guida al Fantacalcio 2002/2003, nuovo Regolamento Serie A Fantacalcio e CD-Rom Fantacalcio Manager 5.0: ogni Fanta-Allenatore deve averli.

Torna il Fantacalcio e torna la GUIDA AL FANTACALCIO. Cento pagine ricche di consigli, schede, statistiche sul campionato di calcio 2002/2003. In più SERIE A - FANTACALCIO, il libro col Regolamento Ufficiale del gioco, quest'anno pieno di novità e FANTACALCIO MANAGER 5.0, il software in cd-rom per gestire al meglio le tue fanta-squadre e i fanta-campionati. Per maggiori dettagli vai su www.fantacalcio.it.

GUIDA AL FANTACALCIO
Il gioco più bello del mondo, dopo il calcio.

MIBTEL
-3.045%
19107

ORO E MONETE (Valori in Euro)					
Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per gr.)	10,069	10,239	Marengo Svizzero	58,880	66,110
Argento (per Kg.)	142,527	152,727	Marengo Italiano	59,910	67,660
Sterlina (v.C.)	73,340	83,150	Marengo Belgia	57,640	63,520
Sterlina (n.C.)	73,850	84,160	Marengo Francese	58,360	65,070
Sterlina (post.74)	73,340	83,150	Marengo Austriaco	57,640	63,520
Kruggerand	317,620	338,280	20 Marchi	70,750	82,630

BORSE ESTERE (Indici)					
	Indice	Var.		Indice	Var.
Atene (Ind. Gen.)	2163,64	-0,889	Londra Europa100	2141,65	-3,976
D Euro Stoxx	234,73	-0,471	Masdaq Index 35	6472,2	-3,437
D Euro Stoxx 50	229,935	-0,765	Mosca	2095,35	-0,765
Duklino	445,4	-1,225	Nasdaq Comp (prov.)	1313,87	-0,415
Francoforte Dax Xetra	3682,84	-0,975	New Markt Xetra	5584,4	-2,94
Francfort Dax Xetra	3682,84	-0,975	New York (prov.)	8662,42	-1,836
Lisbona	1674,08	-4,321	Sao Paulo	8662,42	-0,012
Londra	4274	-3,949			

CAMBI			
Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	0,9826	Corona Norvegese	7,3810
Yen Giapponese	116,0200	Corona Danese	7,4253
Sterlina Inglese	0,6394	Dollaro Canadese	1,5283
Franco Svizzero	1,4706	Dollaro Australiano	1,7782
Corona Svedese	9,1425	Corona Estone	15,6466

DOLLARO
0.532%
0.9826

STERLINA
-0.093%
0.6394

YEN
0.485%
116.0200

TALLERO
0.297%
227.3372

KUNA
0.0%
7.4363

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

TITOLO	€	Var.	TITOLO	€	Var.
A De Ferrari	6.275	0.00	Bca P. Berni -v	19.999	0.16
A De Ferrari Rnt	2.780	0.00	Bca P. Milano	4.168	0.18
A.S. Roma	2.086	0.05	Bca P. Etruria	11.571	0.12
Acas	5.672	0.03	Bca P. Napoli	5.560	0.10
Acas Rnt	5.014	0.04	Bca P. Palermo	4.201	0.27
Acas Rnt Mar.	2.444	0.25	Bca P. Roma	2.010	0.26
Acquedotto Nicolay	2.260	0.18	Bca P. Sicilia	2.510	0.27
Acquedotto Nicolay Rnt	1.891	0.10	Bca P. Toscana	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Mar.	1.891	0.10	Bca P. Umbria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Umbria	1.891	0.10	Bca P. Veneto	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Veneto	1.891	0.10	Bca P. Liguria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Liguria	1.891	0.10	Bca P. Piemonte	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Piemonte	1.891	0.10	Bca P. Valle d'Aosta	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Valle d'Aosta	1.891	0.10	Bca P. Lombardia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Lombardia	1.891	0.10	Bca P. Trentino	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Trentino	1.891	0.10	Bca P. Friuli	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Friuli	1.891	0.10	Bca P. Abruzzo	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Abruzzo	1.891	0.10	Bca P. Molise	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Molise	1.891	0.10	Bca P. Basilicata	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Basilicata	1.891	0.10	Bca P. Calabria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Calabria	1.891	0.10	Bca P. Sicilia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Sicilia	1.891	0.10	Bca P. Toscana	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Toscana	1.891	0.10	Bca P. Umbria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Umbria	1.891	0.10	Bca P. Veneto	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Veneto	1.891	0.10	Bca P. Liguria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Liguria	1.891	0.10	Bca P. Piemonte	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Piemonte	1.891	0.10	Bca P. Valle d'Aosta	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Valle d'Aosta	1.891	0.10	Bca P. Lombardia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Lombardia	1.891	0.10	Bca P. Trentino	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Trentino	1.891	0.10	Bca P. Friuli	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Friuli	1.891	0.10	Bca P. Abruzzo	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Abruzzo	1.891	0.10	Bca P. Molise	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Molise	1.891	0.10	Bca P. Basilicata	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Basilicata	1.891	0.10	Bca P. Calabria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Calabria	1.891	0.10	Bca P. Sicilia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Sicilia	1.891	0.10	Bca P. Toscana	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Toscana	1.891	0.10	Bca P. Umbria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Umbria	1.891	0.10	Bca P. Veneto	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Veneto	1.891	0.10	Bca P. Liguria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Liguria	1.891	0.10	Bca P. Piemonte	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Piemonte	1.891	0.10	Bca P. Valle d'Aosta	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Valle d'Aosta	1.891	0.10	Bca P. Lombardia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Lombardia	1.891	0.10	Bca P. Trentino	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Trentino	1.891	0.10	Bca P. Friuli	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Friuli	1.891	0.10	Bca P. Abruzzo	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Abruzzo	1.891	0.10	Bca P. Molise	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Molise	1.891	0.10	Bca P. Basilicata	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Basilicata	1.891	0.10	Bca P. Calabria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Calabria	1.891	0.10	Bca P. Sicilia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Sicilia	1.891	0.10	Bca P. Toscana	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Toscana	1.891	0.10	Bca P. Umbria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Umbria	1.891	0.10	Bca P. Veneto	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Veneto	1.891	0.10	Bca P. Liguria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Liguria	1.891	0.10	Bca P. Piemonte	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Piemonte	1.891	0.10	Bca P. Valle d'Aosta	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Valle d'Aosta	1.891	0.10	Bca P. Lombardia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Lombardia	1.891	0.10	Bca P. Trentino	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Trentino	1.891	0.10	Bca P. Friuli	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Friuli	1.891	0.10	Bca P. Abruzzo	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Abruzzo	1.891	0.10	Bca P. Molise	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Molise	1.891	0.10	Bca P. Basilicata	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Basilicata	1.891	0.10	Bca P. Calabria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Calabria	1.891	0.10	Bca P. Sicilia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Sicilia	1.891	0.10	Bca P. Toscana	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Toscana	1.891	0.10	Bca P. Umbria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Umbria	1.891	0.10	Bca P. Veneto	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Veneto	1.891	0.10	Bca P. Liguria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Liguria	1.891	0.10	Bca P. Piemonte	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Piemonte	1.891	0.10	Bca P. Valle d'Aosta	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Valle d'Aosta	1.891	0.10	Bca P. Lombardia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Lombardia	1.891	0.10	Bca P. Trentino	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Trentino	1.891	0.10	Bca P. Friuli	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Friuli	1.891	0.10	Bca P. Abruzzo	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Abruzzo	1.891	0.10	Bca P. Molise	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Molise	1.891	0.10	Bca P. Basilicata	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Basilicata	1.891	0.10	Bca P. Calabria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Calabria	1.891	0.10	Bca P. Sicilia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Sicilia	1.891	0.10	Bca P. Toscana	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Toscana	1.891	0.10	Bca P. Umbria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Umbria	1.891	0.10	Bca P. Veneto	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Veneto	1.891	0.10	Bca P. Liguria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Liguria	1.891	0.10	Bca P. Piemonte	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Piemonte	1.891	0.10	Bca P. Valle d'Aosta	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Valle d'Aosta	1.891	0.10	Bca P. Lombardia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Lombardia	1.891	0.10	Bca P. Trentino	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Trentino	1.891	0.10	Bca P. Friuli	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Friuli	1.891	0.10	Bca P. Abruzzo	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Abruzzo	1.891	0.10	Bca P. Molise	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Molise	1.891	0.10	Bca P. Basilicata	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Basilicata	1.891	0.10	Bca P. Calabria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Calabria	1.891	0.10	Bca P. Sicilia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Sicilia	1.891	0.10	Bca P. Toscana	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Toscana	1.891	0.10	Bca P. Umbria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Umbria	1.891	0.10	Bca P. Veneto	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Veneto	1.891	0.10	Bca P. Liguria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Liguria	1.891	0.10	Bca P. Piemonte	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Piemonte	1.891	0.10	Bca P. Valle d'Aosta	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Valle d'Aosta	1.891	0.10	Bca P. Lombardia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Lombardia	1.891	0.10	Bca P. Trentino	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Trentino	1.891	0.10	Bca P. Friuli	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Friuli	1.891	0.10	Bca P. Abruzzo	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Abruzzo	1.891	0.10	Bca P. Molise	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Molise	1.891	0.10	Bca P. Basilicata	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Basilicata	1.891	0.10	Bca P. Calabria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Calabria	1.891	0.10	Bca P. Sicilia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Sicilia	1.891	0.10	Bca P. Toscana	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Toscana	1.891	0.10	Bca P. Umbria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Umbria	1.891	0.10	Bca P. Veneto	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Veneto	1.891	0.10	Bca P. Liguria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Liguria	1.891	0.10	Bca P. Piemonte	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Piemonte	1.891	0.10	Bca P. Valle d'Aosta	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Valle d'Aosta	1.891	0.10	Bca P. Lombardia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Lombardia	1.891	0.10	Bca P. Trentino	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Trentino	1.891	0.10	Bca P. Friuli	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Friuli	1.891	0.10	Bca P. Abruzzo	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Abruzzo	1.891	0.10	Bca P. Molise	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Molise	1.891	0.10	Bca P. Basilicata	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Basilicata	1.891	0.10	Bca P. Calabria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Calabria	1.891	0.10	Bca P. Sicilia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Sicilia	1.891	0.10	Bca P. Toscana	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Toscana	1.891	0.10	Bca P. Umbria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Umbria	1.891	0.10	Bca P. Veneto	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Veneto	1.891	0.10	Bca P. Liguria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Liguria	1.891	0.10	Bca P. Piemonte	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Piemonte	1.891	0.10	Bca P. Valle d'Aosta	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Valle d'Aosta	1.891	0.10	Bca P. Lombardia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Lombardia	1.891	0.10	Bca P. Trentino	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Trentino	1.891	0.10	Bca P. Friuli	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Friuli	1.891	0.10	Bca P. Abruzzo	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Abruzzo	1.891	0.10	Bca P. Molise	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Molise	1.891	0.10	Bca P. Basilicata	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Basilicata	1.891	0.10	Bca P. Calabria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Calabria	1.891	0.10	Bca P. Sicilia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Sicilia	1.891	0.10	Bca P. Toscana	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Toscana	1.891	0.10	Bca P. Umbria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Umbria	1.891	0.10	Bca P. Veneto	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Veneto	1.891	0.10	Bca P. Liguria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Liguria	1.891	0.10	Bca P. Piemonte	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Piemonte	1.891	0.10	Bca P. Valle d'Aosta	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Valle d'Aosta	1.891	0.10	Bca P. Lombardia	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Lombardia	1.891	0.10	Bca P. Trentino	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Trentino	1.891	0.10	Bca P. Friuli	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Friuli	1.891	0.10	Bca P. Abruzzo	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Abruzzo	1.891	0.10	Bca P. Molise	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Molise	1.891	0.10	Bca P. Basilicata	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Basilicata	1.891	0.10	Bca P. Calabria	1.042	0.11
Acquedotto Nicolay Rnt Calabria	1.891	0.10	Bca P. Sicilia	1.042	0.11

Prima visita a Pordenone del commissario straordinario imposto dai vertici nazionali del partito. Il coordinatore provinciale ribelle: «La base sta con me»

Brunetta: «Agrusti è fuori da Forza Italia»

Poi l'europarlamentare promuove Tondo a leader della Cdl nel 2003. E il presidente conferma: «Sì, è così»

PORDENONE «Chi entra in Forza Italia ne deve rispettare le regole e chi non accetta le decisioni del partito si pone al di fuori dello stesso». Una semplice equazione e il risultato è pronto: se il «nazionale» ha deciso di commissariare il coordinatore provinciale degli azzurri pordenonesi, Michelangelo Agrusti, significa che esista una violazione delle regole. E quella decisione non è, evidentemente, contestabile. Renato Brunetta, docente universitario, economista, componente della commissione nazionale di Fi, europarlamentare, al suo esordio nel Friuli occidentale nelle vesti di commissario del partito, con copia dello statuto in una mano e un corposo volume di ritagli stampa nell'altra, ribadisce quelle che sono le indicazioni dei vertici nazionali del movimento. Compreso un commissariamento di lungo corso.

Ma la questione posta dai «ribelli», ovvero la necessità di procedere alla democratizzazione del partito «non è replica Agrusti - il problema di una persona, ma è un'esigenza condivisa dalla maggioranza degli iscritti». E se dunque la formulazione di opinioni, idee e proposte viene premiata con un commissariamento e se «si allude a ulteriori provvedimenti di natura disciplinare, è bene che inizino a pensare - suggerisce Agrusti - a soluzioni di massa».

Brunetta, incontrando i giornalisti, non definisce date entro le quali porre termine alla «tutela» del partito provinciale, ma vincola la scadenza ad alcuni obiettivi: «Non appena Fi sarà rilanciata verso l'attività politica e programmatica, quando sarà in grado di produrre politica e non polemiche, quando elaborerà programmi e progetti in grado di creare consenso, allora - annuncia Brunetta -

sarò felice di mettermi da parte. Pordenone è una ricca provincia che politicamente non ha un peso adeguato al proprio valore. Con il mio contributo mi auguro che questo divario si possa ridimensionare».

I primi incontri il commissario li ha avuti ieri con una parte degli eletti, ma con nessuno dei «dissidenti». «Agrusti? Non lo conosco personalmente. Non sono stato contattato da lui e non dovevo essere io, secondo le regole del



Renato Brunetta (Fi)

gioco, a chiamarlo». Brunetta si è visto, invece, con il capogruppo in consiglio comunale a Pordenone, Marco Pirina, il capogruppo in consiglio provinciale, Alvaro Piccinini, e i due consiglieri regionali Franco Dal Mas e Isidoro Gattardo (e Salvadori ndr). C'era pure il presidente della giunta Renzo Tondo. Inaspettata la presenza di Tondo a Pordenone, che ha affiancato Brunetta nell'incontro con la stampa. Arroccato dietro il proprio ruolo istituzionale, Tondo ha dichiarato apprezzamento nei confronti di Brunetta anche per il contributo che potrà offrire alla ormai prossima campagna

elettorale. «Oggi - ha spiegato Tondo - abbiamo la possibilità di uscire da una fase di turbolenza politica che è comunque propria dei partiti democratici» qual è Forza Italia. Se Brunetta aveva già anticipato che Tondo sarà il candidato della Cdl alle regionali 2003, lo stesso Tondo rimarca che sia il premier Berlusconi che il coordinatore nazionale Antonione, hanno chiarito che sarà Fi, partito di maggioranza in seno alla Cdl a esprimere il candidato alla presidenza. E Forza Italia ha già il suo uomo: Renzo Tondo. «Se gli altri partiti della Cdl formularanno proposte diverse, è a Roma che se ne discuterà», mentre in Friuli Venezia Giulia si lavorerà «pancia a terra» per affrontare e vincere la competizione elettorale.

Tondo è un «capocannoniere» di una «squadra vincente che non si cambia», è l'opinione di Brunetta che ricorre, ancora una volta, alle metafore. In precedenza, per definire il proprio compito da commissario, era ricorso all'esempio della bicicletta che, acquistando velocità, riduce le possibilità di caduta.

Scende il velo del mistero, invece, su un summit tra Brunetta e i coordinatori provinciali forzisti della regione. Un incontro che il commissario liquidava come una fandonia, ma che beneinformati invece confermano essere stato previsto per il pomeriggio di ieri e poi rinviato a data da destinarsi, attraverso una comunicazione telefonica. Indiscrezioni vogliono inoltre che Brunetta, in Friuli Venezia Giulia, già domani, il numero uno del Cirm, Piepoli, mentre lunedì Brunetta incontrerà in mattinata Roberto Antonione e il coordinatore regionale azzurro Ettore Romoli a Trieste e nel pomeriggio i coordinatori comunali di Fi del Friuli occidentale.

Elena Del Giudice

Manca un mese esatto alla chiamata alle urne. Maggioranza e opposizione cercano punti di contatto per superare la contestata legge

Referendum elettorale, pensiero già al dopo-Tatarellum

UDINE Manca un mese esatto al referendum confermativo della legge elettorale regionale. Il «count down» da «meno 30» apre la campagna di informazione nei confronti dei cittadini del Friuli Venezia Giulia, chiamati al voto, il 29 settembre, per decidere tra la legge semipresidenzialista approvata in Consiglio regionale e il Tatarellum. Un confronto considerato non «periferico» se la stampa nazionale (ieri il Sole 24 ore) sposta periodicamente il mirino sull'appuntamento e su un verdetto che avrà comunque un peso, in un momento in cui pare trovare spazio in Italia una ritrovata voglia di proporzionalismo.

La prima a muoversi è la Democrazia cristiana udinese, che organizza a Cervignano il convegno «Le ragioni del sì». Più in generale, quello che anticipano i politici è che sarà una gara a chi informa meglio. Anche a Centrodestra, perché, se Forza Italia conferma di non essere particolarmente elettrizzata dalla questione (nulla è cambiato dal «Non me ne preoccupo più di tanto» dell'assessore Giorgio Venier Romano, posizione comune a tanti altri azzurri), An e Lega Nord si dicono invece pronti a una battaglia più accesa del previsto contro un fronte, quello del «no», che si presenta ovviamente più compatto. Almeno fino al 29 settembre e a una vittoria che re-



Sergio Dresti (An)

Dresti (An): «Daremo libertà di voto, ma questo non sta a significare che non difenderemo il testo varato in aula»

sta, comunque, assai probabile.

«La nostra indicazione resta quella della libertà di voto - spiega l'assessore Sergio Dresti (An) -, ma questo non significa che non ci impegneremo a fondo per spiegare la bontà della legge votata dal Consiglio: un sistema che può essere tranquillamente defini-

to presidenzialista, che ha il gran merito di mitigare lo strapotere dei governatori, causa di tanti problemi in altre regioni, e che consente un coinvolgimento molto più ampio nelle decisioni che contano. E poi quella legge l'abbiamo votata in 41, come si fa a non difenderla?». Forza Italia non lo fa... «Vero, il partito di maggioranza si dimostra in questa vicenda un po' opportunistico - prosegue Dresti - non difendere la legge a spada tratta costa meno fatica, ma sono convinto che anche i forzisti ne riconoscano comunque i vantaggi».

Non diversa la posizione della Lega, la più convinta, nella Cdl, a sostenere in aula la strada dell'indicazione del presidente: «La nostra è la legge migliore che esista - conferma il segretario del Carroccio, Bepino Zoppolato - informeremo la gente perché capisca da un lato i rischi del Tatarellum, dall'altro l'ipocrisia di una sinistra che tradisce il suo elettorato con una proposta che va contro la sua storia».

Vincerà il «no». Probabile. Ma dopo che si fa? Il capogruppo regionale della Margherita, Gianfranco Moreton, ha anticipato la presentazione di un disegno di legge con le modifiche che al Tatarellum, ma la sua accelerata non è piaciuta né a Riccardo Illy né ai Ds: «Quello che dobbiamo



Carlo Pegorer (Ds)

Pegorer (Ds): «Adesso è importante far capire ai cittadini i motivi che hanno portato al "no" e alla mobilitazione»

fare nel prossimo mese - dice il segretario regionale diessino Carlo Pegorer - è far capire ai cittadini, già penalizzati da una campagna referendaria a ridosso delle ferie, il perché di una mobilitazione così ampia e allargata, non solo delle forze partitiche, sul fronte del «no». Discutere di altro, prima che i buoi siano scappati, è un errore grave. Il passaggio del referendum è fondamentale e va evitata qualsiasi distrazione». In attesa di parlare più dettagliatamente del dopo referendum con il gruppo consiliare lunedì prossimo, Moreton si adegua e ribadisce solo la volontà di «stoppare» il listino dei 12 consiglieri non eletti dalla gente. «Di certo non si potrà andare al voto con questa storia del Tatarellum. Sarà opportuna anche qualche altra piccola correzione, ma per ora concentriamoci sull'obiettivo più vicino: una percentuale alta alle urne sarebbe una prima vittoria per il Centrosinistra».

Il problema del dopo, dunque, resta in piedi. Secondo Bruno Marini (Ccd) neppure il «no» al listino è opinione comune: «Molti non lo ammettono, ma la prospettiva di 12 nomi decisi dalle segreterie dei partiti ha un fascino perverso. E credo anche trasversale». L'accordo bipartisan per una modifica del Tatarellum non sembra proprio dietro l'angolo. «Non c'è tempo - osserva Zoppolato -, soprattutto noi non abbiamo tempo da perdere. Contano i voti: se li hai, vinci con qualsiasi sistema». Da segnalare, infine, la protesta dei radicali, esclusi dagli spazi di propaganda in quanto privi di rappresentanti in Consiglio regionale. «Siamo pronti a chiedere la sospensione di tutte le operazioni elettorali».

Marco Ballico

L'esecutivo aumenta leggermente gli stanziamenti annuali riservati agli organismi più rappresentativi della diaspora

Dalla Regione 413 mila euro alle associazioni degli esuli

Marini: «È la prova che il Centrodestra continua a essere vicino agli istro-dalmati»

TRIESTE Ammonta a 413 mila euro complessivi il contributo stanziato dalla giunta regionale a sostegno delle attività delle associazioni dei profughi istriani e della Federazione delle medesime, promossa ai fini della conservazione e valorizzazione della cultura e delle tradizioni italiane dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia. Un contributo per il 2002 che ricalca quello stanziato l'anno precedente, con un aumento per la fascia A, riservata agli organismi federativi di maggiori dimensioni. La delibera, approvata su proposta dell'assessore alla Cultura, Alessandra Guerra, prevede un piano di intervento articolato in tre fasce.

Oltre alla principale, il segmento B raggruppa gli organismi che riuniscono le comunità di profughi residenti fuori del territorio regionale, mentre quelli di medie e minori dimensioni appartengono alla fascia C. «A Trieste in particolare ma anche nel resto della Regione - spiega il presidente della giunta, Renzo Tondo - sono

BENEFICIARIO	CONTRIBUTO	
	2001	2002
Associazione delle comunità istriane	61.974,83	71.000,00
Unione degli istriani	61.974,83	71.000,00
Associazione nazionale della Venezia Giulia e della Dalmazia, com. di Trieste	61.974,83	71.000,00
Associazione nazionale della Venezia Giulia e della Dalmazia com. di Udine	51.645,69	51.000,00
Associazione giuliani nel mondo	41.316,56	41.000,00
Società istriana di archeologia e storia patria	20.658,28	20.000,00
Delegazione di Trieste libero Comune di Zara in esilio	20.658,28	20.000,00
Ades - Associazione amici e discendenti degli esuli giuliani istriani fiumani e dalmati	15.493,71	15.000,00
Federazione delle associazioni degli esuli istriani, fiumani e dalmati	15.493,71	15.000,00
Fondazione scientifico culturale «Rustia Traine»	10.329,14	10.000,00
Unione degli istriani - Conservazione e catalogazione patrimonio etnografico e realizzazione mostra documentaria	51.645,69	28.000,00

presenti moltissimi profughi istriani, fiumani e dalmati che alla fine della seconda guerra mondiale hanno abbandonato le loro terre per sfuggire alla dittatura comunista e rimanere italiani. A distanza di cinquant'anni è importante fa-

vorire la conservazione e la valorizzazione della cultura e delle tradizioni italiane dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia e in questo le organizzazioni degli esuli svolgono un ruolo fondamentale. Per questo la Regione deve essere loro vicina sia dal

punto di vista economico sia da quello del sostegno alle istanze». Un ruolo apprezzato dal componente del diret-



Bruno Marini

In provincia di Trieste troviamo due interventi di una certa entità, entrambi da svolgere al Villaggio del Pescatore: si tratta di 858 mila euro per la prosecuzione dei lavori di costruzione delle banchine d'approdo per natanti e imbarcazioni; e di 300 mila euro destinati al secondo lotto per la realizzazione (non ancora iniziata) di una banchina-

Oltre due milioni di euro destinati ai dragaggi della laguna di Marano

pesca da 250 metri che sorgerà di fronte alla cava del dinosauro «Antonio», per far convivere in armonia ricerca scientifica, potenzialità turistiche e attività economica locale.

In tema di approdi dipartistici anche lo stanziamento di 500 mila euro che atterrerà le sponde del canale Molino di Marano Lagunare.

Infine, due interventi «fluviali» da 500 mila euro ciascuno per la difesa delle sponde dello Stella e del Natassa; e uno «lacustre» da 130 mila euro per la risistemazione di manufatti vari a Barcis.

Promozione all'estero in collaborazione con l'Emilia-Romagna

TRIESTE Le Regioni Friuli Venezia Giulia ed Emilia Romagna utilizzeranno le strutture comuni per la promozione della propria immagine all'estero.

L'accordo - approvato ieri dalla giunta regionale guidata da Renzo Tondo - prevede che l'Emilia-Romagna possa utilizzare le strutture già avviate dal Friuli Venezia Giulia a Mosca, Sofia, Bucarest, Budapest, Pola, Zagabria e New York; la Regione Friuli Venezia Giulia potrà disporre delle analoghe strutture dell'Emilia-Romagna che già operano in Cina, a Shanghai e a Buenos Aires, in Argentina.

In tal modo gli enti, le associazioni, le camere di commercio e le imprese del friuli-venezia giulia potranno così ora disporre di uffici di riferimento in Cina e in Argentina.

«Questa collaborazione - ha detto l'assessore all'Industria, Commercio e Turismo della Regione Friuli Venezia Giulia, Sergio Dresti - è frutto dell'apprezzamento delle attività già svolte dalla nostra Regione per promuovere nel mondo le realtà economiche, produttive e sociali della nostra terra. La decisione dell'Emilia Romagna - ha concluso Dresti - viene dunque a riconoscere la validità delle relazioni già avviate dall'amministrazione del Friuli Venezia Giulia in numerosi Paesi».

Passa il «ddl» sulle nuove competenze in materia

In giunta il Piano dell'energia: comprenderemo a basso costo quella per il sistema produttivo

TRIESTE La giunta regionale ieri ha approvato pure il disegno di legge concernente le disposizioni in materia di energia, con cui si appresta a esercitare le nuove competenze in materia, riconosciute dallo Stato attraverso la riforma del titolo V della Costituzione.

Sono di particolare rilievo quelle in materia di ricerca e stoccaggio di energia, la facoltà di procedere a una autonoma gestione delle agevolazioni finanziarie ed economiche statali per l'uso di fonti rinnovabili e per il risparmio energetico, e ancora la necessità che lo Stato arrivi a un'intesa con la Regione sulle scelte strategiche.

«Negli anni scorsi - ha ricordato l'assessore alle Finanze e alla Programmazione, Pietro Arduini - la Regione non ha trascurato il settore energetico. Il disegno di legge tiene perciò conto da un lato dell'esperienza compiuta negli scorsi anni e delle richieste che Autonomie locali, Autonomie funzionali, parti sociali hanno presentato e sostenuto con forza per ottenere un impegno regionale specifico nel settore, dall'altro delle importanti funzioni che le recenti norme di attuazione hanno assegnato alla Regione».

Nel disegno di legge si stabilisce innanzi tutto il principio fondamentale del diritto all'energia, da esercitare nella consapevolezza dei limiti posti dalla normativa comunitaria e da quella statale, valida per tutte le Regioni, e dei limiti economico-finanziari che il sistema impone, delineati

nel Piano regionale di sviluppo. Si attribuiscono quindi i diversi ruoli e funzioni alla Regione, alle Province, ai Comuni e si definisce il modo attraverso il quale si deve arrivare all'intesa fra lo Stato e la Regione sulle questioni strategiche (le grandi centrali di produzione, le principali reti di trasporto, gli oleodotti e i gasdotti nazionali, gli stoccaggi di rifiuti radioattivi, la ricerca di idrocarburi in terraferma).

Vengono quindi delineate le procedure di formazione del Piano energetico regionale, il suo contenuto, i modi di approvazione e gestione. Si prevede in modo esplicito la consultazione delle parti interessate in materia di energia.

Secondo le norme inserite nel disegno di legge, la Regione potrà compiere interventi finanziari in materia di energia, con stanziamenti da decidere nel Piano di sviluppo e nel Bilancio.

Di rilievo la possibilità di stipulare accordi con gli operatori per acquisire, anche importandola dall'estero, energia a prezzo ridotto per il sistema produttivo regionale.

Particolare attenzione viene posta ai problemi dell'ambiente, secondo il principio che il diritto all'energia non può condizionare negativamente o comprimere il diritto all'ambiente, inteso nel suo significato più ampio, quello di proteggere e migliorare la qualità della vita. Da questo deriva l'impegno di predisporre il Piano energetico regionale nel «rigoroso rispetto delle compatibilità ambientali».



Pietro Arduini

Pioggia di denaro per interventi sulla costa Nuove banchine al Villaggio del Pescatore



Franco Franzutti

TRIESTE Oltre cinque milioni di euro complessivi sono stati stanziati ieri dalla giunta regionale per interventi che riguardano la riqualificazione e la valorizzazione del litorale del Friuli Venezia Giulia. L'assessore di riferimento, che ha preparato la delibera con la quale si autorizza l'imponente spesa suddivisa in nove capitoli, è quello dei Trasporti e della Viabilità che fa capo a Franco Franzutti. L'importo di maggior consistenza riguarda il finanziamento che dovrebbe consentire lo

sblocco delle operazioni di dragaggio della laguna di Grado e Marano: oltre due milioni di euro che sono stati «consegnati» alla gestione del commissario straordinario (nonché assessore regionale all'Ambiente) Paolo Ciani.

Altri rilevanti stanziamenti vengono messi a disposizione del ripascimento delle spiagge della costa monfalconese (516 mila euro), e del dragaggio della foce del Tagliamento con relativa cura degli adiacenti arenili di Bibione e Lignano (60 mila euro).

La relazione della Corte dei Conti non preoccupa l'esecutivo del Friuli Venezia Giulia. Il presidente e l'assessore Santarossa: «No ai ragionamenti ragionieristici»

Tondo difende la sanità: «Da noi funziona»

«Abbiamo ridotto il deficit senza ricorrere al ticket e mantenendo i servizi: la razionalizzazione prosegue»

Dura l'opposizione. Degano: «Non hanno né il coraggio d'applicare la legge né di cambiarla». Zvech: «Il rischio è che distruggano quanto fatto dal '93 al '98»

TRIESTE «La relazione della Corte dei conti? Un semplice ragionamento ragionieristico. La sanità in Friuli Venezia Giulia funziona bene». Il presidente della giunta regionale, **Renzo Tondo**, incassa senza battere ciglio il giudizio della Corte dei conti che ha analizzato il servizio sanitario dal '98 al 2000. Anzi ribatte deciso, e con dovizia di considerazioni, alla bocciatura. «La nostra regione ha una trazione del 10 per cento e una fuga del 4 per cento. Per ogni quattro persone che decidono di andare a curarsi fuori regione, ne entrano dieci: se questo non è un sintomo che la nostra sanità funziona? A parlare chiaramente sono anche gli indicatori positivi, che mettono ad esempio il Friuli Venezia Giulia al primo posto nell'assistenza al parto. Sanità all'altezza, quindi, ma non solo. Tondo non accetta accuse di sprechi e mancata applicazione delle leggi. «Negli ultimi due tre anni, anche grazie all'intervento dell'assessore Santarossa, abbiamo ridotto il deficit della sanità senza introdurre i ticket e mantenendo i servizi. La razionalizzazione è andata avanti e continuerà, specie per i malati acuti che saranno concentrati; per quanto riguarda i casi degli ospedali piccoli, che la legge 13 prevedeva di riconvertire, ab-

biamo deciso di mantenerli per i malati cronici. E bene che queste cose la Corte dei conti e i cittadini le sappiano».

Ma i sindacati trovano conferma ai loro allarmi Belci (Cgil): «Il Centrodestra blocca le riforme»

TRIESTE Si rallegra della «sentenza» emessa dalla Corte dei conti sul servizio sanitario regionale Sergio Lupieri, segretario regionale della Fimmg (principale sigla dei medici di famiglia): «Il documento conferma quanto andiamo dicendo, e cioè che le cure primarie sono sottofinanziate, non vengono ancora trasferite al territorio (al quale sono però demandate attività sanitarie prima svolte a livello ospedaliero) quelle risorse che di fatto sono assorbite dalla rete ospedaliera eccedente, nonostante la legge 13 del '95 che dava indirizzi precisi sulla riconversione del tessuto ospedaliero, nonostante la legge nazionale sul contenimento dei posti letto e la necessità di far decollare l'assistenza a livello distrettuale».

Anche Franco Belci, della segreteria Cgil, prende nota delle conclusioni cui è

Levata di scudi anche da parte dell'assessore **Valter Santarossa** che, nel definire «incomprensibili» i giudizi espressi, sottolinea le parti positive riguardanti il periodo dal '98 al 2000. Tra gli esempi riportati «il graduale riassorbimento dei disavanzi degli anni pregressi, passati da 400 a circa 100 miliardi di lire, e il raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario per il 2002, mettendo in sicurezza la sanità regionale». Spazio anche all'istituzione di circa 200 posti letto di rsa (residenti socio assistenziali) e l'aumento dell'assi-

stenza domiciliare infermieristica. «Siamo fra le regioni più vecchie, quindi bisogna affrontare un'emergenza anziani», spiega l'assessore, in carica da un anno - che comporta una domanda esponenziale di servizi e che richiede anche una riconversione delle piccole strutture ospedaliere. Riconversione e riorganizzazione, che non significa chiusura».

Evita qualsiasi commento **Aldo Artis**, già assessore alla Sanità della maggioranza, mentre un altro ex come **Giampiero Fasola** (dimessosi da consigliere della Lega Nord) prende una pausa di riflessione di 24 ore.

Non ha peli sulla lingua l'opposizione. «La relazione della Corte dei conti è quella che noi sosteniamo da tempo. Il Centrodestra non ha né il coraggio di applicarla la legge né di cambiarla. Solo qualcosa è stato fatto - rileva **Cristiano Degano** (Margherita) - ma decisamente troppo poco. Un esempio: erano previsti 1.280 posti letto rsa, invece siamo appena alla metà».

Giudizi pesanti arrivano anche da **Bruno Zvech** (Ds), pronto a bocciare l'operato della maggioranza: «La relazione della Corte dei conti documenta una realtà ormai evidente. La nostra sanità regge solo perché le riforme, messe in atto dal '93 al '98, hanno segnato una strada che l'attuale maggioranza non è riuscita a distruggere. Il rischio è che presto riescano a farlo».

g. z.

Lupieri (Medici di famiglia): «Il documento ribadisce che le cure primarie sono sottofinanziate e non trasferite al territorio»

processo riformatore con il Centrodestra si è bloccato. L'immagine che esce da questa analisi è di un sistema sanitario efficace, ma non efficiente. Ha standard di qualità alti (vedi anche l'attrazione di pazienti), ma grandi sprechi. Questa

stato progressivamente ridotto fino a far sì che le proiezioni del 2002 indicino il risultato di pareggio. Quest'anno non vi sarà concorso da parte di Trieste al disavanzo regionale.

A fronte di questo, i servizi ai cittadini sono stati notevolmente aumentati. Oggi abbiamo quattro distretti che non sono semplici articolazioni territoriali, bensì organizzazioni complesse di erogazione di servizi e di governo del fabbisogno e delle risorse.

Gli utenti dell'assistenza domiciliare erano 6933 nel '98, oggi sono 17.593. Gli utenti delle prestazioni infermieristiche distrettuali sono 113.850 mentre il servizio di riabilitazione ambulatoriale è passato dalle 5772 prestazioni del 2000 alle 10.996 del 2001. I tempi di attesa di un'ecografia non urgente erano di 98 giorni nel 2000, oggi sono di 11 giorni e quelli di un ecodoppler sono passati da 118 a otto. L'incremento della spesa farmaceutica, poi, sarà nel 2002 dello 0,30% a fronte di una media nazionale dell'8% circa e di una media regionale del 3,16%, con punte del 4,67%.

Proprio il tasso di ospedalizzazione, da sempre punto critico a Trieste, è passato dal 236 per mille del 1998 al 204 per mille del 2002, con una diminuzione di oltre

Pietro Comelli

Zigrino: «Trieste va bene altro che maglia nera...»

7000 ricoveri, inappropriati perché motivati da ragioni socio-assistenziali. Inoltre l'Ass - unica in regione a disporre di un

hospice per malati terminali - eroga prestazioni d'alta specialità, comprese quelle oncologiche, ed è sede di servizi complessi apprezzati in campo internazionale.

Si potrebbe continuare a lungo. Si sono fatti pochi esempi - ma tutti gli indicatori sono caratterizzati dallo stesso trend - per affermare che a Trieste è in atto, proprio dal 1998 e particolarmente negli ultimi anni, un processo virtuoso di governo della spesa sanitaria che razionalizza e qualifica i costi, pur aumentando i servizi ai cittadini. Trattandosi di un processo, i risultati si possono cogliere nel tempo e con il tempo necessario alla conversione di strutture molto complesse. Ma questo è l'obiettivo indicato dalle leggi regionali vigenti.

Se le valutazioni del ministero per la Salute pongono la Regione Friuli Venezia Giulia al vertice della sanità nazionale, che a sua volta è stata collocata - dall'Organizzazione mondiale della sanità - al secondo posto nel mondo dopo la Francia per la qualità dei servizi erogati in rapporto alle risorse impiegate, ciò, con buona pace della Corte dei conti, non è avvenuto per caso.

Franco Zigrino
direttore generale
Ass 1 Triestina

APPUNTAMENTI



estate

GRADO Oggi alle 18: per «Alpe Adria Puppet Festival» il Teatrino Giullare presenta lo spettacolo di burattini «Serenate» al Giardino del Gazebo.

AQUILEIA Oggi e domani alle 20: «A tavola con gli antichi romani» al ristorante La Colombara, un'occasione per assaggiare i piatti della storia.

LIGNANO Oggi alle 18.30: «Incontri con l'autore e il vino», intervista a Maria Venturi al Tenda Bar di Pineta. Alle 21: per «Lignano per la musica» concerto degli allievi del conservatorio Tomadini di Udine alla Sala Darsena di viale Italia.

REMANZACCO Oggi alle 21: per «Folklore in Arena» spettacolo con il «Gruppo de danzas tradicionales Guatemala» un evento in collaborazione con il Festival mondiale del folklore di Gorizia. Appuntamento all'Arena del Brolio Perosa. Ingresso libero.

FORNI DI SOPRA Oggi alle 14: «Baby climbing», lezione di avvicinamento all'arrampicata per i bambini dai 3 agli 8 anni con accompagnatori. Ritorno e iscrizione al rifugio Gialf, tel. 0433/88002. Alle 21: musica sotto le stelle in piazza Centrale con proposte revival.

SAURIS Oggi alle 17: visita guidata al prosciuttificio Wolf, ritrovo all'ufficio turistico. Prenotazioni allo 0433/86000.

(a cura di Anna Pugliese)

Concluso il «code sharing» tra le compagnie Minerva «divorzia» da Gandalf e rileva i due Atr 32-300 già in dotazione a Italy First



L'Atr 32-300, aviomobile su cui ora punta Minerva.

RONCHI DEI LEGIONARI Collaborazione finita tra Minerva Airlines e Gandalf Airlines che, il 31 marzo scorso, avevano stretto un accordo mirato a effettuare, in «code sharing», ovvero con il doppio codice di volo, il collegamento Parma-Roma. Poco si conosce sulle reali motivazioni che, dalla fine di settembre, sanciranno il divorzio tra i due vettori, anche se sembra probabile che non ci sia stata reciproca soddisfazione dopo l'avvio di un'esperimento che avrebbe dovuto armonizzare gli operativi su una rotta considerata strategicamente importante. Rimane un'incognita su chi effettuerà quel volo una volta chiusa la collaborazione, ma l'incognita grava anche su quanto doveva essere realizzata dopo il massiccio impegno di Gandalf a Ronchi dei Legionari, vale a dire la manutenzione garantita da Minerva sui Dornier del vettore bergamasco.

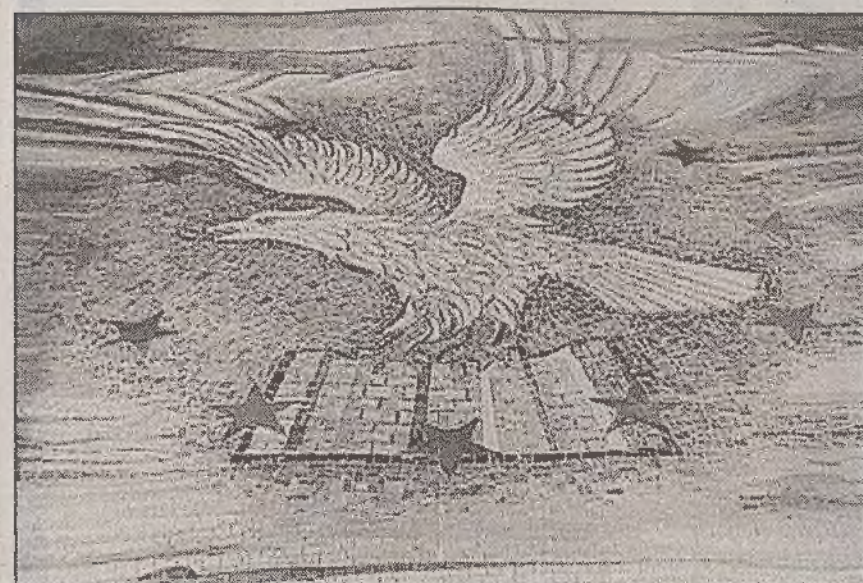
Saltano gli accordi di collaborazione che avrebbero dovuto favorire il rilancio dello scalo di Ronchi

Collaborazione che va e collaborazioni che viene per la compagnia del gruppo calabrese Mancuso. Nell'assemblea di ieri, infatti, è passata la decisione di acquisire in «wet lease» i due Atr 32-300 che formano la flotta di «Italy First», compagnia fondata nel 1998 su iniziativa dell'imprenditore Stefano Patatconi, scom-

parso il 4 ottobre scorso in circostanze drammatiche, con base a Rimini e che sino ad alcuni mesi fa aveva volato per Meridiana. Da lunedì «Italy First», con proprio equipaggio e proprio aeromobile, volerà per conto di Minerva sulla tratta Rimini-Roma, mentre il secondo Atr verrà utilizzato per potenziare l'attività nel settore charter. A quel punto la flotta dell'amministratore delegato Salvatore Mancuso sarà composta di 10 aeromobili, mentre, dopo il fallimento di Dornier, ci si sta guardando in giro per l'acquisto di nuovi aerei.

Luca Perrino

Un mega-mosaico spilimberghese nell'atrio del Consiglio regionale



L'imponente mosaico nell'atrio del Consiglio regionale.

TRIESTE Un mosaico di migliaia di tessere, della superficie di 22 metri quadrati e che ha richiesto un mese e mezzo di lavoro, è stato realizzato, a Trieste, nell'atrio del palazzo di piazza Oberdan, sede del Consiglio regionale. Realizzato da Sergio Pastorutti secondo la tradizione della scuola spilimberghese, su disegno del pittore di Udine Arrigo Poz, raffigura il simbolo della Regione. L'intenzione - ha spiegato Poz - era di creare non un mero scudo con all'interno la solita aquila sulla corona turrita, ma una Regione che uscisse dai confini territoriali, che guardasse all'Europa, pur valorizzando le proprie caratteristiche di terra che parte dal mare e attraverso la pianura e la collina arriva sino alle Alpi. L'idea è nata circa un anno fa ed è stata realizzata lavorando in sinergia tra Udine, Pordenone e Trieste.

È mancato al nostro affetto
Nereo Uxa

Lo annunciano la moglie MARIA, i figli FABIO e LAURA con ADRIANA, GIANFRANCO e le nipoti ELENA e PAOLA. Si ringrazia il personale dell'Istituto di Medicina Clinica, in particolare il dottor GABRIELE POZZATO. I funerali seguiranno domani, 30 agosto alle ore 11.55, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2002

Addolorati partecipano i cugini NERINA con SERGIO, MARIO, ADRIANA e famiglie.

Trieste, 29 agosto 2002

Partecipano famiglie STRATI, STEFANI.

Trieste, 29 agosto 2002

Medici e infermieri della Neonatologia partecipano al dolore del dottor FABIO UXA.

Trieste, 29 agosto 2002

Sono affettuosamente vicini FIORETTA e FRANCO con i loro familiari.

Trieste, 29 agosto 2002

Partecipano addolorati il fratello SERGIO con MARIA, GIANPAOLO, GIORGIO e famiglie.

Trieste, 29 agosto 2002

Affettuosamente vicini a LAURA e FABIO, CHIARA e ROBERTO.

Trieste, 29 agosto 2002

Armando Sulpasso
Partecipano al dolore della famiglia SULPASSO, LORENZO e MICHELA con famiglia AIZZA.

Trieste, 29 agosto 2002

Sono vicini ad ANDREA e alla sua famiglia tutti i soci della sezione CNGEI di Trieste.

Trieste, 29 agosto 2002

XXII ANNIVERSARIO
Marcella
È dolce il tuo ricordo.

MARIO

Trieste, 29 agosto 2002

Improvvisamente ci ha lasciati
Albino Starec

Con immenso dolore lo annunciano la moglie SILVANA, i figli MAGDA e WALTER, i parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 30 agosto, alle ore 13, dalla Cappella di Costalunga per la chiesa di Barcola. La tumulazione avverrà nel cimitero di Contovello.

Barcola, 29 agosto 2002

I dipendenti dello studio Fabricci sono vicini al dolore di WALTER e della sua famiglia.

Trieste, 29 agosto 2002

Ciao
Zoro
amico mio di sempre.

- LADI con FERNANDA, TIZIANA, SERGIO, ERICH

Trieste, 29 agosto 2002

Vicini a WALTER e famiglia in questo momento doloroso gli amici: SERVILIO, MASSIMO, SUSANNA, FULVIA, LUCIANO, ERIKA, ANDREA, ROBERTO, LUCIA e famiglie.

Trieste, 29 agosto 2002

Partecipano al dolore di WALTER:
- AMBRA e ROSARIA

Trieste, 29 agosto 2002

Siamo vicini a SILVANA e alla famiglia.
- ALBINA e DARIO

Trieste, 29 agosto 2002

Sofia Ierman
Si è spenta serenamente. Lo annunciano figli, sorella, fratello e parenti tutti.

I funerali seguiranno domani, 30 agosto, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2002

VI ANNIVERSARIO
Bruno Bradaschia
Sei sempre con noi.

FRANCESCA, FULVIO, SERENA, MATTEO, LUCA

Trieste, 29 agosto 2002

Il 25 agosto ci ha lasciati
Maria Moratto
in Stagni

La ricorderanno sempre il marito LUIGI, i figli LUCIO con SONIA e ROSETTA, i nipoti MANUELA, GIANLUCA e ALESSANDRA con ALESSANDRO, i pronipoti, la sorella, il cognato e parenti tutti.

I funerali si svolgeranno venerdì 30, alle ore 10.15, da via Costalunga.

Non fiori, offerte pro Centro Tumori

Trieste, 29 agosto 2002

Ciao
nonna-bis
- MASSIMILIANO e MICHELA

Trieste, 29 agosto 2002

Partecipano al lutto i condomini di via Valmaura 33.

Trieste, 29 agosto 2002

Si è fermato il cuore di
Giorgio Zeriali
(Juri)

Addolorati ne danno il triste annuncio il fratello GIULIO con la moglie LUIGIA, i nipoti GIORGIO e SUSANNA e i parenti tutti. I funerali seguiranno venerdì 30 agosto alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga. Mercoledì 4 settembre alle ore 13 avrà luogo il corteo funebre con Messa nella Chiesa di S. Croce per la deposizione delle ceneri.

Santa Croce, 29 agosto 2002

Vicini alla famiglia nella scomparsa del signor

Bruno Cocolet
i colleghi della ESTDUE.

Trieste, 29 agosto 2002

II ANNIVERSARIO
Giorgio Pattavina
sei sempre con noi.

Con amore.

I tuoi cari

Trieste, 29 agosto 2002

È mancato all'affetto dei suoi cari
Piero Latin

Ne danno il triste annuncio la moglie NORMA, la figlia MARINELLA, la nipote CRISTINA e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 31, alle ore 11, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 29 agosto 2002

Partecipano cugini BRUNO, MARIO e famiglie.

Trieste, 29 agosto 2002

Partecipa al lutto la famiglia MARASSI.

Trieste, 29 agosto 2002

Ha ceduto il cuore forte e buono di
Angelo Simone
(1911-2002)

Con infinita tristezza il figlio UGO con GABRIELLA e parenti, comunica che la benedizione avverrà alle 13.45 di sabato 31, nella Cappella di via Costalunga.

Un grande abbraccio.

- GABRI

Trieste, 29 agosto 2002

Un ultimo caro addio.
- GIUNIA

Trieste, 29 agosto 2002

Nel XII anniversario di
Tiberio Timperi
Ti ricordiamo sempre.

VILMA, GIORGIO, CARLO e famiglie

Trieste, 29 agosto 2002

Numero verde 800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 14.00 alle ore 21.00
tariffa base (ediz. regionale):
neurologia dei familiari 3,30 euro a parola + IVA
ringraziamento, telegrammi, anniversario 3,30 euro a parola + IVA
partecipazione 4,50 euro a parola + IVA
il diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + IVA
il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSi, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

AMAZONIANI & C. S.p.A.

ARBE Tragica fine di una bambina austriaca di dieci anni che si era tuffata per una nuotatina dalla barca del padre

Annega impigliata nella cima dell'ancora

La disgrazia è stata fulminea: vani i tentativi di genitori e sanitari per rianimarla

COLPO DI SCENA AL PROCESSO PER IL DELITTO DI SINJ

SPALATO «Non ho ucciso Angela Beslic quella notte del 3 marzo scorso. Assieme a moglie e figli, ero in visita al mio compare di matrimonio Goran Milosevic e siamo stati assieme a chiacchiere per ore e ore. Ho un alibi di ferro». Clamoroso colpo di scena nell'agghiacciante vicenda riguardante Angela Beslic, la ragazza di 17 anni sparita da casa il 3 marzo e ritrovata il mese dopo in un boschetto, il corpo ormai mummificato. Si appurò che Angela venne stuprata e quindi uccisa (l'episodio avvenne a Sinj, cittadina dell'entroterra spalatino) e pochi giorni dopo il rinvenimento la poli-

Ragazza stuprata e uccisa: il presunto omicida ritratta

zia arrestò Ivan Bulj, 39 anni. Questi confessò il delitto, ma l'altro giorno, dopo mesi in cui si è avvalso del diritto di non rispondere alle domande dei magistrati, ha dichiarato al giudice istruttore del Tribunale di Spalato, Stanko Grbavac, di non essere stato lui a uccidere la ragazza, ritrovata nuda e sotto un mucchio di rami. Insomma una ritrattazione in piena regola che secondo gli addetti ai lavori

non dovrebbe impressionare più di tanto i giudici. Infatti, chiamato in causa, il citato Goran Milosevic ha smentito recisamente che Bulj e famiglia siano stati da lui quella fatidica sera. «Bulj (che all'epoca del delitto era il direttore generale di Radio Sinj) sta cercando di salvarsi con una manovra tanto disperata quanto inattendibile. Dice falsità e lo possono confermare anche i miei amici.

Non eravamo assieme la sera del 3 marzo e dunque non può contare su questo alibi».

Assieme a Bulj si trova in carcere anche un suo parente, Pavao Bulj, 46 anni, tossicodipendente, entrambi sono accusati di aver violentato Angela e di averla quindi ammazzata con un corpo contundente, nascondendo il corpo in un luogo abbastanza vicino al posto dove la ragazza (così alcuni testimoni) aveva deciso di salire sull'automobile di Ivan Bulj. Infatti Angela e Ivan si conoscevano in quanto quest'ultimo era da anni amico del padre della giovane.

a.m.

ARBE «Sì, vai pure a nuotare, ma fai attenzione»: queste le avevano detto i genitori, le solite raccomandazioni che si fanno ai bambini prima che vadano a fare una nuotatina. Elizabeta Mori, una bambina austriaca di 10 anni, si è munita di maschera e pinne per ammirare i fondali marini e magari qualche pesce e quindi raccontare quanto aveva visto a mamma e papà. Erano le 18 dell'altro ieri quando la ragazzina ha preso a curiosare accanto al yacht del padre che aveva deciso di gettare l'ancora nell'insenatura di Dumici, isola di Arbe.

I genitori hanno cominciato a preoccuparsi dopo alcuni minuti, non vedendo più Elizabeta e hanno comincia-

to a chiamarla, senza ottenere risposta. Purtroppo la bambina era già in stato incosciente e il suo corpo è riemerso esanime nei pressi dell'imbarcazione. Nonostante la disperazione, i genitori hanno cercato di rianimare la bambina e hanno dato l'allarme chiedendo l'aiuto dei sanitari della vicina Casa della Salute arbiana che sono arrivati dopo pochi minuti. Anche questi ultimi hanno tentato di soccorrere la piccola. Ogni tentativo si è però rivelato vano. Non è rimasto altro da fare che trasportare il corpo di Elizabeta all'Istituto di medicina legale di Fiume dove sarà sottoposto ad autopsia per appurare le cause della disgrazia.

Sul perché dell'annega-



Una veduta del capoluogo isolano di Arbe.

mento si fanno diverse ipotesi, ma quella che sembra essere più vicina alla realtà è che la giovanissima nuotatrice sia finita per impigliarsi sulla cima dell'ancora, che le avrebbe impedito di riemergere, trattenendola tragicamente sott'acqua. Un caso che ricorda quanto avvenuto a inizio luglio in un porticciolo della Dalmazia meridionale, dove un ragazzino del posto perse la vita dopo essersi tuffato più

volte tra le barche. Purtroppo uno dei tuffi si era rivelato fatale perché una gamba del bambino era finita tra le corde dei natanti. Il ragazzo aveva cercato inutilmente di divincolarsi, ma non c'era riuscito e purtroppo, in quel momento, nel porticciolo non c'era nessuno che si fosse accorto delle sue difficoltà e potesse aiutarlo o almeno dare l'allarme.

Andrea Marsanich

CITTANOVA Dieci consiglieri (su 15) hanno votato contro la giunta comunale

Sfiducia al sindaco Mohorovic

Parata di vip alle Brioni: c'era Valentino

POLA Continua la passerella di Vip alle Brioni. Dopo Vittorio Emanuele di Savoia, la consorte Marina Doria, Carolina di Monaco e il marito Ernst di Hannover, Anna Falchi, il presidente moldavo Vladimir Voronin (ma la lista non si esaurisce qui), adesso è la volta di Valentino, l'originale, non quello di «Striscia la notizia». Anche lui ha scelto la vacanza «mordi e fuggi», un solo pomeriggio: martedì. Lo stilista è arrivato alle Brioni a bordo del suo lussuoso panfilo «Blue One». A raccomandare a Valentino di scegliere l'Istria due suoi amici intimi, guarda caso Carolina e Ernst, ormai abitue delle isole. Come comunicato dall'Ufficio di pubbliche relazioni del Parco nazionale, l'ospite è rimasto impressionato dalla tranquillità e dal paesaggio incantevole.

CITTANOVA La Giunta comunale è caduta. Dieci consiglieri su quindici, delusi da una serie di comportamenti dell'amministrazione municipale, tra cui la mancata nomina del vicesindaco di nazionalità italiana (la questione si trascina ormai dal maggio 2001), hanno tolto la fiducia al primo cittadino Elio Mohorovic. A casa, dunque, sindaco e assessori.

L'aria di crisi si respirava da tempo a Palazzo comunale, e ciò che è accaduto l'altra sera in Consiglio è stata di fatto una conclusione annunciata. Hanno dichiarato la fine di Mohorovic e del suo esecutivo sette consiglieri della Dieta democratica istriana (all'opposizione), i due socialdemocratici, ex alleati del sindaco, che assieme alla Dieta hanno presentato la mozione di sfiducia, e un indipendente. Astenuti i tre rappresentanti del Partito contadino. Si sono dichiarati contrari alla mozione due consiglieri del gruppo «Mendola», la Lista del primo cittadino uscente. Ricorderemo che la coalizione di maggioranza era formata da tre liste indipendenti più i socialdemocratici e i contadini.

«Era chiaro che mancava-

ro i presupposti per continuare la collaborazione» spiegano i consiglieri socialdemocratici, i quali accusano Mohorovic di incompetenza e grave incapacità gestionale e programmatica della Giunta, incapaci che ha arrecato un notevole danno anche al Gruppo nazionale italiano, scippato della seconda carica istituzionale del Comune. Durissimo Mohorovic verso gli ex colleghi di coalizione, in particolare il presidente del Consiglio municipale, il socialdemocratico Aleksandar Carlin: «Sono vittima di una congiura politica organizzata dalla sezione locale del Partito socialdemocratico» ha dichiarato in una conferenza stampa prima del voto. Ed è proprio Carlin, nella sua qualità di presidente del Consiglio, a tenere adesso le redini del Comune, anche se provvisoriamente.

Entro trenta giorni Cittanova deve darsi infatti un nuovo sindaco, pena il commissariamento del Comune fino a elezioni anticipate. Quest'ultima ipotesi sembra la più plausibile, caldeggiata, a quanto pare, anche dal leader della Dieta democratica istriana Ivan Nino Jakovic.

i.b.

POLA Nuovi problemi affliggono l'istituto superiore italiano recentemente inaugurato, ma c'è un progetto per superare l'emergenza

A ogni pioggia «Dante Alighieri» sott'acqua



L'istituto superiore italiano «Dante Alighieri» di Pola.

POLA Evidentemente l'edificio della scuola media superiore italiana «Dante Alighieri» è nato sotto una cattiva stella. Difatti, dopo i non pochi ostacoli politici e tecnici che hanno fatto slittare l'attuazione del progetto (costato 5 miliardi delle vecchie lire, stanziati in parti uguali da Roma e Zagabria) ora emergono altri problemi che non fanno dormire sonni tranquilli alla preside Claudia Milotti. Precisamente, ogni volta che piove un po' di più (e quest'anno è successo diverse volte) si verifica l'allagamento dello scantinato in

cui si trovano moderni e costosi laboratori e officine per le lezioni pratiche in diverse materie, l'archivio, la centrale elettrica e l'impianto di riscaldamento. Il livello dell'acqua ha raggiunto all'interno, 60-70 centimetri di altezza.

Quali sono le cause? «Tutta colpa - risponde sconsolata la preside - della canalizzazione cittadina che non riesce ad assorbire le acque di scolo del rione, per cui quando piove forte saltano i tombini dentro l'edificio». Ma non solo, trattandosi di acqua fognaria incombe anche un grave pericolo per la salute degli alunni e perso-

nale scolastico. Il problema diventa ancora più grave, secondo la preside, poiché le scuole in Croazia non sono assicurate, per motivi di costi.

Dopo una serie di riunioni con tecnici, esperti e rappresentanti della Regione è stata avanzata la proposta di svolgere lavori per adeguare la rete fognaria e anche per realizzare la palestra di cui l'istituto ha bisogno. Riguardo ai finanziamenti, incassata la disponibilità della Regione si farà appello al ministero dell'Istruzione croato e al governo italiano.

p.r.

Fino a sabato Dignano ospita l'ex tempore d'arti varie

DIGNANO Ha avuto inizio ieri nella cittadina istriana, e proseguirà fino a sabato, la quindicesima Ex Tempore di arte figurativa (pittura, scultura, ceramica), organizzata dalla locale Comunità degli italiani.

Quest'anno il tema prescelto è «In Arte... Dignano». Si tratta di un appuntamento apprezzato da molti artisti, provenienti anche dall'estero, per l'ampio ventaglio di motivi di ispirazione offerto dalle bellezze monumentali e naturali della cittadina. Due le

categorie: giovani under 20 e adulti. Si può partecipare iscrivendosi nella sede della Comunità turistica in Piazza del Popolo 3, vidimando il materiale su cui dipingere (tele, carta o altro) o scolpire, ogni giorno dalle 8 alle 14 e dalle 18 alle 20. La tassa di iscrizione per gli adulti è di 30 kune (circa 4 euro). Le opere non dovranno essere firmate, pena l'esclusione dalla competizione.

La consegna dei lavori dovrà avvenire entro le 13 di sabato. Subito do-

po la commissione di esperti (una giuria d'alto livello), formulerà la relativa graduatoria di merito con premi in denaro ai primi tre classificati della categoria adulti: 4000, 3000 e 2000 kune (550, 400 e 270 euro), e un premio di 500 kune (70 euro) per la categoria giovani. Sono previsti anche premi degli sponsor. La premiazione avverrà sempre sabato, alle 17, nella Sala esposizioni sulla Grisa (Piazza del Popolo, 8).

i.b.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0044 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1345 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kune/litro 7,25 = 0,97 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 182,80 = 0,80 €/litro**
CROAZIA	Kune/litro 6,63 = 0,89 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 150,70 = 0,66 €/litro**

(*) Dati forniti dalla Banca Popolare d.a. di Capodistria
(**) Prezzo al netto di distributore viene maggiorato delle rettifiche sui servizi di cambio

OFFERTA DAL 29 AGOSTO AL 7 SETTEMBRE

PANE e LATTE
FRESCHI
TUTTI I GIORNI



EMMENTAL SVIZZERO (SOTTOVUOTO)

ALLA CASSA

SCONTO

10%

9,99€ al Kg (L. 19.343)

10 BIRRE
3 HORSES
CL. 252,40€
(L. 4.647)

...anziché 2,58€ (L. 4.996)

DOCCIA BODY
A-C-E • SPORT
25% CREMA
ML. 4001,35€
(L. 2.614)

...anziché 1,52€ (L. 2.943)



...INOLTRE TANTI ALTRI ARTICOLI A PREZZI ECCEZIONALI

PUNTI VENDITA:

PROVINCIA DI GORIZIA

- FOGLIANO REDIPUGLIA
Via 3^a Armata
- GORIZIA Via Kugy
- MONFALCONE
Via Boito - Via Grado
- S. LORENZO ISONTINO
Via Nazionale

PROVINCIA DI PORDENONE

- AZZANO X Via Mores di Sotto
- CASARSA Via Carminati
- MANIAGO Via C. Percoto
- PORDENONE Via Udine
- PORDENONE Viale Grigoletti
- SPILIMBERGO Via dei Ponti

PROVINCIA DI TREVISO

- FRANCONICO Via Veneto
- GAIARINE Via A. Moro
- TREVISO Via San Pelajo

PROVINCIA DI TRIESTE

- AQUILINA MUGGIA
Via M. d'Oro
- MONRUPINO
Via Rupingrande

PROVINCIA DI UDINE

- BUJA Via Osovana
- CERVIGNANO Via Aquileia
- CIVIDALE Via della Libertà
- LATISANA Via C. Percoto
- MARTIGNACCO Via Cividina
- PALMANOVA Borgo Cividale
- PORPETTO Via Pre Zaneto
(angolo Via Udine uscita Autost.)
- REANA DEL ROIALE
Via Cello Nanino
- REMANZACCO Strada Stat. 54
- SAN DANIELE Viale Kennedy
- TOLMEZZO Via Forame
Via Paluzza

PROVINCIA DI VENEZIA

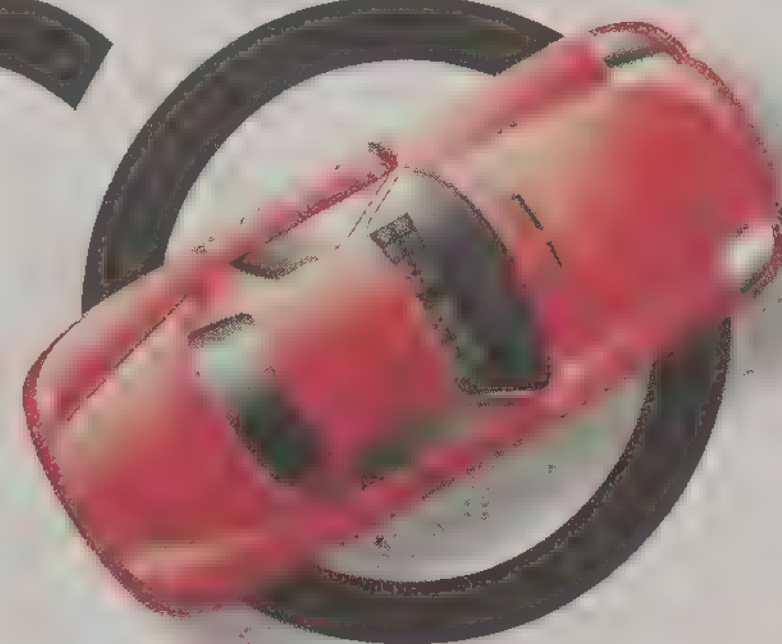
- PORTOGRUARO
Via D. Alighieri
- QUARTO D'ALTINO
Via Marconi



un'occasione davvero insperata

Altri 107 box auto sono disponibili nel nuovo parcheggio di piazza Vittorio Veneto, grazie alla realizzazione di un altro piano d'auto-rimessa concesso dal Comune di Trieste. Un'occasione insperata per chi ha necessità di parcheggiare in centro. Ma conviene prenotare subito, perché la disponibilità è limitata e le richieste molto numerose.

l'auto in centro



Pratico e veloce. Il parcheggio è in posizione ideale: con il nuovo Piano Urbano del Traffico, l'accesso di via Milano consentirà di evitare gli ingorghi del centro, che dista pochi minuti a piedi.

Un ottimo investimento. Esso offre vantaggi finanziari consistenti: con il nuovo parcheggio si rivalutano la casa, l'ufficio o il negozio.

Benefici per tutti. Grazie al progetto d'arredo urbano, anche la piazza sarà rinnovata e valorizzata. Consegna prevista nel 2003.

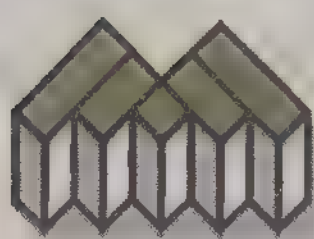


CARENA
IMPRESA DI COSTRUZIONI

catea
CONSORZIO ARTIGIANI
TRIESTINI EDILI E AFFINI

il parcheggio in piazza Vittorio Veneto

L'adesione riguarda privati e aziende con proprietà immobiliari nella zona di pertinenza (Legge 122/89)



**CONSORZIO
MEDIATORI
TRIESTE**

il Quadrifoglio
VIA SAN LAZZARO 5, TRIESTE

Agenzia del CMT
delegata per la
commercializzazione

Per acquistare il parcheggio
in centro basta telefonare a:

TEL. 040 630 174





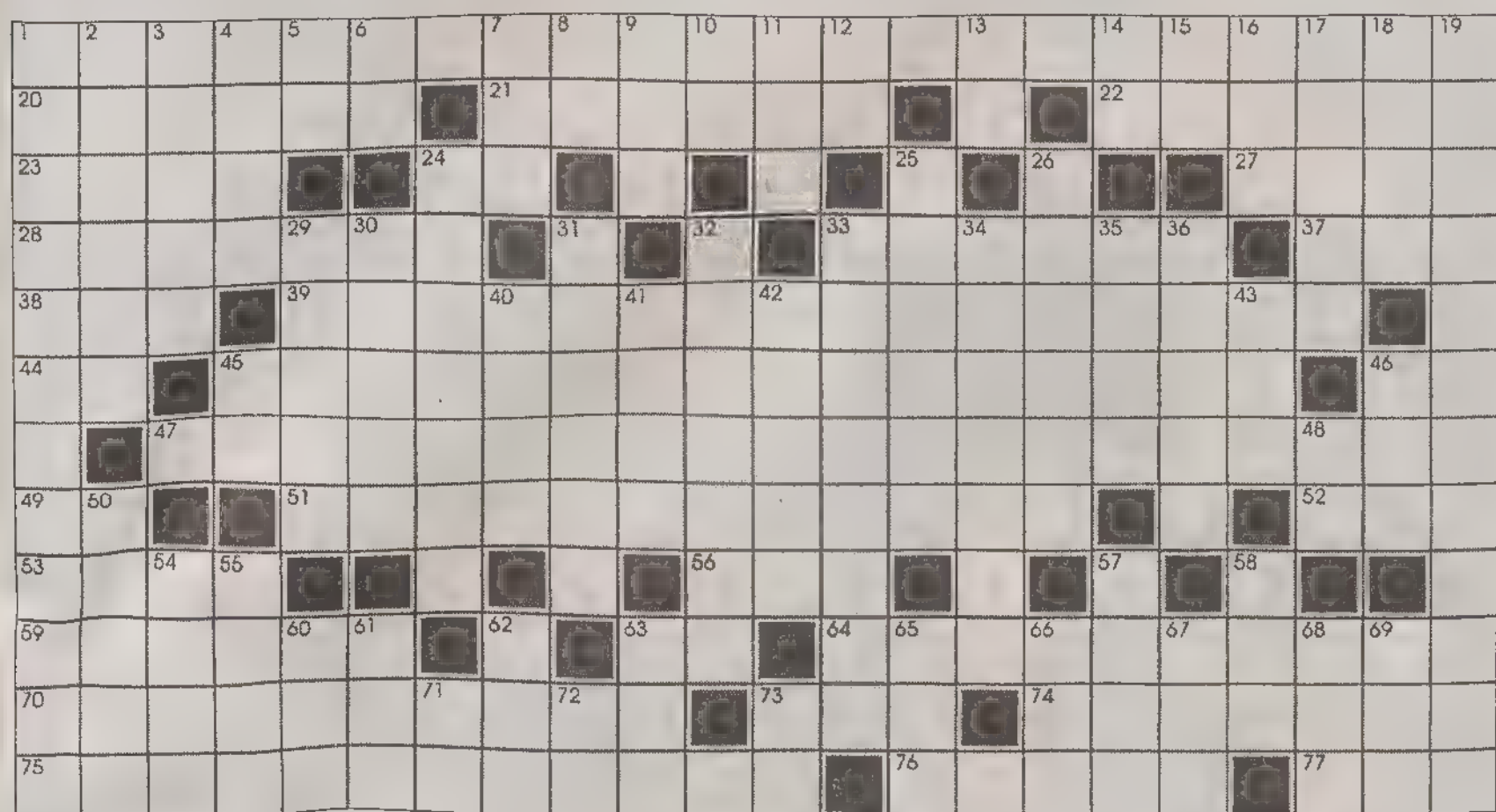
www.ovvio.com
info@ovvio.com

YURI struttura letto
rivestimento 100% poliestere
cm 187x218x55
euro 410,00



PORDENONE Via Pionieri dell'Aria, 86/B 33080 Roveredo in Piano - PN tel. 0434.388.111 Orario apertura: lunedì 15,00 - 19,30 martedì - domenica 09,30 - 19,30.
VICENZA Centro Acquisti "Le Piramidi" Via Pola, 20 36040 Torri di Quartesolo - VI tel. 0444.390.811 Orario apertura: lunedì 14,00 - 20,30 martedì - venerdì 10,00 - 20,30 sabato 09,00 - 20,30

Cruciverba



ORIZZONTALI

1. Un'assistente durante la lavorazione di un film.
20. A volte può causarlo la fretta.
21. Tinta di color azzurro violaceo.
22. Un'autorità milanese nei "Promessi sposi".
23. La nota Sastre dello spettacolo.
24. Ultime lettere in corsivo.
27. Massiccio delle Alpi Bernesi orientali.
28. I... cumuli delle segherie.
33. La dea della bellezza nella mitologia romana.
37. Il nome di un Kennedy.
38. Brian tra i musicisti inglesi contemporanei.
39. Ne restano i ruderi tra l'Aventino e il Celio.
44. Le hanno grandi e piccini.
45. Lo cantò Giacomo Leopardi in una celebre poesia.
46. Principio di utilità.

47. Scrisse il "Dialogo della divina provvidenza".
49. Simbolo dell'einsteinio.
51. Un particolare tipo di pianta.
52. Ebbe per presidente il cardinale Marcinkus (sigla).
53. Una leguminosa molto usata dagli Orientali.
56. Sono noti quelli della poetessa Maria di Francia.
59. Incapaci di difendersi.
63. Si può scrivere dopo "molto tempo".
64. Così può essere l'attesa.
70. La nota Melato del cinema italiano.
73. Un rifiuto che non lascia alcuna speranza.
74. Lo conquistarono per primi Hillary e Tenzing.
75. Quando si perde non si sa più dove si è.
76. Caratteristico canto natalizio inglese.
77. Rosa dal tenue profumo.

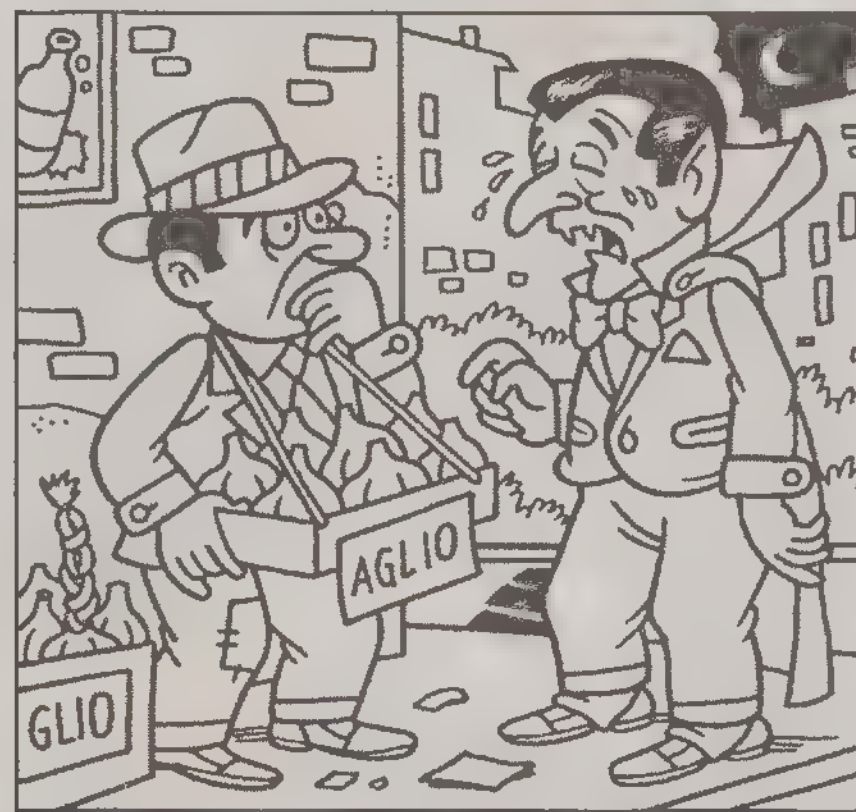
VERTICALI

1. Segue il cinquecentoventanovesimo.
2. Un'opera verdiana.
3. Una parte del fiume.
4. Teme le cetonie.
5. In nero e in verde.
6. Dorato infuso.
7. Canale veneziano.
8. Dentro.
9. L'aldilà pagano.
10. Fine di strada.
11. Una lettera incognita.
12. Il fiume di Cremona.
13. Onde Corte.
14. Ufo... senza coda.
15. Metà di zero.
16. Offusca la mente.
17. Un pesce eccellente.
18. Scurissime.
19. Trasmissione attraverso il patrimonio cromosomico.
24. Gianni, compianto stilista.
25. Brucia... per poco.
26. Un terzo di mese.
29. Si monta alla fiera.
30. Fabio del cinema.
31. Precede la nottata.
32. Il nome della Sofia.

33. Cessa alla scadenza.
34. Imbarcazione.
35. Quasi unica.
36. Il nome della Cegani.
40. Con me... in poesia.
41. Buone qualità.
42. La penisola con Pusan.
43. Non subì mai k.o..
45. Fine di pappa.
46. Persona qualunque.
48. Le vocali in pezzi.
50. Permette di effettuare ricerche subacquee.
54. Oggi... domani.
55. Motivi cantabili.
57. Intenso, brillante.
58. Esercizio pubblico.
60. Uomo in lingua inglese.
61. Breve... interno.
62. Veicolo lunare.
63. Adora un idolo.
65. Lavorava con Gian.
66. Una croce matematica.
67. Di + il.
68. Nullo tennistico.
69. Tra Mao e tung.
71. Coda di folaga.
72. Fine di finale.
73. Medio Oriente.

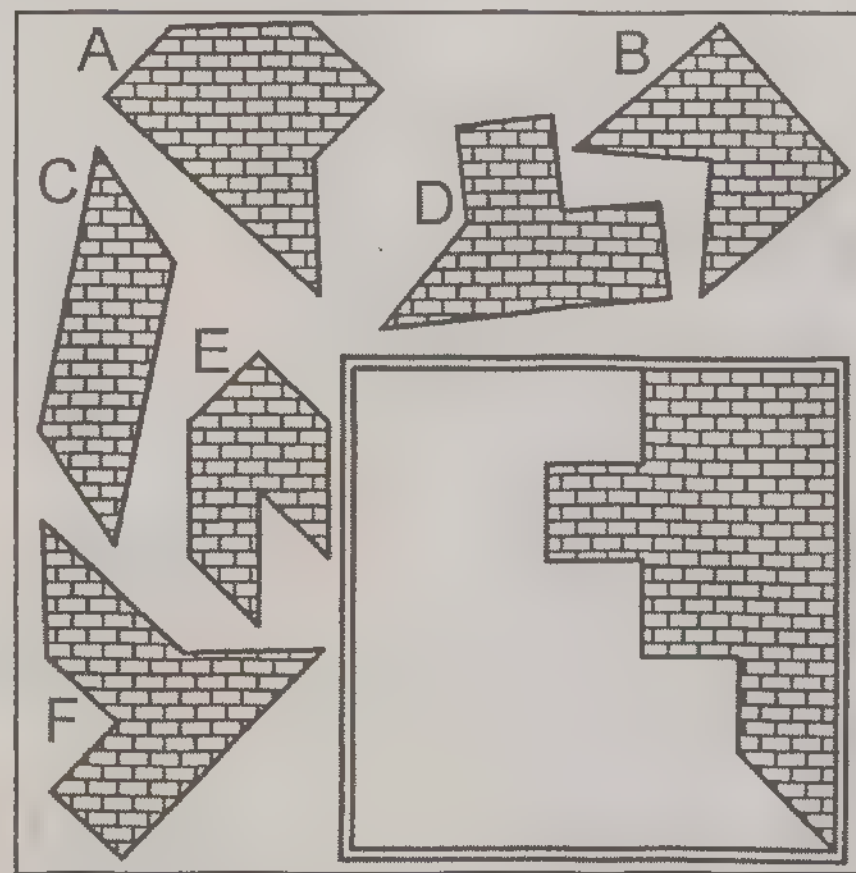
Le differenze allo specchio

Nel secondo disegno, che è il primo allo specchio, ci sono sei errori. Trovateli.



Gioco di logica

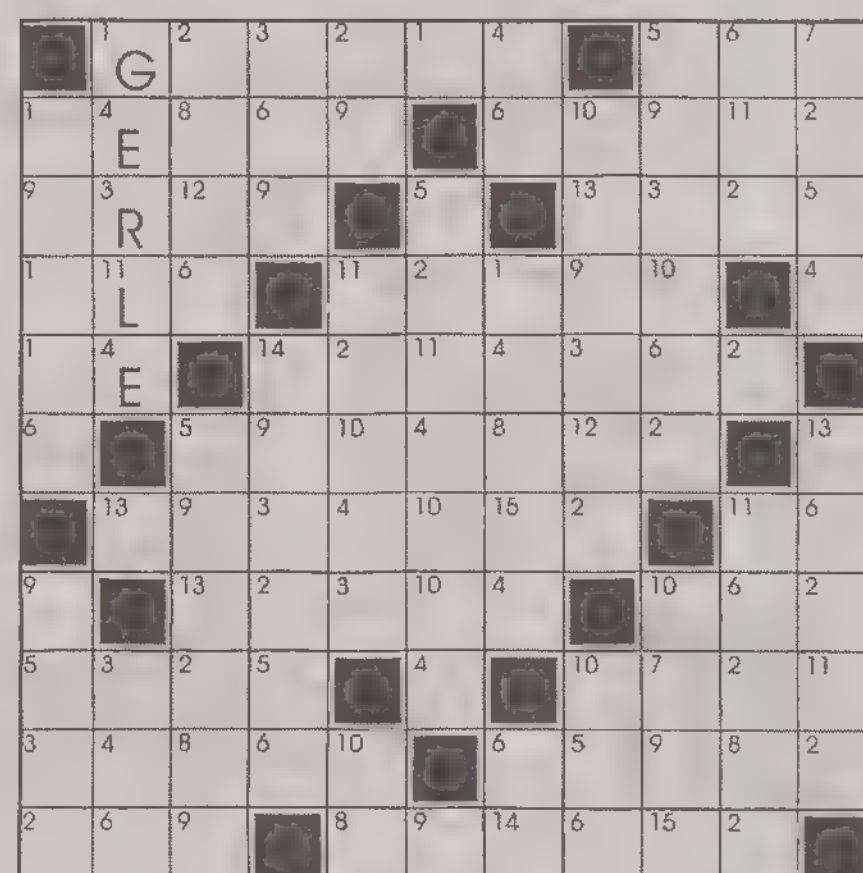
Solamente uno dei sei frammenti non dovrà essere usato per ricomporre il mosaico all'interno della cornice. Sapete individuarlo?



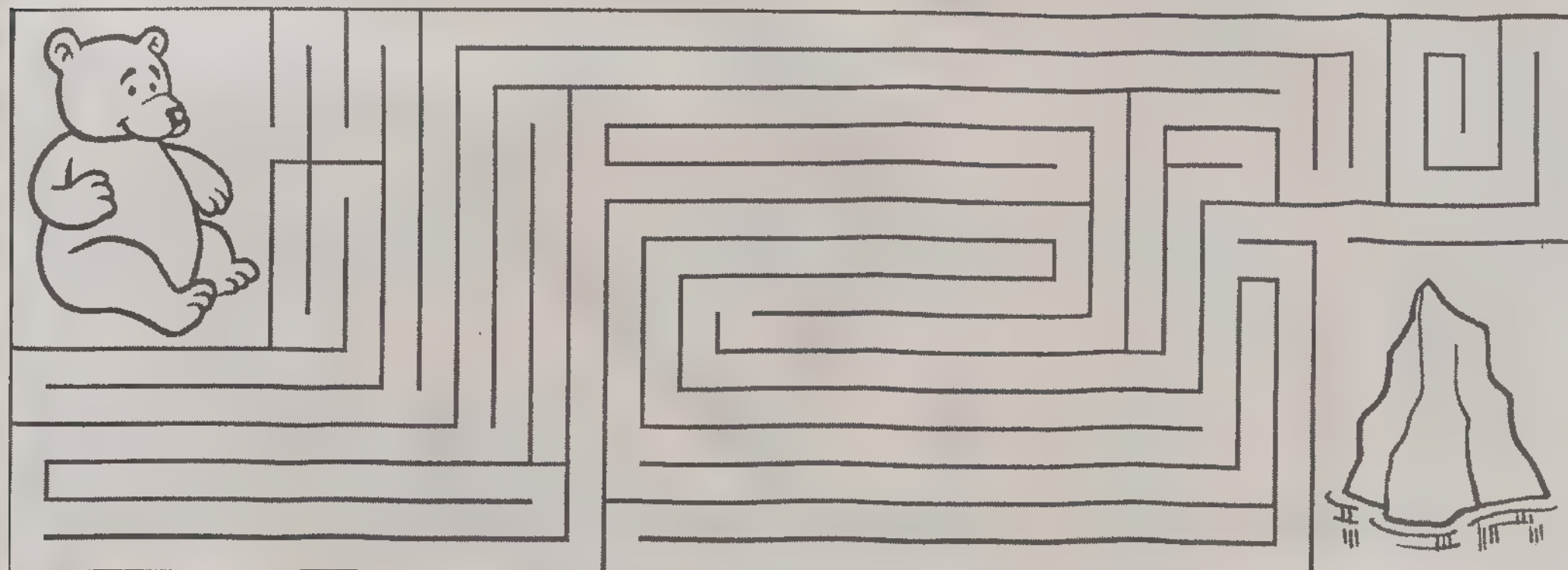
Giochi a cura della S.E.A. - Studio Enigmisti Associati srl di Cusano Milanino (Mi) - www.giocando.com

Parole incrociate crittografate

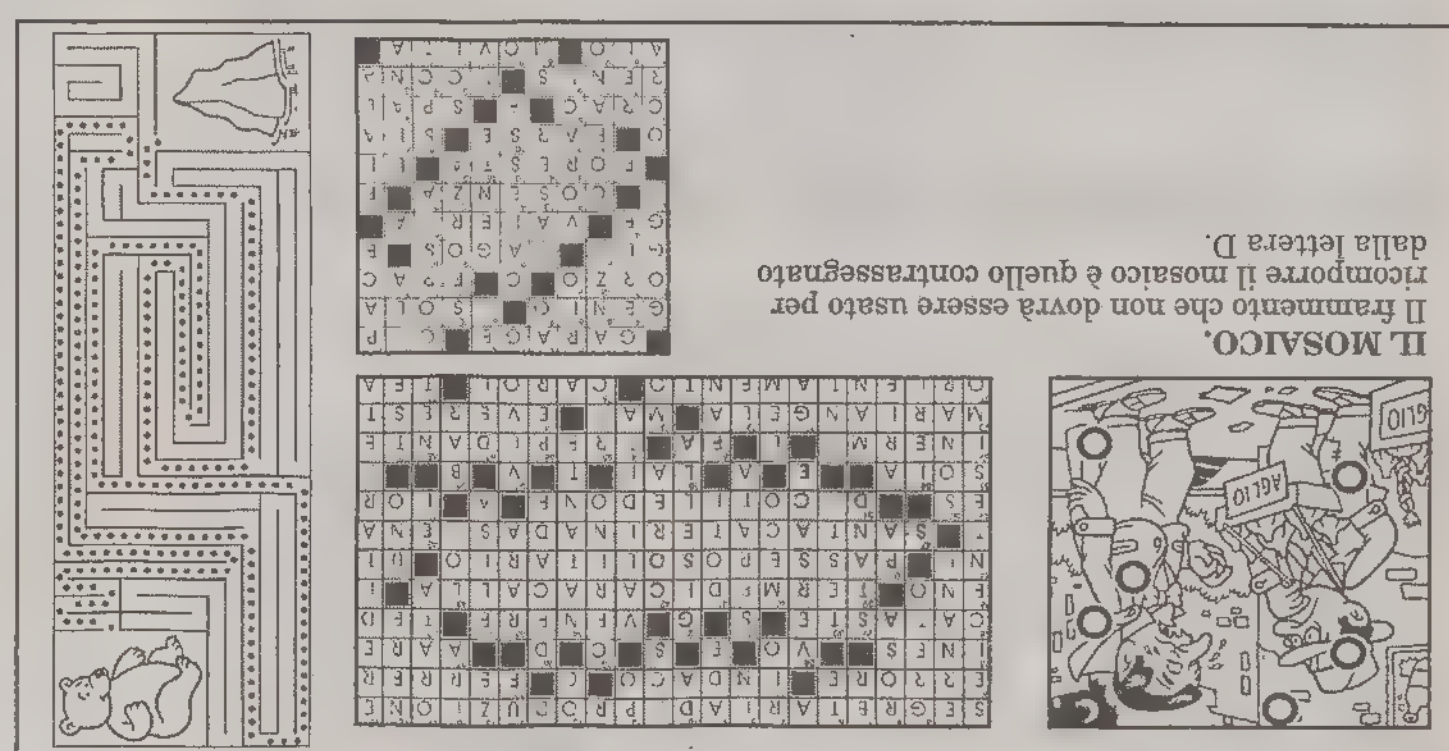
Questo gioco va risolto tenendo presente che a numero uguale corrisponde lettera uguale.



Labirinto Che strada deve fare l'orso polare per raggiungere l'iceberg?



Soluzioni



Sagra de le Raze 2002

STARANZANO

Venerdì 30 Agosto, primo giorno di sagra

- ore 18.00 Apertura della sagra
- ore 19.00 A cena con... Enzo & Paola
- ore 20.30 Grande Gara di Briscola
- ore 21.00 Orchestra OASI

Sabato 31 Agosto, secondo giorno di sagra

- ore 18.00 Apertura della sagra
- ore 19.00 A cena con... Mario
- ore 21.00 Orchestra EVERGREEN
- ore 22.30 Eurotombola, a cura ADVS Staranzano

Domenica 1 Settembre, terzo giorno di sagra

- ore 09.00 Apertura della sagra
- ore 10.00 Chej da Fionde, tiro con la fionda aperto a tutti
- ore 10.30 Festa dell'Uva
- ore 12.00 Pranzo in Sagra assieme alla Filarmonica "V. Candotti" Pieris
- ore 19.00 A cena con... Flavio & Gianfr
- ore 19.00 Space Jam Sport & Fitness
- ore 19.30 Alexander Club
- ore 21.00 Gone With The Swing Orchestra

Venerdì 6 settembre, quarto giorno di sagra

- ore 18.00 Apertura della sagra
- ore 19.00 A cena con... Mario
- ore 20.30 Grande Gara di Briscola
- ore 21.00 Orchestra SOUVENIR

Sabato 7 settembre, quinto giorno di sagra

- ore 18.00 Apertura della sagra
- ore 19.00 A cena con... Andrea & Isabella
- ore 20.30 Staranzano e la Sagra proiezione diapositive
- ore 21.00 Orchestra FANTASY
- ore 22.30 Eurotombola, a cura ADVS Staranzano

Domenica 8 settembre, sesto giorno di sagra

- ore 09.00 Apertura della sagra
- ore 09.30 XXV Anniversario del Patto di Gemellaggio Staranzano-Renče
- ore 12.30 Pranzo in Sagra assieme agli amici di Renče
- ore 18.00 Karate Show Budo Live Center
- ore 19.00 A cena con... Davide Paganelli e Don Fumino
- ore 19.00 Space Jam Sport & Fitness
- ore 20.00 Club Diamante Friuli Venezia Giulia
- ore 22.00 THC in concerto

STOCKHOUSE
TERZO D'AQUILEIA
S.S. Cervignano - Grado - Via Berlinguer, 17
Tel. 0431.35704

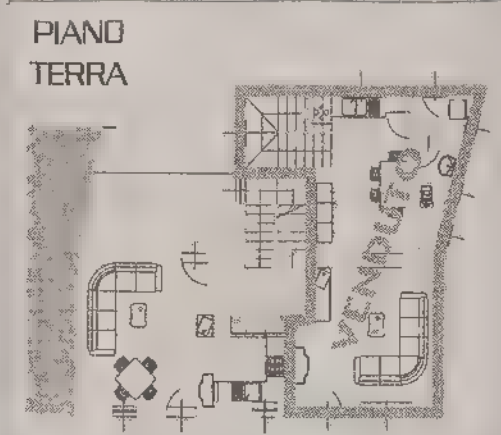
Con piccoli prezzi tante grandi firme...

...a vostra disposizione!!!

VISITATE IL NOSTRO SPAZIO ESPOSITIVO!!!

Siamo presenti con un gazebo commerciale all'entrata della festa

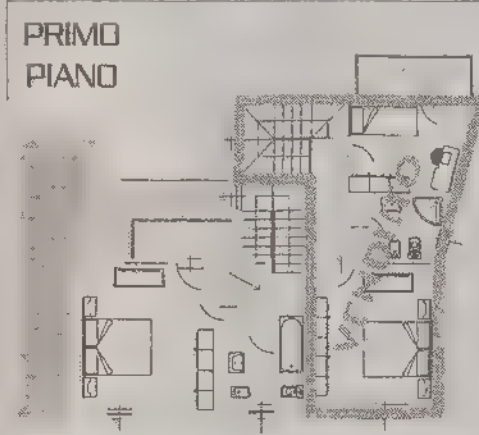
UN'OCCASIONE... DA NON PERDERE



Appartamento in costruzione
sito a Villesse in Via Diaz

Camera con balcone, ampio soggiorno,
angolo cottura, portico,
autorimessa e corte esclusiva
con finiture a scelta € 94.000,00

PRIVATO VENDE
per informazioni 335 6027095



FILIALE PEUGEOT
AutoLisert
Via Timavo, 24 - MONFALCONE - Tel. 0481790505

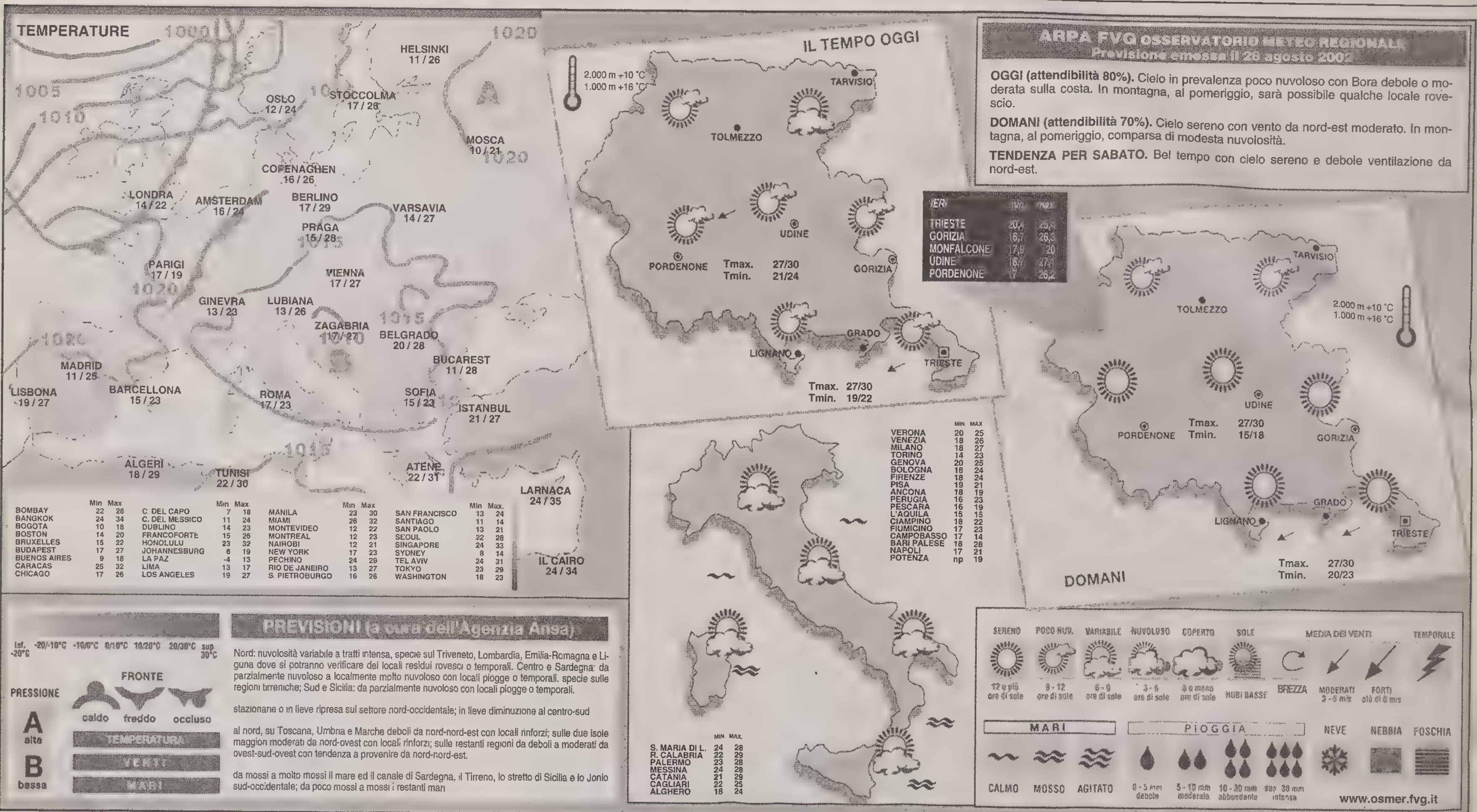
ECOINCENTIVI PEUGEOT.
DIAMO UNA MANO A CHI ALL'AMBIENTE
NON VUOLE RINUNCIARE

Scegli gli ecoincentivi Peugeot*. Partirai avvantaggiato.
Peugeot da sempre è sensibile all'ambiente. Oggi oltre agli ecoincentivi statali
aggiunge particolari condizioni a chi rottama la sua auto non catalizzata.

Ti aspettiamo. PEUGEOT, PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

* Condizioni d'acquisto determinate dagli incentivi dell'Organizzazione Peugeot o dalla rottamazione degli incentivi statali (D.L. n. 138 del 8/7/02)

NOVITÀ: Troverete stand commerciali con interessanti offerte su vari prodotti e servizi



A. MANZONI & C. S.p.A.

Numero verde 800.700.800 con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO da lunedì a domenica dalle ore 14.00 alle ore 21.00 tariffa base (ediz. regionale):
neurologia dei familiari 3,30 euro a parola + iva; ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,30 euro a parola + iva; partecipazione 4,50 euro a parola + iva; diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + iva.
Il pagamento può essere effettuato anche con carte di credito CartaSI, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express

FANTASIA

Eroi dei fumetti in miniatura per giocare con le figurine

Dopo la Marvel, anche la De Comix punterà su modelli tridimensionali. Dopo l'eroi in modelli tridimensionali per il gioco «Heroclix». Dopo l'Uomo Ragno, Capitan America, i Fantastici Quattro, Hulk, anche Superman, Batman, Plastic Man, il Joker, Harley Quinn e altri personaggi tratti dai fumetti De entreranno a far parte di uno dei primi giochi da tavolo collezionabili, ovvero formato da un gioco base espandibile con apposite bustine come succede per gli album di figurine e gli ormai collaudati giochi di carte. In Italia sono già disponibili i 130 modelli della Marvel e dal 1.º settembre arriveranno gli altri 130 eroi De, con cui i giocatori potranno assemblare i propri team o utilizzare i gruppi di supereroi più famosi come la Jsa, Jla, Titans o la Injustice League. Heroclix utilizza delle miniature, già dipinte e assemblate con un sistema di regole di rapido apprendimento ma che, al contempo, permettono infinite strategie di gioco. Ciascuna miniatura ha il suo

quadrante di combattimento con sopra stampate tutte le informazioni necessarie per giocare. Non ci sono complicati volumi di regole, tabelle o schede di riferimento, tutto ciò che è necessario è riportato sul quadrante di combattimento. Il De Heroclix Starter Set è l'introduzione al gioco e contiene tutto il necessario per giocare: una mappa con elementi intercambiabili per renderla sempre diversa e un doppio set di personaggi per formare le prime due squadre avversarie (info: www.dheroclix.com). Gli spostamenti dei modelli avvengono attraverso azioni intuitive e un colpo di dado rende la necessaria alea ai risultati dei vari combattimenti. Ma Heroclix non è un gioco di guerra, in quanto ricalca piuttosto le avventure contenute nei vari fumetti, con i «buoni» impegnati a difendere il mondo dai soliti cattivi sgominando clan di banditi e sventando rapimenti e disastri. La caratteristica principale però sta tutta nella cura delle miniature e nella loro

colorazione, così da attirare anche coloro che hanno poca dimestichezza con pennelli e vernici. Appuntamenti: Comixshow, fiera del fumetto e dell'animazione cinematografica, a Terni dal 6 all'8 settembre (<http://www.comixshow.it>). Gradara Ludens festival dal 12 al 15 settembre a Gradara con l'assemblea di fondazione dell'associazione Città in gioco il 14 settembre (www.gradaraludens.it). Vercon 2002, convention biennale degli appassionati del gioco in Fiera a Verona dal 6 all'8 settembre (www.vercon.it). Nexus sarà presente con «Il Signore degli Anelli», gioco di carte collezionabile, e i giochi Wizkids (Mage Knight, Mechwarrior, Marvel Heroclix) a «VerCon» (6-8 settembre), ModCon (27-29 settembre), Romix (4-6 ottobre), Lucca Comics & Games (31 ottobre-3 novembre). In ognuna di queste occasioni solo partecipando ai tornei organizzati sarà possibile aggiudicarsi in ogni caso un premio per aver giocato.

Raffaele Cadamuro

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
Frenate il lato ansioso del vostro temperamento e date agli avvenimenti della giornata il peso che meritano. Esaminateli a fondo. Un incontro.

Gemelli 21/5 20/6
Se agirete in fretta e tempestivamente riuscirete ad afferrare una buona occasione che vi potrà dare anche alcuni vantaggi economici.

Leone 23/7 22/8
La lotta da sostenere nella vita vi sembra molto difficile. Siete piuttosto inquieti e rischiate di essere esageratamente duri con chi vi è vicino.

Bilancia 23/9 22/10
Il vostro atteggiamento calmo ed equilibrato vi permetterà di ottenere la stima di coloro che vi sono vicini. Riceverete telefonate in serata.

Sagittario 22/11 21/12
Approfittate di un'offerta interessante e sappiate dimostrare la vostra gratitudine. In amore deciderete serenamente. Serata divertente.

Aquario 20/1 18/2
Avvenimenti inaspettati nella mattinata vi costringeranno a modificare il vostro programma. Non perdetevi d'animo, tutto si risolverà.

Toro 21/4 20/5
Occupatevi delle questioni più urgenti e rinviare le altre ai prossimi giorni. Trascorrete il tempo libero in compagnia delle persone che amate.

Cancro 21/6 22/7
Se saprete insistere con garbo con una persona conosciuta di recente riuscirete a indirizzare la situazione in una direzione a voi più consona.

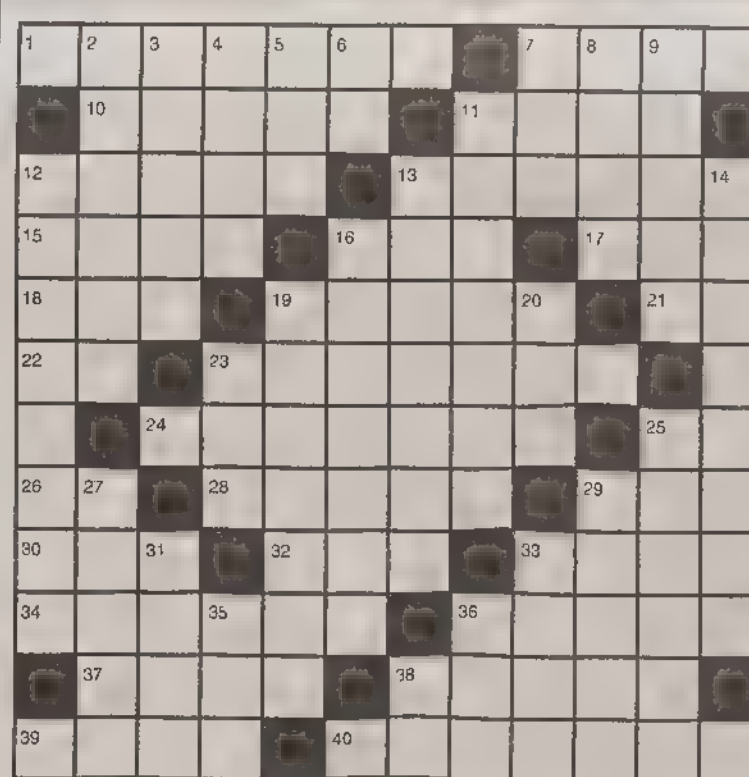
Vergine 23/8 22/9
Gli astri vi aiuteranno a concretizzare un grosso cambiamento nel lavoro, dovete però puntare molto sulla fiducia in voi stessi.

Scorpio 23/10 21/11
Alcuni contrasti nel corso della mattinata. Sforzatevi di superarli con l'autocritica. Il lavoro richiede presenza costante e così l'amore.

Capricorno 22/12 19/1
Vi attende una giornata ricca di piacevoli contrasti. Sono favoriti gli incontri. Anche le relazioni affettive avranno influssi positivi.

Pesci 19/2 20/3
Sarete molto abili nel far valere i vostri diritti e le vostre ragioni in una trattativa d'affari molto delicata. I vostri concorrenti si arrenderanno.

I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI

IRRIDUCIBILE
Anagramma crittografico: un nemico in comune.

CITROFONIA
Crittografia mnemonica: perito chiamato a consulto.

FRASE BISENO (5,4)
Libro per ragazzi
Di favole un bel numero presero
chiamano tutte carattoni gentili
Qualche titolo? Zefiro e compagni
sapranno dolcemente nell'aprile.

ORIZZONTALI: 1 L'unghione del gallo - 7 Un dolce morbidissimo - 10 Arbusto per scoppe - 11 Il peso dell'involucro - 12 Privilegio di accezione - 13 Recipiente a doghe - 15 Ha i suoi figurini - 16 Il rivale del Secam - 17 Un perentorio ordine - 18 Si perdono ozio - 19 Grande folla - 21 Tra «da» e «con» - 22 A fine di bene - 23 Organo di trazione - 24 Imbarcazioni di gomma - 25 Il polonio - 26 La fine di Fantomas - 28 Cerca roba d'altri - 29 A beneficio di - 30 La vestale Silvia - 32 Questo - 33 Un sintetizzatore - 34 La Bonacorti in TV - 36 Spesso, fitto - 37 Domocilio stabile - 38 Si prenotano a teatro - 39 Se è fatta capo ha - 40 La fugga l'eremita.

VERTICALI: 2 Ovini che belano - 3 Un vivo successo - 4 La cerca il vate - 5 Un gioco con i dadi - 6 I confini di Novara - 7 Ritorno per assestati - 8 È condizionata in certi uffici - 9 Li concedono le dame - 11 Inclinatione verso un'arte - 12 Scendere di sella - 13 E scuro e profondo - 14 Studia le razze - 16 Imitazione divertente - 19 Parole che intimoriscono - 20 Mitico pastorello - 23 Un noto dei Tall - 25 Si dice brindando - 27 È unico in certe vie - 29 Si può costruire con le barche - 31 Il dio Marte per i greci - 33 Hanno lunghezza diversa - 35 Il monte sul quale fu allevato Giove - 36 Una sigla su bottiglie - 38 Riceve anche l'Enza.

INDOVINELLO
Il bar che pratico
Il banco, a parte la consumazione,
serve pure per fare cozzone,
c'è il gelato col gusto della pesca
e la focaccia come sempre fresca.

Il Nano Liguro

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche
in edicola

38^e SAGRE dai PIRUS
29-30-31 AGOSTO - 1-6-7-8-13-14-15 SETTEMBRE

PAVIA di UDINE
ore 21.00 **PAVIAROCK**

MISTO NOCIVO
OGGI
DAGH+RAIN
IN CONCERTO

30 AGO. 6 SETT.
ELIO E LE STORIE TESE
ENRICO RUGGERI 13 SETT.
NEW TROLLS

SABATO 7 Ore 21.00 Orchestra Franco BAGUTTI
INGRESSO GRATUITO A TUTTI GLI SPETTACOLI

LOTTO

BARI	77	19	90	75	7
CAGLIARI	25	79	20	37	56
FIRENZE	49	31	48	85	66
GENOVA	77	61	80	33	25
MILANO	7	82	32	40	74
NAPOLI	88	15	70	62	64
PALERMO	1	84	31	37	48
ROMA	42	47	55	22	57
TORINO	9	75	89	24	80
VENEZIA	46	34	56	57	37

Endolotto (Concorso n. 69 del 28/8/2002)

1	7	42	49	77	88	46
---	---	----	----	----	----	----

Montepremi € 8.271.800,12
Nessun vincitore con 6 punti Jackpot € 45.498.603,50
Nessun vincitore con 5+1 punti Jackpot € 1.654.360,02
Ai 33 vincitori con 5 punti € 50.132,13
Ai 4.477 vincitori con 4 punti € 369,52
Ai 170.225 vincitori con 3 punti € 9,71

La programmazione dell'attività contrattuale delle Amministrazioni Pubbliche non è solo attuazione di principi di razionalizzazione ed efficienza dell'azione amministrativa, ma è anche adempimento di precisi obblighi normativi.

La normativa sugli appalti pubblici di lavori, forniture e servizi (art. 80.1 D.P.R. 554/99, art. 5.1 D.Lgs. 358/92 e art. 8.1 D.Lgs. 157/95) prevede infatti che non appena possibile, dopo l'inizio dell'esercizio finanziario, le amministrazioni rendano noto con un avviso indicativo gli appalti che esse intendono aggiudicare nel corso dell'anno.

Tale pubblicazione abbrevia il termine per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione.

Per la pubblicazione dei vostri

AVVISI DI PREINFORMAZIONE

vi invitiamo a mettervi in contatto con le nostre filiali che sono a vostra disposizione per offrirvi la soluzione più pratica e vantaggiosa.

Filiale di TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. 040/6728311 - Fax 040/6728325
e-mail: legaleTrieste@Manzoni.it

TEMPO	
Temperatura:	20,4 minima
	25,4 massima
Umidità:	64 per cento
Pressione:	1012,5 in diminuzione
Cielo:	sereno
Vento:	19,8 km/h da O
Mare:	24,6 gradi

TRIESTE

AUTO

CAMPOMARZIO

CONCESSIONARIA FIAT

Clandestini col fiato sospeso per regolarizzarsi

Serbe, bosniache, romene, moldave stanno trattando anche con le famiglie per divenire colf legali

A galla muratori e giardinieri in nero



Alla Stazione servizi da Terzo mondo

Atti di vandalismo nei gabinetti: verranno «privatizzati» anche questi



AUTOLEADER s.r.l.
TRIESTE - VIA FLAVIA, 27 - Tel. 040.383638

FIAT Punto 75 S	argento	1996
FIAT Punto Star	bianco	1996
Honda Civic 1.4 S	nero	1997
VW Golf 1.6 Hightline	argento	1998
VW Golf 1.8 GTI	nero	1999
VW Passat W8 4.0 SW	blu met.	2002
VW Passat V. 130cv TDS	argento	2002
Porche 996 cabrio	argento	1998

...e tante altre occasioni.

Il comandante del corpo, Bernardina Mantovani, chiede che le condizioni operative siano adeguate ai compiti attribuiti

«Vigili, bisogna deciderne il ruolo»

Giani (Cisl): «D'accordo su armi di reparto». La Cisas: «Sì a strumenti di difesa»

Una delegazione di An ha incontrato il prefetto Grimaldi sollecitando maggiore prevenzione, prima e dopo le partite, nella zona attorno allo stadio

Vigili armati sì, vigili armati no. La delicata questione, attorno alla quale il dibattito di ieri è riaperto dopo i violenti episodi seguiti alla partita Italia-Slovenia, è giunta a un punto nodale: il ruolo dei vigili urbani e le condizioni in cui operano.

Interpellata in merito, la comandante del corpo, Bernardina Mantovani, sottolinea che «è un preciso dovere del comando, in assonanza con le direttive dell'assessorato competente, chiedere e ottenere che le condizioni operative siano conformi, dal punto di vista tecnico, al ruolo

che gli organi amministrativi comunali intenderanno attribuire alla polizia municipale». Una dichiarazione diplomatica, che non esclude l'eventualità di armare i vigili, ma che in sostanza rilancia la palla ai politici.

Sui fatti di violenza e di teppismo dopo l'incontro di calcio, il comando della polizia municipale sta intanto analizzando gli episodi e le relazioni di servizio per garantire in futuro condizioni di sicurezza agli agenti. Problemi di ordine pubblico potrebbero infatti riproporsi con l'inizio del campionato di calcio.



Bernardina Mantovani

«A questo punto della vicenda - commenta Bernardina Mantovani - vogliamo sottolineare la ferocezza di tutto il corpo per il comportamento dei propri componenti in una circostanza così pericolosa e delicata. Lo stile operativo, frutto di una

specificità professionalità ed esperienza, è servito a placare in più occasioni gli animi di facinorosi ed esagitati, riportando l'ordine in un'area vasta e densamente abitata, offrendo protezione e sicurezza, pur rischiando con ciò di mettere a repentaglio la propria incolumità fisica».

Sulla questione se armare o meno i vigili urbani, prendono posizione anche alcune organizzazioni sindacali. Walter Giani, segretario della Cisl-comunali, dichiara che il suo sindacato non è prevenuto, anzi «è pronto a discuterne. Siamo d'accordo su armi di reparto - dice - purché a livello sperimentale». Giani rileva anche la necessità dell'attitudine a maneggiare le armi e di adeguate attrezzature nelle sedi

della polizia municipale. «E' un discorso da affrontare con calma, esaminandone i vari aspetti - prosegue - e per questo la Cisl parteciperà con gli altri sindacati all'assemblea che si svolgerà nei prossimi giorni».

Anche Giani si sofferma sul ruolo dei vigili. «I dirigenti, gli amministratori e anche la prefettura - sostiene - devono stabilire quale dev'essere il ruolo della polizia municipale. Se viene coinvolta in interventi di ordine pubblico, come allo stadio, deve disporre di un'attrezzatura idonea. Non può stare a mani nude davanti agli ultras. Bisogna decidere - rimarca - prima che accade il fatto grave. Non può succedere che venti ultras circondino un vigile e questi

se la cavi solo perché è bravo a calmare gli animi».

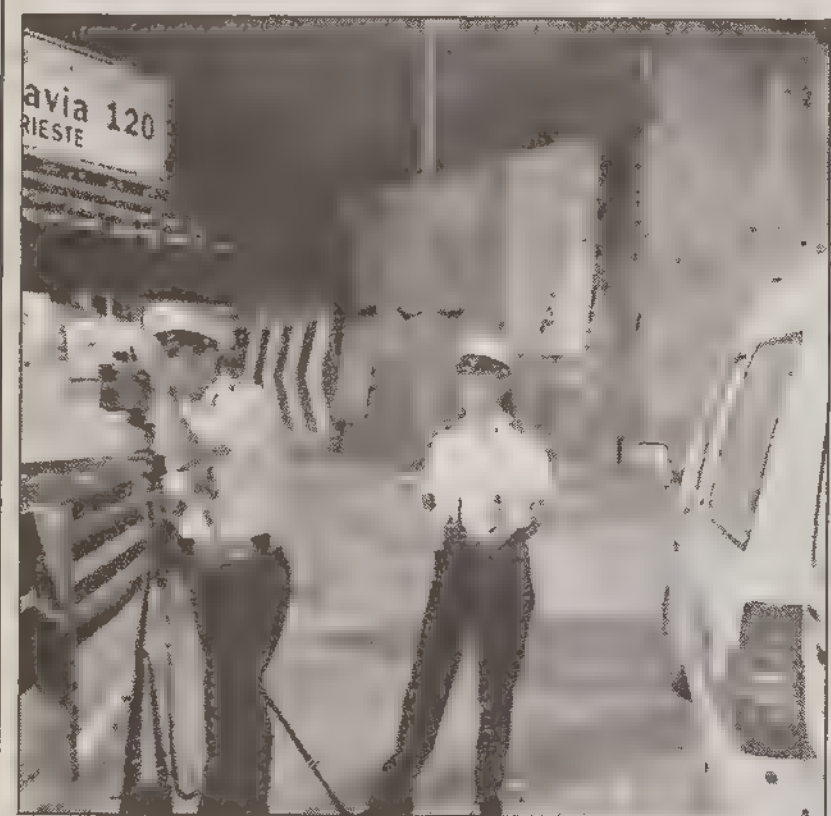
Sull'armamento dei vigili urbani interviene anche la segreteria provinciale della Cisas, secondo la quale «l'argomento investe sia la polizia municipale sia la cittadinanza, e pertanto merita tanta riflessione e calma». La Cisas afferma poi che «sarebbe opportuno fornire ai vigili urbani che svolgono certi servizi un'arma idonea alla difesa. Come a quali servizi, sono argomenti da affrontare in tono pacato ma profondo, ascoltando tutte le parti e le organizzazioni sindacali prima di prendere una decisione. Restiamo convinti - conclude questo sindacato - sul principio di armare il personale per la copertura in sicurezza di alcuni, ben individuati servizi».



Polizia e vigili urbani dopo i disordini di Italia-Slovenia.

Tornando infine a quanto accaduto in occasione della partita Italia-Slovenia, i consiglieri comunali di An Claudio Giacomelli e Salvatore Porro, assieme al presidente della Settima circoscrizione Sandro Menia e al vicepresidente

Roberto Znebel, hanno avuto ieri un incontro con il prefetto Grimaldi, con il quale hanno discusso quei fatti, chiedendogli in particolare una maggiore prevenzione, prima e dopo le partite, nelle strade adiacenti lo stadio.



Una pattuglia dei vigili urbani durante un controllo.

La campagna anti-alcol delle forze dell'ordine porta i primi risultati. Costante è invece il numero delle altre infrazioni al Codice della strada

Diminuiti di un terzo gli automobilisti ubriachi al volante

Le «notte brave» a Trieste diventano sempre di più un ricordo. L'offensiva anti alcol delle forze dell'ordine comincia a dare i primi frutti. I dati parlano chiaro: nelle ultime tre settimane e cioè dall'entrata in vigore del decreto che abbassa i limiti di alcol nel sangue il numero degli ubriachi pizzicati al volante da polizia, carabinieri, finanza e vigili urbani è ben al di sotto della media degli anni scorsi. Nel 2001 era stato raggiunto il record di quasi mille automobilisti altici, circa 3 al giorno. In queste tre settimane ne sono stati pizzicati 42, una media di 2 ubriachi al giorno. Un calo del 33 per cento. Non era mai successo. E' la controprova dell'effetto delle cene sorseggiando acqua minerale. La paura di essere pizzicati è diventata quasi un'ossessione che porta ai tempi del proibizionismo americano. «Siamo disperati, abbiamo una can-

tina fornitissima, ma pochi sono quelli che bevono», aveva detto qualche giorno fa un noto ristoratore dell'altipiano. Quasi una profezia.

Si beve meno. Sempre meno. Ormai il famigerato limite di 0,5 grammi per litro ha messo gli automobilisti con le spalle al muro. «Sono sempre gli stessi quelli che bechiamo. I nomi ricorrono. In genere sono proprio quelli che non riescono a fare a meno del bicchiere», spiega un ufficiale dei vigili urbani.

«Soffiate nel palloncino». Nelle ultime tre settimane sono stati i carabinieri a pizzicare in provincia e in città il numero maggiore di guidatori altici. I militari di via Dell'Istria hanno sequestrato 16 patenti e denunciato altrettanti automobilisti per la violazione dell'articolo 186 del Codice della strada. La polizia stradale ne ha

bloccati 8. Nelle maglie dei Vigili, della Finanza e dei carabinieri della compagnia di Muggia sono caduti quattro beoni. I carabinieri di Aurisina e di via Hermet ne hanno fermati tre.

Da gennaio a novembre dello scorso anno la Stradale aveva denunciato da sola 245 guidatori ubriachi. Altrimenti erano stati quelli individuati dai vigili urbani e dai carabinieri. Un vero e proprio record negativo che ora pare sia stato finalmente cancellato. E pensare pochi mesi fa erano comparsi contemporaneamente davanti al giudice in un'unica udienza ben 25 automobilisti denunciati per guida in stato di ebbrezza in pochi giorni.

Il numero delle altre infrazioni al Codice della strada si è invece mantenuto costante. La Stradale ne ha accertato 458. I vigili urbani hanno inflitto nello scorso mese cir-

ca cinquemila contravvenzioni. «In buona parte si tratta - ha spiegato il comandante Bernardina Mantovani - di multe per divieto di sosta». Ma il dato statistico più curioso è che l'8,3 degli automobilisti fermati nel corso dei controlli era senza cintura di sicurezza allacciate. La stessa violazione è stata contestata 59 volte nel medesimo periodo dai poliziotti della Stradale. Costanti anche i dati relativi alla velocità: gli agenti hanno pizzicato 84 «pilotti», 11 sono stati quelli finiti nel raggio del laser sparato dai vigili urbani. Un centinaio sono stati gli automobilisti sorpresi mentre telefonavano alla guida.

E infine cominciano a fioccare anche le prime multe per i fari spenti di giorno lungo le strade di grande circolazione. La Stradale ne ha inflitte una dozzina.

c.b.

Sulla vicenda pesa anche il più che probabile ricorso alla Corte costituzionale dei difensori dei quattro dirigenti della Lucchini

Ferriera, tempi lunghi per il «caso» cokeria

I tecnici consulenti del giudice Rigo suggeriscono una ristrutturazione dell'impianto

Un treno il 13 settembre
L'Ulivo a Roma per la Giustizia

Anche l'Ulivo di Trieste aderisce alla manifestazione nazionale sulla Giustizia in programma a Roma il 14 settembre, con la quale le forze politiche di Centrosinistra intendono sensibilizzare e riunire i cittadini di tutta Italia attorno a quell'irrinunciabile principio di democrazia che è l'uguaglianza di tutti di fronte alla legge. Un'uguaglianza che oggi viene invece messa in pericolo da diverse iniziative del governo di Centrodestra.

L'Ulivo di Trieste contribuisce anche ad organizzare la manifestazione romana. Ha quindi previsto un treno che partirà nella serata di venerdì 13 settembre (Trieste Centrale ore 21.32 - Roma Tiburtina ore 7.02). Il ritorno è programmato nella notata del 14 settembre (Roma Tiburtina ore 22.37 - Trieste Centrale ore 7.32).

Chi volesse aderire all'iniziativa può telefonare allo 040/632000 (dalle 10 alle 14, dal lunedì al venerdì) o mandare un'e-mail ai seguenti indirizzi: ulivots@inwind.it o girotondo-ts@email.it.

Il Coordinamento dell'Ulivo ricorda che la manifestazione è autofinanziata. Il costo del biglietto di andata e ritorno per Roma è di 61,36 euro relativamente ai posti a sedere e di 108,04 euro per le cuccette.

Iniziativa nazionale Cgil
Il Tour dei diritti approda in città

Si concluderà in regione il «Tour dei diritti» organizzato dalla Cgil nazionale. Il Tir allestito dalla confederazione farà tappa a Lignano il 30 agosto, prima di approdare a Trieste il giorno 31, in piazza della Borsa, dove sono in programma alcune iniziative che vedranno la partecipazione di Paolo Nerosi, in rappresentanza della segreteria nazionale.

Il tour, partito da Ventimiglia il 6 agosto (ha compiuto 21 tappe lungo le coste italiane), è stato promosso a sostegno della campagna per la raccolta di 5 milioni di firme contro la modifica dell'articolo 18 e l'intero impianto delle leggi delega sul mercato del lavoro (i d.d.l. 848 e 848 bis), nonché per due leggi di iniziativa popolare sugli ammortizzatori sociali e sull'estensione dei diritti e delle tutele ai lavoratori parasubordinati.

L'arrivo del Tir a Trieste - spiega Ruben Colussi, della segreteria regionale Cgil - coincide con l'avvio della seconda fase della petizione, che in regione sta marciando a ritmo sostenuto verso l'obiettivo delle 130 mila firme. Col rientro dalle ferie la raccolta si concentra nelle aziende e negli uffici pubblici, ma si può continuare a firmare anche in tutte le sedi della Cgil. Nel Friuli Venezia Giulia abbiamo già superato ampiamente il 25% dell'obiettivo prefissato, grazie all'adesione di cittadini di tutte le estrazioni e di tutte le età. Le 130 mila firme saranno largamente superate a metà ottobre, alla vigilia del prossimo sciopero generale».

Il sequestro è stato deciso 50 giorni fa dai giudici della Corte di Cassazione ma non è mai stato eseguito. La cokeria della Ferriera di Servola è rimasta così per questo periodo nella totale disponibilità della società proprietaria.

Chi nei quartieri limitrofi all'impianto è costretto a vivere tra fumi e polveri che escono periodicamente dalla macchina caricatrice parla di situazione «anomala». Altri con più esperienza di diritto, parlano di un caso giuridico del tutto nuovo. Certo è che la consulenza tecnica dell'ingegner Everardo Gola non facilita la soluzione del caso. Il docente universitario di Chimica ambientale dell'Università di Padova ha inviato una relazione al giudice Fabrizio Rigo in cui «viene suggerita per la cokeria una marcia tecnica controllata sulla base di precise prescrizioni di conduzione». A questa prescrizione ne viene aggiunta una seconda: vanno completati gli interventi a suo tempo designati e ritenuti utili a minimizzare a livello basale, l'emissività complessiva della cokeria».

L'impianto non va dunque spento e «nemmeno mantenuto in riscaldamento conservativo a vuoto, senza pregiudicare in modo irreparabile o comunque grave, l'integrità della massa refrattaria silicea che costituisce una parte rilevante della cokeria ed è quella di maggior pregio e importanza».

Ma non basta. Sulla vicenda pesa anche il più che probabile ricorso alla Corte Costituzionale dei difensori dei quattro dirigenti del gruppo Lucchini. Al centro di questa iniziativa l'articolo 639 del Codice penale che punisce chi deturpa o imbratta cose altrui.



L'avvocato Giovanni Borghese, difensore col professor Giuseppe Frigo di Mauro Bragagni, Giuseppe Lucchini, Michele Bajetti e Pietro Nardi, ritiene che l'articolo 639 del Codice penale sia del tutto indeterminato. Punisce il lancio di una buccia di banana sul terrazzino altrui, così come i fumi e polveri che escono dalla cokeria della Ferriera e finiscono sulle case di Servola, Valmaura, Chiarbola.

Un articolo «omnibus» tanto generico, quanto onnicomprensivo. Da qui una grande omogeneizzazione di situazioni molto dissimili. Ne consegue una violazione dell'articolo 3 della Costituzione e una compressione del diritto di difesa.

Se il giudice Fabrizio Rigo dovesse ritenere «non infondate» queste tesi e questi dubbi, attiverà la Corte Costituzionale e il procedimento penale che ritornerà in aula all'inizio di ottobre verrà congelato in attesa di un pronunciamento.

I tempi per una soluzione giudiziaria del caso cokeria, si preannunciano dunque piuttosto lunghi. I tecnici consulenti del giudice Rigo, suggeriscono una ristrutturazione dell'impianto mantenendolo in funzione. E il ricorso alla Corte costituzionale congela il procedimento cui sono sottoposti i vertici della società proprietaria.

Secondo quanto ha più volte scritto la Procura sulla base di consulenze e perizie, «la cokeria è una delle fonti che provocano la fuoriuscita di polveri. L'impianto risente di difetti di progettazione ineliminabili se non mediante rifacimento dell'intero impianto di caricamento. Ogni volta che la macchina caricatrice immette carbone nei forni, da questi esce una cospicua fumata, densa di polvere di carbone. I fumi sono composti da polveri di carbone che assorbono e convogliano, anche lontano, sostanze volatili come ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, benzolo, naftalene, idrocarburi aromatici policiclici, notoriamente cancerogeni».

Va anche detto che la Procura e il gruppo Lucchini avevano stipulato un accordo che prevedeva il rifacimento totale della macchina caricatrice della cokeria. E' stato rispettato questo accordo, o le varie iniziative politico-istituzionali ne hanno ritardato l'applicazione?

Claudio Ernè



Tra breve è previsto che l'area posta sulla riva del canale industriale di Zaule venga dissequestrata consentendo lo smontaggio dell'enorme struttura metallica

La gru crollata, salvati i posti di lavoro della «Ortolan Mare»

Sono salvi i 60 posti di lavoro della «Ortolan Mare», la società coinvolta ad aprile nel crollo dell'enorme gru che aveva costruito per il terminal carboni del porto di Capodistria.

A breve scadenza l'area posta sulla riva del canale industriale di Zaule sarà dissequestrata e la gru adagiata al terreno potrà iniziare a essere smontata. In questi giorni è infatti in via di ultimazione la perizia geotecnica sul terreno del cantiere affidata dal pm Maddalena Chergia alla dottoressa Darinka Battellino.

La società «Imprefond»

sta trivellando l'area antistante lo stabilimento dell'ex Vetrol per verificare la consistenza e la capacità a reggere una gru che pesa 850 tonnellate. L'ipotesi del magistrato è che i binari su cui si muovevano i quattro carrelli della gru destinati a Capodistria siano sprofondati di qualche decina di centimetri, innescando prima un'oscillazione, poi il ribaltamento. Al momento del crollo la gru aveva appena iniziato a muoversi verso il pontone che l'avrebbe portata a Capodistria. Quando il cavo dell'argano è entrato in tensione la gru è precipitata.

Nell'incidente è morto l'operaio Salvatore Criscuolo, 36 anni, originario di Napoli.

Da quel giorno, su ordine della magistratura la gru, non può essere rimossa anche se l'Azienda sanitaria ha segnalato il pericolo di crollo del braccio lungo 50 metri. Ma la struttura metallica non può essere rimossa, non può essere smontata. Prima devono essere completate le perizie per accertare le responsabilità penali e civili.

Ora con la conclusione dei «carotaggi» del terreno, questo momento sembra giunto. Viene così scongiu-

rata la chiusura del cantiere, destinato in caso di persistenza del sequestro, a essere trasferito altrove.

La Ortolan Mare entro primavera deve realizzare altre tre grosse gru e se i tempi previsti nei contratti non fossero rispettati, scattarebbero pesantissime «penali». «Se la gru caduta potrà essere smontata a partire dai primi giorni di settembre i nostri problemi saranno risolvibili» aveva dichiarato un mese fa un rappresentante della società. «In caso contrario non ci resterà che cercare un'altra area».



c.e. La gru crollata in aprile dovrebbe venir smontata a breve.

Il sangue torna a scorrere a «Chinatown»: viene quasi strangolata e percossa nel suo negozio

Dura lezione a una donna cinese

«Non era italiano né mio conterraneo». E' sparito nel nulla

L'ha portata nel retrobottega, le ha stretto il collo con il cavo elettrico di un elettrodomestico, e l'ha riempita di pugni e schiaffi facendole anche saltare un dente. Il sangue è tornato a scorrere ieri nella Chinatown triestina e ha avuto un'altra volta come vittima un'esponente della stessa comunità. Wen Xiao Xi, 46 anni, originaria nella regione dello Zhejiang, dalla quale provengono pressoché tutti i cinesi che si sono insediati a Trieste e sta affrontando a picchiata selvaggia ieri mattina nel suo negozio di via XXX Ottobre 6/b, uno dei sessanta e più negozi che in quella zona espongono le lanterne rosse. «Non era né italiano, né cinese», ha raccontato ai poliziotti la donna che ha descritto due dei capi di abbigliamento che indossava: una maglia beige e un paio di scarpe bianche.

Prima di andarsene l'aggressore, ha anche arraffato dalla cassa un centinaio di euro, ma la tesi della rapina ha incominciato a fare ben presto acqua. L'uomo si è presentato a volto scoperto alle nove e mezzo del mattino all'interno del negozio dove non c'era alcun cliente (una situazione ultimamente abbastanza usuale nei negozi cinesi) e dove la donna era completamente sola. Le ha tuffato di colpi la faccia e le ha stretto il collo attorno al collo più in segno di minaccia, che per intenzione di uccidere. Una lezione e un avvertimento allo stesso tempo.

Quando la donna è stata soccorsa, era una maschera di sangue. Dopo essere riuscita a dare l'allarme è stata trasportata con un'autoambulanza del «118» all'ospedale maggiore dove le sono state riscontrate ferite e lesio-



Il negozio dove è stata picchiata la donna cinese e sotto, lanterne rosse.



ni, particolarmente al viso, che dovrebbero guarire in una quindicina di giorni. A Chinatown sono nuovamente risuonate anche le sirene delle pantere della polizia. L'aggressore nel frattempo si era già volatilizzato nel nulla e nessuno, lì attorno,

ha saputo fornire dettagli per un suo immediato rinvio. Tecnici della polizia scientifica hanno tentato di rilevare le impronte digitali lasciate sul bancone.

Con il muro di omertà che circonda la comunità cinese triestina anche quando è vit-

te regole? Il bancarello Deshi Chen era stato accoltellato a morte nel gennaio dell'anno scorso in piazza Ponterosso dinanzi a decine e decine di testimoni. Ye Wu e suo padre, Huang Hong Wu, uno dei maggiori della comunità cinese a Trieste, non si erano fatti troppi scrupoli per colpirlo più volte e gettare poi il coltello nel canale del Ponterosso. E tutto perché sulla propria bancarella Deshi Chen vendeva un ombrello a un prezzo di mille lire troppo basso. I due assassini hanno sempre negato di averlo voluto punire, ma hanno detto di essere stati provocati e colpiti a propria volta per primi.

Altrettanto difficile da spiegare una lite fra sgattaioli avvenuta al ristorante «La Giada», a San Giacomo. Hu Madeng era stato gravemente ferito con un trinciapoli, un suo collega Zhu Yongjun era stato arrestato. Al processo però la vittima ha detto: «Non è stato lui, ma suo fratello che è scappato subito dopo avermi ferito».

Prima di andarsene l'aggressore ha anche arraffato cento euro ma forse soltanto per sviare le indagini

Ma la prima aggressione ai danni di un commerciante cinese è dell'aprile '99. Chunju Li che aveva appena «cinesizzato» una storica jeanseria triestina tra piazza Libertà e via Ghega era stato inseguito, preso a calci e pugni e colpito con un bastone sulla testa quando era già a terra da sei suoi connazionali. Alcuni, rintracciati dalla polizia, non hanno mai voluto spiegare il motivo dell'aggressione.

Silvio Maranzana

Entro il 2005 il parco della Trieste Trasporti disporrà di cinquanta mezzi alimentati con il gas naturale

Bus, fra un anno i primi dieci a metano

L'officina dell'azienda potrebbe trasformare anche i motori delle auto private

Dalla Guardia di finanza Cappotti contraffatti scoperti in porto

E ora contrabbando anche i cappotti. La Guardia di finanza ha intercettato un carico di 1500 capi di abbigliamento contraffatti destinati a essere immessi sul mercato nella prossima stagione invernale. La merce che era stata prodotta in Romania in realtà era stata etichettata come realizzata in Europa.

I cappotti facevano parte di un carico sistemato all'interno di un camion proveniente dalla Grecia e giunto in porto a bordo del traghetto «El Venizelos».

I militari della seconda compagnia hanno verificato i documenti e la merce. A questo punto sono venuti fuori i guai.

Fra un anno a Trieste circoleranno i primi dieci bus con alimentazione a metano. Ed entro il 2005 saranno cinquanta. Una scadenza che la Trieste Trasporti deve rispettare in quanto inserita fra le clausole della gara che nel 2000 ha assegnato all'azienda la gestione dei trasporti pubblici su gomma nella provincia.

«Abbiamo deciso di anticipare i tempi», precisa il presidente di Trieste Trasporti, Fabio Neri - ordinando già i primi dieci bus, che ci verranno consegnati tra la fine di dicembre e gli inizi di gennaio».

Nel frattempo la Trieste Trasporti ha già avviato le pratiche per la costruzione di un impianto per rifornire i bus a metano, che sarà allacciato alla normale rete del gas. Oltre a ridurre l'inquinamento, si eliminerà così il transito in città di un discreto numero di autocisterne. La Trieste Trasporti ha anche individuato l'area dove realizzare questo impianto: uno spazio di sua proprietà in via Svevo, di fronte all'ingresso principale del deposito del Broletto.



Per rendere più economica la gestione dei futuri bus, Neri pensa già a coinvolgere gli enti locali. «L'idea è di convincerli ad acquistare bus o mezzi pesanti, sempre a metano, per i quali sono previsti incentivi sia a livello regionale sia nazionale. Si otterrebbero economie di scala - rileva - che verrebbero ad aggiungersi ai consumi di per sé ridotti».

Ma, oltre all'impianto di rifornimento, per garantire l'operatività dei primi dieci bus a metano sarà necessaria un'apposita officina di manutenzione. Anche in questo caso Fabio Neri ipotizza il coinvolgimento di un ente locale: la Camera di

commercio, con il cui presidente Paoletti ha già avviato il discorso.

La proposta è di mettere a disposizione questa officina, destinata ai bus a metano, anche ai privati che volessero cambiare il tipo di alimentazione per le loro macchine non catalizzate. L'intervento è più dispendioso rispetto alla trasformazione a Gpl, ma il costo del metano è molto inferiore a quello della benzina agevolata.

«Si risolverebbe - annota Neri - il problema delle auto vecchie e inquinanti che la gente non cambia, che a Trieste sono in percentuale più elevata rispetto alla media del Nord Italia. Di fronte a un eventuale incentivo della Camera di commercio per la trasformazione delle auto private - conclude - la Trieste Trasporti garantirebbe un intervento a costo prefissato».

gi. pa.



Il Caffè «Piazza grande» di fianco al municipio. (Lasorte)

mane costante la sana rivalità fra i bar che guardano la piazza dell'Unità; il «Caffè degli specchi», il «Duch», il bar «Audace» e il bar «Unità» sono pronti a competere con i nuovi gestori del «Piazza grande» per conquistare la quotidiana mas-

sa di persone che si riversano nel cosiddetto «salotto buono» di Trieste.

Unico neo le condizioni atmosferiche, che hanno fortemente limitato il potenziale dell'estate del 2002, piuttosto piovosa.

u. sa.

Alle 18.30 in via Pindemonte Strada dell'ex Opp: oggi un'assemblea

Oggi alle 18.30 si terrà una riunione pubblica sulla chiusura della strada che attraversa il parco dell'ex Opp. L'iniziativa è stata promossa dalla Pro Loco e dal Comitato cittadini di San Giovanni.

Il luogo dell'appuntamento è il marciapiede davanti alla scuola Cordermatz in via Pindemonte 11-14 non lontano dalla Rotonda del Boschetto. All'iniziativa sono invitati a partecipare tutti gli abitanti della zona.

Il Caffè «Piazza grande» cambia proprietà e stile

Dopo il «Tea room», il Caffè «Piazza grande». I titolari del «Bennigan's pub», il locale che da anni offre ospitalità a un pubblico soprattutto giovane, hanno aggiunto un nuovo tassello a quella che sta diventando un'autentica catena di pubblici esercizi, arrivando anche nel cuore della città, in piazza dell'Unità d'Italia.

Il Caffè «Piazza grande» rappresenta infatti un passaggio quasi obbligato per tutti coloro che transitano davanti al Municipio e da sempre accoglie sia turisti che pubblici amministratori, che vanno a mescolarsi

alla clientela abituale, in virtù della sua felice posizione d'angolo.

La nuova acquisizione ha comportato anche una leggera correzione di rotta per quanto concerne l'approccio ai clienti: lo stile adesso è senz'altro adatto anche a un pubblico giovanile e sportivo, composto magari da turisti stranieri. In altre parole, i nuovi titolari puntano a un aumento del già valido volume d'affari raggiunto dalla precedente gestione.

Cambia dunque la geografia dei pubblici esercizi del centro cittadino, ma ri-

ACD INFORMA

INFORMAZIONE A PAGAMENTO

CROCIERISTI IN VISITA A TRIESTE

Prosegue l'arrivo della nave passeggeri con circa 800 crocieristi inglesi in visita nella nostra città, ogni secondo lunedì e ciò fino a tutto ottobre 2002.

L'Associazione Commercianti, al fine di dare la possibilità ai crocieristi di visitare anche i negozi, rivolge un invito, nel rispetto delle individualità dei singoli, a valutare la possibilità di tenere aperto il negozio nella giornata di lunedì, per lo meno nel pomeriggio, dando così un'immagine operosa della nostra città. L'Associazione, in collaborazione con l'Assessorato Sviluppo Economico del Comune di Trieste, sta predisponendo dei depliant pubblicitari da distribuire a bordo della nave a tutti i crocieristi ed all'equipaggio. In questi depliant saranno riportati il nome del negozio, l'indirizzo e le tipologie degli articoli in vendita, e ciò senza alcun onere per gli aderenti. I negozi saranno elencati secondo le vie dove insistono. Le adesioni si raccolgono nella segreteria dell'Associazione.

ZAGABRIA: FIERA INTERNAZIONALE D'AUTUNNO

La Camera di Commercio, dando attuazione al Programma Promozionale deliberato dalla propria Giunta, ha prenotato uno spazio espositivo, presto a disposizione delle imprese triestine che intendono partecipare alla Fiera di Zagabria che si svolgerà dal 16 al 22 settembre p.v. Gli interessati possono rivolgersi alla segreteria dell'Associazione.

FIERA INTERNAZIONALE DI CELJE

La Camera di Commercio organizza la partecipazione, con un proprio stand, alla prossima edizione della Fiera internazionale di Celje (SLO) dall'11 al 18 settembre 2002. Oltre la partecipazione con un proprio stand, la Camera di Commercio porrà in essere altre due iniziative collaterali, ritenute di interesse per le imprese triestine. Alle imprese che non parteciperanno con un proprio stand, la Camera mette a disposizione un servizio che darà loro comunque una notevole visibilità. Gli interessati potranno consegnare all'Associazione Commercianti dei propri depliant o cataloghi ed altro materiale promozionale ritenuto idoneo a fornire una presentazione dell'impresa e dall'attività da essa svolta.

L'altra iniziativa riguarda l'organizzazione di un business meeting con incontri individuali tra imprese italiane e slovene, che si svolgerà lunedì 16 settembre p.v. alle ore 14 nell'ambito fieristico. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria dell'Associazione Commercianti tel. 040.367690.

NUOVE POSSIBILITÀ PER LE IMPRESE COMMERCIALI

Si ricorda che gli uffici dell'Associazione sono a disposizione dei soci per fornire loro tutte le informazioni e assistenza per la compilazione delle domande, con i relativi documenti da allegare, per l'ottenimento dei finanziamenti previsti dal FONDO SOCIALE EUROPEO (aiuti all'occupazione); dal FONDO ROTAZIONE COMMERCIO, dalla LEGGE REGIONALE n. 36.

TRIESTE IN FIORE 2002

Nell'ultima settimana di settembre si svolgerà a Trieste il MERCATO EUROPEO che vedrà la partecipazione di gruppi nazionali ed esteri dei settori food e no-food proponendo merci e prodotti di alta qualità e rappresentatività del paese di origine. Ad integrazione delle manifestazioni collaterali di tale mercato l'Associazione Commercianti al dettaglio, parte integrante della Confindustria, organizza, in collaborazione con la Camera di Commercio, una iniziativa floristica di respiro internazionale. L'iniziativa coinvolgerà tutte le ditte fioristiche di Trieste per l'allestimento e l'addobbo di tutta l'area del mercato nelle forme e con gli strumenti più opportuni. Questa manifestazione darà alle ditte che vi parteciperanno una notevole visibilità, che un evento del genere è in grado di assicurare.

INSEGNE PUBBLICITARIE

Si ricorda che dal 31 marzo u.s. è divenuto esecutivo un provvedimento adottato dalla Giunta Comunale avente per oggetto l'adeguamento alle disposizioni del Codice della Strada per le insegne pubblicitarie esistenti, disponendo anche la fissazione di un regime transitorio.

E' stato istituito presso l'Associazione Commercianti un ufficio per l'assistenza agli interessati (soci e non) per tutti gli adempimenti previsti dal Codice della Strada.

FARSI SOCIO CONVIENE PERCHÉ?

CONVENZIONI:

BANCHE

SERVIZIO INCASSI ELETTRONICI - POS

TELEFONIA

SHOPPERS

HERTZ

SERVIZI:

- Elaborazione contabilità e dichiarazione redditi (anche con bilancio trimestrale) - analisi di bilancio
- Elaborazione paghe - posizioni ditte - matricola - cedolini - assunzioni;
- Tax Free for Tourist;
- Congafi - Istruzioni pratiche ed assistenza;
- Ritiro a domicilio dei documenti per chi utilizza i servizi ACD Servizi SRL;
- Copertura assicurativa anche sulle spese legali;
- Assistenza Enasco - Patronato di assistenza per i commercianti;
- Mutua del commercio;
- Servizio valutazione azienda;
- Consulenza sulla 626/94 - Legge sulla sicurezza - Sicurezza antincendio e gestione emergenze;
- Convenzione con medico autorizzato per la sorveglianza sanitaria;
- Corsi per i titolari di aziende alimentari sull'autocontrollo secondo il D.Lgs.155/97;
- Gestione dei rifiuti;
- CONAI;
- Check -up aziendali;
- Assistenza dichiarazione dei redditi - modello 730 e modello UNICO - ICI.

CONSULENZE

Per i soci esiste la possibilità di usufruire del servizio di consulenza legale ogni lunedì dalle ore 18.30 alle ore 19.30 e del servizio di consulenza finanziaria, su prenotazione; è inoltre attivo ogni primo e terzo lunedì del mese, con orari 17 - 18, lo sportello tecnico che fornisce consulenza sui problemi inerenti la sicurezza sul lavoro, l'ambiente, i rifiuti, le ristrutturazioni, normative edilizie ed HACCP.

Speciale

CASA

A CURA DELLA MANZONI & C. S.p.A. PUBBLICITÀ

Trasparenza del 'vetro' per una casa luminosa

Legno, pietra e ceramica all'insegna della naturalità

L'idea sempre più diffusa di una casa senza spazi rigidamente delimitati ha portato a un grande ritorno del vetrocemento con la sempre più frequente introduzione di quinte semitrasparenti in grado di filtrare la luce e di renderla protagonista.

Il mattone in vetro che per decenni era stato relegato al ruolo di materiale 'povero'

nel settore edilizia, ha ritrovato, grazie alle qualità estetiche raggiunte, una dignità rispondente alle esigenze espressive dell'architettura contemporanea sia di esterni che di interni.

Una delle più importanti caratteristiche del mattone in vetro è quello di essere realizzato con una miscela di materie prime di alta qualità

che consentono di ottenere un prodotto a base particolarmente incolore e quindi con elevati valori di trasmissione della luce. Il suo pregio è infatti proprio la trasparenza luminosa, con svariate possibilità di figure, formati, finiture, colori.

Sono disponibili infatti vetri colorati dal lilla al giallo, dal turchese al siena, dall'acquamarina, al rosa, dal verde all'amaranto, con disegni diagonali, paralleli incrociati, liscio ondulato, anticato, quadrato, nel formato triangolare, con angolare quadrato o esagonale, satinato o trasparente. Nuova, rapida e facile soprattutto l'installazione grazie al sistema Posavelox con basi e montanti a incastro.

Seducendo anche le proposte in vetro-marmo in una gamma cromatica che spazia dal rosa portogallo all'orice

giallo, dal salomè al verde giada. Vetro a volontà anche nelle nuove porte a tutto battente Henry Glass con la linea "Segni di vetro" e la collezione "Vetroveneto".

La novità in questo caso è costituita dal fatto che le porte in vetro possono essere montate senza un telaio di sostegno e senza le classiche cerniere: le vetrate si presentano così "al vivo" e possono essere personalizzate da un'ampia gamma di decori. "Vetro Veneto" comprende vetrate realizzate con tecniche diverse: con incisioni sabbiate, con decori in fusione, legate a piombo secondo l'antica tradizione, con delicate trame di tessuti inserite fra due vetri (tecnica "con punto d'arazzo"), con applicazione di murrine su lastra di vetro. Porte in vetro che catturano la luce e la caricano di valore.

Comfort ed estetica per i pavimenti. Combinare bellezza e durabilità, praticità e facilità di pulizia nel rispetto dell'ambiente: sono questi gli elementi base della "filosofia" dei pavimenti Pergo. Una gamma che si rinnova e si amplia continuamente per rispondere a ogni nuova esigenza, per suggerire soluzioni innovative ed esteticamente gradevoli. Garantito per vent'anni contro usura, macchie e sbiadimento, Pergo è un sistema completo di pavimentazione che include, oltre ai materiali di sottofondo, tutti gli accessori necessari per un risultato perfetto, come i battiscopa, le modanature, il profilo per giardini e piani inclinati, il profilo terminale per le soglie o per la transizione da una stanza all'altra. Leader nel settore, il pavimento Pergo, ideato in Svezia, paese dove il rispetto per la natura è valore fondamentale anche nella produzione industriale, è un pavimento in laminato formato da vari strati, la cui superficie è in grado di riprodurre tutte le tipologie, i colori, le venature del legno, ma è enormemente più resistente di qualsiasi legno verniciato.

SYSTEM MIND
RISPARMIO - BENESSERE - AMBIENTE - SICUREZZA

30% DI RISPARMIO SULLA BOLLETTA DEL RISCALDAMENTO

10% IVA

36% DI SCONTO SULLA SPESA DELL'IMPIANTO (FINANZIARIA '02)

IMPIANTI DI CONTABILIZZAZIONE DEL CALORE

- Gestione autonoma del calore senza la caldaia dentro casa
- Addebito della spesa proporzionale ai consumi effettivi
- Spesa ammortizzabile in 3 anni

TUTTI I VANTAGGI DEL RISCALDAMENTO AUTONOMO MANTENENDO L'IMPIANTO CENTRALIZZATO

SYSTEM MIND srl **PROGETTAZIONE IMPIANTI**
VIA LOCCHI 16, TEL. 040.314125 - FAX 040.314190

nuova edicomerc

TUTTO PER LA COSTRUZIONE E LA RISTRUTTURAZIONE DELLA VOSTRA CASA DALLA A ALLA Z

CERAMICHE - PIASTRELLE
RUBINETTERIA - SANITARI
MOBILI DA BAGNO

MATERIALI DA COSTRUZIONE
ISOLAZIONE ED INTONACI

VIA GREGO 55 TEL. 382218 FAX 827472 VIA FLAVIA 52 - TRIESTE TEL./FAX 812371

EdilBM

A magazzino pronta consegna telai e porte

Vasto assortimento porte per interni

RIVENDITORE AUTORIZZATO **SCRIGNO**

TRIESTE - STRADA DI FIUME 34/d
Tel. 040/390009 Fax 040 9381532 e-mail: edilbm@iol.it
LUNEDÌ E VENERDÌ 9-13 15.30-19.30
MARTEDÌ - MERCOLEDÌ - GIOVEDÌ 9.00-16.00
ORARIO CONTINUATO

PORTE TUTTOVETRO A BATTENTE

LINEA SEGNI DI VETRO COLLEZIONE VETROVENETO

Vetrate e porte tuttovetro con sistema brevettato

CERAME

PIASTRELLE - SANITARI
RUBINETTERIE
VETROCEMENTO
PAVIMENTI IN LEGNO
BATTISCOPA

Via Revoltella, 1 - 34138 Trieste
Tel. 040 948323 Fax 040 391002

APERTO IL SABATO

VETROARREDO

EMOBILI DOARDO GENNA
la differenza nell'arredare

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI
ARREDI D'INTERNO E PER L'UFFICIO

TRIESTE
Via G. di Vittorio, 12-12/1
Tel. 040.813.301
040.383.933

IDRA

VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO

CERAMICHE - ARREDO BAGNO
BOX E VASCHE
IDROMASSAGGIO
ARTICOLI IDROTERMO SANITARI
CALDAIE E RADIATORI

Via Valmaura 8
Ratto della Pileria 39
Tel. 040.826084 Fax 040/826085

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ
8-12 E 13-18
SABATO DALLE 8 ALLE 12

abitare

Il parquet che ha fatto scuola

Il pavimento in laminato più pratico del mondo

PERGO

Trieste - Via Molino a Vento, 5
Tel. 040762643 - www.abitaretrieste.com

Porte belle senza verniciare, senza sporcare!

Basta levigare, stuccare, verniciare. **PORTAS** fa porte e telai «nuovi» bellissimi, in molte varianti e modelli, di facile manutenzione e molto resistenti a un prezzo più conveniente di quanto non pensiate

Telefonateci o visitateci!

«ARREDO PORTE» TRIESTE
V. D'Azeglio 11/D
Tel. 040.771649
SERRAMENTI IN PVC

Provate il sistema di rinnovo **PORTAS**

Risparmiare con la temperatura "su misura"

Addebito dei costi proporzionale al consumo reale

Tutti gli impianti di riscaldamento esistenti possono essere facilmente trasformati in modo da consentire una gestione autonoma delle temperature in ogni singolo appartamento e in ogni singolo locale: è sufficiente infatti installare nell'appartamento un "contacalorie" (o "ripartitore" secondo il tipo di impianto) in grado di determinare esattamente il calore utilizzato da ogni utente e di contabilizzarlo addebitando la spesa in modo proporzionale ai consumi effettivi. Nei con-

domini con impianto di riscaldamento a zona l'apparecchio viene montato sulla tubazione che conduce il calore in prossimità dell'ingresso dell'appartamento. Il ripartitore può essere installato in qualsiasi edificio applicandolo su ogni calorifero; esso segnala, come un comune contatore del gas, la quantità di energia consumata. Le letture periodiche, mensili, bimensili, trimestrali o annuali dei consumi possono essere effettuate o con l'acquisizione dei dati sul posto da parte di un tecnico o

con acquisizione a distanza, via radio, direttamente dallo studio che cura la fatturazione del servizio di riscaldamento. I risultati che si conseguono adottando un simile tipo di impianto consentono all'utente di poter disporre del servizio di riscaldamento in qualunque ora del giorno e della notte con la temperatura desiderata in ogni locale e di pagare solo il calore erogato dai suoi radiatori. L'intervento ha un costo piuttosto contenuto e viene rapidamente ammortizzato.

Mattonelle Cerim: fantasia che colora l'arredo

Porcellana fine, marmi anticati con tarsie preziose

Immaginate una collezione ceramica pensata per dare libero sfogo alla vostra fantasia, da impiegare per realizzare alla lettera i vostri progetti. Oggi, con "Le Mattonelle" di Cerim questo sogno è diventato realizzabile. Un grande assortimento di nove colori, in sei formati, con tre strutture - planare, diamantata e gemma - per un materiale in pasta bianca da rivestimento cui è facile abbinare numerose tipologie di pavimentazione per coordinare al meglio l'arredo. Con "Le Mattonelle" la semplicità del colore prende forma, interpretando un segno forte della storia dell'arte italiana con un materiale che unisce elementi classici a forme e colori contemporanei. Fedeli alla storia e anche alla natura i manufatti di Imola Ceramica con la

linea "Cotto degli Sforza" o con il porcellanato high tech "Pietre d'Italia" che conferisce ai pavimenti il fascino unico del materiale naturale con l'attenzione al dettaglio tecnico richiesto dalla posa. Puntano sulla porcellana fine e sulla tecnologia d'avanguardia le Ceramiche Artistiche Rex della Florim: Marmo Rex ripropone la materia marmorea vissuta calda e affascinante in un'interpretazione delle superfici che legge l'aspetto "romantico e cortese" del Rinascimento italiano. Marmi resi antichi dal sapiente gioco di materia e strutture, con tarsie preziose come gioielli incastonati con nomi suggestivi come perlo sovrano, rosso alicant, nero carnic, rosa orchidea, bianco calacatta...

il top del gres porcellanato della

il design dei rivestimenti

i bellissimi pavimenti di

IMOLA CERAMICA

CERIM

rex

ADRIAKER
GRUPPO NORGRES

DAI MIGLIORI PRODUTTORI DI CERAMICHE ARREDO BAGNO

DUE PIANI DI ESPOSIZIONE

MERCE A MAGAZZINO

● QUALITÀ
● SERVIZIO
● PREZZO

offerte speciali sulle serie a magazzino

STRADA DELLA ROSANDRA, 40
TRIESTE TEL. 040 813716
ORARIO CONTINUATO
FINO ALLE 18.30
CHIUSO SABATO POMERIGGIO

Dressi respinge l'accusa degli Amici della Terra: «Solo fondi statali, da qui non esce un euro senza attenta valutazione»

«A Sistiana nessuno spreco di soldi»

E l'ambiente? «Tante prescrizioni, temevamo che l'imprenditore scappasse»

DUINO AURISINA Oggi la visita di Martines, invitato dagli ambientalisti

Residuati bellici nel Timavo La Soprintendenza verifica

L'area è protetta anche a livello europeo e si temono smottamenti di fango e danni per i reperti archeologici nelle operazioni di recupero

Un nuovo sopralluogo, a Duino Aurisina, per il soprintendente ai Beni culturali, Giampaolo Martines. Dopo la prima «visita», invitato dalle associazioni ambientaliste, a vedere e toccare con mano le ricchezze ambientali della zona coinvolta nel progetto per il recupero della Baia di Sistiana, questa mattina alle 10 un nuovo appuntamento è fissato nella zona, questa volta, però, per vedere le bocche del Timavo.

Ad invitare il soprintendente è stato anche in questo caso il Wwf, che da tempo si oppone ai lavori che il Genio militare intende far partire nella zona, per disinnescare e togliere dal terreno alcuni residuati bellici della seconda guerra mondiale. Gli ambientalisti condurranno il soprintendente sul luogo, al fine di identificare le zone interessate dai lavori di bonifica, e preservare le parti considerate più preziose dal punto di vista ambientale e archeologico. La questione risale a di-

versi mesi fa, quando il sindaco Ret aveva interessato Prefettura, Genio militare e le forze dell'ordine locali, chiedendo un immediato intervento per la bonifica dei residuati bellici: gli ambientalisti erano insorti, chiedendo che la zona, già di per sé protetta a livello ambientale da normative comunitarie (si tratta di un'area Sic) non venisse toccata. Ulteriori incontri e riunioni, invece, avevano fatto propendere le istituzioni locali per un'azione veloce, anche se meno invasiva, coordinata da una sorta di conferenza dei servizi tra i vari soggetti pubblici coinvolti, compresa anche la Regione, che tutela dal punto di vista ambientale la zona.

Oggi, alle 10, con partenza davanti alla chiesa di San Giovanni in Tuba, il nuovo sopralluogo; agli ambientalisti, in particolare, sta a cuore la situazione delle bocche del Timavo: la preoccupazione riguarda eventuali smottamenti del fango causati dallo scavo, e anche la pos-

sibilità che gli scavi vadano a intaccare reperti archeologici che potrebbero trovarsi sotto il primo strato di terra.

Su questo fronte, già da tempo, il sindaco Ret aveva assicurato massima attenzione: «I tecnici che effettueranno le bonifiche - aveva dichiarato dopo le prime proteste degli ambientalisti - effettueranno dei carotaggi preventivi, per assicurarsi di non scavare sopra ai potenziali siti archeologici».

fr.c.



La zona del Timavo dove dovrebbe agire il Genio militare.

Nessun pericolo di sprechi pubblici, nessuna infiltrazione mafiosa, solo un progetto da mandare avanti prima possibile ma ancora passibile di modifiche in fase di approvazione definitiva. Questa la sintesi della nuova puntata sulla Baia di Sistiana dopo il clamore suscitato dall'esposto degli «Amici della Terra» contro l'attuale proprietà dei terreni e contro gli amministratori regionali rei, secondo l'associazione ambientalista, di non saper controllare adeguatamente la situazione, se non addirittura di cercare vantaggi personali. Su questa e altre accuse più gravi ha indagato per quattro anni la Procura della Repubblica di Trieste. Alla fine solo una richiesta di archiviazione, per di più firmata dal Giudice distrettuale antimafia (Nunzio Sarpietro), anche se, in quell'occasione, «solo» in ve-



Diversa l'opinione del Wwf: «Solleciteremo il Comune a modificare il piano, specie il parcheggio da 2000 posti, ma non alziamo polveroni»

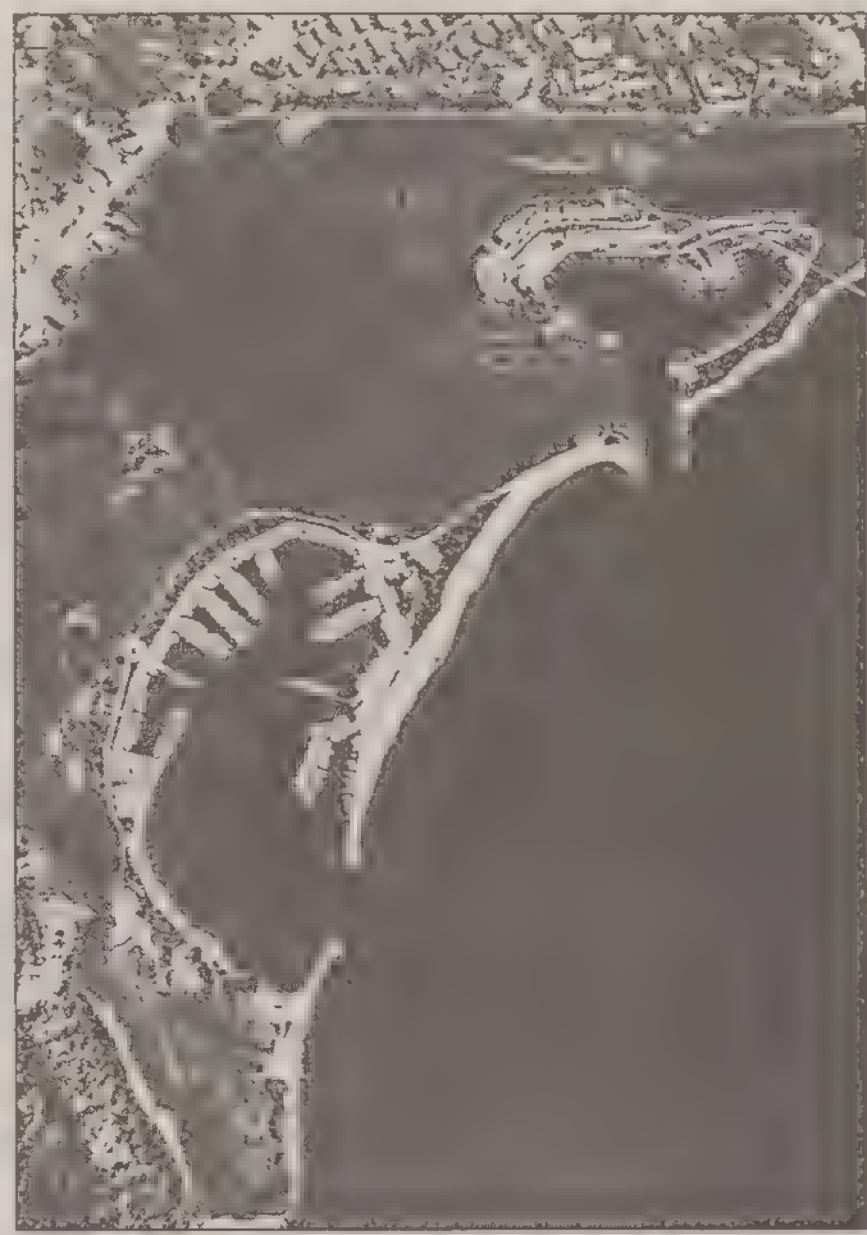
ste di Giudice per le indagini preliminari.

«Gli unici finanziamenti a disposizione dei proprietari della Baia sono di provenienza statale - spiega Sergio Dressi, assessore regionale al Turismo - e se entro tre anni non vengono completati almeno i due terzi dei lavori previsti andranno in fumo anche quelli. Le accuse di vedere sprecato danaro pubblico sono assurde. Oggi i tempi sono cambiati, le strutture finanziarie, anche quelle regionali, sono diverse. Non esiste più questo rischio. Del resto è una preoccupazione anche nostra da quando siamo al governo della Regione. Da qui non esce un euro se non sulla base di progetti attentamente valutati».

Nell'esposto degli «Amici della Terra» ci sono altre accuse piuttosto circostanziate, e inoltre si dà un giudi-

zio negativo sulla valutazione di impatto ambientale. Risponde Dressi: «Il bello della democrazia è che ci sono strumenti che possono essere utilizzati anche da chi non ha ragione di farlo. Gli «Amici della Terra... deserta» hanno opinioni che vanno contro una logica di sviluppo turistico della Baia. La valutazione di impatto ambientale ha dieci pagine di prescrizione. Si tratta di un lavoro approfondito - continua Dressi - svolto in maniera egregia dagli uffici regionali. Anzi, con tutte quelle prescrizioni il timore era proprio un altro: che l'imprenditore privato se ne andasse rinunciando al progetto».

Sullo stesso argomento è ben diversa l'opinione del Wwf, che per bocca di Dario Predonzan dice di voler consigliare alcune modifiche al progetto in sede di approvazione, poiché finora c'è stata solo l'adozione, e



Una vista dall'alto del progetto della Baia di Sistiana.

quindi possono ancora essere presentate osservazioni al piano particolareggiato. «Solleciteremo il Comune a modificare il piano come

già doveva essere fatto in sede di valutazione di impatto ambientale e come la Regione non ha avuto il coraggio di fare. Oltre al Comune ci sono altri soggetti, come la Soprintendenza, che possono intervenire in questa fase».

In particolare la sezione triestina del Wwf punta il dito sulla realizzazione del parcheggio da 2000 posti a ridosso della Baia, sulle escavazioni previste nella cava - che andrebbero a intaccare una fetta del bosco soprastante - e sul mancato sviluppo di trasporti alternativi via mare.

«Non vorrei comunque che tutti questi polveroni - conclude Predonzan commentando gli attacchi degli «Amici della Terra» - fossero strumentali a coprire i veri problemi ambientali che il progetto comporta».

Riccardo Coretti

IL CASO

Nuova iniziativa di solidarietà per aiutare una donna malata

Per la quarta volta Duino Aurisina si mobilita per aiutare economicamente una giovane donna che da sette anni vive grazie a un polmone d'acciaio. Sotto la guida di Augusto Re David, mercoledì 4 settembre il comitato spontaneo che sostiene Barbara Sponza (la quale per nove volte ha sperato invano di potersi sottoporre al trapianto di polmoni, senza trovare organi compatibili) organizzerà una cena benefica alla «Dama bianca», che aprirà nel giorno di riposo. Vari produttori ed esercenti doneranno pesce (50 chilogrammi), formaggio, pane e dolci. Alla fine verrà accettata una libera offerta, che negli anni scorsi ha già fruttato in ogni occasione oltre dieci milioni di lire. E' prevista la partecipazione di Umberto Lupi.

MUGGIA La sera invece un revival anni '60 Bambini di talento alla prova domani pomeriggio al «Verdi» I prescelti faranno spettacolo

Due eventi particolari in «zona spettacoli» domani e sabato a Muggia. In piazza Marconi alle 21 (al teatro Verdi in caso di maltempo) domani è in programma lo spettacolo «Un bacio a mezzanotte», incursione nel mondo delle riviste femminili e della pubblicità anni '60 con Paola Sambo e Gloria Sapia. Silvestro Pontani al pianoforte. Ma nel pomeriggio alle 16.30 il teatro sarà dei bambini per la selezione di «giovani talenti» dai quattro ai dodici anni, che si esibiranno poi sabato alle 21 nella manifestazione nazionale intitolata «Bene, bravo, bi...mbo», che dopo molte altre tappe si svolge anche a Muggia.

Gli artisti in erba potranno esprimere le proprie capacità nell'ambito della musica, del teatro, e perfino delle arti circensi. «Muggia - afferma il Comune - promette di essere una piazza interessante, vista la dimensione che molti bambini hanno con lo spettacolo, iniziando a sfilare piccolissimi durante il grande corso mascherato del Carnevale, vera palestra "in diretta" di creatività e fantasia».

Dopo le preselezioni di domani, nella serata di sabato una giuria sceglierà i tre finalisti che accenderanno alla finale nazionale, che si terrà il prossimo giugno.

Lo spettacolo di sabato sarà presentato da Claudio Russo, che cura anche l'organizzazione, e verrà allestito dalla «magia comica» del Mago Mancini. Per ulteriori informazioni si può contattare l'ente organizzatore, «Carpe diem eventi», al numero 0755292244. L'indirizzo e-mail per iscriversi e chiedere informazioni è info@benebravobimbo.it. Il sito da visitare è www.benebravobimbo.it.

Stener: «Chi critica l'estate culturale mi vuole silurare»

E intanto proprio sul «Verdi» si concentra la polemica che vede protagonista l'assessore alla Cultura di Muggia, Italo Stener. «La sparata del consigliere comunale socialista di maggioranza Claudio Bonivento - scrive Stener in una nota - sulla cultura e gli spettacoli estivi limita-

ti in pratica a una rassegna di bande musicali, rientra evidentemente in quell'obiettivo di rimpiastrare giustamente e di «silurare» anticipato nell'articolo del «Piccolo» di domenica scorsa. Non si spiega altrimenti questa valutazione critica perché, a parte la sua assenza agli spettacoli e quindi a una partecipazione alla vita muggesina, sembra impossibile che non abbia letto il programma». L'assessore ricorda che esso prevedeva 43 spettacoli fra piazza e «Verdi», otto proiezioni cinematografiche oltre che sei manifestazioni di contorno «tutte con talvolta straripante partecipazione di pubblico».

Infine Stener aggiunge: «Stranamente il consigliere ed ex assessore ignora che per fare un vero «progetto culturale», come lo definisce, bisogna esser certi di avere i fondi a disposizione, mentre la prassi corrente è che si fa la domanda di contributo a gennaio sperando che i fondi, che si riducono ogni anno, arrivino, ma l'anno dopo».

MUGGIA Un finanziamento regionale consentirà di risolvere l'annosa vicenda, ma non sarà l'unico terreno di gioco a cambiare aspetto

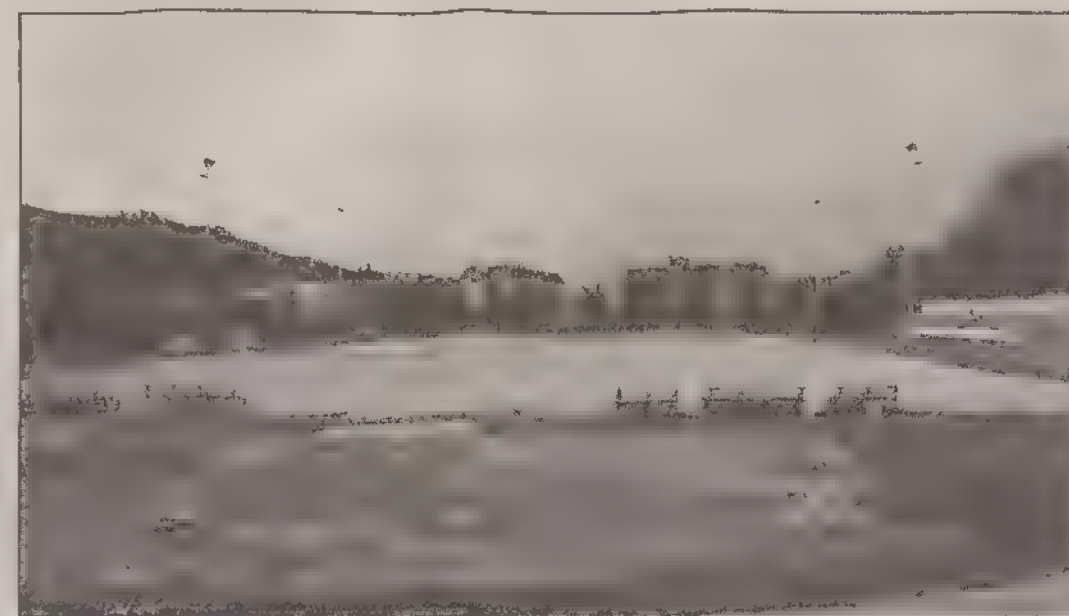
Lo stadio «Zaccaria» si riveste di erba sintetica

I lavori potrebbero svolgersi alla fine della prossima stagione agonistica (o anche prima)

Poco meno di 600 milioni di vecchie lire e Muggia avrà un campo sportivo dal manto in erba sintetica. La Regione ha detto sì alla richiesta di finanziamento presentata dall'amministrazione comunale per mettere mano all'annosa vicenda dello stadio «Zaccaria».

In dieci anni l'ente regionale finanzia una somma di 206 mila euro. Per arrivare al totale di spesa di 308 mila euro la differenza verrà prelevata dalle casse del Comune. Nei mesi scorsi gli uffici tecnici comunali hanno presentato un progetto preliminare per dotare lo stadio di un manto in erba sintetica, seguendo la tendenza che sta portando alla stessa scelta alcuni dei maggiori terreni di gioco per il calcio dilettantistico a Trieste.

Ottenuto il finanziamento, non resta che avviare la procedura per l'assegnazione dei lavori. I fondi regionali, che saranno erogati nell'arco di dieci anni consentendo l'accensione di un



Una panoramica dello stadio «Zaccaria» di Muggia, che da tempo attende di avere, come molti altri terreni di gioco riservati ai dilettanti, un manto erboso praticabile.

mutuo ad hoc, serviranno a pagare anche il progetto esecutivo. Salvo intoppi burocratici, il via alla posa in

opera dell'erba sintetica potrebbe essere dato alla fine della stagione agonistica che sta per iniziare.

«C'è già un accordo con le società di calcio - precisa però l'assessore comunale ai Lavori pubblici, Mario

IL CALENDARIO DELLE FIRME

Il sindacato Spi-Cgil di Muggia prosegue la raccolta di firme in difesa dell'art. 18 dello Statuto dei lavoratori ma anche «contro i tagli annunciati alla sanità, alla previdenza e all'assistenza». Tutti i giovedì il banchetto è al mercato, e dopo la sosta di ieri ad Aquilina sarà ogni martedì

in un punto diverso del comune.

Il 3 settembre si potrà firmare nella zona di Monte d'Oro (di fronte al supermercato), il 10 settembre al supermercato Famila, il 17 a Santa Barbara (anche a domicilio) e il 24 a Chiampore (anche qui a domicilio).

Il pregevole e abbandonato pezzo di archeologia industriale non è l'unico problema irrisolto del quartiere

San Giacomo, il lavatoio resta in rovina

Ridare dignità al vecchio lavatoio di via San Giacomo in Monte, uno dei rari reperti storici dell'omonimo rione ancora esistenti e che da anni giace in rovina, una delle memorie più care per il «rione operaio» per eccellenza. È solo una delle tante richieste di un quartiere che, per molti aspetti, somiglia a un paio di pantaloni lisi e rattoppati in troppe parti. «Il degrado del lavatoio - sostiene Franco Lesa, capogruppo della Lista Illy del quinto consiglio circoscrizionale - è solo un esempio di una lunga serie di interventi che, raccogliendo suggerimenti di numerosi

residenti, ho trasmesso da tempo agli uffici comunali. Per il vecchio lavatoio, sul cui valore di «archeologia industriale» si è espresso anche l'ex sottosegretario ai Beni culturali, Vittorio Sgarbi, c'è assoluta necessità almeno di una pulizia radicale: via le scritte dai muri».

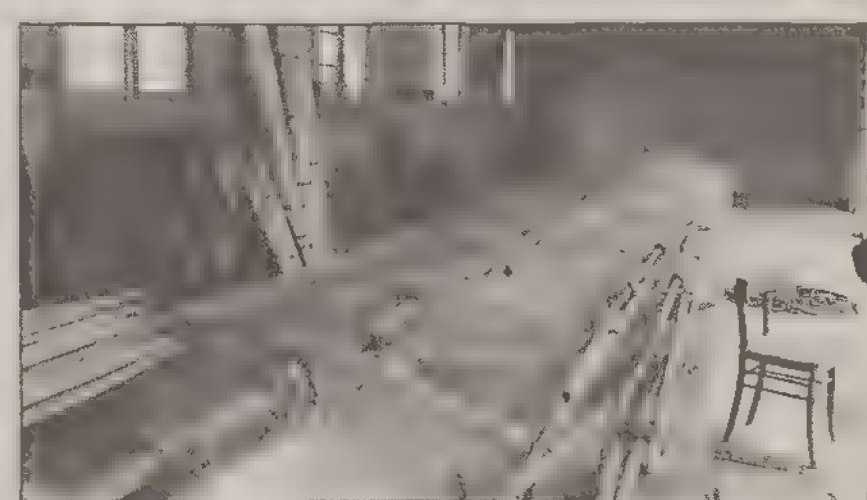
Accanto alla bonifica del vecchio manufatto, Lesa fa un lungo elenco di tutta una serie di provvedimenti necessari. In un'area tra la via Battera e la via Poniziana, il consiglio segnala alcuni problemi strutturali e un muro di contenimento da rimettere a norma. Nello stesso po-

sto esiste un giardinetto che, ristrutturato, garantirebbe un angolo di quiete non trascurabile. «Abbiamo fatto richiesta al Comune - dice Lesa - già nell'ottobre dello scorso anno. A tutt'oggi la pratica giace, e l'area verde rimane degradata».

«In piazzetta Puecher - continua il consigliere -, all'angolo tra via della Guardia e via Caprin, giace in rovina un vecchio deposito. Molti cittadini continuano a lamentarsi per i cattivi odori che emana. Lo scorso maggio chiedeva anche per questo sito una bonifica e la messa in sicurezza, ma a tutt'og-

gi non posso registrare novità positive». L'elenco delle questioni sangiacomine irrisolte continua. Sul fronte della cronica mancanza di parcheggi, Lesa informa che in via Paolo Diacono 3 esiste un deposito comunale praticamente inutilizzato, e che sempre sua è la richiesta (del settembre 2001) per trasformare la struttura in posteggio gratuito.

«E di fronte alla scuola media Bergamas - chiude il consigliere - continua a soggiornare un container che ospitava un esercizio commerciale ormai rientrato nella sua sede originale lo scorso aprile.



Gli interni dell'antico lavatoio a San Giacomo. (Lasorte)

Nonostante la richiesta di rimuovere la struttura, siamo ormai all'inizio del nuovo anno scolastico con il gran pezzo di metallo ancora lì».

Sul recupero del lavatoio risponde l'assessore ai Lavori pubblici, Giorgio Rossi: «Confermo l'interesse di tanti cittadini per lo storico manufatto. Tra le diverse indicazioni, emerge quella di un recupero mirato alla creazione di un centro riunioni. Ma ci sono delle priorità, e bisogna rintracciare i fondi necessari».

m.lo.

ORE DELLA CITTÀ

Rotary Club

I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono oggi in interclub con gli amici di Muggia e Trieste Nord. La conviviale, aperta alle signore, si terrà alle ore 20 presso il ristorante «Le terrazze» dell'hotel Riviera.

Donne al cinema

Prosegue oggi alle 20.30, con il film «L'infedele» di Liv Ullmann (Svezia 2000), «Donne al cinema», rassegna filmica articolata in cinque appuntamenti che per la prima volta apre alle proiezioni il giardino di Androna degli Orti 4/b. L'iniziativa è organizzata dal Progetto donna salute mentale e dal Distretto 2 dell'Azienda per i servizi sanitari di Trieste e nasce dalla stretta collaborazione di un pool di associazioni femminili: L'una e l'altra, Cagipota, il progetto Stella Polare, Miela Bonaventura, il gruppo milanese Lucrezia Marinelli e il cagliaritano Circola Alice Guy.

Judo Sakura

Lunedì 9 settembre riprenderanno i corsi di judo per bambini e ragazzi gratis per tutto il mese, ginnastica, ju jitsu e difesa personale per adulti nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 21.30 al Pala-Trieste di via Flavia 3, con entrata in via Miani n. 5/1. Tel. 338/7695142.

Banchetti medievali

La Associazione 13 Casade informa che le prenotazioni ai banchetti medievali previsti nel corso delle rievocazioni storiche al Castello di San Giusto sono possibili alla sede Utat e al centro Acepe di piazza della Borsa 7 (040/638424) dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17, dal lunedì al venerdì.

Tessere agevolate

L'Amministrazione provinciale comunica che la distribuzione delle tessere di trasporto agevolato ai sensi della l.r. 20/1997 e a cui sono interessati: invalidi civili pari o superiori al 67 per cento di invalidità, sordomuti, ciechi civili e di guerra, invalidi di guerra, di lavoro o di servizio, vittime civili di guerra, invalidi per esiti di poliomielite dalla I alla V categoria, perseguitati politici italiani antifascisti e razziali, ex deportati nei campi nazisti, che per motivi logistici era stata sospesa durante il mese di agosto, riprenderà regolarmente dal 2 settembre presso la sede provinciale di via S. Anastasio 3, I piano, con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12.

San Giovanni si riunisce

La Pro loco e il comitato cittadini di San Giovanni informano che oggi alle ore 18.30, sopra alla Rotonda del Boschetto sul marciapiede davanti alla scuola Cordermatz, in via Pindemonte n. 11-14, si terrà una riunione pubblica per ragionare sulla prevista chiusura della strada che attraversa il parco dell'ex Opp, a cui tutti sono invitati.

Pro Senectute

Il Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 rimane chiuso nel mese di agosto. La Pro Senectute organizza per i propri soci una gita a Piano d'Arta. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11, tel. 040 365110 040 364154. Il Centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 13 alle 18.30.

Salutisti italiani

Oggi alle 17, in via Caprin 8/b, un delegato triestino dell'Esercito della salvezza in Italia relazionerà agli interessati sul recente svolgimento congressuale avvenuto coll'insediamento del nuovo comando italiano.

Associazione Mitteleuropa

La delegazione di Trieste dell'Associazione culturale Mitteleuropa organizza per domenica 15 settembre 2002 una gita sociale a Molbruche/Spittal in occasione della festa del vino, con musica e stand enogastronomici. Per informazioni e iscrizioni si prega di telefonare ai seguenti numeri: 040 772286 o 339 5472 404.

PICCOLO ALBO

Offro ricompensa a chi ritrova un bracciale d'oro con incisa la data 10/12/92 perso il 24/8/02 a Barcola nei pressi del bagno Cedas. Telefono 040/912344, 348/6976936.

Concerto sospeso

Si comunica che l'ultimo appuntamento della rassegna «Revoltella Estate 2002» dal titolo «La canzone etnica dei Balkani», che prevedeva l'esibizione di un gruppo musicale diretto da Giorgio Argentin e doveva aver luogo sabato 31 agosto alle 21 all'Auditorium del Museo Revoltella, è stato sospeso per una indisposizione della cantante solista.

Linea Azzurra

«Il conflitto: un problema, una risorsa». Questo sarà il tema trattato da Linea Azzurra, associazione di volontariato in difesa dei minori, nel corso di formazione e aggiornamento rivolto a volontari, insegnanti, genitori, operatori pubblici e privati, che inizierà a settembre. Per informazioni e iscrizioni telefonare allo 040/306666 o inviare una e-mail: ilconflitto@linea-amicaragazzi.org.

Premio Marizza

Scade il 27 settembre il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla VI edizione del Premio pianistico internazionale «Stefano Marizza», indetto dall'Università popolare di Trieste in collaborazione con il conservatorio di musica «G. Tartini» e la famiglia Marizza. Il premio è riservato a giovani pianisti, diplomati e non, residenti in Italia, Slovenia, Croazia, Ungheria e Austria che abbiano un'età compresa tra i 16 e i 27 anni. Le domande devono essere inoltrate all'Università popolare di Trieste, piazza Ponterosso 6, nella cui sede sono in distribuzione le schede di partecipazione.

Al Pat si balla

Ogni venerdì e sabato dalle 21 alle 24, si balla al Pattinaggio artistico triestino di via Costalunga 408, Trieste. Ingresso libero. Per informazioni tel. 040 823818, cell. 348 8147 081.

Contributi sugli affitti

Il bando di concorso per i contributi sui canoni di locazione a favore di fasce sociali deboli, è stato approvato dalla Giunta comunale. Possono presentare domanda tutti coloro che, residenti nel comune di Trieste, sono titolari di un contratto di locazione a uso abitativo regolarmente registrato, in regola con il pagamento dei canoni e possiedono i requisiti previsti dal bando. I moduli sono disponibili presso i Centri civici, le Uot dei servizi sociali, le sedi dei sindacati inquilini e l'Ufficio casa del Comune. I moduli sono inoltre scaricabili dal sito Internet www.retecivica.trieste.it. Si ricorda che l'ufficio casa è sito in palazzo Costanzi, primo piano, stanza 9; per informazioni l'orario di apertura dell'ufficio è il seguente: lunedì e mercoledì 11.30-12.30 e 15-16; venerdì 9-11.

Passeggiate musicali

Sabato e domenica primo weekend con le Passeggiate musicali nel parco di Miramare. Mozart a Miramare, XVIII edizione, organizzata dall'Opera Giocosa del Fvg. In programma brani di Cimarosa, Mercadante e Mozart. Con la partecipazione dei solisti Sara Clanzig, Greta Zavattin, Alessandro Vigolo (flauti), Daniele Furlan (clarinetto) e Tatiana Donis (arpa). Orchestra dell'Opera Giocosa diretta dal m.o Severino Zanneri. Inizio passeggiate ore 15.30 dal laghetto dei cigni. In caso di maltempo le esecuzioni si svolgeranno alle 20.30 presso la chiesa luterana di largo Panfilii. Ingresso libero.

Corso di fisarmonica

L'associazione culturale ricreativa «G. Tarabocchia» Fisorchestra 2001, propone un corso d'insegnamento di fisarmonica. Gli interessati di qualsiasi età possono telefonare al n. 040/303735.

Assistenza agli anziani

La Provincia in collaborazione con la Croce rossa italiana - Comitato provinciale di Trieste, i Comuni e l'Azienda per i servizi sanitari, hanno iniziato dal primo agosto un'assistenza rivolta agli anziani oltre i sessantacinque anni. L'iniziativa denominata «Il pane e la rosa - Serena estate» offre in caso di emergenza, al solo costo di una telefonata urbana al numero 040/313131: assistenza sanitaria, assistenza psicologica, servizi alla persona, piccole commissioni, interventi di piccola manutenzione, fornitura di pasti a domicilio. L'iniziativa, ideata per aiutare coloro che per vari motivi possono trovarsi in difficoltà in questo periodo di vacanza, è attiva 7 giorni su 7 dalle 8 alle 19 al numero 040/313131 fino a fine agosto.

Alliance française

Alliance française riapre lunedì 2 settembre. Per informazioni sulle attività didattiche e culturali, la segreteria di piazza Sant'Antonio 2 è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 16.30 alle 19. Tel./fax 040 634619, e-mail allifra@libero.it, sito internet digilander.iol.it/alliancefrancais-tri.

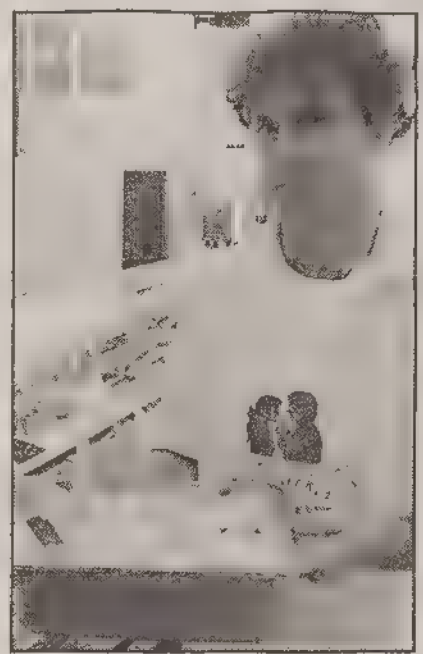
Lupi in piazza

Ultimo appuntamento d'agosto, domenica sera alle ore 18.30, stavolta nella centralissima piazza della Borsa, con il «tour» estivo di Umberto Lupi «Canta Trieste», in dialetto nelle piazze dei «cittadini», organizzato dal Comune di Trieste, Area cultura. Nell'occasione Lupi avrà ancora una volta quale ospite la già «sperimentata» Liliana Bamboschek con il suo apprezzato repertorio di canzoni della «Trieste di una volta» che eseguirà con l'accompagnamento della chitarra di Paolo Amadio. A partire dal successivo appuntamento (lunedì 2, in piazza Perugino), Lupi inaugurerà l'orario «settembrino» anticipato di mezz'ora, con inizio dei concerti (gli ultimi sette della «stagione 2002»), alle ore 18.

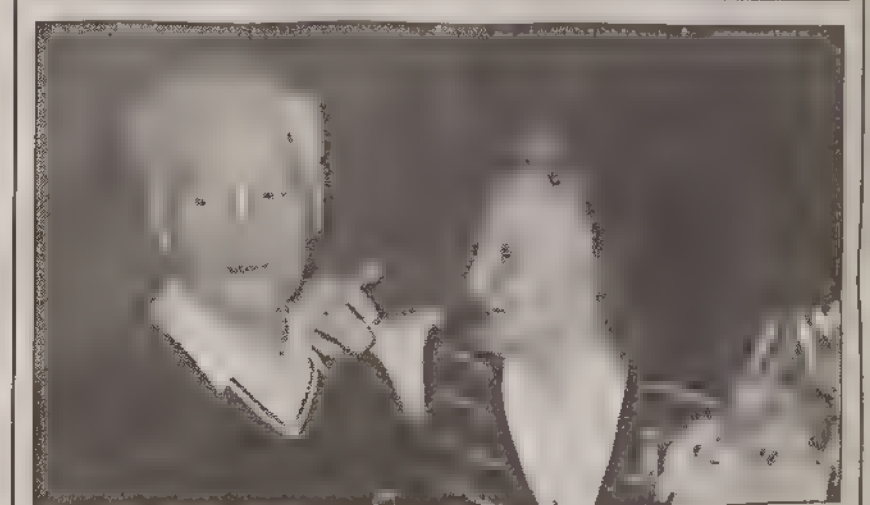
Conferenza dell'Acepe questo pomeriggio in piazza della Borsa

Gelato, dibattito e... assaggio

Sempre acceso il dibattito sulla genuinità del gelato artigianale e le differenze fra questo e l'industriale. Il pubblico è frastornato anche perché i gelati industriali tendono sempre più a imitare quelli dell'artigiano e quindi spesso il consumatore può non riconoscere quello che acquista. Il «prodotto gelato» comunque, sia quello della grande industria sia quello dell'artigiano, corrisponde pienamente ad alte qualità igieniche e nutritive, tuttavia delle differenze ci sono, soprattutto se si desiderano consumare cibi senza additivi e senza coloranti, differenze che riguardano il gelato artigianale genuino, nel quale coloranti e additivi non devono comparire. Ultimo tema, ma niente affatto trascurabile, è quello dei prezzi: è più caro il gelato artigianale o quello industriale? Di tutti questi argomenti, con assaggio di gelato genuino, si parlerà nella conferenza che si terrà oggi pomeriggio, alle 18, nella sala riunioni dell'Associazione commercianti ed esercenti pubblici esercizi di piazza della Borsa 7, sala che ha soltanto 50 posti, per cui chi vuole partecipare deve dare l'adesione preventiva, anche a mezzo telefono: 040/638424 o 638658, tutti i giorni dalle 8.30 alle 13 e dalle 14 alle 17.30.



ANNIVERSARIO



Il tempo è un collante che sempre unisce questa coppia, Carletta e Carlo «Pittor» che oggi festeggiano 65 anni di matrimonio. Con l'augurio di un buon proseguimento dalla figlia Graziella, del genero Dino, dai nipoti Cinzia con Fabio, Fabrizio e Federica.

FESTA



Iolanda ha raggiunto i 100 anni

Grande festa ieri alla casa di riposo Nonno felice per i 100 anni di Iolanda Franceschina. Nel pomeriggio è stato organizzato un rinfresco e l'anziana è stata circondata dall'affetto del figlio Claudio Vezzi e da tutti i parenti. Per la felice occasione è intervenuto anche il Comune che ha donato alla signora Iolanda un mazzo di fiori (Foto Lasorte).

ELARGIZIONI

- In memoria di Maria e Giuseppe Branelli e Maria Patané Isella da Giuseppina e Vero Samore 100 pro Caritas San Sergio.
- In memoria di Sergio Mante nel XX anniversario dalla moglie e dai figli 20 pro Medici senza frontiere.
- In memoria di Lorenzo Arsa per il XXVII compleanno dalla mamma Zora e dalla sorella Elena 50 pro Sclerosi multipla; dalla zia Ada e dai cugini 50 pro Donatori organo.
- In memoria di Rinaldo Zorzenon nel V anniversario dalla moglie e dal figlio 30 pro Ricercare sul cancro.
- In memoria di Romana Marmon nel II anniversario (10/8) dalla figlia e dal genero 20 pro Frati di Montezza (pane per i poveri), 20 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Giuseppina Ursic ved. Cain Nel XXVIII anniversario (23/8) da N.N. 30 pro Burlo Garofolo.
- In memoria di Mario Treves nel I anniversario (28/8) dalla moglie e dal figlio 50, dalla suocera e dalla zia Mariuccia 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Giorgio Bobolini nel X anniversario (29/8) dalla moglie Iolanda 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri).
- In memoria di Carla ved. Cimolino nell'anniversario (29/8) dalla nipote Silvana 10 pro Villaggio del Fanciullo.
- In memoria di Anita Oblak per il suo compleanno (29/8) dal marito e dai familiari 20 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Alfredo Querzola nel 58.o anniversario (29/8) dai figli 60 pro Ass. Amici del cuore, 60 pro Parrocchia S. Maria del Carmelo (Gretta).
- In memoria di Margherita Toffetti nel V anniversario (29/8) e per i 100 anni (3/8) dalla figlia e nipote 50 pro Frati di Montezza (pane per i poveri), 30 pro Astad.
- In memoria di Lucia Bembo in Pamea da Ermanno, Fabrizio 25 pro Ricerca sul cancro.
- In memoria di Marino Busatto dai cugini Busatto, de Graviis, Martinelli, Stasi, Karicek 50 pro Centro tumori Lovenati.
- In memoria di Rosa Chissi ved. Rovina da Amalia Francovich 50 pro Burlo Garofolo.
- In memoria di Oscar D'Agostino dagli amici Pino e Mariella 25 pro Ass. amici del cuore.
- In memoria di Michele Favà da Marino ed Elisabetta Kermac 30 pro Enpa.

MOVIMENTO NAVI

TRIESTE - ARRIVI					
Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.	
29/8	7.00	Gr VENIZELLOS	Igoumenitsa	57	
29/8	9.15	Ma SAN FRANGISK	Pola	St.Mar.	
29/8	12.00	Gr NAFTOCEMENT III	Flavenna	Italcem.	
29/8	12.00	Pa PANAGIOTIS	Valencia	VII	
29/8	14.00	Ct MOELA	Koromacno	Servola	
29/8	18.00	Ma GRECIA	Durazzo	22	
29/8	21.00	Li MARCONI	Lignano	Staz.Mar.	
29/8	21.00	Li SCF ALTAI	Novorossiysk	Siot	
MOVIMENTI					
29/8	7.00	Tu SVENDBORG GOVERNOR	da rada a 3		
TRIESTE - PARTENZE					
29/8	6.00	It SCORPIUS	ordini	Siot	
29/8	14.00	Gr VENIZELLOS	ordini	57	
29/8	14.00	Le BADR EL MOUSTAFA II	Beirut	P.F.V.	
29/8	15.00	Cb LAILA QUEEN	Cuba	44	
29/8	18.00	Ma SAN FRANGISK	Pola	St. Mar.	
29/8	18.00	Da SVENDBORG GOVERNOR	ordini	ScLegn.	
29/8	19.00	Tu ULUSOY 5	Cesme	47	
29/8	20.00	Cb GUINEY EM	ordini	ScLegn.	
29/8	20.00	Tu UND KARADENIZ	Istanbul	31	
29/8	20.00	Ct MOELA	Umago	Servola	

FARMACIE

Dal 26 al 31 agosto
Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.
Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Tor S. Piero 2, tel. 421040; via Revoltella 41, tel. 941048; via Flavia di Aquilina 39/c - Aquilina, tel. 232253; Sgonico, tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Tor S. Piero 2; via Revoltella 41; piazza Goldoni 8; via Flavia di Aquilina 39/c - Aquilina; Sgonico, tel. 229373 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Goldoni 8, tel. 634144.

Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.

I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

Linea marittima TRIESTE - PORTO SAN ROCCO - MUGGIA
Orari dal 1.º luglio al 31 agosto 2002

FERIALE											
Partenza da:	Arrivo a:	Partenza da:	Arrivo a:	Partenza da:	Arrivo a:	Partenza da:	Arrivo a:	Partenza da:	Arrivo a:	Partenza da:	Arrivo a:
TRIESTE	P. S. ROCCO	P. S. ROCCO	MUGGIA	MUGGIA	P. S. ROCCO	P. S. ROCCO	MUGGIA	MUGGIA	P. S. ROCCO	P. S. ROCCO	MUGGIA
6.45			7.10	7.15							7.45
8.00			8.30	8.45	9.00	9.10					9.40
9.55			10.25	10.40	10.55	11.05					11.35
13.05			13.20	13.35							13.05
14.00			14.30	14.45							15.15
15.30			16.00	16.15	16.30	16.40					17.10
17.25	17.55	18.05	18.20	18.35							19.05
19.40			20.10	20.15							20.45
21.00	21.30	21.45									22.15
FESTIVO											
Partenza da:	Arrivo a:	Partenza da:	Arrivo a:	Partenza da:	Arrivo a:	Partenza da:	Arrivo a:	Partenza da:	Arrivo a:	Partenza da:	Arrivo a:
TRIESTE	P. S. ROCCO	P. S. ROCCO	MUGGIA	MUGGIA	P. S. ROCCO	P. S. ROCCO	MUGGIA	MUGGIA	P. S. ROCCO	P. S. ROCCO	MUGGIA
9.55			10.25	10.40	10.55	11.05					11.35
11.50			12.20	12.35							13.05
14.00			14.30	14.45							15.15
15.30			16.00	16.15	16.30	16.40					17.10
17.25	17.55	18.05	18.20	18.35							19.05
TARIFFE											
Corsa singola	€ 2,70	Biciclette	€ 0,55	Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10	Corsa singola	€ 4,30	€ 0,55	€ 5,40
Corsa andata-ritorno	€ 5,00	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,55	Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55	Abb. nom. 10 corse	€ 18,75	-	€ 21,45
Muggia - Porto San Rocco	€ 0,55	Abb. nominativo 50 corse	€ 20,60	Abb. nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 8,05	€ 8,05	Abb. nom. 50 corse	€ 29,50	-	€ 48,25
				Abb. nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65	Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55

Linea marittima TRIESTE - BARCOLA - GRIGNANO
Orario estivo

Orari dal 25 aprile											
TABELLA ORARIA											
Partenza da:	Arrivo a:	Partenza da:	Arrivo a:	Partenza da:	Arrivo a:	Partenza da:	Arrivo a:	Partenza da:	Arrivo a:	Partenza da:	Arrivo a:
TRIESTE	P. S. ROCCO	P. S. ROCCO	MUGGIA	MUGGIA	P. S. ROCCO	P. S. ROCCO	MUGGIA	MUGGIA	P. S. ROCCO	P. S. ROCCO	MUGGIA
8.00	10.10	13.00	15.10	17.20	19.30						
a. BARCOLA	8.20	10.30	13.20	15.30	17.40						
a. BARCOLA	8.30	10.40	13.30	15.40	17.50						
p. TRIESTE						8.55	11.05	13.55	16.05	18.15	19.55
a. GRIGNANO						9.05	11.15	14.05	16.15	18.25	20.05
p. GRIGNANO						9.30	11.40	14.30	16.40	18.50	20.30
a. BARCOLA						9.40	11.50	14.40	16.50	19.00	20.40
p. BARCOLA						10.00	12.10	15.00	17.10	19.20	21.00
a. TRIESTE											
TARIFFE											
Corsa singola	€ 1,65	€ 2,70	€ 1,10	Corsa singola	€ 4,30	€ 0,55	€ 5,40	€ 1,65	€ 18,75	-	€ 21,45
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55	Abb. nom. 10 corse	€ 29,50	-	€ 48,25	€ 18,75	Biciclette	€ 0,55	€ 0,55
Abb. nominativo 10 corse	€ 8,05	€ 8,05	€ 8,05	Abb. nominativo 50 corse	€ 20,65	€ 23,60	€ 20,65	Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55

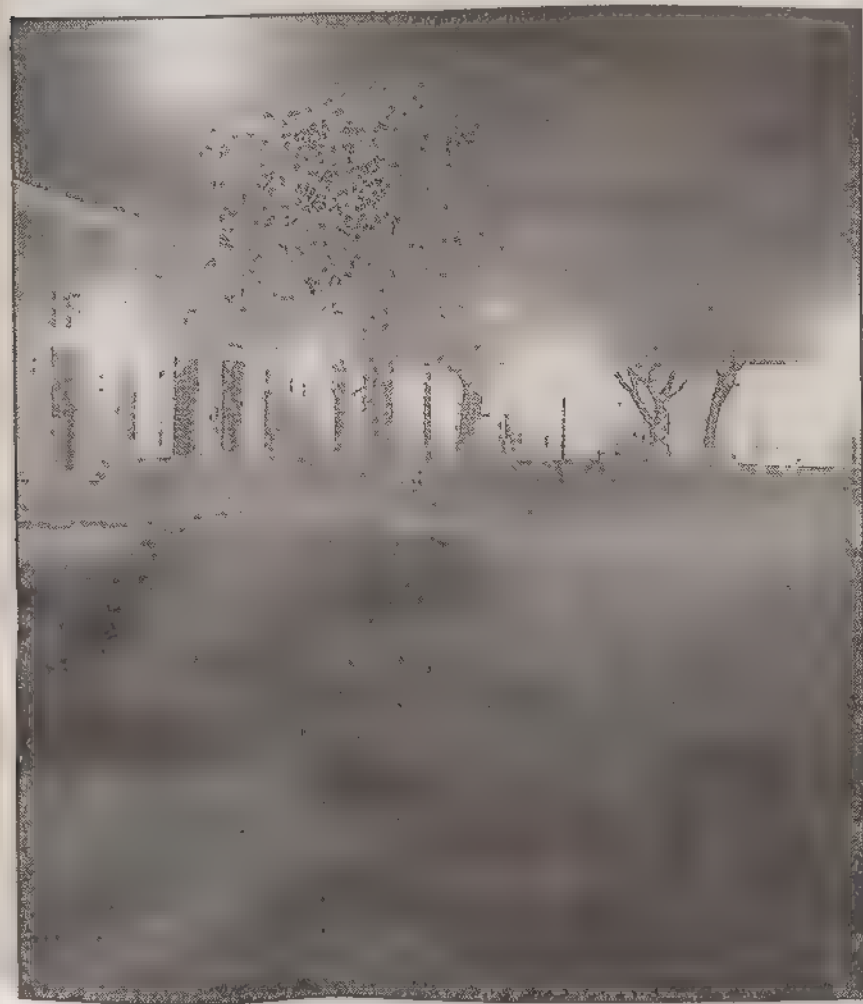
Linea marittima TRIESTE - SISTIANA - DUINO - MONFALCONE
Orario estivo - dal 15 giugno al 15 settembre

p. TRIESTE	Molo Pescheria	8.00	12.40	16.45
a. SISTIANA	Molo centrale	8.45	13.25	17.30
p. SISTIANA		8.55	13.35	17.40
a. DUINO	Porticiolo	9.10	13.50	17.55
p. DUINO		9.20	14.00	18.05
a. MONFALCONE	Porticiolo Nazario Sauro	9.50	14.30	18.35
p. MONFALCONE		10.00	14.40	18.45
a. DUINO		10.30	15.10	19.15
p. DUINO		10.40	15.20	19.25
a. SISTIANA		10.55	15.35	19.40
p. SISTIANA		11.05	15.45	19.50
a. TRIESTE		11.50	16.30	20.35

TARIFFE				
	Trieste Sistiana e/o Duino	Sistiana Duino	Trieste Monfalcone	Monfalcone Sistiana e/o Duino
Corse singola	€ 4,30	€ 0,55	€ 5,40	€ 1,61
Abb. nom. 10 corse	€ 18,75	-	€ 21,45	€ 8,05
Abb. nom. 50 corse	€ 29,50	-	€ 48,25	€ 18,75
Biciclette	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55	€ 0,55

Sabato prende il via la terza edizione della festa coordinata dagli operatori di strada della cooperativa Duemilauno

Street Party a Borgo San Sergio, e il rione si accende



Sabato si accendono le luci su piazza XXV Aprile.

È Street Party a Borgo San Sergio. Va in scena sabato nella sede centrale del popoloso quartiere, in piazza XXV Aprile dunque, la tradizionale festa del rione denominata Street Party. Giunta alla sua terza edizione la festa di Borgo San Sergio si discosta, per basi e contenuti, dalle abituali sagre popolari di quartiere.

Promossa dalla cooperativa Duemilauno - Agenzia sociale e patrocinata dalla 7.a circoscrizione del Comune di Trieste, la festa si avvale del supporto di gran parte della comunità giovanile di Borgo San Sergio coordinata dagli operatori di strada della cooperativa organizzatrice.

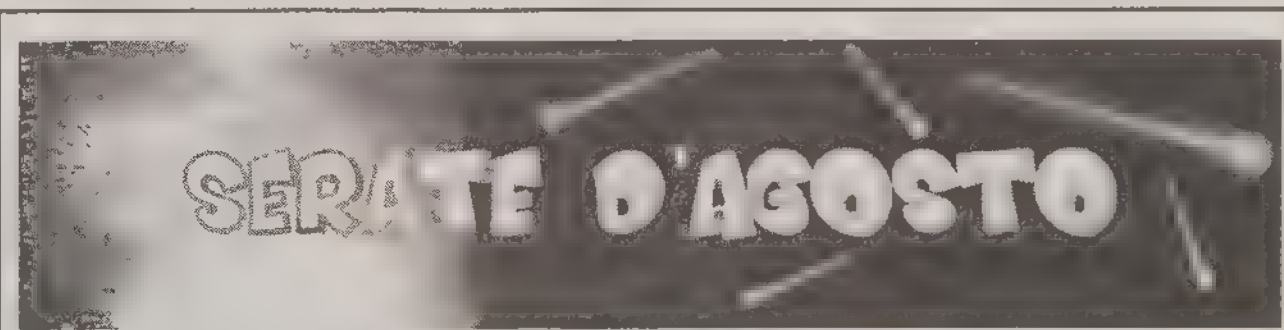
Una iniziativa che fonde temi ludici con spunti sociali e ripone in primo piano l'intensa attività in

atto da parte dei Servizi sociali del Comune sul fronte del disagio e recupero giovanile: «Street party rientra nelle forme di educativo da strada - sottolinea Marcello Bergamini, assistente sociale dei Servizi sociali del Comune, da anni impegnato in prima linea nei vari progetti inerenti al piano 285 per l'infanzia - si tratta di una iniziativa particolarmente importante e significativa perché mette realmente a confronto i giovani del quartiere con il resto della cittadinanza in un piano di raffronto e aggregazione autentica.

«È su questa strada che intendiamo lavorare anche nei prossimi progetti - ha continuato Bergamini - per sottolineare l'operato del giovane come vera risorsa sociale a stretto contatto con la realtà e

ambiente». L'intervento sociale esce quindi allo scoperto, «manifestandosi» oltre i recinti di centri e palestre e fornendo il profilo più importante: l'integrazione. Il cartellone della terza edizione della festa Street Party appare particolarmente ricco e si avvale di due fasi fondamentali.

La prima incentrata sulle iniziative del primo pomeriggio che vedrà piazza XXV Aprile colorata da tornei di ping-pong, calcetto e spazi ricreativi. In serata si scatena la parte musicale della manifestazione rionale con i concerti di due gruppi del quartiere, i Bds e i Malamente supportati da altri gruppi giovanili come i Zerodue, gli Icecream Sukers, gli Arsura Bunkr e il complesso Snifferson Family. **Francesco Cardella**



OGGI IN CITTA'

Ore 20 - Pizzeria Spetic: El mago de Umago Piza e cabaret triestino in strada di Fiume: con El mago de Umago anche Gianfranco e Flavio Furian.

Ore 21 - Via Costalunga - Ballo al Patr: Nella sede del Pat - Pattinaggio artistico triestino, serata di musica fino alle 24. Si balla con ritmi latino americani e balli di gruppo.

Ore 21.15 - Arena Ariston: cinema all'aperto Questa sera «Parla con lei». In caso di maltempo proiezione in sala.

IN PROVINCIA
Ore 19 - Prosecco: September Festa della birra in Via San Nazario 52 a Prosecco. Musica dal vivo con i Bandomat.

Ore 20 - Baia di Sistiana: Jade Festa di fine estate al Chiosco Giallo (iol primo scendendo a sinistra). Musica dal vivo,

questa sera Jade.

Ore 20 - Grignano: Paolo Barbato Dj Alla Tavernetta al molo nuovo appuntamento con «The story of the house music» con il Dj Barbato.

Ore 20 - Ferneti: Sandr&Sandra Al «Tempo libero» a 500 metri dal confine di Stato questa sera balli di gruppo e musica country con Sandro&Sandra.

Ore 21 - Muggia: cinema all'aperto Continua la rassegna di cinema all'aperto gratuito a Muggia, ai Giardini Europa. Questa sera in programma «Il Gladiatore». Posti in gradinata a disposizione del pubblico (ma ci si può anche portare la sedia da casa).

Ore 22.30 - Baia di Sistiana zona Cantara: cabaret music Serata all'insegna del music cabaret con Fred&Jody; al privé commercial house con Gianfranco Amadio. Aperto fino alle tre del mattino.

Ultima settimana di appuntamenti nell'ambito di Revoltella estate 2002

In scena Grand Hotel Detective

Ultima settimana di appuntamenti nell'ambito di Revoltella Estate 2002. Oggi, alle 21, l'Auditorium del museo ospiterà una proposta di Comunicare. Si tratta di «Grand Hotel Detective», uno spettacolo performance con la partecipazione di un danzatore, Massimo Guglielmo Giordani, e di una voce, quella di Carlo Pallavidino, che leggerà testi legati all'immaginario surreale e al linguaggio corporeo per una nuova interpretazione non soltanto dei contenuti del periodo caratterizzati da atmosfere noir, immaginazione fantastica,

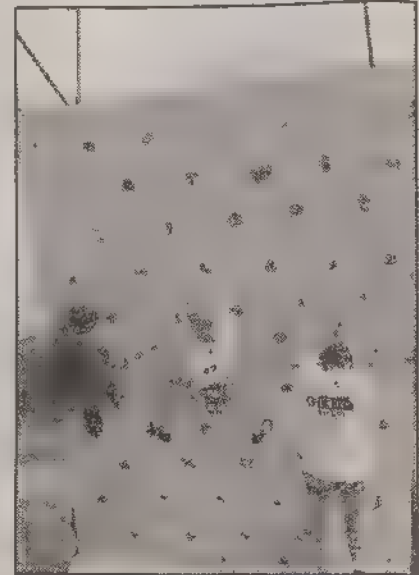
spirito irrazionale e trasporto poetico, ma anche a quelli dell'espressività artistica, che vedeva una possibile rinascita delle arti nella fusione delle discipline artistiche.

Massimo Guglielmo Giordani, fiorentino, formatosi nell'ambito della danza contemporanea, ha intrapreso una personale ricerca formale basata sulla sfida fra il corpo e lo spazio. Ha fondato nel 1999 la «Guglielmo Tell Company» che, nel contesto artistico performativo, lavora sulla contaminazione dei linguaggi espressivi.

Carlo Pallavidino si è laureato a Bologna in filologia. Si occupa di scrittura e videopoesia, collaborando anche con periodici d'arte e di cinema. Come videomaker ha realizzato «Testamento Twist» (1996) e «I misteri dei due dadi» (2002). Sempre oggi, alle 21.30, al quinto piano del Museo Revoltella, si terrà una visita guidata serale - previa prenotazione alla biglietteria del museo, anche telefonica grazie ai numeri 040/311361 e 040/300936 - alla mostra «Da De Chirico a Léonor Fini. Pittura fantastica in Italia».

Domenica parte il terzo show del coordinamento della Lega montagna Uisp, valido per il campionato regionale

Meeting di arrampicata all'«Awanagana boulder house»



La palestra della Uisp.

L'Unione italiana sport per tutti (Uisp) di Trieste continua a proporre sport e movimento all'aria aperta. Anche gli sport meno praticati e codificati, secondo l'Uisp, possono servire per affermare il diritto di tutti allo sport, il diritto di stare assieme facendo sana attività fisica, cercando un corretto ed equilibrato rapporto con la natura e con il contesto. L'Uisp ha scelto in questa occasione di investire ancora sull'arrampicata sportiva. È stata fatta una scelta decisiva, in quest'ottica, un paio di anni or sono, quando l'associazione ha pensa-

to, in un contesto sportivo «doc» come l'impianto sportivo comunale di Cologna, gestito appunto dall'Uisp, di strutturare una piccola sala d'arrampicata con pannelli artificiali. È nata dunque la sala «Awanagana boulder house», grazie al lavoro dei tecnici volontari dell'associazione. Lo stesso entusiasmo iniziale ha permesso di ampliare la struttura realizzando un «fungo» all'aperto. Lo scorso anno poi è sorto il primo Circuito regionale Fvg di bouldering (arrampicata di masso, a pochi metri da terra, con materasso, senza cor-

da) scaturito come segno tangibile della collaborazione di alcune associazioni sportive superattive sul territorio regionale: Lega montagna Uisp Trieste, Teste di Pietra di Pordenone, A&F di Corno di Rosazzo e AdriaRock di Tolmezzo.

Domenica prossima quindi, il coordinamento della Lega montagna Uisp di Trieste proporrà il terzo «Awanagana Boulder Show», valido come terza tappa del secondo Campionato regionale Fvg di bouldering. Tale meeting competitivo di bouldering è diviso, come da tradizione per Trieste,

in due sezioni: la mattina gli arrampicatori si confronteranno sui quindici passaggi, su roccia della Napoleonica (Prosecco), mentre al pomeriggio saranno dieci i passaggi «sintetici», a Campo Cologna, da superare (quattro per le donne e sei per gli uomini).

L'inizio è previsto alle 10, in Napoleonica, per la prova su roccia, a cui tutti sono invitati, che si protrarrà sino alle 13. Al pomeriggio si comincia alle 15, al campo sportivo Draghi-chio di Cologna, per concludere con la festa finale e le premiazioni alle 19.

In programma oggi (con replica domani) al Bastione Lallo lo spettacolo del gruppo teatrale «Petit Soleil»

«Macbeth Draft» si aggira nel castello sotto le stelle

«In Castello sotto le stelle» ha in programma per oggi (con replica domani) alle ore 21 sulla terrazza del Bastione Lallo lo spettacolo «Macbeth Draft», una produzione della «Cooperativa teatrale Petit Soleil», diretta da Aldo Vivoda, a cura del Circolo Vizioso. Shakespeare dunque troverà stanza fra gli spalti del Castello di San Giusto in una cornice altamente suggestiva e nella versione molto particolare che il gruppo «Petit Soleil» ha elaborato e che non mancherà di interessare il pubblico triestino.

Ricordiamo che anche questa serata, come nelle successive di agosto e tutto settembre, il Castello resterà aperto dalle 20 alle 24 (escluso il lunedì) con posto di ristoro presso la Bottega del Vino e ingresso unico al prezzo di tre euro.

Il «Macbeth» è uno dei numerosi lavori shakespeariani affrontati dal «Petit Soleil» durante la sua carriera in cui il termine «draft» (schizzo) sta a indicare la scelta del gruppo di concentrare la ricerca e il proprio lavoro sull'essen-

zialità delle opere di Shakespeare condensata in un'ora, la tragedia acquisisce agilità senza per questo escludere la complessità di riferimenti che rotano attorno alla vicenda principale. Nel corso degli anni la compagnia, diretta da Vivoda ha realizzato tre diversi approcci con la tragedia: una rappresentazione del testo integrale rispettando il contesto storico nel linguaggio, nei costumi, ecc., una realizzazione in chiave moderna con un'idea di regia quasi beckettiana e atten-

zione ai risvolti psicologici, e infine il «draft» in cui si privilegia il rapporto fra la celebre coppia e le Streghe che sono il motore della vicenda, le vere protagoniste. Macbeth, uomo retto ma succubito della sconfitta ambizione della moglie (la più affascinante dark lady della letteratura), sarà una delle vittime dei giochi perversi e delle trappole tese dalle Streghe di cui Ecate è lo spirito guida.

Il lavoro vuole anche accostare due mondi contrapposti ma complementari:

la recitazione «occidentale», governata dal pensiero e dalla parola dei protagonisti, e quella «orientale» (e ritualmente pagana) delle Streghe, dominate dal gesto e dalla fisicità. Simbolo del male che condiziona l'uomo, in una gestualità esasperata e con una continua presenza scenica visibile-invisibile, esse rappresentano la novità di questa versione del «Macbeth» e una testimonianza di quelle che sono le possibilità estreme del teatro.

Liliana Bamboschek



Una scena con le streghe nel Macbeth del «Petit Soleil».

VETRINA
a cura della
A. Manzoni & C. S.p.A.

Corsi prescolastici
al Goethe-Zentrum

In via del Coroneo 15 - 040635764 - iscrizioni aperte ai corsi ragazzi di ripasso e di avvio al tedesco: ven. 30.8 ore 17 incontro informativo. Inizio corsi: lun. 2.9.

COMPRO ORO
MONETE - GIOIELLI
PIETRE PREZIOSE
Central Gold
Corso Italia 28 - Trieste
PRIMO PIANO
Apertura 9 - 12

TRENI

STAZIONE CENTRALE

PARTENZE							
ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE	ORA	TRENO	DESTINAZIONE	NOTE
4.37	regionale	Venezia S.L. (6.59)		13.57	regionale	Venezia S.L. (16.01)	
5.00	regionale	Udine (6.25)	G. lavorati	14.06	regionale	Udine (16.27)	G. lav. fino al 31/8
5.32	regionale	Venezia S.L. (7.41)		14.08	regionale	Udine (16.27)	G. lav. fino al 31/8
5.39	regionale	Sacile (8.12)	G. lavorati	14.10	regionale	Udine (16.45)	G. lav. Ferra in tutte le staz.
6.09	Eurostar	Milano C.le (10.50)		14.25	regionale	Va. Mestre (16.26)	G. lavorati
6.16	regionale	Venezia S.L. (9.48)	G. lavorati	14.43	regionale	Udine (16.18)	G. lav. fino al 31/8
6.26	regionale	Udine (7.59)	G. lavorati	14.57	regionale	Venezia S.L. (17.01)	
6.41	regionale	Udine (8.11)	G. lavorati	15.14	interregionale	Venezia S.L. (18.13)	
6.50	regionale	Venezia S.L. (9.10)		15.57	regionale	Venezia S.L. (18.01)	
6.59	regionale	Monfalcone (7.25)	G. lavorati	16.06	regionale	Udine (17.32)	G. lav. esp. sub. dal 1/9. Sosp. 1/31/10
7.04	espresso	Venezia S.L. (9.17)		16.12	regionale	Udine (17.45)	G. lav. Ferra in tutte le staz.
7.14	interregionale	Venezia S.L. (10.13)		16.39	regionale	Udine (18.14)	G. lav. esp. sub. fino al 31/8
7.20	interCity	Venezia Mestre (9.12)		16.57	regionale	Venezia S.L. (19.01)	
7.25	regionale	Udine (8.47)	G. lav. fino al 29/8 e dal 1/9	17.14	interregionale	Venezia S.L. (20.13)	
8.10	regionale	Udine (9.45)	G. lavati	17.30	regionale	Lubiana (20.23)	Sosp. la domenica dal 9/9
8.14	regionale	Udine (9.42)	G. lavorati	17.33	regionale	Tarvisio (20.04)	G. lav. esp. il sab.
8.57	regionale	Venezia S.L. (11.01)		17.40	regionale	Venezia S.L. (21.01)	G. lavorati
9.04	interregionale	Venezia S.L. (12.13)	G. lavorati, scop. 11 lunedì	17.57	regionale	Venezia S.L. (20.01)	
9.14	interregionale	Venezia S.L. (12.13)	G. lavati, nei festivi	18.10	regionale	Sacile (20.50)	G. lav. dal 1/9
10.10	regionale	Udine (11.46)		18.30	regionale	Udine (19.46)	G. lav. dal 1/9
10.36	espresso	Budapest (22.23)		18.45	regionale	Udine (20.18)	G. lav. esp. sub. dal 1/9. Ferra in tutte le staz.
10.57	regionale	Belgrado (22.57)		18.57	regionale	Venezia S.L. (21.35)	
11.14	interregionale	Venezia S.L. (14.13)		19.14	interregionale	Venezia S.L. (22.13)	
11.39	regionale	Venezia S.L. (15.13)	G. lav. fino al 29/8 e dal 1/9	19.32	espresso	Cervignano (20.28)	G. lavorati
11.57	regionale	Venezia S.L. (14.01)		19.59	interCity notte	Lecco (9.20)	
12.05	regionale	Udine (13.40)	G. lavati, nei festivi	20.12	regionale	Udine (21.42)	
12.10	regionale	Venezia S.L. (16.06)	G. lavorati	21.14	interregionale	Venezia S.L. (16.13)	
12.32	Eurostar	Roma Termini (19.05)		21.32	interCity notte	Venezia Mestre (23.29)	
12.45	regionale	Udine (14.20)	Ferra in tutte le staz. dal 1/9. esp. sub. dal 1/9. Sosp. 1/31/10	21.52	interCity notte	Napoli C.le (9.59)	
12.57	regionale	Cervignano (15.13)		22.27	regionale	Portogruaro (9.15)	G. lavorati
13.14	interregionale	Venezia S.L. (16.13)		23.40	espresso	Bucarest (8.29)	
13.27	regionale	Udine (15.02)	G. lav.			Belgrado (12.10)	

Valido fino al 14 dicembre 2002

ARRIVI							
ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE	ORA	TRENO	PROVENIENZA	NOTE
1.36	regionale	Venezia S.L. (21.42)		14.27	regionale	Udine (12.48)	
1.27	regionale	Venezia S.L. (22.58)		14.41	interregionale	Venezia S.L. (11.42)	
1.58	regionale	Venezia S.L. (23.44)		14.54	regionale	Venezia S.L. (12.51)	
6.24	regionale	Cervignano (5.35)	G. lavorati	15.00	regionale	Venezia S.L. (12.51)	
6.39	regionale	Udine (5.12)	G. lav. dal 1/9	15.15	regionale	Udine (13.38)	
6.45	espresso	Budapest (17.19)		15.46	regionale	Cervignano (13.36)	
		Brno (15.30)		15.49	regionale	Udine (14.14)	G. lavati, Ferra in tutte le staz.
		Timisoara (11.48)		15.54	regionale	Venezia S.L. (13.51)	
6.39	regionale	Portogruaro (5.27)	G. lavorati	16.41	interregionale	Venezia S.L. (13.42)	
7.27	regionale	Udine (5.51)	G. lavorati	17.03	regionale	Venezia S.L. (14.38)	
7.32	interCity notte	Napoli C.le (20.00)		17.42	regionale	Venezia S.L. (14.94)	G. lavorati
7.41	regionale	Sacile (5.36)	G. lavorati	17.49	regionale	Udine (16.10)	G. lav. Ferra in tutte le staz.
7.50	regionale	Portogruaro (5.36)	G. lavorati	17.54	regionale	Venezia S.L. (15.51)	
7.58	regionale	Udine (5.55)		18.19	regionale	Udine (16.41)	G. lav. fino al 31/8. Sab. dal 1/9. Ferra in tutte le staz.
8.03	regionale	Monfalcone (7.35)	G. lavorati	18.41	interregionale	Venezia S.L. (16.42)	
8.25	regionale	Udine (5.52)	Ferra in tutte le staz.	18.54	regionale	Venezia S.L. (16.51)	
8.35	regionale	Tarvisio (6.10)	G. lav. esp. sub.	19.09	espresso	Belgrado (6.10)	
8.47	regionale	Sacile (6.48)	G. lav. dal 1/9	19.28	regionale	Udine (17.48)	G. lav. Ferra in tutte le staz.
9.03	interCity notte	Lecco (18.30)		19.38	regionale	Udine (18.23)	G. lavati
9.15	regionale	Udine (7.40)	G. lav. dal 1/9. Ferra in tutte le staz.	19.46	regionale	Cervignano (17.36)	
9.18	regionale	Sacile (6.45)	G. lav. fino al 31/8.	19.54	regionale	Venezia S.L. (17.51)	
9.24	regionale	Portogruaro C. (8.00)	G. lav. dal 1/9	20.14	regionale	Venezia S.L. (16.42)	
9.52	interregionale	Venezia S.L. (6.48)		20.14	regionale	Udine (18.41)	
10.16	espresso	Venezia S.L. (6.14)		20.18	regionale	Udine (18.41)	
10.34	regionale	Lubiana (7.55)	Serv. automobilistico sostitutivo	20.32	regionale	Venezia S.L. (18.02)	
10.43	regionale	Venezia S.L. (7.13)	G. lavorati	20.41	interregionale	Venezia S.L. (17.42)	
10.54	regionale	Venezia S.L. (6.51)		20.54	regionale	Venezia S.L. (16.51)	
11.42	regionale	Udine (10.04)	G. lavati, nei festivi	21.45	Eurostar	Milano C.le (17.10)	
11.54	regionale	Venezia S.L. (8.51)		21.52	regionale	Venezia S.L. (18.13)	G. lavati
12.10		Monfalcone (11.35)	Serv. automobilistico sostitutivo	22.07	regionale	Udine (20.40)	G. lavorati
12.41	interregionale	Venezia S.L. (8.42)	G. lav. esp. sub. dal 1/9. Sosp. 1/31/10	22.25	interCity	Napoli C.le (12.36)	
13.41	regionale	Udine (12.20)	G. lav. dal 1/9	22.41	interregionale	Venezia S.L. (18.42)	
13.49	regionale	Udine (12.12)		23.29	espresso	Venezia S.L. (21.29)	
13.54	regionale	Venezia S.L. (11.51)		23.35	Eurostar	Roma Termini (16.55)	

AEREI

RONCHI DEI LEGIONARI

Valido fino al 26 ottobre 2002

PARTENZE	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE	ARRIVI	PARTENZA	ARRIVO	FREQUENZA	NOTE
BELGRADO	11.40	13.10	2-----		BELGRADO	09.20	10.50	2-----	
	12.05	13.35	-----6-			09.45	11.15	6-----	
	17.10	18.40	-----4-			14.50	16.20	4-----	
BRUXELLES	07.55	09.50	123456-		BRUXELLES	10.50	12.45	123456-	
	16.25	18.20	2-----	non opera 5-25/8		19.05	21.00	2-----	non opera 5-25/8
	16.55	18.50	4-----	non opera 5-25/8		19.25	21.20	4-----	non opera 5-25/8
	17.05	19.00	1-3-5-	non opera 5-25/8		19.50	21.45	1-3-5-	non opera 5-25/8
	17.55	19.50	7-----			20.20	22.15	7-----	
BUCAREST	06.55	17.05	#	dal 26/8	BUCAREST	16.45	17.45	#	
	13.15	16.15	#			19.50	22.05	#	dal 26/8
BUDAPEST	13.15	14.25	#		BUDAPEST	14.55	16.05	#	
	13.05	15.05	7-----			11.40	13.40	123456-	
CATANIA	14.10	16.10	12345-		CATANIA	15.40	17.40	7-----	
	16.55	18.55	-----6-						
GENOVA	06.40	07.40	123456-	dal 16/9	GENOVA	20.55	21.55	12345-7	
	07.00	08.00	123456-	fino al 15/9					
LONDRA Stansted	15.00	16.05	12345-7		LONDRA Stansted	11.35	14.38	12345-7	
	19.55	21.00	-----6-			16.30	19.30	-----6-	
MILANO Malpensa	07.20	08.20	#		MILANO Malpensa	10.50	12.00	#	
	11.30	12.40	#			13.10	14.20	#	
	14.55	16.05	#			19.15	20.25	#	
	18.30	19.40	#			20.40	21.45	#	
MONACO	09.20	09.30	#		MONACO	11.20	12.30	#	
	13.00	14.10	#			15.30	16.05	-----6-	
	16.40	17.50	7-----			15.10	16.20	12345-	
	16.50	18.00	12345-			19.45	20.55	#	
	17.00	18.10	-----6-						
MOSCA Vnukovo	10.40	15.45	-----6-	charter regolare fino al 7/9	MOSCA Vnukovo	09.05	09.10	-----6-	charter regolare fino al 7/9
	20.20	01.20	-----6-			17.45	18.50	-----6-	
NAPOLI	07.20	08.55	1-3-5-		NAPOLI	09.25	11.00	1-3-5-	
	13.35	15.10	12345-			11.00	12.35	7-----	
	14.20	15.55	-----6-			15.40	17.15	12345-	
	20.55	22.30	7-----			16.40	18.15	-----6-	
OLBIA	06.55	10.35	7-----	dal 5 al 25/8	OLBIA	11.05	12.45	7-----	dal 5 al 25/8
	16.35	18.15	123456-	dal 5 al 25/8		18.45	20.25	123456-	dal 5 al 25/8
ROMA Fiumicino	06.55	08.05	#		ROMA Fiumicino	09.00	10.10	#	
	10.50	12.00	#			12.55	14.05	#	non opera 29/7-25/8 e il sabato dall'1 al 30/8
	12.30	13.50	7-----			15.05	16.25	123456-	
	14.55	16.05	#	non opera 29/7-25/8 e il sabato dall'1 al 30/8		17.00	18.10	#	
	17.15	18.35	12345-			22.20	23.30	#	
	18.50	20.00	#						
TIMISOARA	07.30	09.55	#	dal 26/8	TIMISOARA	10.25	12.50	#	dal 26/8
TORONTO	17.35	20.35	2-----	charter fino al 15/10	TORONTO	22.25**	15.50	2-----	charter fino al 15/10
VARSAVIA \$	11.40	13.30	#		VARSAVIA \$	14.10	16.00	#	

Frequenze 1=unici, 2=bi-settimanali, 3=trisettimanali, 4=quattro-settimanali, 5=semplici, 6=sabato, 7=domenica, 8=permanente. Gli orari sono espressi in ora locale ** il giorno prima \$in attesa di approvazione governativa. INFORMAZIONI: 0431 773234 dal lunedì al venerdì, 0431 773232 assistenza bagagli: 0431 773221

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. **Orario:** 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. **Sabato:** 8.30-12.30. **UDINE:** via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; **GORIZIA:** corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; **MONFALCONE:** largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; **PORDENONE:** via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili venditi; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma

dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI

1 VENDITA

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ATTICO con superattico zona Campanelle su due piani di ampia metratura con grandi terrazze panoramiche, box e posti auto. Recentissimo. L'igloo 040/661777. (A00)

CENTRALE locale grandissima metratura uffici tre ingressi passo carrabile scoperto di proprietà. Informazioni ns/uffici Rabino 040/368566 rif. 3002. (A00)

COLOGNA salone terrazzo due camere camerino doppi servizi cucina poggolo sovratta € 180.760,00 Rabino 040/368566 rif. 2902. (A00)

COMMERCIALE epoca appartamento ristrutturato luminosissimo ingresso porta blindata soggiorno cucina abitabile arredata su misura due camere matrimoniali di cui una con poggolo bagno vasca idromassaggio cantina. termoa autonomo € 135.000 (corca 261 mil). Casaimmedia 040/941424. (A00)

COMMERCIALE panoramissima casetta da ristrutturare con ampio terreno. L'igloo 040/661777. Euro 155.000. (A00)

DEEJAY TV

SI VEDE SU TELE + DIGITALE canale 127

DEE JAY ...new life forms

DEEJAY TV

SU **STREAM TV**

www.deejay.it
www.repubblica.it
www.kataweb.it

DUINO villino di testa con giardino porticato e posto auto. Salone tre letto due bagni cucina mansarda taverna e terrazze. Perfetto. € 341.000 tratt. L'igloo 040/661777. (A00)

GALLERY centrale appartamento ampia metratura soggiorno cucina tre camere camerino doppi servizi poggolo e ampio terrazzo. € 150.000. Cod. 26. Tel. 040/7600250. (A00)

GALLERY zona Faro appartamento vista mare primingresso due livelli ampia metratura con grandi terrazze. Trattative presso i nostri uffici. Cod. 130. Tel. 040/7600250. (A00)

GRAZIOSA casetta con cortile tre livelli silenziosa adatta single/coppia vendesi agente imm. 328/1598745. (A8985)

GRETTA appartamento in complesso residenziale di ampia metratura con terrazze box e vista mare. Prezzo importante. L'igloo 040/7600243. (A00)

IMBRIANI palazzo molto bello con ascensore. Appartamento da rappresentanza (anche studio) di circa 170 mq. Più terrazzo interno. Seramenti nuovi, porta blindata al grezzo. Euro 154.000 L'igloo 040/7600243. (A00)

L'IGLOO 040/661777 Rossetti prestigioso ultimo piano di ampia metratura grande salone tre stanze grande cucina doppi servizi ripostiglio poggolo e cantina. Perfetto € 245.000 più box. (A00)

L'IGLOO 040/7600243 centralissimo epoca pentamito piano con ascensore splendido appartamento di ampia metratura (195 mq) in palazzo perfetto completamente rifatto con posto auto. (A00)

MANZONI zona 100 mq soggiorno due camere cucina bagno ripostiglio luminosissimo buone condizioni € 93.000,00 Rabino 040/368566 rif. 7802. (A00)

MONFALCONE Kronos Stanzano in costruzione appartamenti al piano terra con ingresso indipendente e giardino privato, cucina soggiorno bagno 2 camere taverna cantina e garage. Da € 131.700. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos appartamento completamente ristrutturato composto da soggiorno angolo cottura 2 camere bagno garage e cantina. termoa autonomo. € 70.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Fogliano in piccola palazzina appartamento completamente ristrutturato trcamere e garage. Riscaldamento autonomo. Libero. € 103.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Ronchi in casa trifamiliare appartamento sito all'ultimo piano 70 mq con grande cantina, termoa autonomo. € 83.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Ronchi in costruzione appartamento bicamer soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazzo posto auto e cantina. Acconto € 22.000 + 490 mensili: mutuo già concesso. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Ronchi prestigiosa villa indipendente di nuova costruzione ampia metratura interna e giardino trcamere triservizi taverna garage cantina studio e lavanderia. € 330.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos S. Canzian d'Is. in quadrifamiliare appartamento in costruzione sito al piano terra giardino privato ingresso indipendente 2 camere e porticato per auto. € 98.100. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Stanzano in piccolo residence in costruzione appartamento al piano terra con ingresso indipendente giardino privato 1 camera taverna cantina e garage. € 103.300. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Stanzano Loc. Dobbia prestigiosa villa indipendente di recentissima costruzione ampia metratura interna. € 387.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Stanzano recentissimo appartamento sito al piano terra con giardino privato cantina garage 2 camere e doppi servizi. Completamente arredato. € 134.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Stanzano residence in costruzione appartamenti siti al primo piano disposti su due livelli con 3/4 camere soggiorno cucina, 1/2 bagni poggoli garage e cantina. Da € 136.800. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos Turriaco casa recente composta da 2 ampi appartamenti con garage e giardino di 1000 mq. Riscaldamento autonomo. € 215.000. 0481/411430. (A00)

MONFALCONE Kronos zona Aris ampio appartamento in piccola palazzina con 3 camere posto auto e cantina. Termoa autonomo. € 115.000. 0481/411430. (A00)

MUGGIA vendesi posti auto in garage vicinanza piazzale Foschiatti. Adatto uso privato o posteggio aziendale. Ingresso telecomandato. Euro 21.000 cadauno. B.G. 040/272500. (A00)

MUGGIA zona scuola media bifamiliare con 1300 mq di giardino accesso auto. Alloggi indipendenti termoa autonomi ognuno con soggiorno tre camere ingresso cucina bagno. B.G. 040/272500. (A00)

OBELISCO villa singola su due livelli salone cucina tre matrimoniali doppi servizi terrazza giardino vista golfo città € 390.000,00 Rabino 040/368566 rif. 71021. (A00)

OPICINA primo ingresso villetta accostata su tre livelli con giardino € 284.051,00 rif. 9902 Rabino 040/368566. (A00)

P.ZZA Sansovino piano alto con ascensore ingresso soggiorno due camere cucina bagno terrazzino € 126.530,00 Rabino 040/368566 rif. 1502. (A00)

PERIFERICO appartamento rimesso a nuovo composto da soggiorno angolo cottura camera cameretta bagno poggolo cantina € 102.000,00 Rabino 040/368566 rif. 10002. (A00)

PROGETTOCASA Ospedale adiacenze due uffici ottime condizioni soggiorno angolo cottura matrimoniale bagno termoa autonomo. Adatto anche uso studio. Cod. 502/P. 040/36828. (A00)

REVOLTELLA alta € 173.000. Al piano alto ampio trilocale con doppi servizi e terrazza panoramicissima. Posto auto di proprietà in garage. Da vedere! Tecnocasa Rozzoli tel. 040/9380538. (A00)

ROZZOL alta pari primo ingresso atri cucina con zona pranzo soggiorno con terrazzo matrimoniale bagno soffitta e posto auto di proprietà. Tecnocasa Rozzoli tel. 040/9380538. (A00)

S.CROCE prossima costruzione ville singole tre livelli con giardino taverna box rifiniture di pregio € 387.500,00 Rabino 040/368566 rif. 9502. (A00)

S.VITO appartamenti primo ingresso soggiorno 1-3 camere 1-2 bagni cucina cantina mansarda da € 103.500,00 trattative riservate Rabino 040/368566 rif. 11201. (A00)

S.VITO piano alto salone due camere cucina doppi servizi balconi stupenda vista mare città ascensore € 209.681,00 Rabino 040/368566 rif. 3702. (A00)

SALITA Contovello terreno 1600 mq edificabile vista mare. Informazioni ns/uffici rif. 10702. (A00)

SCORCOLA villa d'epoca unifamiliare di grandissimo prestigio. Ampio parco, zona parcheggio. Prezzo molto impegnativo. L'igloo 040/661777. (A00)

SEVERO vicinanza tribunale 250 mq circa, lussuoso completo di segreteria vendesi a € 320.000. B.G. 040/3728802. (A00)

SIT via Coroneo alta bell'alloggio attualmente studio in elegante palazzo con ascensore: ingresso tre stanze bagno ripostiglio poggolo. 040/636222. (A00)

SIT via Petrarca luminosissimo appartamento d'angolo ingresso soggiorno cucina abitabile con tinello tre stanze bagno. Da sistemare internamente. 040/636222. (A00)

STAZIONE ingresso soggiorno due camere cucina abitabile bagno poggolo cantina € 99.000,00 Rabino 040/368566 rif. 9402. (A00)

STR. di Rozzoli € 88.000 bilocale ultimo piano con ascensore balcone con vista totale, aria condizionata e impianti nuovi! Tecnocasa Rozzoli tel. 040/9380538. (A00)

STRADA nuova per Opicina adiacenze salone quattro camere cucina servizi terrazzo box vista mare € 346.000,00 Rabino 040/368566 rif. 15401. (A00)

TECNOCASA Settefontane - Molino a vento app.to trilocale piano alto in stabile recente con posto auto scorcio mare! Euro 121.000. Tel. 040/393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane - Settefontane zona app.to termoa autonomo soggiorno tre camere cucina abitabile con poggolo bagno wc cantina. Euro 108.000. Tel. 040/393329. (A00)

TECNOCASA Settefontane centrale trilocale ristrutturato a nuovo con due bagni termoa autonomo. Da veder! Euro 108.000. Tel. 040/393329. (A00)

VIA del Ronco ristrutturato in palazzo signorile piano ammezzato atri saloncino grande cucina matrimoniale stanzetta doppi servizi e cantina. Termoa autonomo perfetto. € 93.000. L'igloo 040/7600243. (A00)

VIA dell'Istria vista mare d'epoca ingresso soggiorno con terrazzino cucina due camere bagno ripostiglio poggolo € 90.400. Casaimmedia 040/941424. (A00)

VIA Elia ultimo piano ascensore splendida vista ingresso cucinino soggiorno due camere bagno ripostiglio poggolo terrazzino. Ampio box auto. € 155.000. Casaimmedia 040/941424. (A00)

VIA Milano ampio locale d'affari primo ingresso di circa 127 mq anche frazionabile. Possibilità attuazione Legge Tremonti bis. B.G. 040/3728802. (A00)

VIA San Francesco vendesi locale libero adatto ufficio/magazzino con grande vetrina, acqua, luce. Euro 26.000. B.G. 040/3728802. (A00)

2 IMMOBILI

2 ACQUISTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CERCASI appartamento zona S. Giacomo, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO urgentemente in Grotta o Commerciale alta soggiorno, cucina, due camere, bagno o doppi servizi. Vista mare indispensabile. Pagamento contanti. Cuzzot 040/636128. (A00)

CERCHIAMO urgentemente un appartamento con giardino oppure porzione di bifamiliare in zona tranquilla. L'igloo 040/661777. (A00)

CERCHIAMO urgentemente un appartamento di ampia metratura in casa d'epoca con ascensore possibilmente vista mare. L'igloo 040/7600243. (A00)

OPICINA cerchiamo urgentemente per ns/cliente casetta max € 180.000,00 definizione immediata. Rabino 040/368566. (A00)

URGENTEMENTE L'igloo immobiliare cerca un appartamento signorile nella zona di San Vito dai 110 mq in su. 040/661777. (A00)

3 IMMOBILI

3 AFFITTO

Feriale 1,25 - Festivo 1,88

AQUILINIA affittasi locale d'affari di mq 240 fronte strada in zona commerciale di continuo passaggio. B.G. 040/272500. (A00)

Continua in 25.a pagina



ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

Trieste comune di trieste - Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste

www.comune.trieste.it

Estratto avviso di gara esperita

Ufficio Contratti

Ai sensi degli artt. 29 della Legge 11.02.1994, n. 109 e 80 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 si rende noto che sono stati aggiudicati, mediante licitazione privata, i lavori di risanamento conservativo per allungamento C.P.I. e adeguamenti alle normative del complesso scolastico di Via Frausin n. 12. Le imprese partecipanti alla gara e le modalità di aggiudicazione sono indicate nell'avviso integrale di gara esperita che sarà esposto all'Albo Pretorio e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - parte II - n. 196 del 22/08/2002 nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 12 agosto 2002.

IL DIRIGENTE DI U.O. Guido GIANNINI

Trieste comune di trieste - Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste

www.comune.trieste.it

Estratto avviso di gara esperita

Ufficio Contratti

Ai sensi degli artt. 29 della Legge 11.02.1994, n. 109 e 80 del D.P.R. 21.12.1999, n. 554 si rende noto che sono stati aggiudicati, mediante licitazione privata, i lavori di riqualificazione e ripavimentazione in pietra della Via San Lazzaro e Via della Torre. Le imprese partecipanti alla gara e le modalità di aggiudicazione sono indicate nell'avviso integrale di gara esperita che sarà esposto all'Albo Pretorio e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - parte II - n. 196 del 22/08/2002 nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 12 agosto 2002.

IL DIRIGENTE DI U.O. Guido GIANNINI

da domenica 4 agosto in edicola

QUARNERO E DINTORNI DELL'ISTRIA

la GUIDA per le tue vacanze

con IL PICCOLO

In vendita abbinata a € 6,50 più il giornale a 0,90 €

Conosco
in un posticino...
Croazia

PRIMA GUIDA
AI RISTORANTI, KONOA

TRIESTE SEGNALAZIONI

LA LAMA
Coltella n. 1 - 2 e 3
Rasoi Elettrici
DOLBY B III
MAGNETOM



Giuliedi

Tutti i giovedì di agosto e settembre

Se fai acquisti per più di 10 euro il parcheggio è gratis

il Giulia
tutta l'estate

Aperto 7 giorni su 7 con orario no-stop 9.30 - 19.30

Partners: Papi, McDonald's, Chicco, Dimeglio, Pillarello, Sornelli, Side, Eurocassa, CR Trieste Banca SPA

Continuaz. dalla 23.a pagina

SIT Grado zona pedonale affittasi (minimo un anno) tranquillissimo monolocale con cucinino bel poggolo bagno e ripostiglio. Bel palazzo recente. 040/633133.

SOCIETÀ di progettazione cerca per propria sede locali circa 400 mq, zone Barcola, Grotta, Opicina. Telefonare 040/8992222 ore ufficio. (A8849)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A. BROKER di Assicurazioni, leader nel Friuli-Venezia Giulia ricerca, per ampliamento organico, apprendisti

sta impiegata da inserire nella gestione operativa del ramo auto ed auto rischi diversi. E' richiesta ottima conoscenza dei sistemi Office inviare curriculum alla Direzione del personale c.p. 150 Gorizia. (B00)

A.A.A. BROKER di Assicurazioni, leader nel Friuli-Venezia Giulia ricerca, per ampliamento organico, ragioniera esperta contabilità generale, bilancio Cee, adempimenti fiscali, ottimo word/excell. Inviare curriculum alla Direzione del personale c.p. 150 Gorizia. (B00)

A.A.A. SOCIETÀ internazionale servizi formativi cerca per sede Trieste 2 consulenti addetti alle pubbliche relazioni per attività di vendita su appuntamenti prefissati. Prevista formazione. Si richiede cultura superiore, motivazione al raggiungimento di obiettivi, dinamicità, spiccate doti comunicative, buona presenza. Costituiranno titolo

lo preferenziale esperienza di vendita e conoscenza dell'inglese. Inviare c.v. a mezzo e-mail a: curricula2002@libero.it. (A8891)

A. JEAN Louis David di v. Mazzini 37 assume allo shampoo e colori apprendisti/ minimo 18 anni anche studentesse universitarie part-time, inoltre parrucchiere/ massimo 40 anni anche part-time. Presentarsi in salone tel. 040/631618. (A8718)

AZIENDA vitivinicola di Fara d'Isonzo ricerca urgentemente personale per la vendemmia. Telefonare dalle 9 alle 17 al numero 0481/888445 oppure 0481/888162. (B00)

CASA di riposo cerca personale con esperienza. Tel. 3484089898. (A8967)

CERCASI animatrici con esperienza da inserire in strutture future per assistenza persone disabili. Telefonare ore uff. allo 040/365410.

CERCASI apprendista commessa/o volenterosa/o motivata. Presentarsi lunedì pomeriggio drogheria via Battisti 11.

CERCASI fisioterapisti con esperienza. Orario part-time. Tel. ore ufficio allo 040/365410.

GELATERIA centrale cerca banconiera con esperienza richiedesi max serietà, tel. 040/2907075 - 347/0864180.

GELATERIA Mont Blanc viale XX Settembre 4/C Trieste cerca personale presentarsi dopo le ore 14. (A8973)

NEGOZIO centro città cerca commessa/o per contratto di collaborazione. Scrivere casella postale n. 1269 piazza Verdi Trieste 3. (A8990)

PRESTIGIOSO bar-ristorante cerca banconiere/a con esperienza max 30 anni bella presenza. 329/1580415. (A8971)

PRESTIGIOSO negozio d'arredamento di Trieste cerca collaboratore/trice alle vendite con esperienza. Telefonare al 040/635852. (A8975)

PRIMARIA azienda cerca personale capace con esperienza abbigliamento, calzature. Scrivere a Programma D, largo Barriera 5/6 Trieste. (A8892)

SOCIETÀ operante nel campo della progettazione e gestione di opere edili cerca collaboratore/collaboratrice diplomato/a conoscenza office per settore programmazione acquisti contabilità lavori. Scrivere F. Posta Trieste centro C.I. AA012272. (A00)

STUDIO dentistico cerca assistente alla poltrona. Manoscrittura Mecchia via Muzio 11 34143 Trieste. (A00)

8 VACANZE
e TEMPO LIBERO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

CESENATICO Gatteo Mare www.gobbihotels.com offerta last minute settimana settembre € 220 tutto compreso.

so. Formula villaggio, spiaggia pedale parco piscina tennis video giochi discoteca. Scelta menù, buffet, acquavino ai pasti. Tel. 0547/680551. (A00)

9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

040/772633 chiamaci subito potrai avere 5000 € restituendo 104 € mensili. Velocità, minima documentazione. Uic 6970 Giotto. (Fil. 47)

Prestito
fino a 7.500,00 Euro
(800-829291)
FORUS
Prestazioni totali nel 100% Triestine & S.p.A. - n. 30077

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

A. GORIZIA nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340/7195357. (A8969)

A. TRIESTE Daniela formosa ti aspetta per un dolce massaggio. 333/2311423. (A8980)

ATTRAENTE vedova 35enne, mora, occhi profondi, cerca uomo dolce e sincero. 340/5959524. (A00)

CORINA incontrerai giovane mulatta, principessa del piacere e della trasgressione. 338/1659511 dopo le 12. (A8965)

GINETH bella, giovanissima per offrirti il meglio e farti uscire dalla routine. 338/1281839. (A8924)

SHARLOT grossa sorpresa trasgressiva appariscente femminile. 340/6257781. (Fil. 47)

STUDIO di massaggio orientale rilassante 333-9151341. (A8758)

12 ATTIVITÀ
CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti 02/29518014. (Fil. 1)

BAR zona di forte passaggio ottimo reddito dimostrabile. Trattative riservate ns/uffici Rabino 040/368566 rif. 7902. (A00)

IL PICCOLO
SUPERMERCATI

OFFERTA VALIDA FINO AL 7 SETTEMBRE 2002

SOTTILETTE KRAFT gr. 200 3x2	VALLELATA CALABRANI gr. 200 3x2	PATATE NOVELLE DIMEGLIO gr. 450 3x2	SOLE LAVATRICE RICARICA 18 Misurini 3,19€ L. 6.177	6 CROISSANT DIMEGLIO ASSORTITI gr. 250 3,05€ L. 5.903	FORMAGGIO MONTASIO 60 giorni - al kg. 6,80€ L. 13.167
LATTE UHT TORVIS PARZIALMENTE SCREMATO lt. 1 3x2	MAGNUM 4 3x2	AMMORBUIDENTE VERNEL ASSORTITO - lt. 2 1,78€ L. 3.447	ACQUA VERA NATURALE - lt. 1,5 0,30€ al lt. € 0,20 L. 387	PROSCIUTTO COTTO FERRARINI ELLE D - all'etto 1,54€ al Kg. € 15,40 - L. 25.819	
4 MAGNUM ALGIDA Classico/Mandorle - gr. 344	TONNO DIMEGLIO All'olio di oliva gr. 80x3 3x2	VERNEL 3 3,05€ L. 5.903	PERLANA BLACK LIQUIDO lt. 1,5 3,05€ L. 5.903	SPECK DIMEGLIO Intero all'etto 1,28€ L. 2.478 al Kg. € 12,80 - L. 24.784	
DOCCIA BADEDAS TONIC - ml. 250 1,59€ L. 3.079	Toccami gr. 100 2,45€ L. 4.744	CARTA IGIENICA SCOTTEX 10 ROTOLI 2,45€ L. 4.744	LONZA DI SUINO TRANCIO - al kg. 6,50€ L. 12.586	MELE ROYAL GALA al kg 0,79€ L. 1.630	

DIMEGLIO
SUPERMERCATI
i tuoi migliori vicini di spesa

**A SOLI
€ 3,70 IN PIÙ**

**La copertina
per la salute di tutta la famiglia.**



Con L'Espresso il 2° volume rilegato di 150 pagine dell'Enciclopedia della Salute.

Sette volumi rilegati, di 150 pagine ciascuno, per una nuova e accuratissima enciclopedia con tutto quello che c'è da sapere su medicina, prevenzione e piccole emergenze domestiche. Dai consigli di primo intervento al glossario di tutte le definizioni mediche, dalle cause dei disturbi più frequenti alla medicina più corretta per curarli. Il tutto in un linguaggio semplice arricchito da illustrazioni, tavole e disegni di approfondimento. Un'enciclopedia unica e indispensabile, facile da consultare per necessità o per curiosità. Un'iniziativa dell'Espresso per il bene di tutta la famiglia.

L'Espresso
Educational
www.espressonline.it



IN REGALO

Il Mondo Greco

In regalo il 2° CD-Rom
della collana
"Le Grandi Epoche Storiche"
ideale per le famiglie,
utilissima per gli studenti.



la stanza del figlio
il capolavoro
di Nanni Moretti

A SOLI € 5,70 IN PIÙ

DOMANI IN EDICOLA CON L'Espresso

www.espressonline.it

CULTURA & SPETTACOLI



Si apre oggi al Lido la 59.a edizione della Mostra del Cinema di Venezia, nata settant'anni fa: la prima diretta da Moritz de Hadeln

Quattro continenti per un Leone solo

Partenza con l'americano «Frida». Attesa per Eastwood, Harrison Ford e la Loren

59.ª mostra internazionale d'arte cinematografica

VENEZIA MdH, come una Maison francese di altamoda, così ama spesso firmarsi Moritz de Hadeln, nuovo direttore della 59.ª Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia che oggi apre i battenti. Nata 70 anni fa, nel 1932, la Mostra è però giunta solo alla 59.ª edizione a causa della biennialità iniziale, della seconda guerra mondiale, della crisi nel 1968. Ed è la prima Mostra con un direttore imposto prima della scadenza del mandato del predecessore, dalla debordante frenesia manageriale berlusconiana, che non potendo assumere un ulteriore «interim», ha affidato alla ditta «de Hadeln & Partners» (si chiama proprio così), specializzata in eventi cinematografici, la direzione del primo festival cinematografico al mondo.

Il massiccio de Hadeln, svizzero, classe 1940, 22 anni trascorsi alla direzione della Berlinale, da abile politico abituato a muoversi nella Berlino del muro e del postcomunismo, ha gattopardescamente cambiato tutto per non cambiare nulla. Ogni sua scelta ha subito l'esame finestrato della stampa e degli addetti ai lavori, tutti si sono gettati alla ricerca di un filo, di un collante, che legasse il programma cinematografico di questa edizione: film di donne per le donne; cinema dai paesi emergenti; parata di stelle (più americane o europee?) e così via. In realtà lo svizzero de Hadeln (con nonno tedesco che aveva il «von» al posto del «de») ha messo dentro di tutto, come i suoi beniamini predecessori Lizzani-Rondi-Biraghi-Laudadio-Barbera (tenendosi però alla larga dal girotondista Nanni Moretti a differenza di Barbera).

In più ha confezionato l'intero pacchetto in soli quattro mesi di incarico. Ha consultato la sua agenzia telefonica ed ha richiamato in servizio-giuria-permanente Gong Li per fare ancora da presidente, dopo essere già stata, per lui, alla guida della giuria a Berlino nel 2000 (premio «Mangolia» ma anche molto cinema europeo), affiancandole ecumenicamente il regista e sceneggiatore francese Jacques Audiard, (ha realizzato di recente «Sulle



ne e francesi), quattro americane, tre asiatiche e una australiana. Quanto ai registi, l'unico già vincitore di un Leone d'oro è il giapponese Takeshi Kitano che con «Dolls» cercherà di bissare il successo ottenuto cinque anni fa con «Hana-Bi». Tutti gli altri o sono debuttanti o hanno partecipato in sezioni non competitive. Alla prima esperienza in gara anche i tre italiani: Michele Placido, Piergiorgio Gay e Daniele Vicari.

In Controcorrente - questo il titolo del secondo concorso - troviamo opere di alcuni «soliti noti» affezionati al Lido come il coreano Fruit Chan (nella selezione ufficiale del 2000 e del 2001) o l'italiano Sergio Rubini (vincitore della Settimana della critica '90 con l'opera prima «La stazione», fuori concorso con «Il viaggio della sposa», 1990). Nel Fuori concorso meno spazio rispetto al

passato alle mega-produzioni Usa: Hollywood sarà infatti rappresentata da «K-11: The Widowmaker» di Kathryn Bigelow, «Bloodwork» di Clint Eastwood, «The Dancer Upstairs», opera prima di John Malkovich e «Naqoyqatsi» del visionario Godfrey Reggio. Poi due italiani: «Ripley's game» di Liliana Cavani, remake dell'«Amico americano» di Wim Wenders e «My name is Tanino» di Paolo Virzì, il franco-canadese «Between strangers» di Edoardo Ponti, interpretato dalla mamma Sophia Loren. Tra gli eventi speciali «11'09'01, September 11» nella quale Youssef Chahine, Amos Gitai, Shohei Imamura, Alejandro Inarritu, Claude Lelouch, Ken Loach, Samira Makhmalbaf, Mira Nair, Idrissa Ouedraogo, Sean Penn e Danis Tanovic rievocano l'11 settembre dell'anno scorso a New York.

Ha infilato poi una serie di perle/star: dall'inossidabile Sophia Loren, la più amata dagli italiani, con un glamour tutto nostrano nonostante il film dove recita si chiama «Between strangers» sotto la direzione del figlio Edoardo Ponti; al coriaceo Clint Eastwood col suo 23.º film da regista ed interprete (oltre che produttore) «Bloodwork», dove è un poliziotto in pensione - quiescenza acquisi-



A destra, Stefano Accorsi e Laura Morante in «Un viaggio chiamato amore». Qui sopra, gli ultimi preparativi al Lido. A sinistra, Sophia Loren col figlio Edoardo Ponti. Sotto il titolo, il direttore Moritz de Hadeln.



passato» diretto da Piergiorgio Gay e tratto dal romanzo di Sandro Veronesi. «Ho trasferito la vicenda da Roma a Trieste - ha dichiarato Gay con una visione romanocentrica - perché è una città speciale, per collocazione geografica evoca un senso di solitudine e richiama allo smarrimento interiore del protagonista...». Fra gli interpreti Sergio Rubini e Bruno Ganz. Tocca un tema attuale, quello delle corse automobilistiche clandestine, l'esordiente Daniele Vicari in «Velocità massima» con una storia di borgate romane che gli sono valse l'appellativo (tutto da riscontrare) di «pasoliniano».

Altri italiani sono sparsi anche nelle altre varie sezioni come il «fuori concorso» di Liliana Cavani e il suo «Ripley's Game», o Aurelio Grimaldi con «Rosa Funzeca» o Giulio Cingoli con «Johan» Padan a la scoperta de le Americhe con l'inedita coppia Dario Fo e Fiorello, o ancora Paolo Virzì e il suo sofferto (produttivamente) «My name is Tanino» incappato nelle traversie finanziarie targate Cecchi Gori. E con la stessa abilità politica con la quale ha confezionato il programma «concorso» e «fuori concorso» della Mostra, de Hadeln ha proposto il Leone d'oro alla carriera a Dino Risi, maestro indiscusso della commedia all'italiana e la retrospettiva, per i suoi novant'anni, su Michelangelo Antonioni, gigante del cinema mondiale, autore raffinato e denso, vero precursore del cinema moderno.

Il tutto condito, come sempre, da feste, gala e pettolezzate veneziane con gondola. Questo e molto altro vedremo a Venezia, più precisamente nel sonnacchioso Lido che, per dieci giorni, si animerà di una folla di divi, divette e aspiranti tali, tutti però privati della passerella davanti al Palazzo del Cinema dal neodirettore pantefesco a favore di un più sbrigativo arrivo in auto.

In questi pochi mesi che gli sono stati concessi, de Hadeln, ha portato a Venezia tutto il proiettabile o quasi. Non poteva umanamente fare di più. Non ci sono «Pinocchio» di Roberto Benigni o «Gangs of New York» di Martin Scorsese obbietterebbe qualcuno, ma... nessuno è perfetto!

Andrea Crozzoli

Domenica verrà consegnato il Leone d'oro alla carriera al regista de «Il sorpasso» e «I mostri» Risi, pregi e difetti degli italiani su celluloide

VENEZIA Gli hanno reso omaggio negli anni passati i Festival di Cannes e di Pesaro. Ora tocca a Venezia che il 1 settembre lo inaugurerà del Leone d'oro alla carriera, riconoscimento che premia una vita dedicata al cinema con professionalità, acume e intelligenza. È Dino Risi, il regista del «Sorpasso» ma anche della «Marcia su Roma», «I mostri», «Poveri ma belli», «Profumo di donna», «Una vita difficile» e «In nome del popolo italiano».

Ha 86 anni, non si fa vedere molto in giro e da più di un anno sta aspettando che il suo ultimo film arrivi sul piccolo schermo: l'ha girato a Salsomaggiore nel 2000, prima e durante il concorso di Miss Italia (il titolo dovrebbe essere «Bellissime») raccontando i momenti di vita quotidiana delle ragazze in passerella. Qualcosa però non è piaciuto a Enzo Mirigliani, patron della manifestazione, che ha posto il suo veto. E il film, finanziato dalla Rai, è ancora in magazzini.

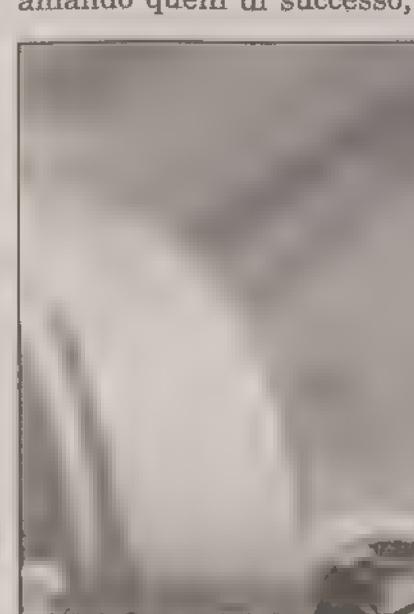
no: il nuovo direttore di Raiuno, Fabrizio Del Noce, ha promesso il suo interessamento per sbloccare la situazione.

Un Leone indiscutibilmente meritato quello di Dino Risi. Sue oltre cinquanta opere e la paternità (divisa con alcuni altri tra cui Mario Monicelli e Luigi Comencini) della commedia all'italiana che ha avuto il merito di far riflettere col sorriso.

Dotato di sagace ironia, ha pubblicato di recente un libretto di aforismi, «Vorrei una ragazza» (sottotitolo: Solitudini di un solitario, a cura di Maurizio Cabona, edizioni Asefi, 7,50 euro) nel quale ci si imbatte in pensieri nei quali non è difficile riconoscerlo: «Era abbastanza intelligente da capire di non esserlo abbastanza», ad esempio, oppure «Ci sono specchi ai quali siamo antipatici», «Offrite un alibi a una donna e otterrete da lei quello che vuole». Ancora: «Sono morti i miei amici. Non c'è più

nessuno che capisca quello che dico».

Considera i film come dei figli e afferma che «pur amando quelli di successo,

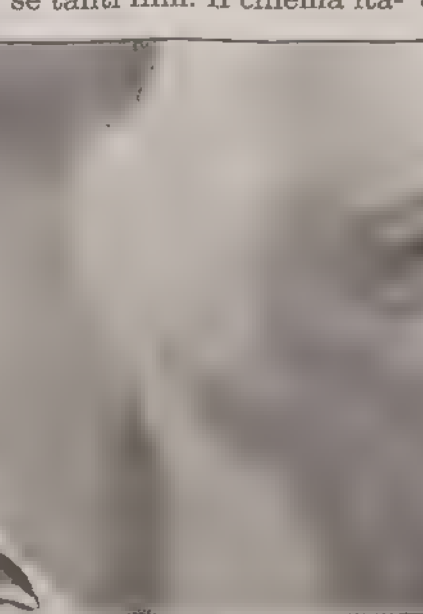


Il regista Dino Risi che domenica sarà premiato a Venezia con il Leone d'oro alla carriera.

nella mia vita occupano un posto importante anche quelli più deboli».

Quanto alla situazione del cinema d'oggi e alla concorrenza della televisione Risi si dice convinto che «la televisione ha fatto be-

ne e male al cinema, ha tolto spettatori al grande schermo ma ha contribuito a far entrare in tutte le case tanti film. Il cinema ita-



liano oggi non è in coma, ma ha una malattia seria. Ci sono segnali di convalescenza. Abbiamo bravi registi ed interpreti. Peccato che lui non abbia più intenzione di tornare sul set.

Maurizio Schiavetti

La cerimonia inaugurale in diretta solo su Raiset

VENEZIA Sarà Guido Barendson a condurre la cerimonia di inaugurazione della Mostra, che Raiset Cinema proporrà - in diret-



ta e in esclusiva - oggi dalle 19 alle 20. I collegamenti esterni saranno curati dall'attrice Stefania Casini, che raccoglierà gli umori della passerella intervistando all'arrivo le delegazioni ufficiali e i

vip: tra gli altri, Sofia Loren, Gwyneth Paltrow e Gong Li.

Dopo il collegamento esterno, Barendson aprirà la cerimonia chiamando sul palco il presidente della Biennale, Franco Bernabè, e il direttore della Mostra, Moritz de Hadeln. Che a seguire introdurrà i presidenti delle giurie: Paolo Virzì (Opera prima), Ghassan Abdoul-Khalek (Controcorrente) e Gong Li (giuria ufficiale della Mostra), che a loro volta presenteranno i giurati in sala.

Dirette, approfondimenti, speciali, strisce quotidiane e rassegne di film anche sulle altre reti. Su Raiuno, ogni sera, alle 23, Guido Barlozzetti, Patrizia Carraro, Gigi Marzullo e Claudio Masenza presentano «Venezia Cinema 2002». «Blob», su Raitre, propone quotidianamente il consueto montaggio «selvaggio». Ampio spazio su Venezia anche su Televidéo, Radio 1, Radio 2, Radio 3, Raitre, Rai International e Rainews 24.

Inaugurata una mostra Fanny Ardant fa Maria Callas

VENEZIA Una presenza a sorpresa al Lido, alla vigilia dell'inaugurazione della Mostra del cinema: è quella di Fanny Ardant nei panni di Maria Callas, come è stata ritratta nel quadro dipinto da Ulisse Sartini per il film di Franco Zeffirelli «Callas forever», di prossima uscita. Il quadro, che ritrae Fanny Ardant con il costume disegnato per Maria Callas dallo stesso Zeffirelli per il debutto a Dallas nella Traviata, arricchisce la mostra dedicata al grande soprano inaugurata ieri sera al Chiostro di San Nicolò. Con il titolo «Maria Callas. Una donna, una voce, un mito», la mostra raccoglie costumi e gioielli di scena, libri e registrazioni, fotografie e cimeli, che rievocano allestimenti ed esibizioni memorabili, e anche le numerose occasioni in cui Maria Callas fu ospite d'onore al Palazzo del cinema o vi venne per presenziare alla proiezione dei film di Visconti.

Parla il ministro Urbani «Potenziare la Biennale»

VENEZIA «Il mio obiettivo è potenziare la Biennale, ma a Bernabè e a De Hadeln non può che andare ammirazione e gratitudine: la loro scelta è proprio la dimostrazione del fatto che eravamo preoccupati del calo di prestigio dell'istituzione e della Mostra».

Lo dice il ministro dei beni culturali, Giuliano Urbani. «Abbiamo una delega che prevede anche il potenziamento societario della Biennale, cioè l'apertura ai privati una cosa che in due anni ha partorito un topolino. Noi vorremmo fare in modo che i risultati fossero più efficaci».

Urbani (che non sarà presente oggi al Lido dato che a rappresentarlo il governo ci sarà solo il sottosegretario Nicola Bono) ha sottolineato come «a Bernabè il governo abbia chiesto di produrre risultati in tempi quasi proibitivi. Mi fa piacere che tutto stia andando nel migliore dei modi».

A novembre lo show tv dell'attore che l'11 ottobre presenta il suo «Pinocchio»

Raiuno conquista Benigni

E il burattino diverrà simbolo del «made in Italy»

ROMA Non solo un «one man show» in una o più puntate su Raiuno: l'accordo fra Roberto Benigni e la tv pubblica riguarda anche un'ipotesi di collaborazione con le società di produzione che fanno capo all'attore, nel campo cinematografico e della produzione di fiction: un settore che - in ogni caso - non vedrebbe Benigni come interprete. «Massimo riserbo» però da parte di tutti. Invece pare che Roberto Benigni lavori seriamente ad uno speciale per Raiuno che potrebbe andare in onda sulla rete ammiraglia Rai a fine novembre. L'accordo, a quanto si apprende, sarebbe stato raggiunto ieri in un incontro a Roma fra l'attore, il suo manager Lucio Presta, il direttore di Raiuno, Fabrizio Del Noce e il coordinatore dei diritti Fiction e Cinema, Giancarlo Leone.

Intanto, non manca poi molto alla «prima» di «Pinocchio», l'ultima fatica di Benigni (impegnato sia come regista che nei panni del burattino caro a Colloidi) prevista per l'11 ottobre.

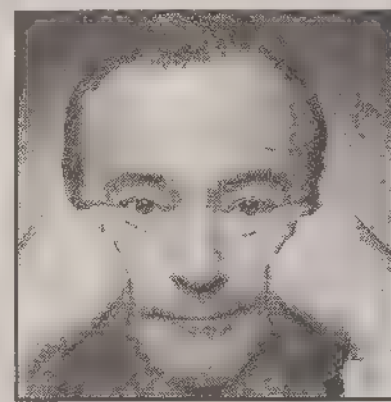
bre. A proposito del «pezzo di legno», Pinocchio, l'etero bugiardo, per contrappasso positivo potrebbe diventare un simbolo a garanzia dell'autenticità del «made in Italy»: lo prevede una proposta di legge, d'iniziativa del deputato di An, Riccardo Migliori, sulla quale

Le fortune dello sfortunato burattino sembrano non finire ed anzi aumentare negli anni. Una mostra dedicata a Pinocchio sarà allestita nel Palazzo delle Nazioni Unite in occasione delle Giornate dei Ragazzi. Intitolata «Pinocchio around the world», il cui materiale è stato richiesto dall'Onu alla Fondazione Colloidi, sarà successivamente trasferita a New York, per la settimana italiana di cultura in programma per la metà di ottobre. Nella città svizzera di Neu-

chatel è ancora in corso una mostra dedicata a Pinocchio inaugurata il 10 maggio scorso in occasione del cinquantenario della costituzione della città.

Inoltre un'altra mostra, che si è chiusa nel palazzo delle esposizioni del Parco di Pinocchio a Colloidi, è in partenza per Parigi, dove sarà allestita nella sede del municipio del quartiere latino e, successivamente, sarà trasferita a Bruxelles nella sede del parlamento europeo dove, il mese prossimo, sarà presentato il progetto definitivo, al quale hanno collaborato tredici architetti di fama internazionale, per il Parco degli amici di Pinocchio. Il nuovo parco sorgerà, per dieci ettari, ai piedi della collina o del borgo di Colloidi, ad integrazione di quello esistente che, ogni anno, viene visitato da oltre 200 mila persone. Dà ospitalità oltre che al padrone di casa, Pinocchio, anche a Cappuccetto Rosso, Peter Pan, ad Alice e al suo Paese delle Meraviglie e al Barone di Munchausen.

OGGI IN TV



I film

«La strana coppia 2» su Raiuno

Due arzilli vecchietti partono in viaggio

Gli altri programmi

«Il fantastico mondo di Aladino» di Robert L. Levy (Italia 1, ore 20.45) con Nicholas Irons, Aharon Ipale (Usa, '97). Un giovane di Baghdad, Aladino, scopre una lampada magica in grado di esaudire i desideri.

«Cuore di tuono» di Michael Apted (Retequattro, ore 20.50) con Val Kilmer, Graham Greene, Sam Shepard (Usa, '92). Una agente federale, con ascendenze indiane, indaga sull'omicidio di un Sioux in una riserva del Sud Dakota. Ritroverà anche le sue radici.

«La strana coppia 2» di Howard Deutch (Raiuno, ore 20.55) con Jack Lemmon, Walter Matthau (Usa, '99). Felice e Oscar sono due simpatici amici dal carattere diametralmente opposto, che si incontrano nuovamente per un viaggio insieme.

«Spie contro» di Nicholas Meyer (Retequattro, ore 23.20) con Gene Hackman, Mikhail Baryshnikov (Usa, '91). Berlino: un agente della Cia si allea con un collega russo e, celebrando il tramonto delle ideologie, fuggono col malloppo.

«Indocina» di Régis Wargnier (Retequattro, ore 1.40) con Linn Dan Phan, Catherine Deneuve (Fra, '91). Indocina, anni '20: una bellissima e matura proprietaria francese adotta una giovane principessa. Ma poi le due donne diventano rivali in amore.

Raitre, ore 10.30

Il galateo a «Cominciamo bene»

Conoscete le buone maniere? Il galateo esiste ancora? Questo l'argomento odierno di cui discuteranno, anche con il pubblico in studio, i due conduttori di «Cominciamo bene estate», Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.

Raitre, ore 17

La storia dei carovanieri

In apertura, un paesino agli argini del Po dove esistono ancora i burattinai. E poi un reportage intitolato «La carovana del sapere», in cui si ripercorre la storia dei carovanieri che commerciavano oro e sale in Africa.

Raidue, ore 18.10

I last minute a «Sereni Variabile»

Ossvaldo Bevilacqua intervista Antonio Tozzi, rappresentante della Federazione agenzie di viaggio e turismo che parla dei viaggi «last minute». Con questa formula è possibile acquistare tutti quei pacchetti turistici che, rimasti disponibili a pochi giorni dalla partenza, vengono offerti sul mercato a tariffe vantaggiose rispetto ai prezzi di catalogo.

RADIO

Radiouno 91.5 e 87.7 MHz/519 AM

6.00. GR1 (07.00-08.00); 6.13. Italia, Istruzione, per l'uso, 7.10. Radiouno Musica, 8.25. GR1 Sport, 8.35. Golem, 9.00. GR1 (10.00-11.00); 9.06. Radiocorona, 10.15. Il Bacio del Millennio; 12.00. GR1 - Come vanno gli affari; 12.10. GR Regione, 12.35. Bene a colori; 12.40. Radiouno musica; 13.00. GR1 (14.00); 13.20. GR1 Sport; 14.08. Con parole mie; 15.03. Ho perso il trend; 15.05. Radiouno musica; 16.08. Babab Estate (notizie in corso); 17.05. GR1 Affari; 17.30. GR1 (18.00); 19.00. GR1 (21.00); 19.23. Ascolta, si fa sera; 19.40. Zapping; 21.06. Radiouno - Music Club; 22.00. GR1 (23.00); 22.35. Uomini e camion; 24.00. Il giornale della mezzanotte; 0.33. La notte dei misteri; 2.00. GR1 (03.00-04.00-05.00); 5.30. Il Giornale del Mattino; 5.45. Solmare; 5.50. Permessi di soggiorno.

Radiodue 93.6 e 92.4 MHz/1035 AM

6.00. Incipit; 6.01. Il Cammello di Radodue; 6.30. GR2 (07.30-08.30-10.30); 7.54. GR Sport; 8.47. Diabolik; 9.00. Tropic del Cammello; 11.00. 3151 Costume e Società; 12.00. Sasa; che lo sa, 12.30. GR2 (14.15-15.30-17.30); 12.47. GR Sport; 13.00. Dento fatto; 13.40. Quando la televisione è in vacanza; 15.00. Atlantis; 17.00. Caterpillar; L'ultima spiaggia; 19.00. Fuori giri; 19.54. GR Sport; 20.35. Dispenser Estate; 21.00. Bravo Radio; 22.00. Bravo Radio; 22.02. Italia; 1.00. Bravo Radio; 2.00. Mezzanotte; 2.00. Incipit (R); 2.01. Alle 8 di sera (R); 2.30. Atlantis (R); 4.10. Sole musica.

Radiotre 95.8 e 95.5 MHz/1002 AM

6.00. Mattinotte - Lucifero; 6.45. GR3 (08.45-10.45); 7.15. RadiotreMondo; 7.30. Prima Pagina; 9.00. Mattinotte; 9.45. RadiotreMondo; 10.15. Mattinotte Diario di un'estate; 11.00. 3151 Costume e Società; 11.45. Apertura della Mostra del Cinema di Venezia; 12.15. Storyville; 13.00. Il gioco delle carte; 13.45. GR3 (16.45-18.45); 14.00. Con il diavolo; 14.15. Buddha Bar; 14.45. Fahrenheit; 16.00. Le opere di Lorenz; 16.30. La strana coppia; 19.05. Hollywood party; 19.50. Radiotre Suite - Festival dei Festival; 20.00. Scherbetate; 23.45. Storie alla radio; 0.15. Esercizi di memoria; 2.00. Notte Classica.

Radio Regionale 91.5 e 87.7 MHz/519 AM

7.20. Tg3, Giornale radio del Fvg - Ona verde; 11.34. Undicentrate Estate; 12.30. Tg3, Giornale radio del Fvg, 13.34. Pomeridiana Estate; 14.06. Pomeridiana Estate; 14.50. Access; 15. Tg3, Giornale radio del Fvg; 16.30. Tg3, Giornale radio del Fvg; incontri con la Bibbia. Programmi per gli italiani in Istria: 15.30. Notiziario; 15.45. Itinerari dell'Adriatico. Programmi in lingua slovena. (103.9 e 98.6 MHz/981 kHz). 7. Segnale orario - Gr; 7.20. Il nostro buongiorno; 7.30. Golem; 8. Notiziario; 8.10. Diario di un soldato; segue: Soft Music; 9.30. Concerto; 11. Notiziario e rassegna stampa; 11.10. Pot-pourri; 12. Buon appetito; 12.45. Il vostro juke-box; 13. Segnale orario - Gr; 13.20. Musica a richiesta; 14. Notiziario e cronaca regionale; 14.10. Mosaico estivo; 17. Notiziario e cronaca culturale; 17.10. Musica noster amor; 18.40. Max; 19.05. 101 Danze; 19.30. Segnale orario - Gr; segue: Programmi doman.

Radio Punto Zero 91.5 e 87.7 MHz/519 AM

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di visibilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 9.45, 10.45: Meteoamar - O' Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzi Lory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andrea Merlo; 13.10: 101 Danze con Edgar Rosano; 14.10: «Prm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «Hit 101 Danze» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radio Trieste 97.5 e 87.5 MHz/519 AM

7. 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13. 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20. Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi! Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'amanaceo di Radiotrieste; 7.15: Disconuere; 7.30: Meteo - I dati e le previsioni del l'istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic; visibilità; 9.05: Disconuere; 9.15: Gli appuntamenti; 9.18: Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10. La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconuere; 12.24: Radio Traffic; visibilità; 13.10: 101 Danze; 13.15: Disconuere; 14: Play and go - il pomeriggio di Radiotrieste; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano; jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì: 15: Freestyle; hip hop, rap con la Gallery Squad; Omar «El nero» Diego «Blue Dees» e Paolo Agostinelli; 21: TriesteLive, in diretta dagli studi di Scario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì: 20.05: «In orbita - Musica a 360°» con Andrea Rodriguez, Ricky Russo e Alessandro Mezzanella.

Ogni sabato: 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dht international; i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radiotrieste Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart; 19 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Ogni domenica: 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dht international; i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radiotrieste Dance Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart; 19 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Gemini 99.9 e 106.4 MHz

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20, Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanita Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Mino Carroli; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanita Ferrari.

Radio Bont Energy 100.0 e 106.4 MHz

Must request le richieste al numero verde 800.403131 (9, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mikati (7, 11, 15, 19); Danger Music: 110 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urolmania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3); collegamenti con le discoteche. Fra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora - 3.09 - 4.09 - 5.09, 5.30. Rai il giornale del mattino a 10.00.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCIS
6.45 UNO MATTINA ESTATE. Con Sarah Felberbaum e Paolo Giani.
7.00 TG1 (8.00-9.00)
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.05 L'ULTIMO VOLO. Film (avventura '98). Di Richard Stanley. Con James Karen, Miko Hughes.
11.30 TG1
11.35 CHE TEMPO FA
11.40 LE INCHIESTE DI PADRE DOWLING. Telefilm. "Il segreto del candelabro".
12.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "Intorno a Washington".
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 I TROMBONI DI FRA' DIAVOLO. Film (commedia '62). Di Giorgio Simonelli. Con Ugo Tognazzi, Raimondo Vianello.
15.55 INCANTESIMO 5. Telenovela.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
17.15 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Judith".
18.00 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Dimenticare il passato".
18.50 L'EREDITA'. Con Amadeus.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 SUPERVARIETA'
20.55 LA STRANA COPPIA 2. Film (commedia '98). Di Howard Deutch. Con Jack Lemmon, Walter Matthau.
22.35 TG1
22.40 VOCI IN UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Documenti.
0.10 VENEZIA CINEMA 2002
0.30 TG1 NOTTE
0.55 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.10 RAI EDUCATIONAL - STORIA DEL CAPITALISMO ITALIANO
1.40 NOTTOVOCE: SOFIA LOREN. Con Gigi Marzullo.
2.10 RAINOTTE
2.15 JOHNNY SUEDE. Film (commedia '91). Di Tom Di Cillo. Con Brad Pitt, Alison Moir.

RAIDUE

6.00 DADAUMPA - UNA STORIA DEL VARIETA' TV
7.00 SPELLBINDER. Telefilm.
7.25 GO CART MATTINA
9.50 TRIS DI CUORI. Telefilm. "Proposte indecenti".
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 10.30 - NOTIZIE - METEO 2
10.35 TG2 COSTUME E SOCIETA'
10.45 TG2 MEDICINA 33
11.00 TG2 MATTINA
11.15 ELLEN. Telefilm. "Soldato Ellen".
11.40 STREGA PER AMORE. Telefilm. "Campione per forza".
12.05 JAKE & JASON DETECTIVE. Telefilm. "Un caso troppo semplice".
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 MEDICINA 33
14.05 CUORE E BATTICUORE. Telefilm. "La gabbia di cristallo".
14.50 L'ITALIA SUL DUE. Con Monica Leofreddi.
15.45 DA UN GIORNO ALL'ALTRO. Telefilm. "Il tornato Tilde".
16.35 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. "La vedova nera".
17.25 SVICOLONE
17.35 UFO BABY
18.00 TG2 FLASH L.I.S.
18.05 METEO 2
18.10 SERENO VARIABILE
18.30 RAI SPORT SPORTSERA
18.40 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.10 SQUADRA SPECIALE COBRA 11. Telefilm. "La figlia perduta".
20.00 POPEYE
20.30 TG2 - 20.30
20.55 LA PARTITA PIU' IMPORTANTE
23.15 MUSIC WORLD 2002
0.05 TG2 NOTTE
0.35 METEO 2
0.40 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.45 RAI EDUCATIONAL - OFF HILLYWOOD
1.15 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm.
1.50 RAINOTTE
1.53 TG2 MEDICINA 33
2.05 ANIMARTE

RAITRE

6.00 RAINNEWS 24 MORNING NEWS
8.05 RAI EDUCATIONAL - OFF HILLYWOOD
8.35 RAI EDUCATIONAL - SCANNER: DIETRO LA CRONACA
9.05 VALIDITA' DIECI GIORNI. Film (commedia '40). Di Camillo Mastrocinque. Con Antonio Centa, Laura Solari.
10.30 COMINCIAMO BENE ESTATE. Con Corrado Tedeschi e Ilaria D'Amico.
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE - TG3 METEO (ALL'INTERNO)
13.10 STARKY & HUTCH. Telefilm. "Il veggente".
14.00 TG3 REGIONE - TG REGIONE METEO
14.15 TG3 - TG3 METEO
14.35 VELISTI PER CASO. Documenti.
14.40 I CARTONI DELLA MELEVISIONE
15.25 LA MELEVISIONE E LE SUE STORIE
16.15 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.20 CICLISMO: TROFEO MELINDA
17.00 GEO MAGAZINE. Documenti.
18.00 TG3 METEO
18.05 LA SQUADRA PRIMA... Telefilm.
19.00 TG3
19.30 TG3 REGIONE - TG REGIONE METEO
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 BLOB A VENEZIA
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 TURBO. Telefilm. "Delitto da copertina".
22.35 TG3
22.40 TG3 REGIONE
23.45 RAI EDUCATIONAL - LE INTELLENZE SCOMODE DEL '900
0.20 TG3 - TG3 METEO
0.40 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAINNEWS 24
◆ Trasmissioni in lingua slovena
20.25 L'ANGOLINO
20.30 TG3 (reg. in lingua slov)
20.55 TEMPO D'ESTATE (r.)

CANALES

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.30 LA GRANDE VALLATA. Telefilm. "Il giorno della cometa".
9.30 MARCO POLO. Film tv (avventura '97). Di George Ershabamer. Con Oliver Reed, Graham Stark.
11.30 UN DETECTIVE IN CORSA. Telefilm. "Giochi mortali".
12.30 VIVERE (REPLICA). Telenovela.
13.00 TG5
14.30 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE (REPLICA). Telenovela.
14.45 GUIDICE AMY. Telefilm. "Il figlio del boss".
15.45 UNA RAGAZZA PREZIOSA. Film tv (drammatico '98). Di Timothy Bond. Con Jonathan Cake, Regan Montan.
17.30 UNA MAMMA PER AMICA. Telefilm. "Il rovescio della medaglia".
18.30 VALERIA MEDICO LEGALE. Telefilm. "Il sole e la luna".
19.50 MR. BEAN. Telefilm. "Valigia". "Aereo". "Chiesa".
20.00 TG5
20.30 VELINE. Con Teo Mammucari e Gabibbo.
21.00 IL BELLO DELLE DONNE (10A PUNTATA). Telefilm.
23.00 I SOPRANO. Telefilm. "Sotto controllo".
1.00 TG5 NOTTE
1.30 MARTI E MOGLI. Film (commedia '92). Di Woody Allen. Con Woody Allen, Mia Farrow.
3.15 VELINE (R)
3.45 CINQUE DEL QUINTO PIANO. Telefilm.
4.15 TG5 (R)
4.45 STEFANIE. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
10.00 ROBIN HOOD. Telefilm. "Robin Hood e il maestro d'armi".
11.00 HERCULES. Telefilm. "Hercule e l'isola di Atlantide".
11.55 AGLI ORDINI PAPA'. Telefilm. "Festa da ballo".
12.25 STUDIO APERTO
13.00 HAPPY DAYS. Telefilm. "Bentornato Richie" (prima parte).
13.40 ALL'ARREMBAGGIO!
14.05 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.30 I SIMPSON
15.00 BEVERLY HILL, 90210. Telefilm. "Scelette di vita".
16.00 WHAT A MESS SLUMP E ARALE
16.15 KISS ME LUCIA
16.40 ROBA DA GATTI
17.00 FLINT A SPASSO NEL TEMPO
17.25 MALDETTI SCARAFAGGI
17.35 SHEENA. Telefilm. "L'uomo che sorride".
18.30 STUDIO APERTO
19.00 LA TATA. Telefilm. "Ilusi e offesi da astrusi malintesi".
19.30 DHARMA & GREG. Telefilm. "Due dentro l'armadio".
20.00 CANDID CAMERA. Con Giacomo Valentini.
20.45 IL FANTASTICO MONDO DI ALADINO. Film (fantastico '97). Di Robert Levy. Con James Faulkner, Nicholas Irons.
22.35 COME CENERENTOLA. Film tv (commedia '94). Di Ron Lagomarsino. Con Tea Leoni, David Bancroft.
0.25 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.35 STUDIO SPORT
1.05 CODE NAME. Telefilm.
2.00 APPUNTAMENTO PER DUE. Telefilm.
3.00 LE NOTTE DEL DOTTORE JERRYVILL. Film (commedia '63). Di Jerry Lewis. Con Jerry Lewis, Del Moore, Stella Stevens.
4.45 NON E' LA RAI
5.45 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
6.10 MEGASALVISHOW
6.15 TENERAMENTE LUCIA. Telefilm.

RETE4

6.00 MILAGROS. Telenovela.
6.40 LA MADRE. Telenovela.
7.25 CIAO DOTTOR. Telefilm. "Grosse bugie".
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 UN DOTTOR TRA LE NUOVE. Telefilm. "La rinviata".
9.35 INNAMORATA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FERNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4 (ALL'INTERNO)
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.55 SPECIALE - SORTEGGIO CHAMPIONS LEAGUE
16.35 SI PUO' FARE AMIGO. Film (western '72). Di Maurizio Lucidi. Con Bud Spencer, Jack Palance.
18.55 TG4
19.35 TERRA NOSTRA. Telenovela.
20.50 CUORE DI TUONO. Film (thriller '92). Di Michael Apted. Con Val Kilmer, Graham Greene, Sam Shepard.
23.20 SPIE CONTRO. Film (spionaggio '91). Di Nick Meyer. Con Gene Hackman, Michael Barisnikov.
1.15 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.40 INDOCINA. Film (drammatico '91). Di R. Wargnier. Con Catherine Deneuve, Vincent Perez.
4.10 I CALDI AMORI DI UNA MINORENNE. Film (drammatico '69). Di Garcia Julio Buchs. Con Brett Halsey, Marilu Tolo.
5.40 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)

LA 7

6.00 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.30 SE FOSSE DEPUTATO. Film (commedia '49). Di Giorgio Simonelli. Con Olga Gorgoni, Marisa Merlini.
9.00 ISOLE. Documenti.
10.10 LINEA MERCATI
10.15 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm. "Letto di rose".
11.15 OMNIBUS LA7. Con Monica Setta.
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.35 SISTERS. Telefilm. "Retro-marcia".
13.35 SMAC THE PONY - CANDID CAMERA
13.45 FERGUSON O'CONNELL, DENTISTA IN PATAGONIA. Film (commedia '89). Di Carlos Sorin. Con Daniel Day-Lewis, Marjanna Jokovic, Julio De Grazia.
15.50 LINEA MERCATI
15.55 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm. "Il complotto a corte".
16.55 TREND. Con Tamara Dona.
17.20 ACAPULCO H.E.A.T.. Telefilm. "Matador".
18.15 LINEA MERCATI
18.20 100%
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC - ADVENTURE ZONE. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 LAW AND ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. "Deliberata negligenza".
21.30 L'ALTRA STORIA (R)
23.30 SPECIALE VENEZIA CINEMA 23.50 TG LA7
0.05 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
1.30 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.

■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirli di effettuare le correzioni.

TELEQUATTRO

6.00 EVEL PARADISE. Telenovela.
7.00 MADDALENA, ZERO IN CONDOTTIA. Film (commedia '40). Di Vittorio De Sica.
9.00 EVEL PARADISE. Telenovela.
9.30 VACANZE, ISTRUZIONI PER L'USO
11.00 NAPOLITANO E LE DONNE. Telefilm.
12.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 TG STREAM 2002
13.45 MISS TRIESTE 2002
14.00 EUROVILLAGE - IL MEGLIO D'EUROPA
14.25 MEDICAL CENTER. Telefilm.
17.10 IL NOTIZIARIO (R)
17.30 TG STREAM 2002
17.45 IN CONTATTO - TRIESTE E TRASPORTI
18.00 LE DIAMANTES DE LA MUERTE. Sceneggi.
19.10 IL NOTIZIARIO
20.30 EUROVILLAGE - IL MEGLIO D'EUROPA
21.00 GOLDDIGGER. Film.
22.30 IL NOTIZIARIO
23.30 FATTI E PROGETTI: CONOSCERE I PROTAGONISTI
23.30 IL TENENTE O'HARA. Telefilm.
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 CLUB PARADISE. Film (commedia '86). Di Harold Ramis.

TELEFRIULI

6.15 TELEGIORNALE F.V.G.
6.45 SPORT SERA
7.00 MATCH PRIMA PAGINA
7.45 IRONSIDE. Telefilm.
10.45 EVENING SHADE. Telefilm.
13.00 TG ORE 13
13.15 TG D'EPOCA
13.30 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.45 HOTEL CALIFORNIA
14.00 TG ORE 13 (R)
18.00 TG INN
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.35 SPORT SERA
19.55 FRIUL 7
20.10 TELESCOPIO IN CARNIA: UNA REALTA'
20.30 AZZURRO ITALIA
23.30 TELEGIORNALE F.V.G.
24.00 SPORT SERA
0.15 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
0.20 SPORT DAILY
0.25 LE MOTORIZZATE. Film (commedia '63). Di Mario Girolami. Con Riccardo Billi, Toto.
IL PICCOLO DELLA TUA CITTA'

CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.30 ITINERARI. Documenti.
15.00 SLOVENIA MAGAZINE
15.30 QUELLA CHIARA NOTTE D'OCTOBRE. Film (drammatico '70). Di Massimo Franciosa.
17.00 VIAGGIO IN GERMANIA: MARBURG. Documenti.
19.00 TUTTOGGI - I EDIZIONE
19.50 ECO
20.00 ITINERARI. Documenti.
20.50 TEMPI MODERNI. Film (comico '36). Di Charlie Chaplin.
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
23.30 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

6.00 GET UP
10.00 COMPILATION
12.00 TGA FLASH
12.05 ENERGY
13.05 INBOX
14.25 TGA FLASH
14.30 AZZURRO
15.30 PLAY.IT
16.30 SURFIN
18.30 TGA FLASH
18.35 INBOX
20.30 COMPILATION
21.30 100% DANCE
23.30 COMPILATION
24.00 NIGHT SHIFT

ANTENNA 3 TS

6.30 SOLE 24 ORE FINANZA
11.50 HOTEL CALIFORNIA
12.45 NOTIZIE FLASH
13.00 PUNTO FRANCO
19.00 AMICI ANIMALI. Documenti.
19.20 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.30 FILM. Film.
22.45 AMICI ANIMALI
23.05 PUNTO FRANCO
23.15 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
TELEPORDENONE
7.00 TELEGIORNALE DEL NORD
9.00 BUGS BUNNY
12.05 LA FRESCA ESTATE
13.20 CARTONI ANIMATI
19.00 GLI ARTIGIANI OGGI
19.15 TELEGIORNALE DEL NORD
20.05 UNIVERSITA' DI TRIESTE: FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA
21.00 BLOCK NOTES
21.30 L'ARCOBALENO
22.10 SPECIALE: RIEVOCAZIONE STORICA A SPIL

LIDL

da
giovedì

29 Agosto

**Dal 1° Gennaio 2002
OLTRE 450 RIBASSI!**

Superofferta valida
giovedì venerdì sabato
(28/30/31 agosto 2002)

**NETTARINE
1 kg**

0,66

**PESCHE
1 kg**

0,66

**BRESAOLA
DELLA
VALTELLINA**

100 g - confezione

1 KG = 25,90 €

~~2,62~~

2,59

BRESAOLA

Winarom
ACETO DI MELE

0,75 l - bottiglia

1 l = 1,19 €

~~0,95~~

0,89



Scarpe jogging da uomo

Sottopiede
imbottito!

Misure:
40 - 44

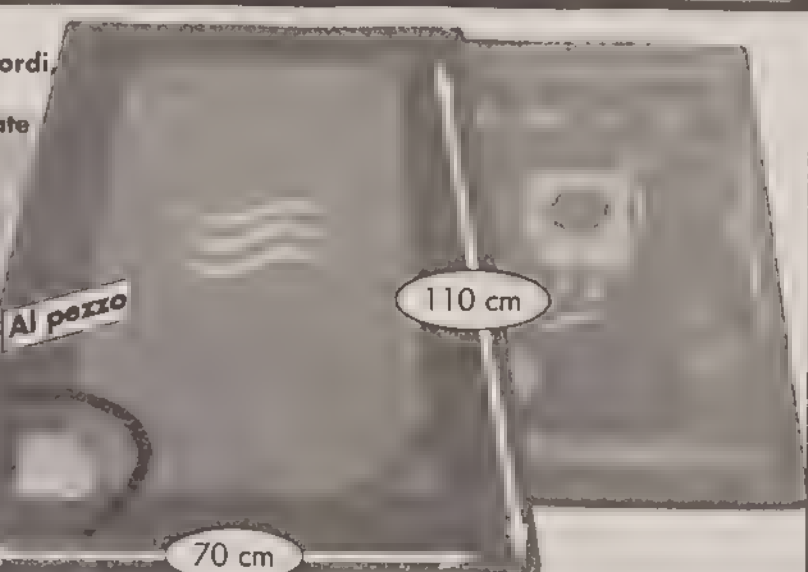
Al paio

• Tomaia/ fodera: in sintetico PVC - PU/ Nbk Mesh
con parti effetto metallo,
• Suola: in gomma TPR,
• Sottopiede in tessuto con imbottitura in EVA.

8,99

Tappeto multistrada 70 x 110 cm

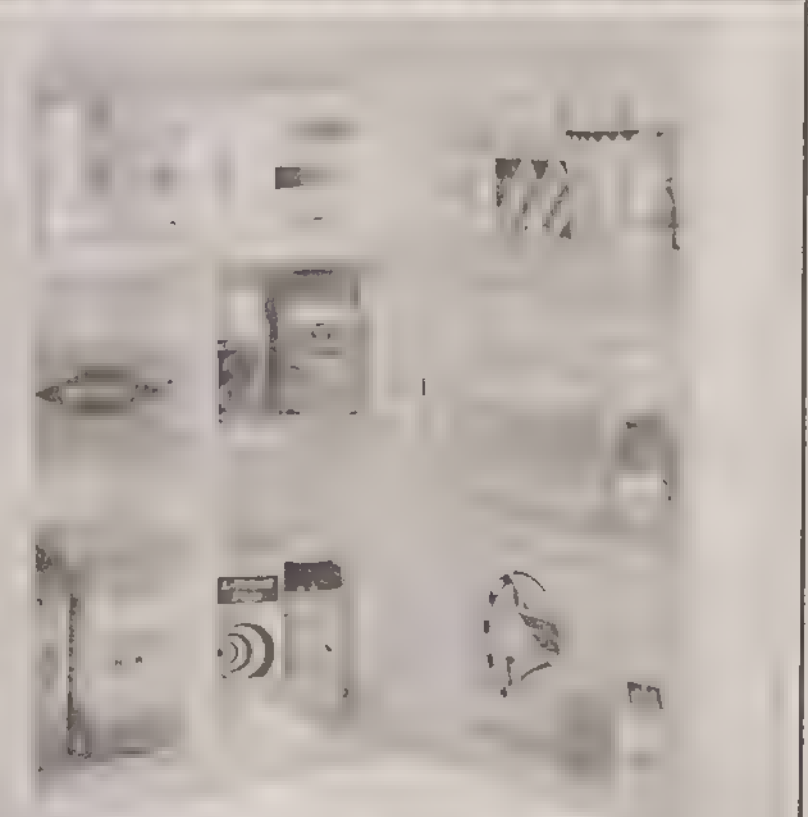
- Materiale: poliammide - acrilico,
- Con retro antiscivolo e rifiniture ai bordi,
- Robusto e di struttura resistente,
- Disponibile in diverse fantasie colorate
e a disegni geometrici,
per alleggerire la Vostra casa,
- Misura: 70 x 110 cm.



~~12,98~~

Mobiletta portamedicina

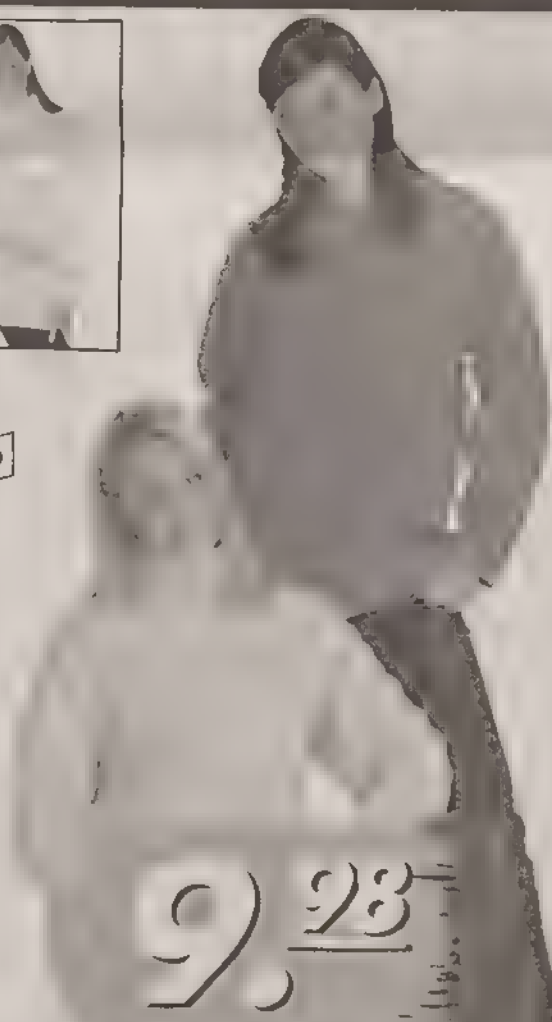
- Materiale: plastica polipropilene,
- Pratico mobiletto con scaffalatura
interna estraibile e regolabile,
- Sportello con scomparti integrati
per riporre ordinatamente piccole cose,
- Chiusura con chiave,
- Adatto per bagno,
- Misura: 45 x 34 x 16,5 cm.



~~12,98~~

senza ma né perché
**Garanzia
SOLDI RIMBORSATI!!**
Se non siete soddisfatti
dell'acquisto di un
prodotto LIDL

**Felpa da donna
con ricamo**

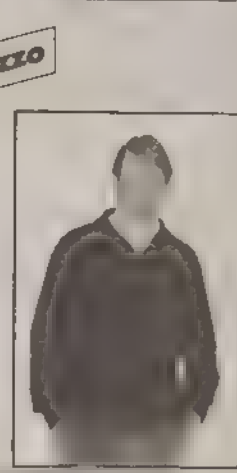
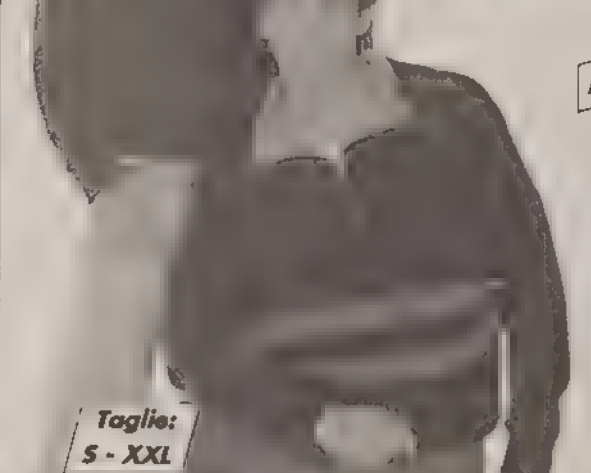
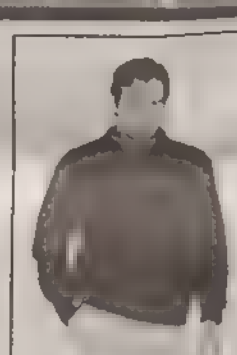


Al pezzo

- Materiale: 100% poliestere,
- Diversi modelli in diversi colori rifiniti
da simpatici ricami sul davanti,
- Con diverse varianti di collo, girocollo,
a collo alto o a polo,
- Modello a giacca con pratica
cerniera e tasche,
- Trattamento antipilling,
- Morbidità sulla pelle,
- Mantiene il calore corporeo

9,98

**Pullover da uomo
con zip**



- Modello in poliacrilico 100%, a linea dritta
con colletto chiuso da zip,
- Rifinito da polsini a costine,
- Disponibile in 3 modelli diversi in tinta
unita o con collo in colore contrastante.

8,99

Caffettiera automatica Bitinett K 1

- Indicazione esterna del livello d'acqua per 10 tazze grandi o 13 piccole,
- Tasti di selezione per 2-4, 5-7 e 8-10 tazze di caffè,
- Display illuminato, timer di preparazione programmabile,
- Segnale acustico al termine della preparazione, indicazione dell'ora,
- Filtro orientabile con salva-goccia, misura del filtro 1 x 4,
- Bricco in vetro resistente al calore con coperchio ribaltabile e protezione dita,
- Sistema di riscaldamento in acciaio temprato, robusto e di lunga durata,
- Spegnimento automatico dopo 3 ore,
- Interruttore per spegnimento manuale,
- Tasto del filtro orientabile,
- Piastra riscaldante,
- Dimensioni: 23,5 x 20,5 x 33 cm

Porta filtro
con salvagoccia

220 - 240
Volt

In diversi colori

1300 Watt

Capacità:
1,4 litri

con timer



Si prepara la macchina
alla sera programmando
l'orologio per l'ora in cui
si desidera che il caffè
sia pronto!



Box componibile in legno

- Set di 3 componibili
in legno di pino naturale
con rotelle incluse,
- Pratici e salvaspazio
per riporre ordinatamente
giocattoli e vari oggetti,
- Comoda chiusura con freno,
- Misura: 40 x 30 x 75 cm.

24,98

Vero
legno

Con
rotelle



LIDL

PRODOTTI DISPONIBILI NEL PUNTO VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 28/08/02 AL 04/09/02 FINO AD ESAURIMENTO SCORTE / TUTTI I PREZZI SONO VALORI SALVO ERRORI ED OMISSIONI TUTTE LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO PER QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE

Per informazioni telefonate al nostro NUMERO VERDE (800-716771). E' un servizio telefonico gratuito a Vostra disposizione da Lu. - Ven.: 8.00 - 21.00

CONVOCATO FERRI

Dopo l'esperienza nella nazionale maggiore Matteo Brighi rientra nei ranghi dell'under 21 e Antonio Cassano viene riconfermato: sono queste le mosse di Giuseppe Gentile per Azerbaijan-Italia in programma venerdì 6 settembre a Baku e valido per le qualificazioni agli Europei U. Convocato anche il difensore l'alabarda- to Ferri.

aperto tutto
il mese di agosto

- * RIPARAZIONI DI TUTTE LE MARCHE
- * RICARICHE ARIA CONDIZIONATA
- * SERVIZIO REVISIONI

Autopiù
Androna Campo Marzio, 3
Tel. 040.302290 - TRIESTE

OGGI IN TV

6.45 Telepiù: Sport sera	teggio Champions League	18.30 Raidue: Rai Sport Sport-sera	20.20 Telemontecarlo: Sport 7
7.54 Radiodue: GR Sport			20.30 Telepiù: Azzurro Italia
8.25 Radiouno: GR1 Sport	16.15 Raitre: Rai Sport Pomeriggio Sportivo	19.35 Telepiù: Sport sera	22.00 Diffusione Eur.: Sprint
12.47 Radiodue: GR Sport		19.54 Radiodue: GR Sport	24.00 Telepiù: Sport sera
13.20 Radiouno: GR1 Sport	16.20 Raitre: Ciclismo: Trofeo Melinda	20.00 ChiariPiccolo: Sport	24.20 Telepiù: Sport Daily
15.55 Rete 4: Speciale - Sor-		20.00 Raitre: Rai Sport Tre	24.35 Italia 1: Studio sport

PARTONO I TEENAGER

Inter-Udinese, Brescia-Piacenza, Bologna-Modena: non è l'inizio del nuovo calendario di serie A, tanto meno un nuovo programma di amichevoli di lusso di questo fine agosto. Sono solo alcune delle 69 gare della prima giornata dei campionati nazionali allievi e giovanissimi professionisti, presentati ieri a Roma: campionati che, al momento, sono gli unici certi di cominciare il 15 settembre.

SPORT

OFFICINA AUTORIZZATA FIAT

Autopiù
di Massimo Sanzin
Androna Campo Marzio, 3
Tel. 040.302290 - TRIESTE

CHAMPIONS LEAGUE Sconfitti i rossoneri ma superano lo Slovan per la differenza reti. Padroni del campo i milanesi superati sul piano fisico nella ripresa

Il Milan passa indenne dal campo di Liberec

Dominio per il primo tempo con la regia di Pirlo e l'ottima serata dei centrocampisti. Gol di Inzaghi

Oggi sorteggio a Montecarlo: Inter e Juve teste di serie

GINEVRA Juventus ed Inter saranno teste di serie al sorteggio della prima fase a gironi della Champions League che si svolgerà questo pomeriggio (ore 16) a Montecarlo.

La Roma verrà inserita in seconda fascia, mentre il Milan (se passerà l'ostacolo Liberec) farà parte del terzo livello e quindi rischia un girone più difficile. Anche se il sistema di sorteggio verrà ufficialmente approvato solo oggi alle ore 13 dalla commissione delle competizioni interclub dell'Uefa, molto probabilmente le 32 partecipanti verranno divise in quattro fasce di livello secondo i coefficienti Uefa (che prendono in considerazione i risultati nelle coppe europee di ogni squadra e federazione negli ultimi cinque anni).

Ognuno degli otto gironi conterà squadre delle ultime due fasce, ma non si potranno avere due formazioni dello stesso paese. Impossibili quindi i derby.

Della prima fascia fanno parte, nell'ordine della classifica Uefa, Real Madrid, Bayern Monaco, Manchester United, Barcellona, Valencia, Juventus, Arsenal e Inter. Sul secondo gradino vi sono Deportivo La Coruna, Bayer Leverkusen, Liverpool, Galatasaray, Roma, Lione, Borussia Dortmund e Feyenoord. La composizione delle ultime due fasce dipende ancora in gran parte dai risultati delle gare di ritorno del terzo preliminare in programma stasera.

Comunque, se i pronostici dovessero essere rispettati, del terzo livello farebbero parte Milan, Psv Eindhoven, Dynamo Kiev, Spartak Mosca, Lokomotiv Mosca, Olympiakos, Aek Atene ed Ajax.

LIBEREC Non era mai successo che quattro club italiani fossero tutti ammessi alla Champions League. Ebbene, ieri sera è successo con la sconfitta (di misura) del Milan sul campo di Liberec dove lo Slovan è stato prima dominato - Inzaghi in gol - poi nella ripresa i ceki hanno avuto sussulti di orgoglio e hanno rimontato i rossoneri. Poco male, l'ammissione nella competizione europea più importante è un obiettivo centrato. E tanto basta.

In Cechia il Milan si è presentato con la grinta necessaria perché, a dispetto di quanto pronosticato dai saggi, lo Slovan è formazione fisicamente tosta e per nulla sprovveduta tecnicamente. Infatti i primi minuti sono nel segno dei ceki, il Milan soffre, poi Pirlo, Rui Costa e Seedorf prendono in mano il gioco e non lo lasciano fino alla fine del primo tempo. Gran belle azioni, aperture lunghe e di prima tra l'olandese e compagni, Tomasson e Inzaghi sempre in agguato. Inzaghi

Liberec 2
Milan 1

MARCATORI: pt 21' Inzaghi, st 1' Slepicka, 42' Langer. LIBEREC: Kinsky, Pilny, Johana, Holenak, Janu, Papousek, Hodur (st 31' Vlaha), Langer, Szoncak (st 21' Ancic), Nezmar (st 1' Baitour), Slepicka. ALL. Skorpi. MILAN: Dida, Simic, Laursen, Maldini, Kaladze, Gattuso, Pirlo (st 33' Dalla Bona), Rui Costa (st 24' Rivaldo), Seedorf, Tomasson (st 14' Ambrosini), Inzaghi. ALL. Ancelotti. ARBITRO: Ibanez (Spa). NOTE: Espulso Langer. Ammoniti Seedorf, Langer, Pilny.

è stato chiamato da Rui Costa in verticale e, tutto solo, non ha avuto difficoltà a metterla in porta. Tomasson ha costretto Kinsky a un paio di belle parate.

E in difesa i rossoneri hanno avuto vita facile perché lo Slovan si afflosciava, visto che il Milan era in

doppio vantaggio e la qualificazione pareva compromessa. Ci voleva un gol subito alla ripresa del gioco per rimettere in sella i bianchi di Liberec. Una disattenzione di Maldini, su rimessa dai lati, lasciava libero Slepicka: pallone nell'angolo.

La foga dello Slovan non lasciava più ragionare i rossoneri, anche affaticati dal ritmo della gara. Entrava Rivaldo, uscivano Tomasson, Pirlo e Rui Costa. Era un Milan di battaglia con Ambrosini e Gattuso a correre alla disperata. Gio- co se ne vedeva poco. E lo Slovan trovava il gol della vittoria con una punizione di Papousek che spietellava per la testa di Langer, libero di deviare nell'angolo basso di Dida.

Qualche numero di Rivaldo che né Gattuso e né Inzaghi riusciva a far fruttare. Poi la fine con i ceki inferociti con l'arbitro per non aver rispettato del tutto il tempo del recupero. Ma anche il Milan è in Campions League.



Seedorf, uno dei migliori tra i rossoneri, contro i ceki dello Slovan a Liberec.



TRIESTE «Ero quasi sicuro che non saremmo andati a giocare a Tripoli». L'ultimo sorprendente risvolto sulla fallita spedizione in Libia della Triestina lo offre Ezio Rossi. E senza essere un buttacarte o un sensitivo. «Semplicemente la scorsa settimana ho sentito al telefono il selezionatore della nazionale Scoglio per discutere degli impegni di Muntasser e così mi aveva informato che il 31 agosto la Libia ha in calendario un'amichevole con il Togo. Poi è venuta fuori questa storia dell'invito... Nessun dramma per carità, ma adesso abbiamo difficoltà a trovare una squadra almeno di serie C per riempire questo vuoto. Non possiamo permetterci di restare fermi».

Chiusa la parentesi libica apriamo quella tattica. A Treviso la squadra ha vinto ma nella ripresa ha fatto fatica perché aveva speso molto. Il modulo sarà rettificato?

«No, va bene così perché

Triestina: l'allenatore Rossi la scorsa settimana aveva parlato con il selezionatore libico Scoglio

«Sapevo che non potevamo giocare a Tripoli»

Il tecnico non cambierà modulo. Qualche riserva sull'affare Godeas

Ma il calo, in sostanza, a cosa va addebitato? «A una somma di fattori. Innanzitutto in Italia tutte le squadre tendono un po' a sedersi e ad abbassare il baricentro sul 2-0. E' una questione mentale. E' ovvio che dobbiamo però anche migliorare la condizione. Mi piacerebbe avere spesso il problema di cambiare modulo sul 2-0...».

La difesa, invece, sembra avere delle carenze strutturali...

«Non sono d'accordo, a me è piaciuta quando è stata messa sotto pressione. A volte è entrata in affanno perché è stata poco protetta dai centrocampisti. Il reparto è in emergenza perché ha pochi uomini. Troppi infortunati e acciaccati. Ci servirebbe un altro difensore prestante, alla Venturelli. Sulle palle inattive rischiamo sempre molto perché siamo bassini».

Intanto dovrebbe arrivare Godeas anche se Beretta sta facendo bene...

«Vedremo, è un'operazione difficile. Godeas lo apprezzerà ma è un buon giocatore di categoria, non è uno che da solo può cambiarti la partita. Ma capisco che quando arriva qualcuno in

rebbe avere spesso il problema di cambiare modulo sul 2-0...».

La difesa, invece, sembra avere delle carenze strutturali...

«Non sono d'accordo, a me è piaciuta quando è stata messa sotto pressione. A volte è entrata in affanno perché è stata poco protetta dai centrocampisti. Il reparto è in emergenza perché ha pochi uomini. Troppi infortunati e acciaccati. Ci servirebbe un altro difensore prestante, alla Venturelli. Sulle palle inattive rischiamo sempre molto perché siamo bassini».

Intanto dovrebbe arrivare Godeas anche se Beretta sta facendo bene...

«Vedremo, è un'operazione difficile. Godeas lo apprezzerà ma è un buon giocatore di categoria, non è uno che da solo può cambiarti la partita. Ma capisco che quando arriva qualcuno in

società vuole portare qualcosa di nuovo».

Un altro problema spinoso: siete in troppi e quindi la «rosa» dovrà essere sfondata.

«A maggior ragione se prenderemo altri giocatori. Questa è forse la questione più anticipata e dolorosa perché tutti quelli che hanno contribuito a raggiungere la B meriterebbero di restare».

Un'ultima cosa, l'Aquila vorrebbe indietro Muntasser. Cosa significa?

Maurizio Cattaruzza



Il difensore centrale Bega nella partita di Treviso.

Triestina 2
Sevegliano 1

MARCATORI: st 14' e 40' Gubellini, 24' Caruso. TRIESTINA (4-2-3-1): Pinzan, Ferri (Parisi), Venturini (Di Bari), Bega (Volpi), Birtig (Basso), Gentile (Santossuoso), Del Nevo (Budel), Ciullo (De Poli), Zanini (Boscolo), Grznar (Baù), Beretta (Gubellini). ALL. Rossi. SEVEGLIANO (4-3-3): Conchione (Tomaselli), Blesano (Bon), Benedetto (Gasparin), Buzzinelli (Venuti), Sebastianis (Stampetta), Mazzaglia (Mazzolo), Maccagnan (Caruso), Subiaz (Brustolin), Grop (Merovich), Fabbro (Modolo), Boato (Delli Santi). ALL. Moras. ARBITRO: Marioni di Udine.

IL CASO

Famiglia Cristiana: «Tropo calcio in televisione»

La piattaforma tv dei piccoli club sarà pronta per il 15 settembre

Una improbabile schedina

ROMA Il campionato di calcio partirà il 15 settembre e con la nuova piattaforma tv. Manca ancora un accordo commerciale, ma per Enrico Bondoni, il responsabile di Pmt, il consorzio di 11 club (8 di A e 3 di B) che non hanno rinnovato il contratto per i diritti delle partite con Stream e Tele+, la data decisa per l'inizio della stagione il 20 agosto scorso da tutte le società della Lega sarà rispettata.

«Noi riteniamo che ci siano le condizioni per partire il 14 e 15 settembre - dice Bondoni - si faranno gli accordi e partirà la terza piattaforma. Manca un accordo commerciale, che è un nodo fondamentale, ma siamo ottimisti, anche perché il garante ci ha comunicato di aver aperto un'istruttoria sulla nostra procedura».

Non piace invece la ricetta suggerita dal presidente della Federcalcio, Franco Carraro (nella foto), di rinnovare per questa stagione i contratti con la pay-tv alle condizioni dell'anno scorso.

Il Coni, intanto, ha cambiato ancora la prossima schedina. Le partite sono scelte dai campionati francese, spagnolo e danese.

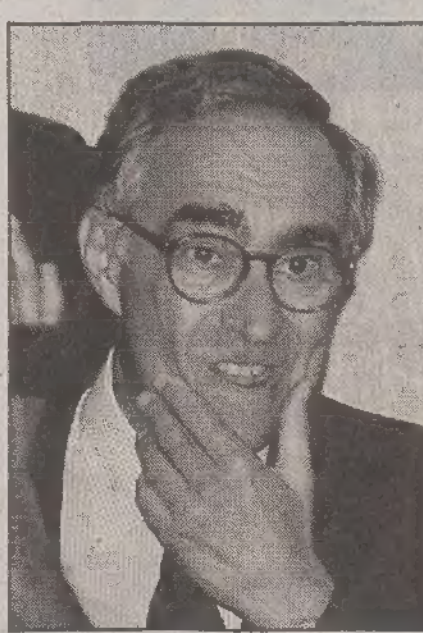
1) Marseille-Auxerre 2) Barcellona-Atl.Madrid 3) Deportivo La Coruna-Betis S. 4) Maiorca-Valencia

5) R.Huelva-Málaga 6) Rayo Vallecano-Alaves 7) Real Sociedad-Atl.Bilbao 8) Siviglia-Celta Vigo 9) Villareal-Osasuna 10) Brondby-Eisbjerg 11) Farum-Odense 12) Midjylland-Silkeborg 13) Viborg-AB Copenhagen.

Per il 66% degli italiani i programmi tv dedicati al calcio sono troppi. Lo rivela un sondaggio Cirm-Famiglia Cristiana. L'indagine, condotta su un campione nazionale di 892 intervistati e che Famiglia Cristiana pubblica nel numero di questa settimana, rivela anche che il 77% degli italiani è d'accordo con la Rai (che ha offerto poco più della metà della somma pagata l'anno scorso per i diritti tv del campionato).

Inoltre, per il 95% degli intervistati gli ingaggi dei calciatori di serie A sono troppo elevati.

Ancora, il 43% attende comunque l'inizio del campionato con uguale o più interesse rispetto all'anno passato, ma le cose si complicano quando sono tirate in ballo le tv. Il 95% non vuole pagare un canone maggiorato per permettere alla Rai di acquisire i diritti del calcio e il 58% ritiene opportuno che tutti gli incontri della nazionale, amichevoli omprese, siano trasmessi in chiaro dalla tv di Stato.



Alabarda, Gubellini lascia il segno nel test di Sevegliano

SEVEGLIANO Non piove ma le nubi incombono e nel vicino campo di grano compare una trebbiatrice al lavoro. L'amichevole Sevegliano-Triestina serve così ad alimentare antichi déjà vu: la mente corre al tempo in cui sullo stesso terreno le due squadre si affrontavano in Interregionale. Sono passati otto anni: il Sevegliano calca onorevolmente ancora il Cnd, la Triestina è salita in serie B. Basta con gli amarcordi, tanto la differenza tra le due categorie non si è vista mica. Almeno in amichevole sembra che il tempo si sia fermato. Per la cronaca la Triestina vince 2-1, merito di un Gubellini tornato goleador e di un Baù, sempre più rifini-

tore. Si è rivisto anche Gianluca Birtig calcare l'erbetta dopo il mese di stop per l'infortunio alla clavicola. Un buon viatico per il campionato che sta per avere inizio. Rossi presenta in campo una formazione mista, comprensiva di titolare e riserve. Mancano per motivi diversi Pagotto, Masolini, Calari, Muntasser e Maietta. Così la prima frazione finisce a reti bianche. Ci provano un po' tutti (Del Nevo, Zanini, Ciullo e Grznar) ma la prima occasione vera capita solo dopo 18': Grznar gira sicuro un cross di Ciullo e la deviazione del ceco centra il palo pieno. Le tre punte seveglianesi mettono in ambage la retroguardia alabardata. Ezio Rossi è costretto a

qualche cambio di marcatore per fermare Boato, Grop e Maccagnan. Quest'ultimo si procura e mette di poco a lato due punizioni velenosissime. Quindi ci provano ancora Venturelli (punzione a lato) e Beretta (di poco fuori), prima che la partita si scaldi con qualche scintilla tra Bega e Maccagnan, incarnatisi tra di loro. Meglio sorvolare e passare alla ripresa. Nella quale Rossi cambia modulo, passando a un 4-3-3. La frazione serve a provare Di Bari in qualità di difensore centrale e i due «Primavera» Basso (centrale pure lui) e Santossuoso (centrocampista). L'entrata in campo di Baù, in forma come sempre, vivacizza l'incontro. L'eterno coglie un palo,

ci prova più volte, e, al 14' offre a Gubellini il primo assist facile per il vantaggio alabardato. Vedere il Gube ritornare al gol è sempre un piacere, ma l'euforia dura pochino: al 24' Caruso lancia il suo acuto e, con una rovesciata alla Pelé, pareggia il conto per i friulani. Gubellini sfiora il palo con un bel destro, prima di ricevere al 40' il secondo, precisissimo, assist di Baù. Buono per la doppietta del «Gube» e per la vittoria triestina. Frutto di una partita così così. Contro formazioni che schierano il tridente, la Triestina troverà sempre pare duro. E la cadetteria pullula di formazioni che giostrano con quel modulo lì.

Alessandro Ravalico

Un'ora di faccia a faccia tra il presidente dell'Inter e il brasiliano che vuole lasciare il club milanese

Moratti e Ronaldo: ultimo abbraccio

Nessun riavvicinamento mentre il Real Madrid racimola soldi per il mercato

MERCATO

Ultimi giorni per sistemare i grossi nomi

La Juve muove su Lamouchi che potrebbe sostituire Davids prossimo giallorosso

MILANO A tre giorni dalla fine del mercato restano ancora tutte aperte le trattative che riguardano i grandi nomi: Ronaldo, Crespo, Di Vaio, Nesta, Davids. Trattative che si trascinano da mesi ormai e che sono giunte alla stretta finale: prendere o lasciare. Intanto restano in sospeso affari miliardari, perché l'Inter ha di fatto un accordo di massima con i Tanzi per Di Vaio, ma se Ronaldo resterà non se ne farà nulla.

Così come l'idea Crespo: bloccata in attesa di sviluppi. E gli uomini di Moratti devono tenere in caldo anche la pista Kily González, in attesa di capire se arriverà o meno Solari del Real Madrid.



David Di Michele

La rosa dell'Udinese si sfoltisce. Il dg bianconero e quello della Reggina hanno raggiunto l'accordo per il trasferimento di David Di Michele in Calabria. Oggi l'accordo dovrebbe perfezionarsi. Dovrebbe trattarsi di un prestito con diritto di riscatto a cifra già prefissata.

La Juve nelle prossime ore potrebbe definire con la Roma la cessione di Edgar Davids, mettendo fine a un altro tormentone dell'estate. Le parti si sono molto riavvicinate negli ultimi giorni, l'accordo dovrebbe essere trovato sulla base di 15 milioni di euro e il giovane fantasista D'Agostino, nello scorso campionato parcheggiato a Bari. Non a caso ieri la Juve ha fatto un'offerta al Parma per Lamouchi: evidente-

mente sta già pensando a un rimpiazzo per il centrocampista. Se effettivamente Davids partirà, i bianconeri potranno investire i soldi in un'operazione importante. Potrebbe essere Nesta - un colloquio tra Moggi e Cragnotti c'è già stato, ma la cifra offerta è stata ritenuta ancora bassa dal presidente laziale - o una punta, oltre a già citati Crespo e Di Vaio si fanno anche i nomi di Mutu e Marazzina (che però ha un'offerta del Como).

Anche il Milan cerca un difensore: oggi in Lega Galliani, mediatore tra Lazio e Verona per la questione Oddo, ne approfitterà per parlare ancora con Cragnotti di Stam. Meno probabile, dopo l'intervento di Berlusconi, la cessione in prestito al Perugia e spera di convincere Dino Baggio ad accettare il Chelsea.

Altre storie. Il Parma preme per Adani dell'Inter, ma ancora non è fatta. Il Perugia è riuscito a riprendersi, in prestito, l'iraniano Rezaei, oggi l'esterno croato Seric dovrebbe passare al Brescia. Il centrocampista del Verona Salvetti è vicinissimo al Bologna.

MILANO Sarà davvero un segnale di pace? Possono un abbraccio e uno di quei baci di affetto paterno dati nel cortile di casa a un figlio capriccioso chiudere il giallo dell'estate?

Se la vita non è una scomoda recita per allungare sorrisi davanti a fotografi e telecamere, se una stretta di mano è segno di ritrovata fiducia, la telenovela tra Moratti, l'Inter e Ronaldo sembra davvero giunta al capitolo della riconciliazione. Ma il legittimo dubbio di nuove sorprese resta. Forse davvero conclusa, giurerebbero i titoli di coda. E invece...

Quel faccia a faccia tanto atteso e per prudenza rimandato ieri, dopo la qualificazione in Champions League, nella residenza milanese del presidente, in via Bigli, è servito a svelare i segreti del malessere del Fenomeno disposto al tradi-

mento nerazzurro pur di cambiare aria e dall'altra parte elencare le ragioni per non cedere a basso costo un prodotto fenomenale.

«Basta guardarsi negli occhi e si risolve tutto» - aveva detto Moratti annunciando l'incontro. Non è sta-

to così. C'è voluto un'ora per raccontarsi, spiegarsi, capirsi. E irrigidirsi sugli stessi punti.

Il problema Cuper era solo uno dei tanti, forse non è neanche questo il vero motivo del dissidio e della voglia di fuga di un brasiliano ormai ostaggio della sua

stessa squadra.

Niente più Real, niente più colpi di testa allora? Nessuno dei protagonisti parla e si sbilancia, quello che si sono detti se lo tengono nell'anima, il che fa pensare che la chiacchierata, al di là degli abbracci, non sia stata poi così decisiva e chiarificatrice. Qualcosa però è cambiato. Quella mezzaluna «mondiale» svanita dalla cabeza del Fenomeno non è solo una questione di look, può forse significare qualcosa di più, che si vuole ricominciare daccapo, che il Mondiale dei segni distintivi e delle rivincite utilizzate per svuotare veleni sia finito.

Tornando all'antico, magari ad un vecchio amore, quello nerazzurro. Chissà?

Moratti ha insistito nel fargli capire che svendere e svendersi non era un gioco vantaggioso per entrambi. Il Real però, pur conferman-

Il Manchester batte cassa

ROMA Il Manchester sarà a Roma per incontrarsi con la Lazio. Le due squadre si vedranno per provare a risolvere la questione relativa al giocatore Japp Stam. Entro il 31 agosto scade il pagamento dell'ultima rata che il club biancoceleste deve versare alla società inglese per il cartellino dell'olandese e, se non si risolve questa faccenda, entrerà prepotentemente la Fifa con la possibilità di sanzionare la Lazio. Entrambi i club, però, non vogliono arrivare a questo epilogo ed è molto probabile che Sergio Cragnotti alla fine offra il cartellino di Claudio Lopez e il Manchester potrebbe anche accettare visto che Alex Ferguson sta cercando disperatamente una punta per il suo attacco.

SERIE C2

COPPA ITALIA I neroverdi, con cuore e grinta, rimontano due reti e finiscono il match con una goleada

Pordenone a valanga contro Padova

Pordenone 5
Padova 2

MARCATORI: pt 15' Succi, 35' Anderson, 47' Barbian, st 11' Pittarissa, 26' Pittana (r), 30' Pittarissa, 42' Rostellato. PORDENONE: Marin, Bari, Stananelli, Calvio, Lizzani, Striuli, Barbian, Pittana, Piperissa (Baiana), Nini (Rostellato), Sessolo (Temporini). PADOVA: Bandieri, Marcuz (Rossetti), Centofanti, Bergamo, Orlando, Recchi, Sotgia (Siumar Ferreira), Pellizzaro, Succi, Anderson, Tasso. ARBITRO: Zanzi di Lugo di Romagna.

FONTANAFREDDA Padova si impegna soltanto per la prima mezz'ora e viene severamente punito da un Pordenone tutto cuore e grinta. Nelle prime fasi della partita in campo c'è solo il Padova e dopo le prove generali al 15' i biancoscudati vanno in vantaggio. Pellizzaro conquista palla a centrocampo, dribbla un paio di avversari e serve Bergamo che pennella un perfetto cross in area per Succi che non ha difficoltà a superare Marin. Un pregevole assolo di Anderson consente ai padovani di raddoppiare: al 39' la punta del Padova conquista palla a metà campo, umilia per ben tre volte il suo marcatore diretto, e giunto in area scocca un terribile sinistro che Marin vede solo in fondo al sacco. Poi Padova smette di giocare. Prima Pittana e poi Barbian mettono in difficoltà il portiere veneto. Sul finire del tempo i «ramari» trovano il modo di accorciare le distanze con una bordata dal limite di Barbian. Nella ripresa il Pordenone si trasforma e il Padova cala visivamente. All'11' Pittarissa sorprende Bandieri fuori dai pali e lo beffa con un tiro da oltre trenta metri. Al 26' Barbian semina il terrore nell'area veneta e alla fine viene steso da Bandieri in uscita. Il susseguente calcio di rigore viene trasformato da Pittana. Il Padova pare letteralmente in bambola e subisce altri due gol. Pittarissa sfrutta a dovere al 30' un lungo lancio in area e con un destro al volo sigla la personale doppietta. La quinta segnatura è opera di Rostellato, un bolide imprevedibile su calcio di punizione dal limite.

Claudio Fontanelli

TRIESTINA CLUB

Semifinali a Borgo San Sergio

TRIESTE Già alle semifinali il torneo di calcio a sette organizzato dai Triestina club. Domani sera si sfidano, sul campo a sette di via Petrarca a Borgo San Sergio, le squadre qualificate al primo e secondo posto dei due raggruppamenti. Alle 20 scenderanno in campo la Carrozzeria Vesco/Macelleria Chiara 1-3; Paninoteca Al Ritrovo-Radio Taxi/Tr Baldon 2-2; Fiori Bruna-Spaghetti House/Tc I Fedelissimi 0-7; Pizzeria Capodimonte-Ajser 2000 2-1; Carrozzeria Vesco/Macelleria Chiara-Radio Taxi/Tr Baldon 2-0; Paninoteca Al Ritrovo-Vecio Seven 1-7; Ajser 2000-Spaghetti House/Tc I Fedelissimi 0-5; Pizzeria Capodimonte-Fiori Bruna 5-1.

Classifica girone A: Carrozzeria Vesco/Macelleria Chiara 9; Vecio Seven 6; Radio Taxi/Tr Baldon e Paninoteca Al Ritrovo 1. Girone B: Pizzeria Capodimonte e Spaghetti House/Tc I Fedelissimi 7; Ajser 2000 3; Fiori Bruna 0.

p. c.

SCI D'ERBA

Le sorelle Mauri (Sci club 70) protagoniste in Coppa Italia

TRIESTE Doppia vittoria in Coppa Italia per le sorelle Mauri, le due atlete dello Sci club 70 protagoniste già da inizio stagione. A Maribach, in Svizzera, nel circuito combinato Coppa di Svizzera e Coppa Italia, Cristina Mauri si è imposta nel gigante e Patrizia nello slalom. A conferma del valore delle due triestine.

Si gareggiava su una pista ripida e stretta, dove si acquistava molta velocità, senza spazio per la decelerazione. Molti atleti sono caduti e tra questi anche Patrizia Mauri, nel gigante. «Lo sci si è bloccato su una cumetta e non c'è stato nulla da fare - ha spiegato la venticinquenne triestina -. Sono caduta sulla spalla, procurandomi una bella botta ma, per fortuna, nessun danno rilevante». Fuori Patrizia, la vittoria nel gigante seniores femminile è andata a Cristina Mauri.

Tra i senior maschili primo lo svizzero Wampfler e secondo assoluto, e primo, in Coppa Italia, Frau. Tra gli junior dominio italiano con Votter primo, Petrucci secondo e Cerra terzo e in campo femminile prima la svizzera Wyss sulle azzurre Sommariva e Mel.

Tra i ragazzi-allievi ottima prova del triestino del 70 Marco Colombin, secondo assoluto e primo nella classifica di Coppa Italia.

Nello slalom speciale vittoria tra le senior femminili di Patrizia Mauri, in 53"96, sulla sorella Cristina (54"71). Poche sorprese anche nella gara assoluta maschile con lo svizzero Wampfler primo e Frau secondo. Doppietta vincente per gli azzurri nelle due categorie juniores: tra i maschi si è imposto Gritti su Tarabini, tra le donne Adam su Sommariva. Tra i ragazzi allievi ancora un'ottima prova per Marco Colombin, facile vincitore.

Anna Pugliese

EURO Spin

LA QUALITÀ CONVENIENTE

VINO BIANCO/ROSSO DAMA
lt. 5
al lt. € 0,60

2,99
L. 5.789

Rientro Bomba SCOPPIA IL RISPARMIO!

BURRO "LAND"
gr. 250 al kg. € 3,00

0,88
0,75
L. 1.452

WURSTEL CON POLLO "TOBIAS"
gr. 250 al kg. € 2,60

0,85
0,65
L. 1.259

LATTE SCREMATO "LAND"
lt. 1

0,51
0,41
L. 794

SPAGHETTI - SPAGHETTINI BAVETTE - BUCATINI "TRE MULINI"
gr. 500 al kg. € 0,44

0,28
0,22
L. 426

OLIO EXTRAVERGINE ITALIANO
ml. 750
al lt. € 3,45

3,02
2,59
L. 5.015

i Surgelati

PATATE FRITTE
gr. 1.000

0,79
L. 1.530

PISELLI DOLCI
gr. 1.000

1,35
1,19
L. 2.304

FILETTO DI MERLUZZO
gr. 1.000

4,80
3,89
L. 7.532

10' GHIACCIOLI ASSORTITI
gr. 700
al kg. € 1,27

1,20
0,89
L. 1.723

EUROSPIN IL PIÙ GRANDE GRUPPO DISCOUNT ITALIANO CON OLTRE 450 PUNTI VENDITA

EUROSPIN IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Via XXV Aprile (ang. Via della Resist.) - Monfalcone (GO)
Via Trieste, 157 - Gorizia
Via Gramsci, 15 - S. Vito al Tagliamento (PN)
Via M. Sfriso, 28 - Sacile (PN)

Loc. Ferneti, 24 - Monrupino (TS)
Via Economo, 12/4 - Trieste
Via Quarto Genova, 48 (lungo S.S. 353 Km 10)
Pozzuolo del Friuli (UD)
Via Nazionale, 88 - S. Giovanni al Natisone (UD)
Viale Palmanova, 73/9 - Udine

Via Muratti, ang. Vicolo Gorgo - Udine
Via del Bon, 148/9 - Udine
Via Flavia - Trieste
Str. Provinciale Farnei, 26 c/o C. Comm.le Arcobaleno - Rabuiese
P.zza del Mercato, 19 - Buia (UD) - NUOVA APERTURA

OFFERTA VALIDA DAL 19 AL 31 AGOSTO

BASKET SERIE A Si è concluso il «tormentone» per il play americano atterrato ieri sera a Tessera

Roberson oggi già si allena

Pancotto: «Lo utilizzeremo domani nel derby con la Snaidero»

TRIESTE Il gran giorno di Terence Roberson è arrivato. Oggi i tifosi della Pallacanestro Trieste conosceranno l'oggetto dei desideri che il general manager Mario Ghiacci e il tecnico Cesare Pancotto hanno inseguito per settimane. Proprio quando tutto sembrava sfumato la situazione negli Stati Uniti si è sbloccata. Roberson è riuscito a entrare in possesso del passaporto e si è imbarcato da Los Angeles sul primo volo in partenza con destinazione italiana.

È atterrato ieri sera alle 20.20 all'aeroporto di Venezia da dove, accompagnato dal team manager Massimiliano Sibis, si è messo in viaggio per raggiungere Trieste. Un trasferimento durato un paio d'ore nel corso

del quale, grazie alla bolla e risposta con Sibis, l'ala statunitense si è calata nella sua nuova realtà. Nella mattinata di oggi Roberson sarà sottoposto alle visite mediche di rito quindi nel pomeriggio, se tutto sarà a posto, verrà presentato alla stampa e si metterà a disposizione di Cesare Pancotto per il primo allenamento programmato alle 17 nella palestra di via Locchi.

Una presa di contatto con il coach e i nuovi compagni di squadra, preludio dell'esordio ufficiale con la maglia della Coop Nordest nel tradizionale appuntamento di fine agosto di Lignano-basket.

«Confermo la nostra intenzione di utilizzare Roberson già domani a Lignano (ore 22 contro la Snaidero)

ro Udine, ndr) - commenta Cesare Pancotto -. Il tutto, però, è condizionato dallo stato di forma in cui si presenterà a Trieste, dalla capacità di assorbire il jet-lag e, di conseguenza, di assimilare quelle minime indicazioni tattiche che cercheremo di dargli nel corso del suo primo allenamento».

Cambiato, intanto, il programma della prima giornata di Lignanobasket. La gara inaugurale, in programma domani alle 20, vedrà affrontarsi la Di Nola Napoli e i polacchi dello Slask Wroclawek. Il derby regionale tra Coop e Snaidero, invece, andrà in scena a partire dalle 22. Sabato le finali: alle 20 quella per il terzo posto, a seguire la finalissima.

Lorenzo Gatto

PROPAGANDA

L'Azzurra del coach Esposito è sesta a Porto San Giorgio

TRIESTE Si è chiusa con il successo del Fides Roseto l'undicesima edizione di «Porto San Giorgio va a canestro» la manifestazione di basket giovanile organizzata dalla società marchigiana e riservata alle categorie Propaganda anni '90-91. La formazione abruzzese si è imposta superando 43-34 il Petrarca Padova in semifinale e 57-43 il Messina nella finalissima. La rappresentativa triestina dell'Azzurra guidata da Luca Esposito ha colto una positiva sesta posizione. Qualificatasi per le finali dal 5.0 all'8.0 posto l'Azzurra ha superato il primo scoglio piegando 42-30 l'Elle B Elle Caserta per poi chiudere la sua avventura con una sconfitta, 58-38, arrivata per mano della Stamura Ancona.

ellegi

VELA

In corso di svolgimento la prova lunga (90 miglia) dei tricolori Ims: poco dopo la partenza Benussi stava precedendo Bressani

Amer Sport One, la Barcolana dopo la Volvo Race



Amer Sport One tra un mese a Trieste. (Foto Carlo Borlenghi)

TRIESTE Passare di poppa, con quaranta nodi di vento, tra le Bocche di Bonifacio è prerogativa di pochi velisti. Uno di questi è il triestino Stefano Spangaro, che ieri ha concluso felicemente la sua navigazione da Southampton alla Sardegna, conducendo Amer Sport One, lo scafo charterizzato dalla Sailing Planet di Trieste in vista della prossima Barcolana.

La barca, reduce dalla Volvo Race, il giro del mondo in equipaggio, sarà a Trieste a fine mese: nel frattempo si trova in Sardegna, dove farà da spettatrice al lungo calendario di eventi (la Maxi Rolex Cup, la Swan Cup e la

Sardinia Cup) organizzati dallo Yacht Club Costa Smeralda. «Una lunga navigazione, ma divertente - ha dichiarato - ha dichiarato Stefano Spangaro - la barca corre che è un piacere».

Amer Sport One farà capolino, probabilmente, anche alle regate Ims di Punta Ala: ieri è partita la prova lunga: 90 miglia che hanno visto per le prime ore di navigazione pochissimo vento, ma previsioni piuttosto brutte per la notte appena passata. Alla boa di disimpegno, poche miglia dopo la partenza, era in testa Ops competi- toria; la classifica provvisoria, invece, vede al primo posto nel gruppo 0 Giacomelli

Sport di Gabriele Benussi, seguita a ruota, in seconda posizione, dal campione italiano in carica, il triestino Lorenzo Bressani, al timone di Wind. La prova lunga si concluderà nella mattinata di oggi, e il resto della giornata sarà lasciato al riposo dei velisti: domani e sabato sono previste tre prove, le regate conclusive e l'assegnazione del titolo italiano Ims. Sul tipo di percorso il Comitato di regata si esprimerà domattina, a seconda delle condizioni meteo, che al momento, con il poco vento a disposizione, non hanno permesso agli equipaggi di esprimersi al meglio.

fr. c.

PALLAMANO

Domani e dopodomani a Chiarbola un quadrangolare in memoria di Aldo Combatti con i campioni di Slovenia e Croazia

Trieste prepara il preliminare di Champions

L'8 settembre (ritorno il sabato successivo) match con il «sette» bosniaco

ATLETICA

Settecento in gara sui dieci chilometri di «Corrinfeffa San Daniele 2002»

Un keniano davanti a Gamba

SAN DANIELE DEL FRIULI Il keniano Paul Kanda e l'azzurra Gloria Marconi hanno vinto la quinta edizione della «Corrinfeffa San Daniele 2002», gara di dieci chilometri organizzata dal Centro provinciale Libertas di Udine e dal Gm Marciatori Udinesi Uoi nell'ambito di «Aria di Festa».

Nella «capitale del prosciutto» sono scesi in strada ben 1300 corridori non competitivi che si sono aggiunti ai 700 campionissimi che hanno affrontato il percorso di 10 chilometri. Tra questi il triestino Michele Gamba, reduce dal decimo posto sui 5000 agli europei di Monaco di Baviera che ha tenuto botta al keniano Kanda sino a due chilometri dall'arrivo. A quel punto l'africano che ha preso un breve vantaggio e il triestino degli altopiani si è dovuto accontentare del prestigioso secondo posto con un distacco di soli 15" dal vincitore.

Gamba ha comunque preceduto i due azzurri Alberto Di Cecco e Antonio Armuzzi, l'altro keniano Kipkoech e, soprattutto, il vincitore della Maratona di New York '96, Giacomo Leone.

In campo femminile vittoria in solitaria per Gloria Marconi, che ha preceduto la keniana Alice Timbilili e la isolana Francesca Zanusso. Tra i triestini, oltre a Gamba, da segnalare il decimo posto assoluto di Giuseppe Pagano, portacolori dell'Atletica Altipiano. Come sempre ottima l'organizzazione di una corsa ormai divenuta un appuntamento classico dell'atletica nazionale estiva. Stefano Secco e Sergio Accaino, tale mestiere lo sanno fare per benino.

Classifica maschile: 1) Paul Kanda (Ken) 29'40"; 2) Michele Gamba (Ita) 29'55"; 3) Alberto Di Cecco (Ita) 30'35"; 4) Antonio Armuzzi (Ita) 30'42"; 5) Christopher Kipkoech (Ken) 30'57"; 6) Giacomo Leone (Ita) 31'01"; 7) Alex Zasso (Ita) 31'45"; 8) Fabio Bernardi (Ita) 32'23"; 9) Michelangelo Salvatore (Atl. Dall'Agnese Brugnera) 32'35"; 10) Giuseppe Pagano (Atletica Altipiano Ts) 32'37".

Femminile: 1) Gloria Marconi (Ita) 33'30"; 2) Alice Timbilili (Ken) 34'28"; 3) Francesca Zanusso (Atletica Jesolo) 34'56"; 4) Nives Curti (Ita) 35'33"; 5) Tiziana Di Sessa (Ita) 35'50".

al. rav.

TRIS

Ardenza, purosangue sui 2 km

LIVORNO Purosangue in azione all'Ardenza livornese nella Tris che ha chiamato a raccolta sedici soggetti. Due chilometri appena scarso la distanza, parecchi contendenti in grado di lottare per le piazze che contano. Uno dei papabili è sicuramente Chalk, con Walter Gamborota in sella, però anche Caboto, Cosmatos, e l'immane Re Pescatore, figurano nella rosa dei possibili. Non mancano comunque le sorprese, queste identificabili in Dafne, Otmay, e nel gravato Rischio Totale.

Premio dei Cento Anni, euro 22.000,00 metri 1950, corsa Tris.

1) Porto Rotondo (62 S. Mulas); 2) Rischio Totale

(62 M. Esposito); 3) Chalk (60 1/2 S. Urru); 4) Caboto (57 1/2 P. Agus); 5) Cosmatos (57 L. Maniezi); 6) Chalk (56 W. Gamborota); 7) Re Pescatore (56 M. Rosolli); 8) Otmay (55 I. Rossi); 9) London Mixture (54 N. Murru); 10) Rare Guest (52 1/2 G. Sechi); 11) Cara Bambina (51 A. Polli); 12) Dafne (51 M. Diaz); 13) Nevoso (49 W. Rovetto); 14) Ronak (49 1/2 P. Converti); 15) King Elegance (49 A. Pellegrini); 16) La Fortezza (49 1/2 E. Balducci).

I nostri favoriti. Pronostico base: 6) Chalk. 5) Cosmatos. 4) Caboto. Aggiunte sistematiche: 12) Dafne. 7) Re Pescatore. 2) Rischio Totale.

m.g.

IPPICA

Carmen de Gleris e Crono insidiati dall'ospite Carp Laser nella riunione a Montebello

TRIESTE Secondo convegno settimanale a Montebello. Dopo la Tris, stasera saranno i 3 anni a ritagliarsi lo spazio più importante, protagonisti del Premio Orione, confronto a vantaggi sulla distanza del doppio chilometro. In pista soggetti noti, tranne Carp Laser che Loris Farolfi trasferisce dall'Arcoveglio consapevole di avere del buono in mano. Con il numero 1 di partenza, Carp Laser, erede di Ambro Goal e Ciquita Ks, si appresta a diffidare un manipolo di agguerriti coetanei, dei quali i soli Carpino Holz e Crownst in veste di inseguitori.

Compagni di nastro della femmina, invece, Carmen

de Gleris, Cipi, Crono e Chechine Holz, dei quali Carmen de Gleris e Crono, questi improvvisati da Totaro in sostituzione di Vecchione, attualmente bloccato dalla «disciplina» per uso scorretto del frustino, sono indubbiamente i più rappresentativi. Nelle retrovie troviamo Carpino Holz, campione di regolarità che conosce bene dove sta il traguardo, e il più potente ma anche dispersivo Crownst, che alterna prestazioni probanti a divagazioni imbarazzanti. Per i due non sarà facile acchiappare le lepri dello start che hanno nelle gambe ottimi parziali, anche se per Carmen de Gleris la distanza potrebbe risultare di scarso

gradimento, e se per Crono (recente vittoria a Treviso sul piede di 1.16) sussiste sempre l'insidia dell'improvviso balletto.

Carp Laser è regolarista esimia, e a San Siro ha già trotto da 1.15.7 arrivando quarta sul miglio; soggetto interessante e da tenere d'occhio la giumenta di Farolfi. Per Cipi e Chechine Holz l'impegno si presenta severo, pertanto proveremo a indicare le due femmine e Crono in vetta alle previsioni, e dando la preferenza a Carpino Holz nei confronti di Crownst fra gli inseguitori.

Programma ricco di parenti (altre due prove riservate ai 3 anni contano complessivamente su 29 pre-

CALCIO SERIE D Tra due domeniche le gare della prima giornata

Gradisca ospita Conegliano

Monfalcone gioca a lesolo

ROMA Nel calcio attanagliato da mille problemi c'è finalmente un campionato che parte: è quello di serie D che, al contrario di quelli di A, B e C, ha deciso di non fermare la propria attività. Malgrado anche tra i Dilettanti le difficoltà non manchino, «Partiamo perché è la decisione più saggia», dice il presidente dell'Interregionale, William Pungellini. «I problemi ci sono, eccome. Ma non si risolvono con gli scioperi che creano solo danni e non sono costruttivi. E poi, per fortuna, il nostro sistema è più sano di altri».

Il perché lo spiega il presidente della Lega Dilettanti, Carlo Tavecchio: «Le società si autofinanziano e così riescono a portare avanti l'attività con propri mezzi. Certo, ci sono spese che andrebbero riviste. Come quelle arbitrali che incidono per circa 50 miliardi complessivi delle vecchie lire e che non si vede perché debbano andare a gravare sui bilanci delle società». Il torneo 2002-2003 partirà l'8 settembre e avrà due sostanziali novità: l'introduzione di play-off e play-out e l'obbligo per ogni squadra di schierare almeno 4 giovani: uno dell'82, due dell'83 e uno dell'84.

I play-off, a cui parteciperanno la seconda, la terza e la quarta di ogni girone non serviranno a promuovere ulteriori squadre in C2 (a cui accederà sempre solo la prima, ndr), ma a decretare le nove compagini che, insieme alla vincitrice della Coppa Italia, potranno concorrere al ripescaggio in C2.

Cinque le regionali inserite nel girone C: Sevegliano, Monfalcone, Italia San Marco, Tamai e Sanvitese. Nella prima giornata l'Italia affronterà in casa il Conegliano, mentre la Sanvitese riceverà la visita del Belluno. Il Monfalcone esordirà a Jesolo e il Sevegliano a Leno. Il Tamai sarà di scena a Bassano. Primo derby già al secondo turno con Sevegliano-Sanvitese.

9.a GIORNATA

3 Nov. 2002 - 9 Mar. 2003

Bassano V.	Chioggia S.
Conegliano	Pievigina
Città Jesolo	Cordignano
Italia San Marco	Monfalcone
Leno	Mezzocorona
Sanvitese	S. Lucia Piave
Belluno	Portogruaro
Sevegliano	Cologna V.
Tamai	Montecchio M.

12.a GIORNATA

24 Nov. 2002 - 30 Mar. 2003

Bassano V.	Leno
S. Lucia Piave	Belluno
Chioggia S.	Italia San Marco
Cologna V.	Città Jesolo
Cordignano	Sanvitese
Mezzocorona	Conegliano
Monfalcone	Sevegliano
Pievigina	Tamai
Portogruaro	Montecchio M.

15.a GIORNATA

15 Dic. 2002 - 27 Apr. 2003

Conegliano	Bassano V.
Città Jesolo	Sanvitese
Cologna V.	Monfalcone
Italia San Marco	Leno
Montecchio M.	S. Lucia Piave
Portogruaro	Pievigina
Belluno	Cordignano
Sevegliano	Chioggia S.
Tamai	Mezzocorona

lo. ga.

1.a GIORNATA

8 Sett. 2002 - 12 Gen. 2003

Bassano V.	Tamai
S. Lucia Piave	Pievigina
Chioggia S.	Cologna V.
Città Jesolo	Monfalcone
Cordignano	Montecchio M.
Italia San Marco	Conegliano
Leno	Sevegliano
Mezzocorona	Portogruaro
Sanvitese	Belluno

3.a GIORNATA

22 Sett. 2002 - 26 Gen. 2003

Bassano V.	Cologna V.
Conegliano	Belluno
Chioggia S.	Pievigina
Città Jesolo	S. Lucia Piave
Cordignano	Portogruaro
Italia San Marco	Sevegliano
Leno	Montecchio M.
Mezzocorona	Monfalcone
Sanvitese	Tamai

5.a GIORNATA

6 Ott. 2002 - 9 Feb. 2003

Bassano V.	Pievigina
Conegliano	Tamai
Chioggia S.	S. Lucia Piave
Città Jesolo	Mezzocorona
Cordignano	Monfalcone
Italia San Marco	Montecchio M.
Leno	Portogruaro
Sanvitese	Cologna V.
Belluno	Sevegliano

7.a GIORNATA

20 Ott. 2002 - 23 Feb. 2003

Bassano V.	S. Lucia Piave
Conegliano	Cologna V.
Città Jesolo	Chioggia S.
Cordignano	Mezzocorona
Italia San Marco	Portogruaro
Leno	Monfalcone
Sanvitese	Pievigina
Belluno	Montecchio M.
Sevegliano	Tamai

10.a GIORNATA

10 Nov. 2002 - 16 Mar. 2003

S. Lucia Piave	Italia San Marco
Chioggia S.	Leno
Cologna V.	Tamai
Cordignano	Bassano V.
Mezzocorona	Sanvitese
Monfalcone	Conegliano
Montecchio M.	Città Jesolo
Pievigina	Belluno
Portogruaro	Sevegliano

13.a GIORNATA

1 Dic. 2002 - 6 Apr. 2003

Conegliano	Chioggia S.
Città Jesolo	Leno
Cologna V.	Portogruaro
Italia San Marco	Cordignano
Montecchio M.	Pievigina
Sanvitese	Bassano V.
Belluno	Mezzocorona
Sevegliano	S. Lucia Piave
Tamai	Monfalcone

16.a GIORNATA

22 Dic. 2002 - 4 Mag. 2003

Bassano V.	Belluno
S. Lucia Piave	Cologna V.
Chioggia S.	Tamai
Città Jesolo	Pievigina
Cordignano	Sevegliano
Leno	Conegliano
Mezzocorona	Montecchio M.
Monfalcone	Chioggia S.
Sanvitese	Italia San Marco

11.a GIORNATA

17 Nov. 2002 - 23 Mar. 2003

Conegliano	S. Lucia Piave
Città Jesolo	Bassano V.
Italia San Marco	Mezzocorona
Leno	Cordignano
Montecchio M.	Cologna V.
Sanvitese	Chioggia S.
Belluno	Monfalcone
Sevegliano	Pievigina
Tamai	Portogruaro

14.a GIORNATA

8 Dic. 2002 - 13 Apr. 2003

Bassano V.	Italia San Marco
S. Lucia Piave	Tamai
Chioggia S.	Belluno
Cologna V.	Conegliano
Cordignano	Sanvitese
Mezzocorona	Sevegliano
Monfalcone	Montecchio M.
Pievigina	Cologna V.
Portogruaro	Città Jesolo

17.a GIORNATA

5 Gen. 2003 - 11 Mag. 2003

Conegliano	Sanvitese
Cologna V.	Mezzocorona
Italia San Marco	Città Jesolo
Montecchio M.	Chioggia S.
Pievigina	Monfalcone
Portogruaro	S. Lucia Piave
Belluno	Leno
Sevegliano	Bassano V.
Tamai	Cordignano

FAVORITI

Premio Righel: Tauralg, Vecchi Trio, Arianna Mn.

Premio Betelgeuse: Asburgico, Aurora Boreale, Verna de Gleris.

Premio Mintaka: Balio Mn, Bill Speed, Basistok.

Premio Cursa: Celica Nike, Corto di San Lina, Cicerone Mn.

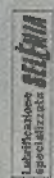
Premio Bellatrix: Caruba d'Arno, Ceneraria Tab, Celia del Ronco.

Premio Orione: Carp Laser, Carmen de Gleris, Crono.

Premio Almeisan: Zeb Code, Util Vdo, Aita Giubell.

Premio Aldebaran: Zagiak Spin, Aravis del Ronco, Amicare.

Mario Germani



Ecocentrica.



Con GPL e Metano, Multipla è l'auto più verde in circolazione.

Bipower Metano/Benzina	a partire da 18.807 euro	vantaggio finale cliente 3.600 euro*
G-Power GPL/Benzina	a partire da 18.427 euro	vantaggio finale cliente 3.600 euro*

Guidate in modo più naturale, scegliete Natural Power, la nuova linea ecologica di Fiat che firma le versioni più verdi in circolazione: Non solo Benzina e JTD Common Rail, ma anche GPL e Metano: Multipla è l'unica che vi offre due alimentazioni così intelligenti e performanti che non vi faranno rimpiangere le versioni a benzina. Naturale che si senta orgogliosa.

2+1, due anni di garanzia con estensione della garanzia Top+ al terzo anno.

www.buy@fiat.com

*Validi in caso di rottamazione di usato non catalizzato (vedi decreto legge n. 138 del 8/7/2002). Importo determinato dalla valorizzazione degli ecobonifici e dei contributi aggiuntivi statali (vedi legge 403 del 25/11/1997 decreto legge n. 256 del 17/7/1998), degli incentivi Fiat, della valutazione del finanziamento alle normali condizioni di mercato e della garanzia Top+. Importo massimo finanziabile: 10.000 euro. Durata 30 mesi: 30 rate da 333,33 euro. Spese gestione pratica 150 euro + bolli. TAN 0% TAEG 1-18%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 30/09/2002. Maggiori informazioni presso Concessionarie e Succursali Fiat.

Fiat Multipla.
Non deve piacere a tutti.

